



**Bilancio consolidato e progetto di Bilancio separato
al 31 dicembre 2010**

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2010	5
I DATI DI SINTESI E INFORMAZIONI GENERALI	5
1.1 Cariche Sociali della capogruppo.....	5
1.2 L'azionariato della capogruppo	6
1.3 Macrostruttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2010	8
1.4 Highlights	9
2 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE	11
2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell' aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze	11
2.2 Quadro Normativo.....	11
2.3 Ulteriori informazioni	15
2.4 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze	17
3 ANALISI DEI RISULTATI REDDITUALI CONSOLIDATI	21
3.1 I ricavi "Aeronautici"	24
3.2 I ricavi "Non Aeronautici"	26
3.3 Altre componenti di ricavo	28
3.4 I costi operativi e gestionali	30
4 ANALISI DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA	34
5 ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI	37
6 EVOLUZIONE DEI PRINCIPALI INDICI DI BILANCIO CONSOLIDATO	39
7 INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI	41
8 L'ORGANIZZAZIONE	45
9 LA PRIVACY	46
10 GLI INVESTIMENTI	47
11 QUALITÀ DEI SERVIZI.....	49
12 ALTRE INFORMAZIONI.....	50
12.1 Le Partecipazioni.....	50
12.2 Relazione sulla Corporate Governance.....	50
12.3 Partecipazioni dei "soggetti rilevanti"	50
12.4 Rapporti con Società consociate e correlate	51
12.5 Partite Intercompany	53
12.6 Ambiente e sicurezza sul lavoro	54
13 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI IL GRUPPO È ESPOSTO	55
13.1 Rischi di natura operativa	55
13.2 Rischi di natura finanziaria	57
14 PRINCIPALI INFORMAZIONI SULLA CAPOGRUPPO E SULLA SOCIETÀ CONTROLLATA	59
14.1 Capogruppo ADF – Aeroporto di Firenze S.p.A.	59
14.2 Valore del titolo della Capogruppo	61
14.3 Società controllata – Parcheggi Peretola S.r.l.....	61
15 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2010	62
16 PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE	63
17 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO	64
18 PROSPETTI CONTABILI BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010.....	65
18.1 Conto economico consolidato	65
18.2 Conto economico complessivo consolidato	66
18.3 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	67

18.4	Rendiconto finanziario consolidato.....	68
18.5	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	69
18.6	Conto economico consolidato- ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	70
18.7	Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	71
18.8	Rendiconto finanziario consolidato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	72
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2010.....		74
ATTIVITÀ		96
PASSIVITÀ		108
IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI.....		120
CONTO ECONOMICO.....		121
ALLEGATO A.....		139
ALLEGATO B.....		140
ALLEGATO C.....		141
ALLEGATO D		142
DETTAGLIO ALLEGATO D		143
ALLEGATO E – EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DELL'IFRIC 12 SUI DATI CONSOLIDATI DEL GRUPPO ADF		144
INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODIECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB		157
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI		158
19 PROSPETTI CONTABILI BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2010		162
19.1	Conto economico della Società.....	162
19.2	Conto economico complessivo della Società.....	163
19.3	Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società	164
19.4	Rendiconto finanziario della Società ¹	165
19.5	Prospetto delle variazioni del patrimonio netto della Società	166
19.6	Conto economico della Società - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	167
19.7	Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006.....	168
19.8	Rendiconto finanziario della Società - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	169
NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO AL 31 DICEMBRE 2010.....		170
ATTIVITÀ		192
PASSIVITÀ		204
IMPEGNI E PASSIVITÀ POTENZIALI.....		215
CONTO ECONOMICO.....		216
ALLEGATO A.....		234
ALLEGATO B.....		235
ALLEGATO C.....		236
ALLEGATO D		237
DETTAGLIO ALLEGATO D		238
ALLEGATO E		239
ALLEGATO F – EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DELL'IFRIC 12 SUI DATI DEL BILANCIO SEPARATO ADF		240
INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODIECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB		253
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO SEPARATO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI.....		254

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI AdF - AEROPORTO DI FIRENZE SPA, AI SENSI DELL'ART. 153 DEL D.LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58 E DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE	255
--	-----

Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2010

I Dati di sintesi e informazioni generali

I.1 Cariche Sociali della capogruppo

alla data di approvazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Vincenzo Manes

Consiglieri

Alberto Cammilli
Stefano Cao
Aldighiero Fini
Paolo Giustiniani
Carlo Longo
Biagio Marinò
Mario Mauro
Jacopo Mazzei
Maurizio Montagnese
Aldo Napoli
Fausto Palombelli
Saverio Panerai

Collegio Sindacale

Presidente

Giuseppe Vincenzo Suppa

Sindaci Effettivi

Maurizio Dinelli
Luigi Fici
Marco Seracini
Francesco Tanini

Sindaci Supplenti

Lorenzo Ginisio
Fabio Tempestini

Segretario CDA

Beniamino Domenichelli Papini

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della Legge 262/05

Marco Gialletti

Società di Revisione Contabile

Deloitte & Touche S.p.A.

I.2 L'azionariato della capogruppo

Cariche sociali

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A. (di seguito "AdF" o la "Società"), riunitasi in data 28 aprile 2010, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per gli esercizi 2010-2012.

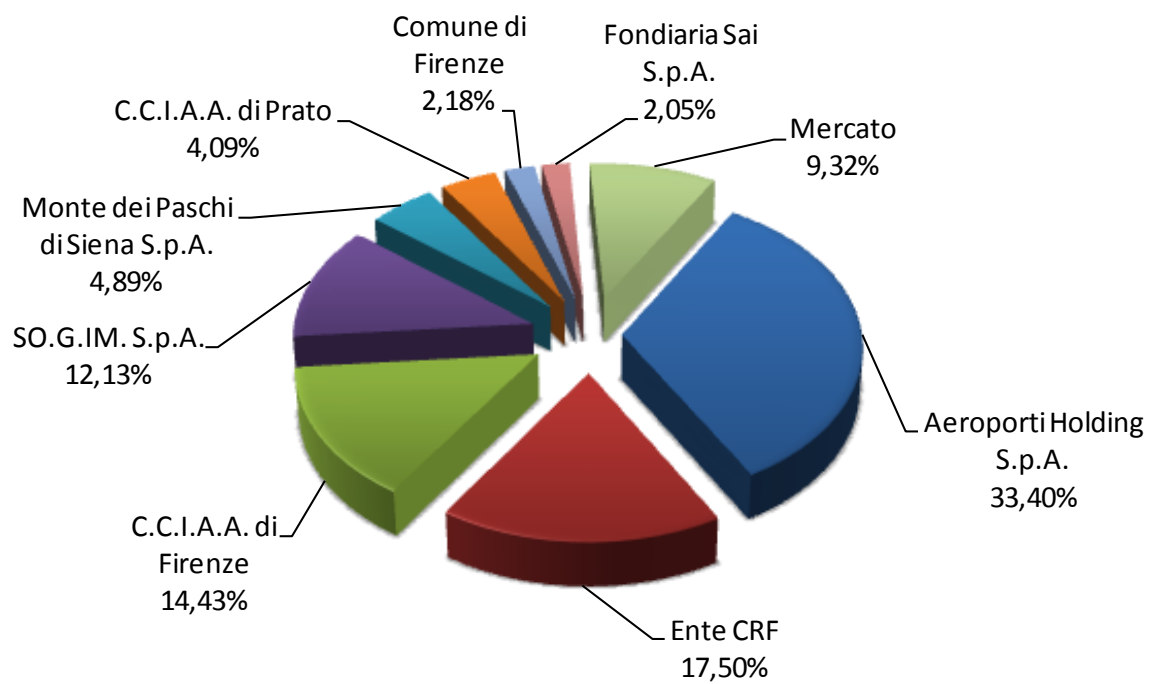
Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima adunanza tenutasi in data 4 Maggio 2010, ha nominato Vincenzo Manes Presidente della Società.

Infine, il Consiglio di Amministrazione, nella adunanza tenutasi in data 25 Maggio 2010, ha costituito un Comitato Esecutivo, nominando i componenti dello stesso nelle persone dei Consiglieri: Biagio Marinò (Presidente del Comitato Esecutivo), Paolo Giustiniani e Saverio Panerai.

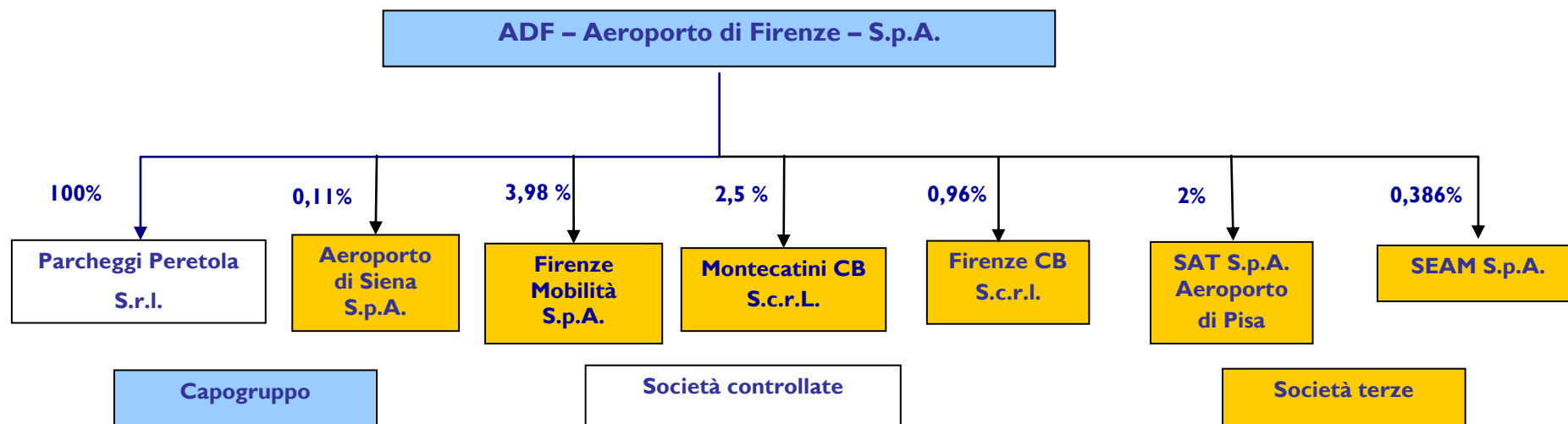
I patti parasociali

- In data 27 ottobre 2010 gli azionisti pubblici, C.C.I.A.A. di Firenze, C.C.I.A.A. di Prato e il Comune di Firenze, che rispettivamente detengono il 14,43%, il 4,086% e il 2,184% del capitale Sociale di AdF, hanno rinnovato il patto parasociale (obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto negli organi di AdF e limiti al trasferimento delle azioni in esso syndacate) a decorrere dalla sua scadenza (31 ottobre 2010) per ulteriori due anni, quindi fino al 31 ottobre 2012.

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 31 dicembre 2010, partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della capogruppo rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120 D. Lgs. 58/98.



1.3 Macrostruttura societaria del Gruppo al 31 dicembre 2010



Consolidamento integrale

<u>In Euro</u>	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	%
ADF – Aeroporto di Firenze S.p.A.	Firenze	9.034.753	35.407.604	Capogruppo
Parceggi Peretola S.r.l.	Firenze	50.000	1.743.668	100%

I.4 Highlights

Risultati Economici consolidati al 31 dicembre 2010	Ricavi pari a 41.414 migliaia di euro, in aumento di 4.490 migliaia di euro rispetto alle 36.924 migliaia di euro del 2009. M.O.L. pari a 10.293 migliaia di euro, in diminuzione di 154 migliaia di euro rispetto alle 10.447 migliaia di euro del 2009. Risultato Operativo pari a 5.913 migliaia di euro, in diminuzione di 600 migliaia di euro rispetto alle 6.513 migliaia di euro del 2009. Risultato ante imposte pari a 5.444 migliaia di euro, in diminuzione di 417 migliaia di euro rispetto alle 5.861 migliaia di euro del 2009. Utile di esercizio pari a 3.041 migliaia di euro, al netto delle imposte di competenza, contro un utile di periodo di 3.419 migliaia di euro del 2009, con una diminuzione di 378 migliaia di euro. Indebitamento Netto pari a 5.614 migliaia di euro al 31 dicembre 2010, rispetto alle 6.794 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.
Investimenti al 31 dicembre 2010	Nel corso del 2010 sono stati effettuati investimenti per complessivi 6.686 migliaia di euro, di cui 5.445 migliaia di euro su Beni in concessione.
Il traffico	• Il traffico passeggeri al 31 dicembre 2010 risulta in crescita del 2,9% rispetto al corrispondente periodo del 2009. • Si rammenta come nei giorni dal 15 al 21 aprile, a causa del fenomeno naturale della nube vulcanica islandese, l'Aeroporto di Firenze ha subito 348 cancellazioni (67% dei voli programmati) e 2 dirottamenti, per una perdita totale di circa 25 mila passeggeri, 15.580 tonnellate di merci. Un ulteriore impatto si è verificato anche nei giorni a seguire (22 e 23 aprile), con la cancellazione di 6 voli, e nel giorno 9 maggio 2010, con la cancellazione di 28 voli.
L'Azionariato della Capogruppo	• L'Assemblea degli Azionisti di AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A., riunitasi in data 28 aprile 2010, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per gli esercizi 2010-2012. • Vincenzo Manes è stato successivamente nominato Presidente della Società dal Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 4 maggio 2010. • Il Consiglio di Amministrazione, nella adunanza tenutasi in data 25 Maggio 2010, ha costituito un Comitato Esecutivo, nominando i componenti dello stesso nelle persone dei Consiglieri: Biagio Marinò (Presidente del Comitato Esecutivo), Paolo Giustiniani e Saverio Panerai. • In data 27 ottobre 2010 gli azionisti pubblici, C.C.I.A.A. di Firenze, C.C.I.A.A. di Prato e il Comune di Firenze, che rispettivamente detengono il 14,43%, il 4,086% e il 2,184% del capitale Sociale di Aeroporto di Firenze S.p.A., hanno rinnovato il patto parasociale (obblighi di preventiva consultazione per l'esercizio del diritto di voto negli organi della Società AdF e limiti al trasferimento delle azioni in esso sindacate) a decorrere dalla sua scadenza (31 ottobre 2010) per ulteriori due anni, quindi fino al 31 ottobre 2012.
Principi Contabili	• A far data dal 1 gennaio 2010 è entrata in vigore l'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", emanata dall'International Accounting Standards Board, che disciplina le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un'impresa pubblica ed un'impresa privata. L'IFRIC 12, pubblicato dallo IASB nel novembre del 2006, è stato omologato dalla Commissione Europea con regolamento CE n. 254/2009 in data 25 marzo 2009, ed è applicabile obbligatoriamente ai bilanci redatti in conformità ai principi contabili internazionali che hanno inizio in data successiva all'omologazione. A partire dal Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010, il Gruppo AdF pubblica, quindi, l'informativa contabile applicando l'IFRIC 12. I principali effetti sui dati comparativi derivanti dall'applicazione retroattiva del suddetto principio contabile sono evidenziati nell'Allegato F e nell'Allegato E rispettivamente in calce al Bilancio separato e consolidato 2010, di cui costituiscono parte integrante.
Evoluzione della gestione	I segnali di ripresa in corso lasciano prevedere per il Gruppo AdF un 2011 in lieve crescita rispetto ai risultati del 2010.

Signori azionisti,

la relazione sulla gestione al Bilancio consolidato ed al Progetto di Bilancio Separato al 31 dicembre 2010, approvati dal Consiglio di Amministrazione del 10 marzo 2011, viene redatta conformemente a quanto disposto dalla delibera CONSOB n°11971 del 14/05/1999 ed è composta dai prospetti contabili e dalle osservazioni degli Amministratori sull'andamento della gestione e sui fatti più significativi intervenuti nell'esercizio 2010 e dopo la data del 31 dicembre 2010.

I prospetti di seguito esposti e commentati sono stati predisposti sulla base del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 a cui si fa rinvio, in quanto ai sensi di quanto consentito dalla normativa vigente si è ritenuto più opportuno predisporre un'unica relazione sulla gestione e pertanto fornire un'analisi degli andamenti economico-finanziari ritenuti più espressivi, rappresentati appunto dai dati consolidati.

Al riguardo si evidenzia che, in ottemperanza al Regolamento Europeo n. 1606 del 19 luglio 2002, a partire dal 2005, il Gruppo AdF ha adottato i Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") nella preparazione del bilancio consolidato. In base alla normativa nazionale attuativa del suddetto Regolamento, il bilancio separato della Capogruppo AdF S.p.A., con la comparazione dell'esercizio precedente, è stato invece predisposto secondo i suddetti principi a decorrere dal 2006 (1° gennaio 2006).

Si segnala che il bilancio consolidato del Gruppo AdF e il bilancio separato della controllante AdF al 31 dicembre 2010 recepiscono l'applicazione a partire dal 1° gennaio 2010, con riesposizione anche dei dati comparativi al 31 dicembre 2009, dell'IFRIC 12 così come previsto dal regolamento della Commissione Europea n. 254 del 2009, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 26 marzo 2009.

Conseguentemente, sulla base di quanto previsto dallo IAS 1, è stato inoltre presentato anche il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo, vale a dire al 1° gennaio 2009.

I valori economici e finanziari nei prospetti e nella relazione sono riportati in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

2 Notizie di carattere generale

2.1 Lo sviluppo infrastrutturale dell' aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze

Si rammenta come, in data 22 Gennaio 2008, si sia concluso nei tempi previsti il concorso di idee indetto per l'ideazione del concept architettonico esterno dell'aerostazione dell'aeroporto 'Amerigo Vespucci'. AdF ha annunciato che il progetto vincitore del Concorso di idee è risultato quello presentato dal raggruppamento costituito da Pascall+Watson Architects Limited – Ausglobe Formula S.p.A., il quale vanta una notevole esperienza in ambito aeroportuale.

In data 27 aprile 2009 si è tenuta la Conferenza dei Servizi che ha espresso parere favorevole sul progetto di ampliamento del Terminal passeggeri. In data 20 novembre 2009 è stato presentato alla stampa l'avvio dei lavori per la realizzazione della prima fase del nuovo terminal dell'aeroporto di Firenze "Amerigo Vespucci".

Il progetto complessivo di ampliamento del terminal prevede un investimento di circa 35 milioni di euro ed è articolato per fasi, in modo da garantire la piena operatività dello scalo durante i cantieri.

La prima fase dei lavori è stata appaltata, a seguito di gara pubblica, al raggruppamento costituito da Italiana Costruzioni S.p.A. e Bit S.p.A. per un importo di 12,9 milioni di euro.

I lavori di questa fase, la cui durata è prevista in 435 giorni, prevedono un sostanziale miglioramento dei livelli di servizio del terminal:

- Aumento della superficie dedicata agli arrivi, che passeranno da 800 a 1.650 mq, con la nuova area interna dedicata agli autonoleggi;
- Nuova sala dedicata ai check-in con 40 banchi accettazione, in sostituzione dei 23 attualmente operativi in due differenti zone del terminal;
- Nuovo design ed aumento servizi igienici al piano terra in area arrivi e attesa passeggeri, al terzo piano in area check-in per un totale di 655 mq, con un incremento di 225 mq;
- Nuovo ascensore a fianco dell'attuale scala mobile di collegamento fra le nuove sale arrivi e partenze;
- Nuovo edificio smistamento bagagli in partenza.

2.2 Quadro Normativo

- Legge 2 dicembre 2005 n.248/2005 di conversione del D.L. n. 203/2005 recante: "Misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria".

Il 2 dicembre 2005 è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge n. 248, legge di conversione con modificazioni del D.L. 203/2005, la quale contiene, tra l'altro, talune disposizioni (complessivamente note come 'Requisiti di sistema') inerenti le società di gestione aeroportuale ed il regime di corrispettivi di quest'ultime. In particolare le disposizioni dei Requisiti di Sistema stabiliscono i criteri di calcolo dei diritti aeroportuali (art. 11 nonies), nonché altre norme che comportano una significativa riduzione dei ricavi delle società di gestione aeroportuale. Alla legge 248/2005 hanno fatto seguito alcuni atti amministrativi attuativi ed interpretativi della Legge 248/05 medesima. AdF ha impugnato davanti al T.A.R. del Lazio i provvedimenti attuativi della L. 248/2005 contenente misure sui c.d. "requisiti di sistema", che si ritengono illegittimi e dannosi per la società di gestione aeroportuale. Analoga iniziativa è stata intrapresa da numerose altre società di gestione. Il T.A.R. del Lazio, con sentenza depositata il 4 Giugno 2007, ha respinto il ricorso. La sentenza è stata impugnata, nel novembre 2007, senza istanza di sospensiva, innanzi al Consiglio di Stato chiedendo l'annullamento dei provvedimenti impugnati e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni. L'udienza di merito è stata fissata per il giorno 10 maggio 2011.

- In data 22 settembre 2007 è stata pubblicata la Deliberazione n. 38/2007 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, con la quale, sulla base delle previsioni della legge n. 248/2005, è stata approvata la Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva. Il più importante principio introdotto dalla Delibera CIPE n. 38/2007 è costituito dall'abbattimento dei costi regolamentati del 50% del margine commerciale (principio del 'single till'). La Direttiva fissava in 60 giorni dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale il termine entro il quale ENAC era tenuto ad elaborare linee guida recanti criteri applicativi della medesima Direttiva. A tal fine si fa presente come ENAC abbia pubblicato sul proprio sito web il 7 Aprile 2008 il testo definitivo delle suddette Linee Guida applicative della Delibera CIPE n. 38/2007. La suddetta delibera CIPE n. 38/2007 è stata impugnata da AdF innanzi al Tar del Lazio. Nelle more del perfezionamento dell'iter procedimentale avviato dall'Amministrazione per la quantificazione dei diritti aeroportuali sulla base del mutato quadro normativo di riferimento è però intervenuta la sentenza n. 51 del 27 febbraio 2008, con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 11 nonies della legge n. 248/2005, nella parte in cui non prevede che, prima dell'adozione della delibera CIPE, sia acquisito il parere della Conferenza unificata nonché dell'art. 11 undecies, comma 2 della legge n. 248/2005, nella parte in cui, con riferimento ai piani di intervento infrastrutturale, non prevede che sia acquisito il parere della Regione interessata. AdF, pertanto, ritenendo che la suddetta pronuncia della Corte Costituzionale travolga le previsioni della delibera CIPE n. 38/07 e con essa le Linee Guida sopra riferite pubblicate sul sito di ENAC in data 7 Aprile 2008, ha impugnato dinanzi al TAR Lazio anche le suddette Linee Guida chiedendo l'annullamento

delle stesse e di ogni atto precedente e successivo e la condanna delle parti resistenti al risarcimento dei danni. AdF, inoltre, nell'ambito del procedimento di impugnazione della delibera CIPE n. 38/2007, ha depositato motivi aggiuntivi con i quali è stato chiesto l'annullamento delle Linee Guida, peraltro già autonomamente impugunate con l'apposito ricorso sopra descritto. Infine, si fa presente che, al fine di ottemperare a quanto indicato nella sentenza della Corte Costituzionale suddetta (n. 51/2008), il CIPE ha emesso una nuova Delibera (n. 51/08). AdF ha chiesto al TAR Lazio di annullare la deliberazione del CIPE n. 51/2008 ogni atto precedente e successivo, comunque connesso con tali provvedimenti, condannando altresì le parti resistenti al risarcimento dei danni. Successivamente, con il decreto interministeriale del 10 dicembre 2008, registrato dalla Corte dei conti in data 20 gennaio 2009 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2009, il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dando conto dei passaggi procedurali medio tempore intervenuti, ha approvato il testo definitivo delle Linee guida, predisposte dall'ENAC ed ha contestualmente abrogato il testo del precedente decreto interministeriale n. 41/T del 14 febbraio 2008. AdF, con motivi aggiunti al ricorso già incardinato avverso le Linee guida pubblicate il 7 aprile 2008, ha impugnato anche il decreto del 10 dicembre 2008, unitamente alle Linee guida nel testo definitivamente approvato.

- Con atto di citazione notificato nell'ottobre 2007, AdF ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma il Ministero dei Trasporti, per ottenere la condanna dell'Amministrazione al risarcimento dei danni patiti a causa del mancato adeguamento annuale dei diritti aeroportuali in misura commisurata al tasso di inflazione programmata, ai sensi dell'art. 2, comma 190, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, sino alla sua abrogazione, disposta dall'art. 11 nonies, comma 2, del decreto legge n. 203/2005, convertito con modificazioni dalla legge 2 dicembre 2005 n. 248, e degli ulteriori danni che continua a patire in considerazione del mancato introito, anche nel periodo successivo all'abrogazione de qua, dei diritti aeroportuali, i quali avrebbero dovuto essere adeguati, da ultimo, al tasso di inflazione programmato per il 2005. La causa è in corso di trattazione.

- Fermo restando quanto sopra, si segnala che AdF, nell'Ottobre 2008, ha altresì promosso dinanzi al TAR Lazio apposito ricorso avverso il decreto di attuazione alle previsioni normative sull'adeguamento dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione. In particolare con tale ricorso AdF sostiene che la ratio legis sottesa all'art. 21 bis del decreto legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008 n. 31 (e successivamente modificato dal D.L 30 dicembre 2008 n. 207) che sancisce l'obbligo di aggiornare i diritti al tasso di inflazione, è quella di permettere alle società di gestione aeroportuale, in attesa dell'entrata a regime della nuova disciplina recata dal novellato art. 10, co. 10 della legge 537/1993, di compensare gli effetti negativi dell'inflazione sui diritti aeroportuali, mantenendoli stabili rispetto alla perdita di potere di acquisto

della moneta. In virtù di quanto sopra segnaliamo che, ad avviso della ricorrente, conformemente alla ratio legis sopra riferita, l'aumento dei diritti aeroportuali non avrebbe dovuto essere effettuato dal Ministro competente tenendo conto solo del tasso di inflazione previsto per l'anno corrente, bensì su un valore che permettesse il recupero complessivo della perdita monetaria patita dall'ultimo aumento tariffario a regime risalente al 2000, calcolato in base al prodotto dei tassi di inflazione programmati anno per anno. Nel febbraio 2010, AdF ha depositato innanzi al TAR Lazio apposito ricorso avverso il decreto ministeriale dell'8 ottobre 2009, di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2009. La società ricorrente ha chiesto l'annullamento del suddetto decreto, nella parte in cui, pur potendo rimediare all'errore commesso con il decreto 21 luglio 2008, non ha riconosciuto l'adeguamento al tasso di inflazione programmato cumulato dal 2001 al 2009 e nella parte in cui ha operato il ricalcolo dei diritti aeroportuali di cui al decreto ministeriale n. 21 luglio 2008 n. 79 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 247 del 21/10/2008) entrato in vigore il 21 novembre 2008, sulla base di quanto disposto dall'art. 11 decies della legge 2 dicembre 2005, n. 248. Inoltre, è stata formulata istanza per la declaratoria di illegittimità del ritardo con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha determinato l'adeguamento inflattivo, con correlata domanda di risarcimento dei danni subiti dalla ricorrente per effetto della condotta delle amministrazioni intime, oltre ad interessi e rivalutazione.

- Nel febbraio 2011, AdF, sulla base delle stesse argomentazioni fatte valere nei ricorsi sopra descritti promossi avverso i decreti ministeriali di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2008 e 2009, ha notificato ricorso innanzi al TAR Lazio anche avverso il decreto ministeriale del 4 ottobre 2010, di aggiornamento dei diritti aeroportuali per l'anno 2010.

- Royalties Carburante - trattasi di ricorso promosso dinanzi al TAR Lazio da alcuni vettori aerei e dalla loro associazione di categoria per ottenere l'annullamento del provvedimento con il quale ENAC ha concluso l'istruttoria finalizzata alla verifica di congruità dei corrispettivi richiesti dai gestori aeroportuali alle compagnie petrolifere, mediante l'individuazione dei limiti di connessione degli stessi ai costi sopportati dai gestori per consentire alle compagnie e alle loro società l'erogazione del servizio di fornitura carburanti. L'udienza di merito non è stata ancora fissata.

In proposito si segnala che si tratta di un ricorso gemello a quello presentato da Assaereo e accolto, in grado di appello, dal Consiglio di Stato con la sentenza n. 1416/2009. A tal riguardo si ricorda, peraltro, che il Consiglio di Stato, pur avendo accolto l'impugnativa dei vettori, ha implicitamente confermato che non è affatto preclusa dall'attuale quadro normativo la possibilità per i gestori aeroportuali di richiedere il pagamento delle royalties, nel limite in cui le stesse risultino effettivamente connesse ai costi dagli stessi sostenuti e che nulla osta in linea di principio a che ENAC eserciti il proprio potere di vigilanza attraverso un preventivo accertamento in ordine al

limite della connessione al costo tra quanto richiesto dal gestore aeroportuale alle compagnie petrolifere e i costi sostenuti dal medesimo gestore per la fornitura di tali beni e servizi, purché disponga di dati concreti e attendibili immediatamente riferibili alla struttura dei costi oggetto di vigilanza. A tal riguardo si segnala che ENAC, con nota del 24 Aprile 2008, ha ribadito che “in capo alle compagnie petrolifere permane l’obbligo di corrispondere direttamente al gestore aeroportuale quanto ad esso dovuto per la messa a disposizione di beni ed impianti necessari all’espletamento del servizio di rifornimento carburante nel limite dei costi accertati”. AdF e le società che erogano presso lo scalo di Firenze il servizio di fornitura carburanti si sono adeguate a quanto previsto nella suddetta nota ENAC del 24 Aprile 2008.

2.3 Ulteriori informazioni

Finanziamenti pubblici:

In data 17 aprile 2008, nel quadro degli interventi di finanziamento previsti dalla Regione Toscana a beneficio degli aeroporti toscani da erogare attraverso i fondi del CIPE (Del. n° 1.033 del 27/12/07), la controllante AdF ha presentato domanda di finanziamento per il progetto di “Ampliamento piazzale ovest di sosta aeromobili”, la cui realizzazione risulta inserita nell’ambito degli interventi di ammodernamento e potenziamento dell’Aeroporto di Firenze, previsti dal Piano di sviluppo aeroportuale. L’intervento prevede la realizzazione di un’area da adibire alla sosta degli aeromobili per consentire l’imbarco/sbarco dei passeggeri. La nuova area permetterà la sosta contemporanea di ulteriori 5 aeromobili della classe A319 ed avrà una parte dedicata alla sosta degli aeromobili di aviazione generale.

Si informa come sia attualmente in corso la procedura ex art. 81 D.P.R. 616/77 per approvazione, da parte degli Enti, del Piano di Sviluppo con conseguente Conferenza dei Servizi per la formalizzazione delle varianti urbanistiche e delle approvazioni tecniche. Si prevede che i lavori avranno inizio nell’ultimo quadrimestre 2011.

La situazione Alitalia:

A seguito dell’ammissione di Alitalia alla procedura di Amministrazione Straordinaria, ai sensi dell’articolo 48 del D.Lgs 270/99, è stata preclusa la possibilità di iniziare o proseguire azioni esecutive individuali, anche speciali sui beni dei soggetti ammessi alla procedura di amministrazione straordinaria.

AdF, compatibilmente con la normativa di riferimento applicabile al caso di specie, ha posto in essere apposite azioni volte a tutelare i propri interessi creditorî vantati nei confronti di Alitalia medesima. In particolare, in data 13 Novembre 2008 ha depositato la domanda di ammissione al passivo di Alitalia Linee Aeree S.p.A. in a.s. per un credito totale, calcolato al 25 Ottobre 2008, di Euro 1.480.662, di cui Euro 365.221 in prededuzione, Euro 378.203 in privilegio ed Euro 737.238 in chirografo.

Principali contenziosi in essere:

Vengono riportati di seguito i principali contenziosi in essere alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010:

I. AdF/ ATI S.I.R.E. + altri (TAR Toscana)

Il giudizio è stato instaurato dalla S.I.R.E. – Società Italiana Restauri Edili S.p.A., in proprio e quale mandataria dell’ATI composta da SIRE – CEPA – ITALBUILD – IMPRESA CARLETTI – PREMETAL – SAEET per l’annullamento, previa sospensione, dell’efficacia della determinazione con la quale veniva aggiudicata al RTI Italiana Costruzioni S.p.A. e Bit S.p.A., la gara per l’“ampliamento hall arrivi-aerostazione passeggeri”. In data 17.12.2009, AdF si è costituita in giudizio, mentre l’ATI aggiudicataria dei lavori ha proposto appello incidentale del 7.1.2010. In data 4.8.2010 la S.I.R.E. ha presentato istanza di fissazione d’udienza e ciò ha reso procedibile la domanda cautelare, la cui discussione era stata fissata per il 1° settembre 2010. In tale occasione, tuttavia, la ricorrente ha rinunciato alla domanda di sospensiva. La discussione del ricorso è prevista nel mese di marzo.

Si segnala, a miglior descrizione dello stato del giudizio, che secondo le argomentazioni di controparte, l’ATI aggiudicataria della gara (anch’essa convenuta in giudizio e costituitasi nello stesso) non avrebbe reso una dichiarazione relativa alle cause di esclusione dalle gare pubbliche. Occorre a tal riguardo fare presente che AdF, sulla base dei documenti prodotti in sede di gara, non poteva essere a conoscenza dell’asserita sussistenza della presunta causa di esclusione dalle gare pubbliche eccepita dalla ricorrente. Per tale motivo, anche nella denegata ipotesi che il TAR dovesse riconoscere le ragioni della ricorrente, AdF (tra l’altro in possesso di apposita cauzione a garanzia delle obbligazioni assunte dalla aggiudicataria della gara) potrebbe legittimamente promuovere apposita azione in rivalsa nei confronti dell’ATI aggiudicataria della gara medesima, con conseguente neutralizzazione economica del danno. Inoltre, appare opportuno, nell’analisi della vicenda, tener conto del fatto che l’ATI aggiudicataria dei lavori, con apposito ricorso incidentale, ha rilevato che anche la ricorrente non ha reso alcune dichiarazioni richieste a pena di esclusione, tra cui la medesima dichiarazione relativa agli amministratori eccepita dalla ricorrente, facendo così venir

meno l'interesse di quest'ultima ad agire in giudizio. Per tutto quanto sopra esposto, AdF non ritiene che alla data del presente bilancio sussistano i presupposti per l'iscrizione di una passività in merito al contenzioso descritto.

2. AdF/ Firenze Parcheggio (Tribunale di Firenze)

Il giudizio è stato introdotto dalla società Firenze Parcheggio con ricorso ex art. 447 bis ed ha ad oggetto la dichiarazione di risoluzione per inadempimento, imputabile ad AdF, del contratto di locazione, relativo all'immobile denominato "Meeting Point", stipulato tra AdF medesima e Firenze Parcheggio in data 27 aprile 2006 (con efficacia dal 1° Giugno 2006). Firenze Parcheggio ha chiesto al giudice di voler condannare AdF al pagamento di euro 336.000,00 (a titolo di canoni di locazione) e di euro 692.772,00 (a titolo di risarcimento del danno). In data 18 Ottobre 2010, AdF. si è costituita in giudizio chiedendo non solo il rigetto delle domande di controparte, ma anche proponendo apposita domanda riconvenzionale per chiedere il risarcimento del danno patito da AdF medesima per non aver potuto utilizzare l'immobile locato. La prossima udienza è fissata per il giorno 25 Maggio 2011. Si precisa che tra le parti sono in corso trattative per una definizione transattiva della controversia i cui impatti previsti sono scarsamente significativi e già accantonati a titolo prudenziale tra le passività della Capogruppo.

2.4 L'andamento del traffico aereo sull'Amerigo Vespucci di Firenze

Si riportano di seguito i principali fattori che hanno determinato i dati di traffico al 31 dicembre 2010.

- A partire dal 28 marzo 2010 il vettore Air Berlin ha attivato un nuovo collegamento per Stoccarda con frequenza giornaliera operando con aeromobile DH4 a 76 posti; il volo è stato confermato anche per la stagione invernale, con quattro frequenze settimanali.
- Per la stagione estiva 2010 Meridiana ha avviato un nuovo volo per Helsinki, in codeshare con Finnair, con due frequenze settimanali, operato con aeromobile A319 a 132 posti. Meridiana Fly ha anche preso accordi di codeshare con BA per la destinazione Londra Gatwick ed Iberia per le destinazioni di Madrid e Barcellona. Inoltre, a partire dal 17 dicembre 2010 il vettore ha attivato per la stagione invernale il collegamento per Olbia, con due frequenze settimanali.
- A partire dal 22 dicembre 2010 Air France ha lanciato un nuovo servizio per London City operato da CityJet con un AVRO RJ85 da 95 posti, con sei frequenze settimanali.
- Lufthansa ha introdotto l'aeromobile E190 a 100 posti per i collegamenti da/per Francoforte ed ha anche introdotto l'AR8 a 93 posti su una delle frequenze per Monaco.

- Rispetto all'anno 2009, Austrian ha reintrodotta lo stop a Bologna nel volo per Vienna operando però con aeromobili di maggiore capienza (F70 e F100).
- Il vettore Blue Air ha cancellato per problemi finanziari, in data 12 Luglio 2010, il servizio per Bucarest che aveva introdotto il 28 Marzo dello stesso anno.

Si evidenzia inoltre come i dati di traffico del 2010 siano stati influenzati negativamente dal fenomeno naturale della nube vulcanica islandese verificatosi nei mesi di aprile e maggio 2010, nonché dalle avverse condizioni meteo che hanno caratterizzato l'Europa durante il mese di dicembre 2010, determinando non solo la breve chiusura dell'aeroporto di Firenze, ma soprattutto quella di diversi scali nord europei (come Londra, Parigi o Monaco) a cui l'aeroporto è collegato.

In questo scenario, il traffico sull'“Amerigo Vespucci” per il 2010 ha fatto registrare i volumi indicati nella tabella che segue.

Dati di traffico

	31.12.2010	31.12.2009	Var. %
Passeggeri commerciali	1.724.924	1.677.318	2,84
Nazionali (Linea + charter)	370.668	378.185	-1,99
Internazionali (Linea + charter)	1.354.256	1.299.133	4,24
Passeggeri Aviazione Generale	12.980	11.429	13,57
Totale passeggeri	1.737.904	1.688.747	2,91
 Movimenti commerciali	 24.242	 24.425	 -0,75
Nazionali (Linea + charter)	3.889	4.213	-7,69
Internazionali (Linea + charter)	20.353	20.210	0,71
Cargo	0	2	-100,00
Movimenti Aviazione Generale	7.776	7.191	8,14
Totale Movimenti	32.018	31.616	1,27
 Tonnellaggio			
Tonnellaggio Commerciale	1.175.716	1.154.171	1,87
Tonnellaggio Aviazione generale	75.018	71.207	5,35
Totale Tonnellaggio	1.250.734	1.225.378	2,07
 Merce via superficie (kg)	392.836	697.205	-43,66
Merce via aerea (kg)	183.463	240.599	-23,75
Totale Merce (Kg)	576.299	937.804	-38,55

Si riportano di seguito alcune informazioni statistiche aggiuntive sul traffico dello scalo al 31 dicembre 2010:

- il fattore di carico medio al 31 dicembre 2010 è stato pari al 69,9%, con un aumento rispetto allo stesso periodo del 2009 del 1,16%;
- i posti totali offerti al 31 dicembre 2010 sono stati pari a 1.235.010, con un incremento del 1,3% rispetto al 2009.

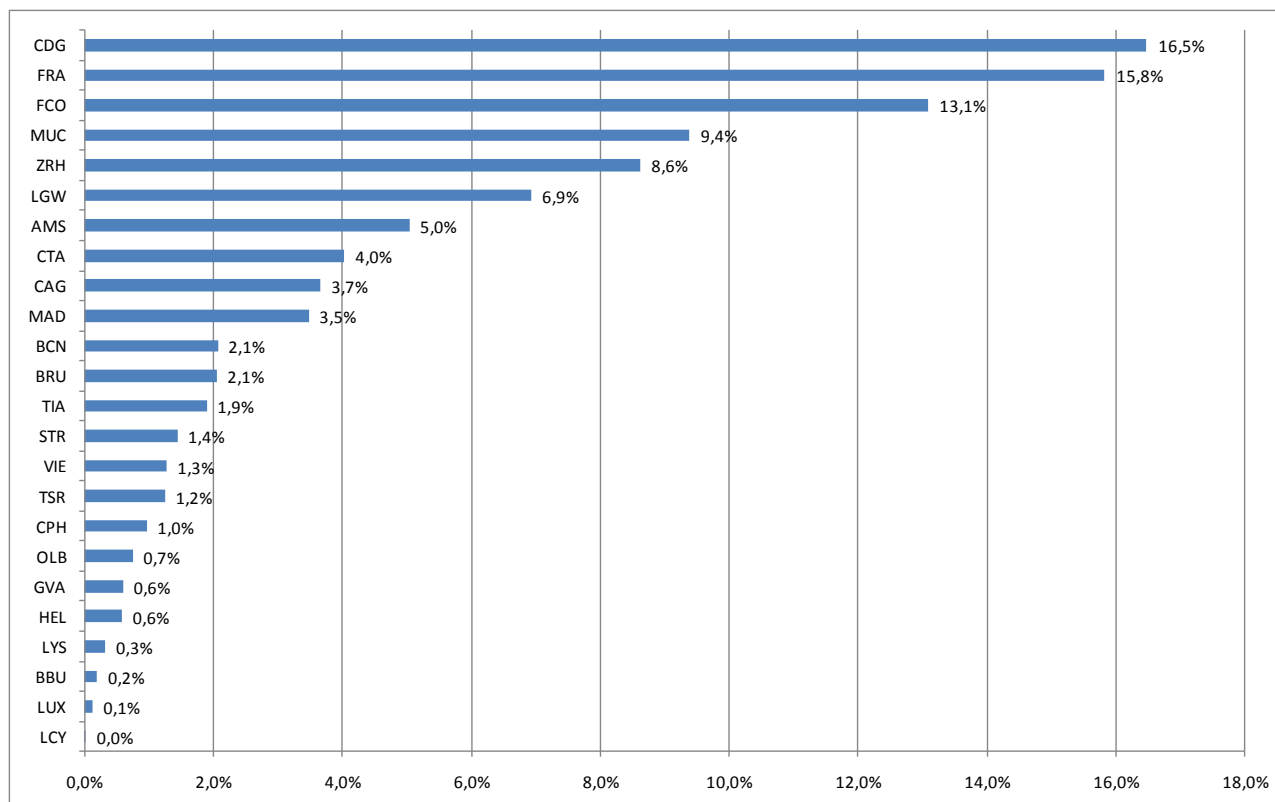
I collegamenti operati con voli di linea/charter regolari nel corso del 2010 sono stati:

Nazionali: Catania, Roma Fiumicino, Cagliari, Olbia.

Comunitari e internazionali: Amsterdam, Barcellona, Bruxelles, Bucarest, Copenaghen, Francoforte, Ginevra, Helsinki, Lione, Londra City, Londra Gatwick, Lussemburgo, Madrid, Monaco, Parigi Charles de Gaulle, Stoccarda, Timisoara, Tirana, Vienna e Zurigo.

Nella tabella sottostante sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per destinazione al 31 dicembre 2010:

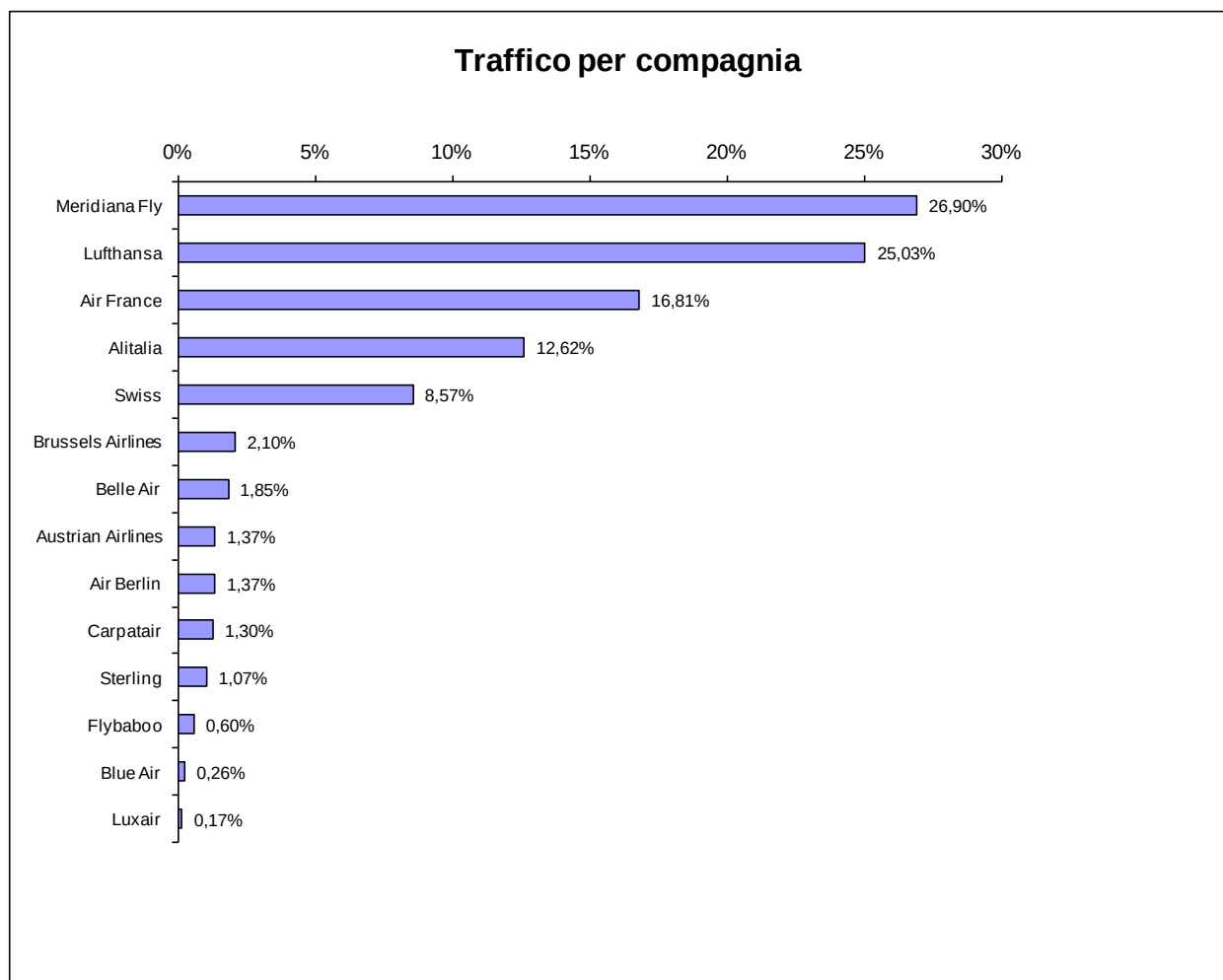
Traffico per Destinazione - 2010



Le Compagnie aeree che hanno operato sull'aeroporto di Firenze nel periodo in esame sono: Air Berlin, Air France, Alitalia – Compagnia Aerea Italiana, Austrian Airlines, Belle Air, Blue Air, Brussels Airlines, Carpatair, Cimber Sterling, Baboo, Lufthansa, Luxair, Meridiana Fly e Swiss.

Di seguito sono indicati i volumi di traffico passeggeri suddivisi per vettore al 31 dicembre 2010:

Traffico per Compagnia - 2010



3 Analisi dei risultati reddituali consolidati

Si riassumono di seguito i dati economici consolidati al 31 dicembre 2010 comparati con quelli del corrispondente periodo del 2009.

Si rammenta come a far data dal 1 gennaio 2010 sia entrata in vigore l'interpretazione IFRIC 12 "Accordi per servizi in concessione", emanata dall'International Accounting Standards Board, che disciplina le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un'impresa pubblica ed un'impresa privata.

L'IFRIC 12, pubblicato dallo IASB nel novembre del 2006, è stato omologato dalla Commissione Europea con regolamento CE n. 254/2009 in data 25 marzo 2009, ed è applicabile obbligatoriamente ai bilanci redatti in conformità ai principi contabili internazionali che hanno inizio in data successiva all'omologazione.

A partire dal Resoconto intermedio di gestione del primo trimestre 2010, il Gruppo AdF pubblica, quindi, l'informativa contabile applicando l'IFRIC 12. I principali effetti sui dati economici comparativi al 31 dicembre 2009 derivanti dall'applicazione retroattiva del suddetto principio contabile sono evidenziati nell'Allegato E "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF" in calce al Bilancio consolidato, di cui costituisce parte integrante.

Si premette come i risultati economici del 2010 siano influenzati negativamente dalla chiusura dello scalo per una settimana durante il mese di aprile, come accennato nel paragrafo relativo ai dati di traffico.

Il risultato economico del 2010 presenta di conseguenza un Margine Operativo Lordo di 10.293 migliaia di euro, in diminuzione di 154 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2009.

Gli ammortamenti del 2010 sono pari a 2.503 migliaia di euro, in diminuzione di circa 101 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo del 2009.

Per quanto concerne gli investimenti in corso ed entrati in funzione nel periodo in esame, viene data una descrizione più approfondita degli stessi all'interno del paragrafo "Investimenti".

Si evidenzia inoltre come nel 2010 sia stato effettuato l'accantonamento a fondo svalutazione crediti per un importo di 303 migliaia di euro, quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Capogruppo.

Inoltre sono presenti accantonamenti a fondo rischi e oneri per 1.574 migliaia di euro, fondamentalmente connessi all'applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 e relativi alla quota di

competenza del periodo maturata in riferimento al piano di manutenzioni per sostituzioni o ripristini su Beni in concessione previste dal Gruppo e che, secondo tale interpretazione, devono essere spese a conto economico.

L'importo di 204 migliaia di euro iscritto quale rettifica negativa di valore di attività finanziarie si riferisce invece alla svalutazione della partecipazione minoritaria in Firenze Mobilità a fronte dei risultati della partecipata derivanti dal bilancio al 31 dicembre 2009, che presenta una perdita consistente generata da ingenti stanziamenti a fondo rischi in relazione ad una controversia in corso.

Il risultato ante imposte consolidato del 2010 ammonta a 5.444 migliaia di euro, in decremento di 417 migliaia di euro rispetto al risultato del 2009.

Le imposte di competenza del 2010, a livello di Gruppo, ammontano a 2.403 migliaia di euro, minori di 39 migliaia di euro rispetto all'anno precedente.

L'utile consolidato di periodo di spettanza del Gruppo, al netto delle imposte di competenza, ammonta a 3.041 migliaia di euro, rispetto ad un utile di 3.419 migliaia di euro registrato nel 2009, con un decremento complessivo di 378 migliaia di euro.

Si espongono, qui di seguito, le voci del conto economico del Gruppo AdF che hanno influenzato i risultati reddituali del periodo in esame. Il prospetto esposto di seguito coincide con lo schema di "Conto economico consolidato" allegato alla presente Relazione.

<i>migliaia di euro</i>	Consolidato 31.12.2010	Consolidato 31.12.2009 Riesposto (I)	Var. Ass. 2010/2009
Ricavi	41.414	36.924	4.490
Ricavi Aeronautici: Diritti Aeroportuali	8.495	8.300	195
Ricavi Aeronautici: Sicurezza	3.164	3.089	75
Ricavi Aeronautici: Handling	9.725	9.827	(102)
Ricavi Aeronautici: Infrastrutture Centralizzate	3.039	3.022	17
Ricavi non Aeronautici	11.092	10.397	695
Ricavi per lavori su beni in concessione	5.445	1.744	3.701
Variazione Rimanenze finali	204	(152)	356
Altri ricavi e proventi della gestione	250	697	(447)
Costi	18.760	14.702	4.058
Materiali di consumo e merci	2.383	1.661	722
Costi per servizi	9.468	9.323	145
Costi per lavori su beni in concessione	5.185	1.661	3.524
Canoni noleggi e altri costi	521	632	(111)
Oneri diversi di gestione	1.203	1.425	(222)
Valore aggiunto	22.654	22.222	432
Costo del personale	12.361	11.775	586
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	10.293	10.447	(154)
% ricavi totali	24,9%	28,3%	
Ammortamenti e svalutazioni	2.503	2.604	(101)
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	303	94	209
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	1.574	1.236	338
Risultato Operativo	5.913	6.513	(600)
Proventi finanziari	53	50	3
Oneri finanziari	318	637	(319)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(204)	(65)	(139)
Risultato ante imposte	5.444	5.861	(417)
Imposte	2.403	2.442	(39)
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	0	0	0
Utile (perdita) di esercizio	3.041	3.419	(378)
Utile (perdita) di terzi	0	0	0
Utile (perdita) dei soci della controllante	3.041	3.419	(378)
Utile per azione (€)	0,34	0,38	
Utile per azione diluito (€)	0,34	0,38	

- I Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

3.1 I ricavi “Aeronautici”

I ricavi aeronautici del Bilancio Consolidato 2010 ammontano a 24.423 migliaia di euro e sono incrementati di 185 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nello stesso periodo del 2009, passando da un’incidenza percentuale del 66% a una del 60% sui ricavi complessivi come dettagliato nel successivo prospetto.

Il prospetto che segue riepiloga i ricavi aeronautici e le variazioni tra i due periodi presi in esame:

<i>migliaia di euro</i>	Consolidato 31.12.2010	% ricavi	Consolidato 31.12.2009	% ricavi	Var. Ass. 2010/2009
Aeronautici	24.423	60%	24.238	66%	185
di cui:					
Diritti totali	8.495		8.300		195
- diritti di imbarco passeggeri	5.564		5.448		116
- diritti di Approdo/Partenza	2.508		2.450		58
- diritti di Sosta	137		121		16
- diritti per assistenza PRM	283		276		7
- diritti di Cargo	3		5		(2)
Totali corrispettivi sicurezza	3.164		3.089		75
- corrispettivi sicurezza passeggeri	1.539		1.503		36
- corrispettivi sicurezza bagagli stiva	1.625		1.586		39
Handling	9.725		9.827		(102)
Infrastrutture Centralizzate	3.039		3.022		17

I ricavi aeronautici generati dal traffico passeggeri

a) diritti di imbarco passeggeri: nel 2010 questi ricavi ammontano a 5.564 migliaia di euro, in aumento di 116 migliaia di euro rispetto a quanto conseguito nello stesso periodo dell’anno precedente. La variazione è dovuta essenzialmente all’incremento del traffico aeroportuale collegato alla ripresa della domanda di trasporto aereo.

b) corrispettivi di sicurezza aeroportuale: la controllante AdF ha fatturato nel corso del 2010 ricavi da sicurezza per 3.164 migliaia di euro, dei quali 1.539 migliaia di euro relativi al controllo dei passeggeri in partenza e del bagaglio a mano e 1.625 migliaia di euro relativi al controllo radiogeno dei bagagli da stiva.

Il risultato si presenta sostanzialmente in incremento di 75 migliaia di euro rispetto ai 3.089 migliaia di euro consuntivati al 31 dicembre 2009. Tale variazione risulta coerente con la crescita del traffico aereo.

c) diritti per assistenza PRM: a far data dal 26 luglio 2008 la Capogruppo AdF fattura un corrispettivo pari a 0,33€ a passeggero in partenza, correlato ai costi di gestione sostenuti, quale remunerazione per lo svolgimento obbligatorio dei servizi di assistenza speciale ai passeggeri a ridotta mobilità. L'importo fatturato alla data del 31 dicembre 2010 è pari a 283 migliaia di euro, in incremento di 7 migliaia di euro rispetto a quanto registrato nel 2009, in misura percentualmente coerente con i tassi di crescita del traffico aereo.

I ricavi generati dal tonnellaggio, dai movimenti degli aeromobili e dalle merci

a) diritti di approdo, partenza, sosta e diritti merci: questi ricavi nel 2010 ammontano a 2.648 migliaia di euro, in incremento di 72 migliaia di euro rispetto al 2009, a motivo dell'incremento inflattivo delle tariffe, che ha compensato l'andamento negativo registrato nel periodo in esame nella componente movimenti di aviazione commerciale.

b) ricavi dai servizi di assistenza a terra (handling): il fatturato nel 2010, legato ai servizi di assistenza a terra degli aeromobili e dei passeggeri, ammonta a 9.725 migliaia di euro, in diminuzione di 102 migliaia di euro rispetto al 2009, tale variazione consegue fondamentalmente al calo del traffico di aviazione commerciale in termini di movimenti.

c) ricavi da Infrastrutture Centralizzate: tali proventi ammontano nel 2010 a 3.039 migliaia di euro, in incremento di 17 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato ai vettori nel corrispondente periodo dell'anno precedente.

3.2 I ricavi “Non Aeronautici”

Nel 2010 tali ricavi sono stati a livello consolidato pari a 11.092 migliaia di euro, registrando un incremento di 695 migliaia di euro rispetto al valore di 10.397 migliaia di euro del 2009, passando peraltro da un'incidenza del 28% ad una del 27% sul totale dei ricavi.

Il prospetto che segue riepiloga le diverse tipologie di ricavi non aeronautici e le variazioni intercorse fra i due periodi presi in esame.

	Consolidato	%	Consolidato	%	Var. Ass.
	31.12.2010	ricavi	31.12.2009	ricavi	2010/2009
Non Aeronautici	11.092	27%	10.397	28%	695
di cui:					
Subconcessioni	2.223		2.113		110
A.R.C.	3.411		2.656		755
Autonoleggi	666		601		65
Parcheggi	2.226		2.198		28
Pubblicità e promozioni	1.083		1.173		(90)
Biglietteria	0		188		(188)
Sala Vip	218		205		13
Property	1.070		1.019		51
Utenze	195		244		(49)

Per una migliore comprensione dell'andamento dei ricavi non aeronautici di periodo, se ne riporta di seguito una descrizione delle principali componenti:

Le Subconcessioni: tali ricavi ammontano nel 2010 a 2.223 migliaia di euro, in incremento di 110 migliaia di euro rispetto al 2009.

Si ricorda infatti come nella voce subconcessioni siano ricompresi sia i ricavi da subconcessione di attività commerciali ubicate nelle aree terminali, in particolare delle attività di retail e di ristorazione, per complessive 1.727 migliaia di euro, che i ricavi da subconcessioni di attività aeronautiche, quali catering per 76 migliaia euro, fueling per 247 migliaia euro e handling aviazione generale per 173 migliaia euro.

I ricavi da Airport Retail Corner (ARC): tali proventi sono stati pari a 3.411 migliaia di euro nel corso del 2010, registrando un aumento di 755 migliaia di euro rispetto al 2009. Il motivo di tale aumento è da ricercarsi nella progressiva messa a regime del progetto A.R.C., con l'inaugurazione dei punti vendita fashion direttamente gestiti dal mese di settembre 2009.

Si ricorda infatti come tale iniziativa preveda la gestione di un totale di sei punti vendita fra food, beauty e fashion, la cui attività è indirizzata e coordinata da AdF attraverso la stipula di accordi di fornitura, cornerizzazione e advertising con primari brand di settore e con il ricorso ad un operatore esterno per la gestione delle casse e del magazzino centrale.

Alle vendite dirette corrisponde per il Gruppo AdF nel 2010: un costo per l'acquisto delle merci da rivendere pari a 2.011 migliaia di euro, un costo per il servizio di gestione delle casse e del magazzino centrale pari a 706 migliaia, spese generali legate alla gestione del punto vendita (es. spese per adempimenti doganali, per stoccaggio della merce e promozione dei punti di vendita attraverso strumenti di retail marketing) per 85 migliaia di euro. Infine si registrano rimanenze finali di merci pari a 621 migliaia di euro, con una variazione positiva pari a 204 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009.

Si specifica come sia rilevante l'impatto della stagionalità, tipica del fashion, per comprendere l'attuale dinamica del circolante legato agli A.R.C. Difatti al 31 dicembre 2010 risultano già completati tutti gli acquisti di merce relativa alla collezione Autunno/Inverno 2010, destinata ad essere venduta fino al mese di febbraio 2011, il che spiega l'importante variazione positiva delle rimanenze.

Gli autonoleggi: tali ricavi ammontano nel periodo in esame a 666 migliaia di euro, registrando un incremento di 65 migliaia di euro rispetto al valore di 601 migliaia di euro del 2009.

I parcheggi: i ricavi da parcheggi maturati nel corso del 2010 sono pari a 2.226 migliaia di euro e hanno registrato un incremento di 28 migliaia di euro rispetto al valore di 2.198 migliaia di euro consuntivato nello stesso periodo del 2009.

Si ricorda la presenza tra i ricavi da parcheggi dei corrispettivi della controllata Parcheggi Peretola S.r.l., per un importo complessivo nel 2010 pari a 1.290 migliaia di euro.

La pubblicità e promozioni: tali proventi ammontano nel 2010 a 1.083 migliaia di euro e sono in decremento di 90 migliaia di euro rispetto ai 1.173 migliaia di euro maturati nel 2009, a causa della crisi economico finanziaria globale che ancora sta frenando la ripresa del mercato pubblicitario.

La Biglietteria: non si registrano ricavi in questa voce per il 2010 dato che, a far data dal 1 giugno 2009, l'attività di biglietteria presso lo scalo è stata affidata al soggetto aggiudicatario della relativa gara a trattativa privata plurima, nell'ottica di concentrare la gestione AdF in servizi ritenuti a maggior valore aggiunto perseguendo allo stesso tempo l'obiettivo di garantire un elevato livello qualitativo attraverso il subentro di un operatore specializzato in materia. Tutto il personale AdF

precedentemente impiegato in attività di biglietteria è stato reimpiegato in altre mansioni equipollenti.

La Sala Vip: questi ricavi per il 2010 ammontano a 218 migliaia di euro, in aumento di 13 migliaia di euro rispetto all'importo di 205 migliaia di euro registrato nel 2009. Tale incremento risulta spiegato da un coerente sviluppo del numero di passeggeri di periodo, in particolare nella componente internazionale.

Le Property: tali proventi nel corso del 2010 sono stati complessivamente pari a 1.070 migliaia di euro, in incremento di 51 migliaia di euro rispetto a quanto fatturato nel 2009, a motivo dell'affitto degli spazi emergente dalla operazione di subconcessione della biglietteria descritta in precedenza.

Le Utenze: i ricavi da riaddebito utenze risultano pari a 195 migliaia di euro ed in decremento di 49 migliaia di euro rispetto al valore di 244 migliaia di euro registrato nel 2009.

3.3 Altre componenti di ricavo

Per completezza espositiva si riporta di seguito il dettaglio delle altre componenti di ricavo:

<i>migliaia di euro</i>	Consolidato 31.12.2010	% ricavi	Consolidato 31.12.2009	% ricavi	Var. Ass. 2010/2009
Ricavi per lavori beni in concessione	5.445	13%	1.744	5%	3.701
Variazione Rimanenze Finali	204	0%	(152)	0%	356
Altri ricavi e proventi	250	1%	697	2%	(447)

Nell'ambito delle altre componenti di ricavo sono comprese, più specificatamente:

Ricavi per lavori su beni in concessione: tali ricavi ammontano per il 2010 a 5.445 migliaia di euro, in aumento di 3.701 migliaia di euro rispetto all'importo di 1.744 migliaia di euro registrato nel 2009. A motivo di tale significativo incremento vi è sostanzialmente l'avvio dei lavori di ampliamento dell'aerostazione. Si rammenta come tale componente di ricavo corrisponda ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC12, ed abbia come contropartita l'iscrizione dei Beni in concessione (ai sensi dello IAS11) tra le Attività Immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo. Per ulteriori informazioni sulla voce in oggetto si rimanda

all'Allegato E "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF" in calce al presente Bilancio consolidato, di cui costituisce parte integrante.

Variazione Rimanenze Finali: in questa voce nel 2010 si registra una variazione positiva per 204 migliaia di euro, mentre nel 2009 la variazione era stata negativa per 152 migliaia di euro. La variazione positiva in oggetto è determinata dall'apertura dei nuovi punti vendita A.R.C. ed in particolare dall'impatto della stagionalità negli approvvigionamenti relativi all'abbigliamento, di cui peraltro si è già dato dettaglio nella sezione Ricavi non aeronautici.

Altri ricavi e proventi: tali ricavi nel 2010 ammontano a 250 migliaia di euro, in calo di 447 migliaia di euro rispetto al valore di 697 migliaia di euro registrato nel 2009. La presente voce si compone principalmente di sopravvenienze attive per 94 migliaia di euro, contributi in corso esercizio per 69 migliaia di euro, proventi da cessione cespiti e beni aziendali per 21 migliaia di euro, recupero spese mensa aziendale per 21 migliaia di euro ed altri recuperi e proventi per 45 migliaia di euro.

3.4 I costi operativi e gestionali

Tali costi ammontano complessivamente nel 2010 a livello consolidato a 18.760 migliaia di euro, registrando un incremento di 4.058 migliaia di euro rispetto al 2009, come meglio specificato nella tabella riportata a margine.

<i>migliaia di euro</i>	Consolidato 31.12.2010	Consolidato 31.12.2009 Riesposto (1)	Var. Ass. 2010/2009
Totale costi della produzione	18.760	14.702	4.058
Costi per Servizi di cui:	9.468	9.323	145
<u>a) Servizi di sicurezza e commerciali</u>			
- servizi di sicurezza passeggeri e bagagli stiva	1.113	1.118	(5)
- gestione sala VIP	89	83	6
- gestione punti vendita A.R.C.	790	623	167
- Altre spese commerciali	80	77	3
Totale servizi di sicurezza e commerciali	2.072	1.901	171
<u>b) Servizi operativi</u>			
- manutenzioni	1.628	1.586	42
- pulizie	266	277	(11)
- altre prestazioni tecniche e operative	1.548	1.435	113
- sistemi informativi	288	283	5
- consulenze ed incarichi	616	404	212
- addestramento e formazione	61	101	(40)
- selezione	31	24	7
- sponsorizzazioni	220	220	0
- spese pubblicitarie	242	174	68
Totale servizi operativi	4.900	4.504	396
<u>c) Servizi diversi</u>			
- spese per gli organi statutari	660	957	(297)
- premi assicurativi	349	373	(24)
- utenze	1.237	1.331	(94)
- altre spese e prestazioni	250	257	(7)
Totale servizi diversi	2.496	2.918	(422)
Costi per lavori beni in concessione	5.185	1.661	3.524
Canoni noleggi e altri costi			
- canone di concessione e altri costi	278	383	(105)
- noleggi (apparati HBS/auto aziendali)	243	249	(6)
Totale canoni, noleggi e altri costi	521	632	(111)
Materiali di consumo e merci	2.383	1.661	722
Oneri diversi di gestione	1.203	1.425	(222)

1 Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Si forniscono di seguito le informazioni e i commenti utili a spiegare le variazioni intervenute nel corso del 2010 relativamente alle principali voci di costo:

➤ **Costi per servizi:** tali costi ammontano complessivamente nel 2010 a 9.468 migliaia di euro, con un incremento di 145 migliaia di euro rispetto al 2009, dovuto ai seguenti accadimenti:

a) servizi di sicurezza e commerciali, risultano pari a 2.072 migliaia di euro, con un incremento di 171 migliaia di euro rispetto a quanto consuntivato al 31 dicembre 2009. In particolare, tale variazione risulta costituita da:

- servizi di sicurezza passeggeri e bagagli da stiva, nel 2010 pari a 1.113 migliaia di euro, sostanzialmente in linea con quanto registrato nel 2009.
- la gestione sala Vip Masaccio ha determinato costi per un importo di 89 migliaia di euro, in lieve aumento rispetto al medesimo periodo del 2009 per il maggior transito di passeggeri registrati in crescita nel 2010, in particolare nella componente internazionale;
- la gestione punti vendita ARC ha determinato costi operativi per 790 migliaia di euro nel corso del 2010, in crescita di 167 migliaia di euro rispetto al 2009, a motivo dell'apertura dell'ARC fashion avvenuta nel mese di settembre 2009.
- le altre spese commerciali, pari a 80 migliaia di euro nel 2010, relative prevalentemente a costi correlati a ricavi, sono state sostenute per organizzare eventi promozionali di natura commerciale.

b) i servizi operativi, nel 2010, hanno generato costi per complessivi 4.900 migliaia di euro, rispetto ai 4.504 migliaia di euro del 2009, con una variazione netta in aumento di 396 migliaia di euro, così dettagliata:

- le manutenzioni pari a 1.628 migliaia di euro nel 2010, hanno registrato un incremento di 42 migliaia di euro rispetto al 2009, a motivo di un ciclo di manutenzioni programmate su infrastrutture e mezzi aziendali della Capogruppo;
- le pulizie pari a 266 migliaia di euro nel 2010, si mantengono in linea con quanto registrato nel 2009;
- le altre prestazioni tecniche e operative pari a 1.548 migliaia di euro nel 2010, hanno registrato un incremento pari a 113 migliaia di euro rispetto al 2009, determinato in modo

preponderante dall'affidamento a società esterne dell'attività di smistamento e riconsegna bagagli a far data dal 1 maggio 2009;

- le spese per sistemi informativi pari a 288 migliaia di euro nel 2010, risultano in linea con quanto registrato nel corso dell'anno precedente;
- le consulenze e incarichi pari a 616 migliaia di euro nel 2010, hanno fatto registrare un incremento pari a 212 migliaia di euro rispetto al 2009. Tale incremento risulta sostanzialmente imputabile alle consulenze rese necessarie per l'applicazione del principio IFRIC 12 e ai maggiori oneri sostenuti per contenziosi legali;
- l'addestramento e formazione pari a 61 migliaia di euro nel 2010, ha registrato un decremento pari a 40 migliaia di euro rispetto al 2009;
- la selezione ha determinato costi pari a 31 migliaia di euro nel 2010, in aumento di 7 migliaia di euro rispetto al 2009, conseguentemente al rinnovato impegno profuso da parte di AdF verso l'introduzione di figure professionali a più alto valore aggiunto;
- le sponsorizzazioni, legate fondamentalmente ad interventi di promozione e sviluppo del territorio, nel corso del 2010 sono state pari a 220 migliaia di euro, in linea rispetto all'anno precedente;
- le spese pubblicitarie, nel corso del 2010 sono state pari a 242 migliaia di euro e hanno generato maggiori costi per 68 migliaia di euro rispetto al 2009.

c) servizi diversi, nel 2010 ammontano complessivamente a 2.496 migliaia di euro, con un decremento di 422 migliaia di euro rispetto al 2009; tale variazione deriva in particolare dai minori costi per organi statutari per 297 migliaia di euro conseguenti alla relativa rideterminazione da parte del neo insediato Consiglio di Amministrazione; minori costi per 24 migliaia di euro di premi assicurativi, nonché minori costi per utenze, per 94 migliaia di euro nel corso del 2010, motivati da nuovi accordi di fornitura recentemente rinnovati che consentono di accedere al mercato dell'energia a condizioni maggiormente competitive per il Gruppo.

➤ **Costi per lavori su beni in concessione**, ammontano nel 2010 a 5.185 migliaia di euro, in aumento di 3.524 migliaia di euro rispetto al valore di 1.661 migliaia di euro registrato nel 2009. A motivo di tale significativo incremento vi è sostanzialmente l'avvio dei lavori di ampliamento dell'aerostazione. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai Beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS 11 tra le Attività Immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali il Gruppo

non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo. Per ulteriori informazioni sulla voce in oggetto si rimanda all'Allegato E "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF" in calce al presente Bilancio consolidato, di cui costituisce parte integrante.

➤ **Canoni noleggi e altri costi**, sono stati complessivamente pari a 521 migliaia di euro nel 2010, in diminuzione di 111 migliaia di euro rispetto a quanto speso nel 2009, e risultano così dettagliati:

- minori costi per il canone di concessione e di sicurezza per un importo di 105 migliaia di euro nel 2010 rispetto all'anno precedente, in quanto il relativo ammontare è legato a unità di traffico registrate in calo durante il periodo in esame, in particolare nella componente merci.
- minori costi per noleggi per 6 migliaia nel 2010, fondamentalmente dovuti alla minore necessità di noleggio di mezzi operativi a motivo del calo dei movimenti di aviazione commerciale.

➤ **Materiali di consumo e merci**, ammontano nel 2010 a 2.383 migliaia di euro, registrando un aumento di 722 migliaia di euro rispetto all'anno precedente. Si ricorda come tale variazione sia dovuta in massima parte alla presenza, tra i conti del 2010, degli acquisti necessari per garantire l'operatività dei nuovi punti vendita A.R.C. fashion inaugurati a settembre 2009.

➤ **Oneri diversi di gestione**, alla chiusura del 2010 sono stati pari a 1.203 migliaia di euro, 222 migliaia di euro in meno rispetto al 2009. Si ricorda come, nell'ambito di tale componente di costo, siano ricomprese le quote di competenza del 2010 dei contributi associativi che AdF versa a enti, associazioni di categoria e non, quali ad esempio Assoclearance, Associazione Industriali di Firenze, Assaeroporti e ACI Europe, dei contributi erogati alle società partecipate, della TIA - tassa di igiene ambientale, oltre a tasse ed imposte varie, la massima parte dei quali è costituita dal pagamento dell'imposta comunale sulla pubblicità in gestione diretta. Le principali variazioni intervenute in tale voce di costo sono state:

- minori costi per il contributo ex Legge Finanziaria 2007 per un importo di 357 migliaia di euro nel 2010 rispetto all'anno precedente, in quanto il relativo ammontare di competenza dell'anno 2010 è stato accantonato al fondo rischi ed oneri in quanto non viene più considerato dal Gruppo come un debito certo a seguito della sentenza favorevole in primo grado emessa nel 2010 in merito al ricorso promosso da alcune società di gestione

aeroportuale in contestazione del contributo in oggetto. Per ulteriori dettagli si rimanda a quanto indicato nelle Note Illustrative;

- minori costi per perdite su crediti per 30 migliaia di euro nel 2010 rispetto all'anno precedente, perdite avvenute nel 2009 e derivanti dallo storno di crediti Meridiana Fly riferiti a partite in contestazione di competenza degli anni precedenti;
- maggiori costi per sopravvenienze passive per 468 migliaia di euro nel 2010 rispetto all'anno precedente, conseguenti alla chiusura dell'accordo integrativo sottoscritto in data 16 novembre 2010 e di cui si darà maggior dettaglio più avanti. In particolare tale importo è relativo: alla definizione di un premio obiettivo per il 2009 maggiore rispetto a quanto accantonato durante l'anno precedente per 128 migliaia di euro; all'erogazione di una cifra forfettaria ad alcuni dipendenti, a fronte della sottoscrizione di conciliazioni individuali con AdF, per sanare i contenziosi in atto e per evitarne di nuovi per 340 migliaia di euro.

Le altre variazioni derivano dal normale andamento della gestione.

4 Analisi della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

La Situazione patrimoniale-finanziaria mostra i saldi patrimoniali consolidati alla chiusura del 31 dicembre 2010 comparati con quelli al 31 dicembre 2009.

Sulla base di quanto richiesto dallo IAS 1, si riporta inoltre la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata alla data del 1 gennaio 2009, quale data di re-statement in seguito all'applicazione retroattiva dell'Interpretazione IFRIC 12 a far data dal 1 gennaio 2010.

Si rammenta come, ai sensi dell'Interpretazione IFRIC 12, risultino iscritti tra le Attività Immateriali i diritti su Beni in concessione per un importo pari a 45.514 migliaia di euro, sui quali il Gruppo non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza ad oggi maturata, accantonate nel Fondo rischi e oneri futuri per un importo complessivamente pari a 5.670 migliaia di euro al 31 dicembre 2010, di cui 4.170 migliaia di euro iscritti fra le passività non correnti e 1.500 migliaia di euro iscritti fra le passività correnti..

La voce "Partecipazioni" ha registrato nel 2010 un decremento pari a 282 migliaia di euro. Si segnala come tale variazione sia dovuta alla valutazione al Fair Value della partecipazione in SAT – Aeroporto di Pisa (% di possesso pari al 2%), adottando la quotazione del relativo titolo al 31 dicembre 2010, da cui è emerso un minor valore rispetto al valore di carico della partecipazione al 31 dicembre 2009 per circa 80 migliaia di euro, registrato quale variazione della Riserva fair value di Patrimonio Netto, oltre che alla svalutazione della partecipazione in Firenze Mobilità per circa 204 migliaia di euro.

Per quanto riguarda la voce “Crediti Commerciali”, rispetto al 31 dicembre 2009, essa ha registrato un incremento di 670 migliaia di euro, dovuto fondamentalmente al rallentamento nei pagamenti, temporaneo e non dovuto a contenziosi in essere, da parte del vettore Meridiana Fly. Si rammenta comunque come sia stato condiviso con il medesimo cliente un piano di rientro in sei rate mensili, la prima delle quali scaduta e già saldata il 28 febbraio u.s..

L'efficacia del piano di rientro di cui sopra è condizionata comunque non solo al puntuale pagamento delle rate ivi indicate relative al debito pregresso oggetto di dilazione, ma anche al puntuale pagamento dei corrispettivi/diritti che Meridiana Fly dovrà corrispondere ad AdF in relazione alle ulteriori fatture (non comprese nel piano di rientro) già emesse e/o di futura emissione da parte di AdF medesima.

Si segnala infine l'importo delle “Passività finanziarie correnti” di 10.801 migliaia di euro, relativo in massima parte alle linee di credito concesse a breve termine alla Capogruppo AdF per sostenere, in seguito all'assorbimento della propria liquidità, gli ingenti investimenti effettuati, a partire dal 2006 sino ad oggi, sulla pista di volo, sui sistemi terminali e sull'acquisto del 49% della Parcheggio Peretola S.r.l. e del 2% della SAT – aeroporto di Pisa. Si fa inoltre presente come AdF nel corso del 2010 abbia mantenuto trattative con primari istituti di credito finalizzate all'ottenimento di linee di credito a medio-lungo termine, destinate a finanziare l'investimento previsto per il rifacimento e l'ampliamento del terminal passeggeri, nonché per gli altri interventi previsti nel piano investimenti pluriennale.

Le altre variazioni evidenziate derivano dal normale andamento della gestione.

Il prospetto di seguito esposto coincide con il prospetto della “Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata” allegata alla presente Relazione.

<i>migliaia di euro</i>	31/12/2010 Consolidato	31/12/2009 Consolidato Riesposto (1)	Var. ass. 2010/2009	01/01/2009 Consolidato Riesposto (2)
Attività non Correnti				
Attività immateriali				
- Beni in concessione	45.514	41.191	4.323	40.527
- Attività immateriali a vita definita di proprietà	276	484	(208)	563
totale	45.790	41.675	4.115	41.090
Attività materiali				
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	3.888	4.337	(449)	4.529
- Beni in locazione Finanziaria	0	16	(16)	27
totale	3.888	4.353	(465)	4.556
Altre attività non correnti				
- Partecipazioni	2.128	2.410	(282)	2.070
- Crediti vari e altre attività non correnti	5.135	4.785	350	4.660
totale	7.263	7.195	68	6.730
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	56.941	53.223	3.718	52.376
Attività Correnti				
Rimanenze di magazzino	635	431	204	583
Crediti commerciali	7.793	7.123	670	7.674
Altri crediti	3.489	3.643	(154)	3.975
Cassa e altre disponibilità liquide	5.187	3.218	1.969	2.535
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	17.104	14.415	2.689	14.767
Attività cessate/destinate ad essere cedute				
Di natura finanziaria	0	0	0	0
Di natura non finanziaria	0	0	0	0
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	0	0	0	0
TOTALE ATTIVITA'	74.045	67.638	6.407	67.143
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035	9.035	0	9.035
Riserve di capitale	22.624	20.475	2.149	18.534
Riserva IAS	1.726	1.726	0	1.726
Utili (Perdite) a nuovo	161	(124)	285	2.817
Utile (Perdita) dei soci della controllante	3.041	3.419	(378)	0
Patrimonio netto della controllante	36.587	34.531	2.056	32.112
Patrimonio netto di terzi	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	36.587	34.531	2.056	32.112
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	0	3	(3)	212
TFR e altri fondi relativi al personale	2.814	2.870	(56)	2.913
Fondo imposte differite	1.270	1.300	(30)	1.338
Fondi per rischi e oneri futuri	5.224	4.942	282	4.841
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	9.308	9.115	193	9.304
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	10.801	10.009	792	10.756
Debiti commerciali	9.098	6.727	2.371	8.368
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	6.751	6.133	618	5.492
Fondi per rischi e oneri futuri	1.500	1.123	377	1.111
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	28.150	23.992	4.158	25.727
Passività cessate/destinate ad essere cedute				
Di natura finanziaria	0	0	0	0
Di natura non finanziaria	0	0	0	0
TOTALE PASSIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	0	0	0	0
TOTALE PASSIVITA'	37.458	33.107	4.351	35.031
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	74.045	67.638	6.407	67.143

¹ Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

² Il bilancio consolidato presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo a seguito dell'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

5 Analisi dei flussi finanziari

Il rendiconto finanziario consolidato sotto riportato è stato costruito seguendo il metodo indiretto ai sensi dello IAS 7 ed evidenzia le principali determinanti della variazione delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti intercorse nei periodi in esame.

Come si evince, al 31 dicembre 2010 il flusso di cassa della gestione risulta positivo per 2.084 migliaia di euro, a seguito del parziale assorbimento dell'autofinanziamento prevalentemente motivato dagli investimenti infrastrutturali effettuati.

Rendiconto finanziario consolidato al 31 dicembre 2010

<i>migliaia di euro</i>	31/12/2010 Consolidato	31/12/2009 Consolidato Riesposto (1)
ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile di periodo	3.041	3.419
<i>Rettifiche per:</i>		
- Ammortamenti	2.503	2.604
- Rettifiche attività finanziarie	204	65
- Variazione Fondo rischi e oneri	659	113
- Variazione rimanenze di magazzino	(204)	152
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(56)	(43)
- Oneri finanziari dell'esercizio	318	637
- Interessi passivi pagati	(156)	(285)
- Variazione netta imposte differite	(363)	(141)
- Imposte dell'esercizio	2.766	2.582
- Imposte pagate	(2.734)	(1.048)
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>5.978</i>	<i>8.055</i>
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(670)	551
- (Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	154	332
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	2.371	(1.641)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	424	(1.119)
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>2.279</i>	<i>(1.877)</i>
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	8.257	6.178
ATTIVITA' d' INVESTIMENTO		
- Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(6.154)	(2.985)
- Partecipazioni e crediti immobilizzati	(19)	(18)
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(6.173)	(3.003)
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	2.084	3.175
ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Dividendi corrisposti	(904)	(1.536)
- Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	789	(956)
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	(115)	(2.492)
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	1.969	683
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.218	2.535
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	5.187	3.218

I Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

A completamento delle informazioni sopra esposte, si riporta in appresso la Posizione Finanziaria Netta consolidata al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n°6064293 del 28 luglio 2006.

Posizione finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2010 (migliaia di euro)

	31/12/2010	31/12/2009	Var. Ass.
	Consolidato	Consolidato	2010/2009
A. Cassa e banche	5.187	3.218	1.969
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	5.187	3.218	1.969
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.800	9.800	1.000
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	180	(180)
H. Altri debiti finanziari correnti vs società d leasing	1	29	(28)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	10.801	10.009	792
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	5.614	6.791	(1.177)
K. Debiti bancari non correnti	-	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	3	(3)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	-	3	(3)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	5.614	6.794	(1.180)

Si segnala la presenza, al 31 dicembre 2010, di debiti bancari correnti pari a 10.800 migliaia di euro, in aumento di 1.000 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009 per far fronte alle spese correnti a seguito del rallentamento degli incassi, temporaneo e non dovuto a contenziosi in essere, da uno dei principali clienti vettori presso lo scalo, come meglio specificato nel precedente paragrafo.

L'indebitamento finanziario netto consolidato, d'altra parte, alla data di chiusura del 31 dicembre 2010, risulta pari a 5.614 migliaia di euro, in diminuzione di 1.180 migliaia euro rispetto al 31 dicembre 2009, dato che alcuni debiti verso fornitori maturati e non scaduti alla data di chiusura del Bilancio sono stati saldati successivamente rispetto alla medesima.

Si fa presente come AdF nel corso del 2010 abbia mantenuto trattative con primari istituti di credito finalizzate all'ottenimento di linee di credito a medio-lungo termine, destinate a finanziare l'investimento previsto per il rifacimento e l'ampliamento del terminal passeggeri, nonché per gli altri interventi previsti nel piano investimenti pluriennale.

6 Evoluzione dei principali indici di Bilancio consolidato

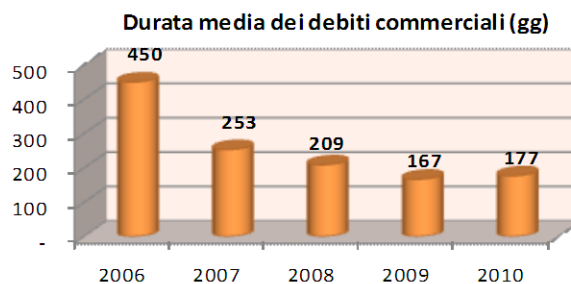
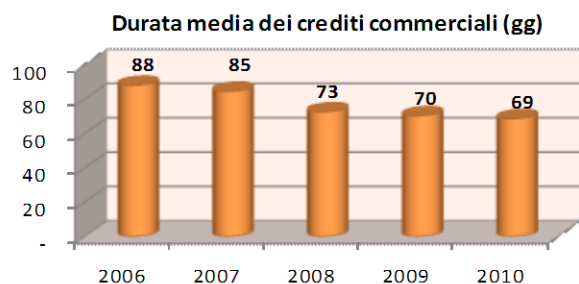
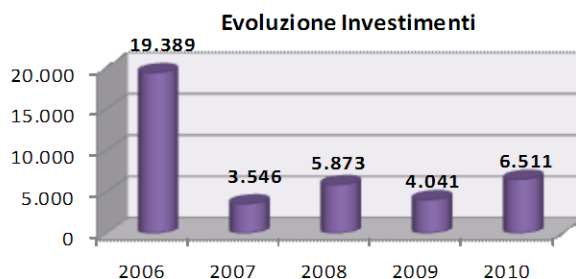
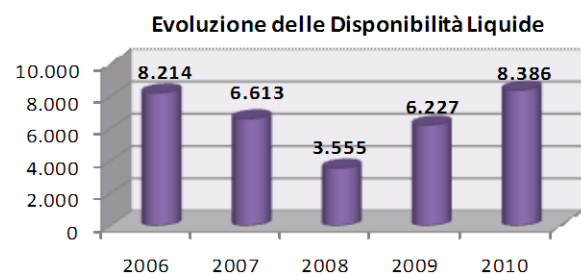
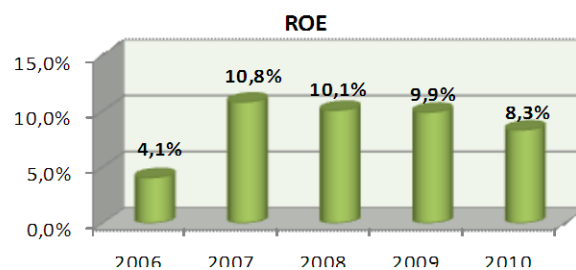
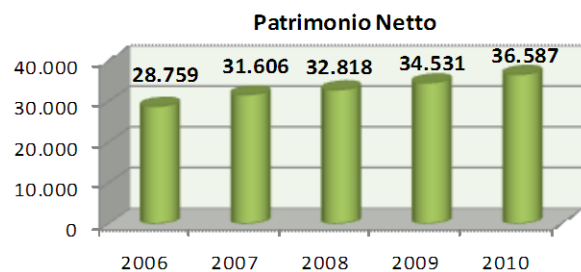
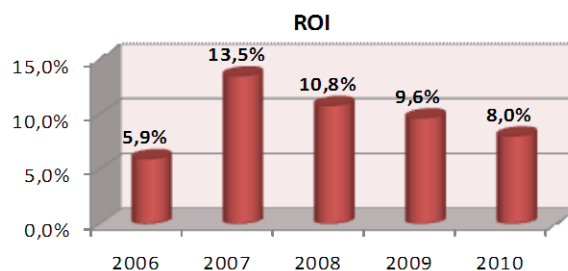
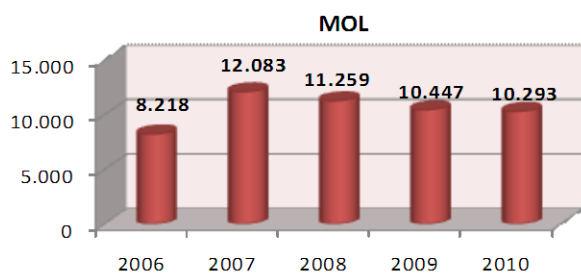
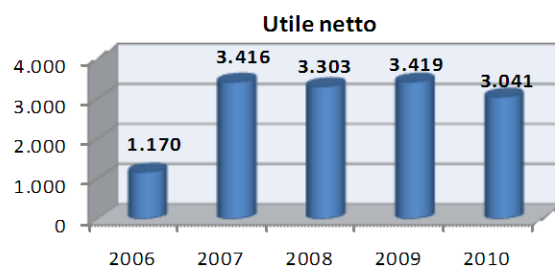
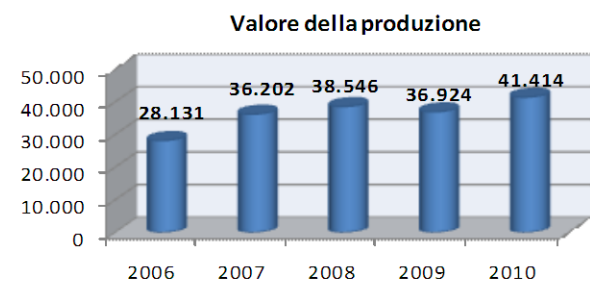
Di seguito vengono presentati, in aggiunta agli indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, alcuni indicatori alternativi di performance, al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria, anche alla luce della dinamica economico-patrimoniale su esposta. Tali indicatori, che vengono anche presentati nella Relazione sulla gestione in occasione delle altre rendicontazioni periodiche non devono, comunque, essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS. Al di sotto dei singoli indicatori viene esposto il relativo metodo di calcolo.

	ANTE IFRIC 12			POST IFRIC 12	
	2006	2007	2008	2009	2010
Valore della produzione	28.131	36.202	38.546	36.924	41.414
Costi	9.136	11.653	14.616	14.702	18.760
Personale	10.777	12.466	12.671	11.775	12.361
MOL	8.218	12.083	11.259	10.447	10.293
Utile netto	1.170	3.416	3.303	3.419	3.041
Patrimonio netto	28.759	31.606	32.818	34.531	36.587
ROI	5,93%	13,45%	10,76%	9,63%	7,99%
ROE	4,07%	10,81%	10,06%	9,90%	8,31%
Evoluzione Investimenti	19.389	3.546	5.873	4.041	6.511
Evoluzione disponibilità liquide generate dall'attività operativa	8.214	6.613	3.555	6.227	8.386
Crediti commerciali	6.792	8.400	7.674	7.123	7.793
Durata media dei crediti	88	85	73	70	69
Debiti commerciali	11.276	8.092	8.368	6.727	9.098
Durata media dei debiti commerciali (gg)	450	253	209	167	177
Utile per azione	0,13	0,38	0,37	0,38	0,34

Si fornisce successivamente, laddove necessario, una spiegazione di alcuni indici adottati per la comprensione degli andamenti economico-finanziari della società:

- $MOL = \text{Utile consolidato} \pm \text{saldo gestione finanziaria} + \text{imposte} + \text{ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti.}$
- $ROI = \text{Risultato operativo} / \text{Capitale investito.}$
- $ROE = \text{Risultato consolidato netto d'esercizio} / \text{Patrimonio netto dell'esercizio.}$
- $\text{Durata media dei crediti} = \text{Crediti Commerciali} / \text{Valore della produzione} * 365 \text{ giorni}$
- $\text{Durata media dei debiti} = \text{Debiti Commerciali} / \text{Costi al netto dei costi del personale} * 365 \text{ giorni}$

Dati in migliaia di euro:



7 Informativa per settori operativi

Sono riportate di seguito le informazioni relative ai principali settori operativi, secondo quanto previsto dall'IFRS 8, il quale richiede che i settori operativi siano identificati sulla base del sistema di reportistica interno che il management utilizza per allocare le risorse e per valutare le performances.

Preliminarmente è importante sottolineare che il tipo di attività svolta dal gruppo non consente di identificare settori di impresa propriamente riferiti ad attività completamente autonome, in relazione alla combinazione mercato/clienti. L'elemento "traffico", infatti, risulta essere, allo stato attuale, condizionante dei risultati di tutte le attività aziendali.

Tuttavia possono essere identificati dei settori rilevanti caratterizzati da un'autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali per le considerazioni su esposte, viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate in azienda dai "Chief Operating Decision Maker".

Di seguito vengono rappresentate le informazioni attualmente disponibili relative ai principali settori operativi identificati:

- **Diritti:** corrispettivi a fronte dell'utilizzo del complesso infrastrutturale del sistema aeroportuale. Si fa presente come questo aggregato comprenda i diritti di approdo e decollo, i diritti di imbarco e sbarco passeggeri, i diritti merci ed i diritti di sosta degli aeromobili, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo del bagaglio a mano dei passeggeri e per il controllo dei bagagli da stiva.

- **Handling:** attività di assistenza aeroportuale a terra e supervisione, assistenza passeggeri, assistenza bagagli, assistenza merci e posta, assistenza nelle operazioni in pista, assistenza pulizia e servizi di scalo, assistenza delle operazioni aeree, gestione degli equipaggi e assistenza e trasporto a terra.

- **Infrastrutture Centralizzate, Beni di uso comune e Beni di uso esclusivo:** le Infrastrutture Centralizzate rappresentano gli introiti percepiti in relazione alle infrastrutture la cui gestione è affidata in via esclusiva alla società di gestione aeroportuale, per ragioni di safety, security o per ragioni di impatto economico, a partire dall'ottobre 2004. Pertanto tali introiti sono stati fatturati solo a partire dal mese di gennaio 2005. I beni di uso comune rappresentano le infrastrutture quali piazzali aeromobili, viabilità, varchi doganali, etc. affidate in gestione esclusiva alla società di gestione aeroportuale e utilizzate pro quota dagli operatori handlers, caterer e fueler. I beni di uso esclusivo rappresentano invece i banchi check-in, i gates e gli spazi affittati agli operatori aeroportuali per

svolgere la propria attività. In tale categoria sono ricompresi inoltre gli importi che la Società ha fatturato quale ribaltamento dei maggiori costi sostenuti per lo svolgimento delle attività notturne e certificati, preventivamente comunicati ad ENAC e Comitato degli utenti, in seguito alla soppressione delle maggiorazioni sui diritti di approdo e decollo a far data dal 1 gennaio 2006 ex legge 248/05.

- **Non Aeronautico (residuale)**: rappresentano quelle attività non direttamente connesse al business aeronautico. Queste si esplicitano nelle attività di retail, ristorazione, parcheggi aperti al pubblico, rent a car, pubblicità, biglietteria, Sala VIP e affitto di spazi e uffici. Tra i ricavi e costi residuali sono inclusi quelli della controllata Parcheggi Peretola S.r.l. in quanto dati consolidati.

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi e dei costi e delle attività afferenti i settori indicati riconciliati con i dati economici e patrimoniali presentati nella presente Relazione.

Si sottolinea che i ricavi e i costi, peraltro, sono realizzati, nell'ambito di ciascun settore, esclusivamente verso terzi, in quanto non si registrano ricavi infrasettore.

Informativa per settori operativi – Conto economico consolidato al 31 dicembre 2010 e 2009

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2010 Consolidato Diritti	31.12.2009 Consolidato Diritti	Var. Ass. 2010/2009	31.12.2010 Consolidato IICC BUC BUE	31.12.2009 Consolidato IICC BUC BUE	Var. Ass. 2010/2009	31.12.2010 Consolidato Handling	31.12.2009 Consolidato Handling	Var. Ass. 2010/2009	31.12.2010 Consolidato Residuale	31.12.2009 Consolidato Residuale	Var. Ass. 2010/2009	Consolidato 31.12.2010	Consolidato 31.12.2009 Riesposto (1)
Totale Ricavi	13.440	11.959	1.481	3.882	3.292	590	11.649	10.443	1.206	12.443	11.230	1.213	41.414	36.924
Ricavi	13.440	11.959	1.481	3.882	3.292	590	11.649	10.443	1.206	11.989	10.685	1.304	40.960	36.379
Variazione Rimanenze finali										204	(152)	356	204	(152)
Altri ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	250	697	(447)	250	697
Totale Costi	8.744	7.423	1.322	4.666	3.961	705	11.960	10.152	1.807	5.751	4.941	810	31.121	26.477
M.O.L. - Margine Operativo Lordo	4.696	4.536	159	(784)	(669)	(115)	(311)	291	(601)	6.692	6.289	403	10.293	10.447
Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti	2.419	2.173	246	711	639	72	591	531	60	659	591	68	4.380	3.934
Risultato Operativo	2.277	2.363	(87)	(1.495)	(1.308)	(187)	(902)	(240)	(661)	6.033	5.698	335	5.913	6.513
Proventi finanziari													53	50
Oneri finanziari													318	637
Svalutazioni attività finanziarie													(204)	(65)
Risultato ante imposte													5.444	5.861
Imposte													2.403	2.442
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali													0	0
Utile (perdita) di periodo													3.041	3.419
Utile (perdita) di terzi													0	0
Utile (perdita) dei soci della controllante													3.041	3.419

I Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Si riporta di seguito un prospetto riepilogante la ripartizione delle attività consolidate fra i settori rilevanti in precedenza individuati:

Informativa per settori operativi – Attività consolidate al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2010 Consolidato Diritti	31.12.2009 Consolidato Diritti	Var. 10/09	31.12. 2010 Consolidato IICC BUC BUE	31.12. 2009 Consolidato IICC BUC BUE	Var. 10/09	31.12. 2010 Consolidato Handling	31.12.2009 Consolidato Handling	Var. 10/09	31.12. 2010 Consolidato Residuale	31.12.2009 Consolidato Residuale	Var. 10/09	31.12.2010 Consolidato	31.12.2009 Consolidato Riesposto (1)
Attività immateriali	31.535	26.732	4.803	4.102	1.939	2.163	3.752	2.230	1.522	6.401	10.774	(4.373)	45.790	41.675
Attività materiali	2.678	3.246	(568)	348	228	120	319	250	69	544	629	(85)	3.888	4.353
Rimanenze di magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	635	431	204	635	431
Crediti commerciali	3.768	2.002	1.766	537	1.455	(918)	1.690	1.889	(199)	1.798	1.777	21	7.793	7.123
Totale Attività di settore	37.981	31.980	6.001	4.987	3.622	1.365	5.761	4.369	1.392	9.377	13.611	(4.234)	58.106	53.582
Altre attività non correnti													7.263	7.195
Altre attività correnti													3.489	3.643
Cassa e altre disponibilità liquide													5.187	3.218
Totale Attività di gruppo non allocate													15.939	14.056
Totale attività													74.045	67.638

I Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

8 L'organizzazione

Si sottolinea come tale voce corrisponda alla sola Capogruppo, dato che la controllata Parcheggio Peretola S.r.l. non annovera personale dipendente.

Il costo del personale, alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2010, risulta pari a 12.361 migliaia di euro, con un incremento complessivo rispetto all'anno precedente pari a 586 migliaia di euro.

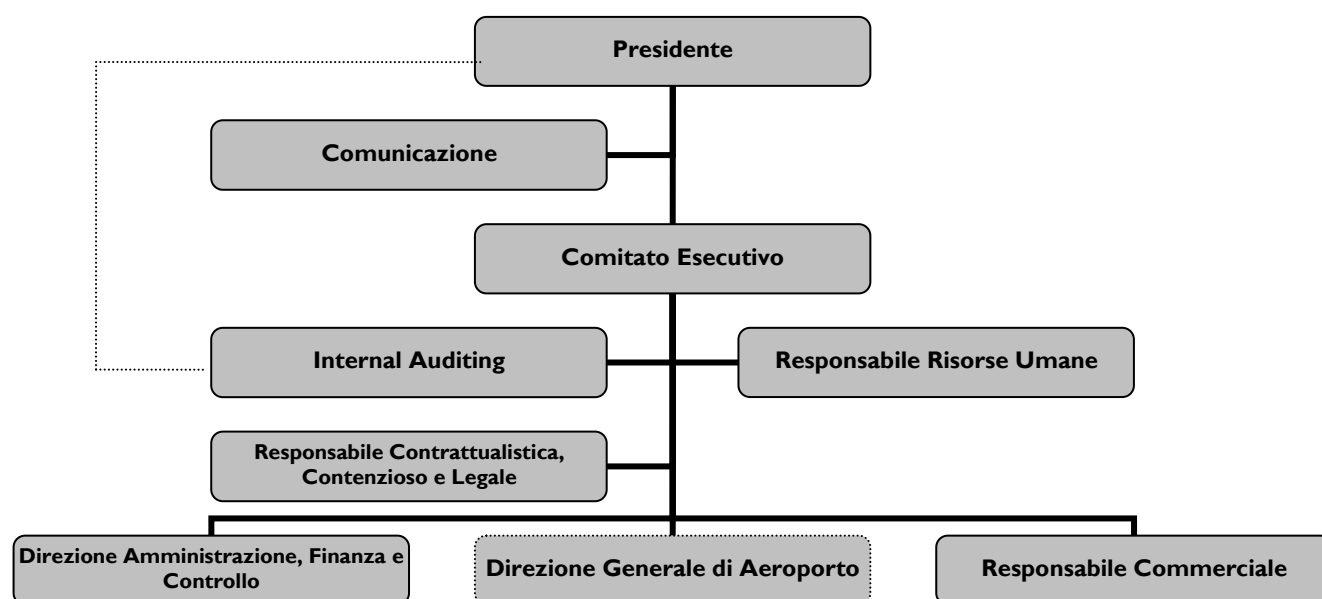
Pur registrando nel 2010 una diminuzione della forza lavoro diretta, derivante da due importanti processi di razionalizzazione organizzativa attuati nel primo semestre del 2009 (sub concessione dei locali ove espletare l'attività di biglietteria e riattivazione del contratto di appalto dell'attività dello smistamento dei bagagli), si riscontra un incremento del costo del personale a livello aziendale fondamentalmente dovuto al fatto che il 26 gennaio 2010 è stato rinnovato il CCNL, che ha previsto un incremento significativo dei minimi tabellari dal 1° gennaio 2010, per un importo lordo mensile medio per ogni fte di € 90 (4° livello del CCNL, riparametrato sugli altri livelli). Il CCNL ha, inoltre, previsto una attualizzazione delle basi di calcolo di maggiorazioni e straordinari, nonché nuove percentuali di maggiorazioni e straordinario rispetto alla versione scaduta del CCNL.

Infine, nel corso del 2010, in data 16 novembre, è stato sottoscritto il nuovo Verbale di Accordo Integrativo Aziendale Parti Normativa ed Economica, il quale ha confermato l'attribuzione di un premio di risultato aziendale a tutti i dipendenti (non Dirigenti), collegato ad elementi ed incrementi di produttività, redditività e qualità aziendali. Alla chiusura del bilancio 2010, anche per effetto del miglioramento delle condizioni di traffico passeggeri e del mantenimento di buoni livelli di produttività e redditività, la Capogruppo AdF ha previsto di erogare ai propri dipendenti un premio lordo massimo che incide sui costi del personale per 246 migliaia di euro. Con il medesimo accordo integrativo, inoltre, l'azienda e le OOSLL hanno deciso di erogare una cifra forfettaria ad alcuni dipendenti, a fronte della sottoscrizione di conciliazioni individuali con AdF, per sanare i contenziosi in atto e per evitarne di nuovi.

Nella tabella successiva sono indicati gli Equivalenti Full Time medi complessivamente impiegati negli anni 2010 e 2009:

	FTE 31/12/2010	FTE 31/12/2009	Var. 2010/2009
Dirigenti	2,5	3	-0,5
Impiegati	156,98	157,95	-0,97
Operai	72,37	75,96	-3,59
Totale FTE	231,85	236,91	-5,06

Per maggiore completezza espositiva, si riporta di seguito anche l'Organigramma della capogruppo al 31 dicembre 2010, limitatamente alle funzioni ed enti organizzativi che rispondono gerarchicamente ed in modo diretto a Presidente e al Comitato Esecutivo:



9 La Privacy

Il Gruppo AdF, già nel 2000, ha provveduto a porre in essere le misure di sicurezza per il trattamento dei dati personali ai sensi della L.675/96, in adempimento a quanto disposto dal D.P.R. 318/99. L'adozione di tali misure è stata riportata nel documento programmatico sulla sicurezza, revisionato nel corso del 2010 in modo conforme a quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03, dai relativi allegati e dalle successive modifiche e/o integrazioni.

Infine, si fa presente come, al 31 dicembre 2010, il responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/03 sia il Responsabile Risorse Umane della Capogruppo.

10 Gli investimenti

Gli investimenti complessivi effettuati dal Gruppo al 31 dicembre 2010 ammontano a 6.686 migliaia di euro, di cui 3.018 migliaia di euro risultano completati. Si riporta di seguito l'elenco dei principali investimenti effettuati nell'esercizio. Nel classificarli, è stato adottato un metodo coerente con la contabilizzazione ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12 "accordi per servizi in concessione", entrato in vigore a far data dal 1 gennaio 2010. Tra gli investimenti completati si rammentano:

Beni di proprietà:

- Acquisto e rinnovo dei mezzi di rampa per 533 migliaia di euro distinti in 4 GPU trainati, un veicolo utilizzato dal reparto safety, un mezzo per trasporto disabili, nastro bagagli elettrico e rinnovo motori elettrici ai trattori.
- Acquisto di apparati informatici e licenze per 92 migliaia di euro.
- Rinnovo di alcuni arredi ed attrezzature per 30 migliaia di euro.

Beni in concessione:

- Si è conclusa la realizzazione ed è entrata in funzione, alla metà del mese di giugno 2010, la nuova centrale idrica ed antincendio il cui valore ha avuto, nel corso del periodo in esame, un incremento di circa 858 migliaia di euro.
- Realizzazione di alcuni interventi preparatori e propedeutici alla realizzazione dell'ampliamento della Hall arrivi per 316 migliaia di euro.
- Entrata in uso del nuovo sistema di monitoraggio del rumore per 88 migliaia di euro.
- Nuovo sistema videosorveglianza piazzali per 41 migliaia di euro.
- Interventi eseguiti per la realizzazione dell'ampliamento del sistema di videosorveglianza dei piazzali di sosta aeromobili per 173 migliaia di euro.
- Lavori per la realizzazione di un nuovo parcheggio destinato all'utilizzo da parte degli operatori per 460 migliaia di euro.

Manutenzioni straordinarie effettuate sui beni in concessione:

- Interventi per il potenziamento delle cabine elettriche a servizio dell'aerostazione passeggeri per circa 28 migliaia di euro.
- Adeguamento area attesa taxi per 88 migliaia di euro.
- Opere per messa in sicurezza parapetto dell'aerostazione per 20 migliaia di euro.

- Infrastrutture di volo per 11 migliaia di euro.
- Interventi per miglioramento servizi igienici al pubblico in aerostazione partenze per 91 migliaia di euro.
- Ammodernamento di impianti antincendio ad uso dell'aerostazione per 16 migliaia di euro.
- Interventi di ripristino per strada viabilità di servizio per 53 migliaia di euro.
- Riprotezione cavidotti, impianti elettrici e rete dati per 51 migliaia di euro.
- Rifacimento segnaletica orizzontale su piazzali aeromobili per 35 migliaia di euro.

L'ammontare degli investimenti residui, pari ad euro 3.668 migliaia, risultanti ancora in corso di esecuzione al 31 dicembre 2010, è dettagliato di seguito.

Beni di proprietà:

- Progettazione degli impianti pubblicitari da allocare nei parcheggi a breve sosta per 6 migliaia di euro circa.
- Realizzazione del software per la gestione del apron management per 30 migliaia di euro.
- Realizzazione di un software per il rilascio permessi per 7 migliaia di euro.

Beni in concessione:

- Lavori di adeguamento delle strutture di pista e piazzali area ovest per 32 migliaia di euro.
- Avanzamento dei lavori per la realizzazione di impianti ed infrastrutture per l'ampliamento della Hall Arrivi per complessive 3.475 migliaia di euro, oltre ad interventi propedeutici collegati.

Manutenzioni straordinarie su beni in concessione:

- Riqualifica dell'area tecnica dell'aviazione generale per 51 migliaia di euro.
- Progetto di restyling per la sala Masaccio per 15 migliaia di euro.
- Interventi ad uso aerostazione per lavori di ripristino impianti strutturali per 30 milioni di euro.
- Adeguamento su pista e piazzali per 7 milioni di euro
- Adeguamento scale antincendio a servizio dell'aerostazione per 11 migliaia di euro.

II Qualità dei servizi

I risultati delle indagini di “customer satisfaction” condotte dalla società COESIS nel corso del 2010, hanno evidenziato alti livelli di soddisfazione dei passeggeri in tutte le macroaree monitorate; la percentuale di customer satisfaction complessiva è pari a 70,4%.

Nel 2010, i passeggeri hanno assegnato la priorità più alta alla macroarea relativa alla sicurezza (29,9%) seguita dalla regolarità e rapidità nella fornitura dei servizi (27,2%), dall'accessibilità dell'aeroporto (23,9%), dal comfort in aeroporto (10%), dal servizio informazioni (5,7%) e dal personale operativo (3,3%).

Nella tabella che segue sono riportati alcuni dei principali indicatori di qualità con evidenza degli impegni assunti per il 2010 e dei risultati conseguiti:

INDICATORE	IMPEGNO 2010	RISULTATO 2010
Ritardi di scalo (percentuale ritardi su voli in partenza):	20%	27 %
Recupero sui tempi di transito:	1%	-1%
Tempi di attesa dei passeggeri al controllo radiogeno:	7'	2'
Tempi di riconsegna del primo bagaglio nel 90% dei casi:	20'	20'
Tempi di riconsegna dell'ultimo bagaglio nel 90% dei casi:	25'	24'
Tempo di attesa a bordo per lo sbarco 1° passeggero nel 90% dei casi:	5'	5'

Da rilevare l'ottimo risultato di tutti gli indicatori relativi alla sicurezza che hanno raggiunto un gradimento superiore al 90%. Si conferma anche per quest'anno il buon livello di soddisfazione per la pulizia in aeroporto ed una crescita della soddisfazione per la pulizia delle toilettes.

Un peggioramento della soddisfazione è stato registrato per i tempi di riconsegna dei bagagli in arrivo.

Come l'anno scorso l'area dell'accessibilità continua a non raggiungere livelli soddisfacenti anche se tutti gli item sono in crescita rispetto al 2009.

Nel 2010 il sistema di Qualità AdF UNI EN ISO 9001:2008 è stato gestito nel pieno rispetto delle norme di riferimento.

12 Altre Informazioni

12.1 Le Partecipazioni

Nell'attivo patrimoniale della Capogruppo risultano iscritte, alla data del 31 dicembre 2010, le seguenti partecipazioni:

- n° 61.609 azioni del valore di € 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del Capitale Sociale dell'Aeroporto di Siena S.p.A. con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano;
- n° 290.870 azioni da € 1,00 cadauna pari al 3,98% del Capitale Sociale della Firenze Mobilità S.p.A. con sede in Firenze, via Alfieri, 5;
- una quota sociale di € 2.500 pari al 2,5% del capitale Sociale della Montecatini Convention Bureau della Provincia di Pistoia S.c.r.l., con sede in Montecatini Terme, viale Verdi, 68;
- n° 5 quote del valore nominale di € 260 cadauna pari al 0,96% del Capitale Sociale della Firenze Convention Bureau s.c.r.l., con sede in Firenze, Guardiolo di Pratello Orsini, 1;
- n° 3.885 azioni del valore di € 5 cadauna pari allo 0,386% del Capitale Sociale della Società Esercizio Aeroporto della Maremma - SEAM – S.p.A., con sede in Grosseto;
- n. 197.201 azioni del valore di € 1,65 cadauna, pari al 2% del Capitale Sociale della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA) con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa.

12.2 Relazione sulla Corporate Governance

In conformità a quanto raccomandato dagli artt. 123-bis TUF, 89-bis Regolamento Emittenti CONSOB e dell'art. 1A.2.6 delle istruzioni al Regolamento di Borsa, il Gruppo AdF redige la "Relazione sulla Corporate Governance" che è messa a disposizione degli azionisti in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio ed è inoltre consultabile sul sito internet della Capogruppo www.aeroporto.firenze.it all'interno della sezione "Investor Relations - Corporate Governance". Essa, oltre a fornire una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo, riporta tutta una serie di informazioni che sono richieste dalla normativa in vigore relativamente agli assetti proprietari, all'adesione al Codice di Autodisciplina e all'osservanza dei conseguenti impegni.

12.3 Partecipazioni dei "soggetti rilevanti"

Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2010 non risultano operazioni compiute dai "soggetti rilevanti", così come indicate nel codice di comportamento per l'internal dealing, aventi ad oggetto gli strumenti finanziari emessi dalla Capogruppo.

12.4 Rapporti con Società consociate e correlate

Si fa presente come i termini che regolano i rapporti con i soggetti identificati quali parti correlate sono definiti in base a contratti stipulati a normali condizioni di mercato. Non si sono realizzate nel corso del periodo operazioni atipiche/non ricorrenti.

Al 31 dicembre 2010 risultano i seguenti rapporti con società correlate:

Delta Aerotaxi S.r.l.

- Un contratto passivo per AdF relativo alla manutenzione ordinaria ed alla custodia dell'hangar dato in sub concessione a Delta Aerotaxi, che ha determinato al 31 dicembre 2010 costi per la capogruppo pari a 32 migliaia di euro.
- Una serie di contratti attivi tra AdF e Delta Aerotaxi S.r.l. che prevedono:
 - la sub concessione di uffici, aviorimessa e altre tipologie di locali per un valore al 31 dicembre 2010 pari a 123 migliaia di euro di ricavi per AdF;
 - la sub concessione di servizi a terzi di hangaraggio e manutenzione aeromobili, oltre ad altri servizi accessori, per un ricavo complessivo al 31 dicembre 2010 pari a 78 migliaia di euro.
- Infine, sono presenti in bilancio ulteriori ricavi del Gruppo AdF per 18 migliaia di euro verso tale parte correlata, relativi al riaddebito delle utenze e delle spese di assicurazione contrattualmente previste e per 2 migliaia di euro relativo all'assegnazione di tessere parcheggi e permessi aeroportuali.

Corporate Air Services S.r.l.

- Un contratto tra AdF S.p.A. e Corporate Air Services S.r.l. società che gestisce l'aviazione generale all'aeroporto di Firenze a partire dall'11 giugno 2007 e subentrata a Delta Aerotaxi S.r.l., nonché indirettamente collegata ad AdF per il tramite di SO.G.IM. S.p.A., azionista di AdF, che prevede la sub concessione di detta attività per un valore complessivo al 31 dicembre 2010 pari a 89 migliaia di euro di ricavi per la capogruppo AdF.
- AdF ha inoltre maturato nei confronti della parte correlata Corporate Air Services S.r.l., al 31 dicembre 2010:
 - ricavi per 294 migliaia di euro per la fatturazione di diritti, tasse aeroportuali, ed infrastrutture centralizzate inerenti l'aviazione generale;

- ricavi per 14 migliaia di euro per l'erogazione di servizi extra-handling a richiesta e l'erogazione del liquido de-icing, nonché relativi al riaddebito delle spese di assicurazione per la copertura RCT.

Delifly S.r.l.

- In data 13 Giugno 2007 AdF e Delifly S.r.l. (parte correlata per il tramite di SO.G.IM. S.p.A) hanno stipulato un contratto in virtù del quale AdF si è impegnata a sub concedere a Delifly dal 1° Settembre 2007 fino al 31 Dicembre 2015 un'area di circa mq. 122 che Delifly utilizza esclusivamente per installarvi un manufatto amovibile, da utilizzare per l'erogazione dei servizi di catering nell'ambito aeroportuale di Firenze, per un valore al 31 dicembre 2010 di 3 migliaia di euro di ricavi per il gruppo AdF.
- A fronte della sub concessione dell'area sopra indicata e dei relativi servizi di catering, Delifly corrisponde ad AdF, per tutta la durata del contratto, un importo determinato sulla base del minimo garantito pattuito e del Tariffario dei beni in uso esclusivo in vigore, con un ricavo maturato per AdF al 31 dicembre 2010 pari a 16 migliaia di euro.

Si precisa che le parti si uniformeranno alle disposizioni che ENAC stabilirà al definitivo compimento dell'apposita istruttoria volta a definire, in relazione agli adempimenti connessi con l'applicazione della legge 248/2005, il limite entro cui i sovrapprezzi richiesti alle società di catering dai gestori aeroportuali siano effettivamente connessi ai costi da questi ultimi sostenuti per rendere possibile la prestazione del servizio di catering.

Tale istruttoria si è già compiuta per il caterer Servair Airchef operante presso lo scalo, con la verifica da parte di ENAC della correlazione ai costi del corrispettivo attualmente applicato.

- Infine, il Gruppo ha maturato nei confronti di Delifly Srl ulteriori ricavi per 3 migliaia di euro relativi al riaddebito delle utenze, delle spese per la copertura assicurativa RCT ed all'assegnazione di tessere parcheggi e permessi aeroportuali.

Culti S.r.l.

- Culti Srl è parte correlata di AdF in quanto il Presidente di AdF esercita un'influenza notevole su Culti Srl, essendo Vice Presidente esecutivo di KME Group; quest'ultima controlla Culti Srl. al 100%. Si fa presente come al 31 dicembre 2010 i costi inerenti tale entità e pari a circa 3 migliaia di euro siano stati stornati con utilizzo del Fondo di ripristino e sostituzione in quanto manutenzioni straordinarie secondo il principio IFRIC12.

Le tabelle sottostanti riportano l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti con parti correlate al 31 dicembre 2010:

Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2010	Euro	in % sul totale bilancio al 31 dicembre 2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	640.043	1,56%
DELTA AEROTAXI Srl	221.472	0,54%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	396.894	0,97%
DELIFLY Srl	21.677	0,05%
Costi per servizi:	32.224	0,34%
DELTA AEROTAXI Srl	32.224	0,34%

Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2010	Euro	in % sul totale bilancio al 31 dicembre 2010
Crediti commerciali:	138.079	1,77%
DELTA AEROTAXI Srl	110.121	1,41%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	23.579	0,30%
DELIFLY Srl	4.379	0,06%
Debiti commerciali:	12.546	0,14%
DELTA AEROTAXI Srl	9.744	0,11%
CULTI Srl	2.802	0,03%

12.5 Partite Intercompany

Al 31 dicembre 2010 sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento le partite Intercompany esistenti tra AdF e Parcheggio Peretola S.r.l., unica società presente all'interno dell'area di consolidamento del gruppo, corrispondenti ai contratti di seguito elencati:

- Un contratto per la copertura da parte della Capogruppo delle attività inerenti alla gestione amministrativa e contabile, cura, predisposizione e gestione di tutti gli adempimenti legali e societari della controllata, per un valore al 31 dicembre 2010 pari a 24 migliaia di euro di ricavi per AdF.
- Ricavi per AdF, al 31 dicembre 2010, pari a 8 migliaia di euro relativi ai compensi maturati dal CFO e dal Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo in qualità di consiglieri della controllata e riversati alla AdF medesima.
- Un contratto di finanziamento di durata decennale concesso alla controllata per un valore di interessi attivi per AdF al 31 dicembre 2010 di 22 migliaia di euro e una quota capitale al 31 dicembre 2010 pari a 807 migliaia di euro.

- Un contratto che prevede che la controllata svolga i seguenti servizi sui posti auto del parcheggio di proprietà AdF antistante il terminal passeggeri: gestione dei rapporti, incasso dei corrispettivi e custodia dei posti auto, per un valore al 31 dicembre 2010 di 95 migliaia di euro di costi per AdF.
- Un ulteriore contratto che prevede che la controllata svolga la manutenzione dei posti auto di proprietà AdF antistanti l'aerostazione Partenze passeggeri, per un valore al 31 dicembre 2010 pari a 35 migliaia di euro di costi per AdF.
- Un contratto con il quale Parcheggio Peretola Srl ha concesso in locazione ad AdF una palazzina di sua proprietà, antistante il Terminal Partenze passeggeri, per un valore al 31 dicembre 2010 di 21 migliaia di euro di costi per la Capogruppo.
- Fra gli oneri diversi di gestione si evidenziano 13 migliaia di euro relativi all'adeguamento Istat dei servizi di custodia e manutenzione parcheggio degli anni compresi fra il 2006 ed il 2009 non accertati nei rispettivi bilanci.

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany al 31 dicembre 2010:

Conto Economico capogruppo	Euro
Ricavi	32.145
Proventi finanziari	21.880
Costi per servizi	129.576
Canoni noleggi e altri costi	20.623
Oneri diversi di gestione	12.852
Stato Patrimoniale capogruppo	Euro
Crediti finanziari non correnti	538.109
Crediti finanziari correnti	289.518
Crediti commerciali	4.035
Debiti commerciali	63.213

12.6 Ambiente e sicurezza sul lavoro

Anche nel corso dell'esercizio 2010 il Gruppo AdF ha investito notevole impegno e risorse in materia di rispetto e tutela della sicurezza sul lavoro e della sicurezza ambientale, sforzandosi di salvaguardare il più possibile la salute dei propri lavoratori e di ridurre l'impatto dello scalo sul territorio circostante.

In relazione al primo aspetto, si segnala in particolare, sin dal 2005, l'adozione all'interno del Gruppo di un sistema di gestione della sicurezza aeroportuale (c.d. SMS), a cui si è associata un'attività di reporting finalizzata al monitoraggio dei livelli di safety ed al loro continuo e costante miglioramento.

Notevole rilevanza è stata attribuita, anche nel corso dell'esercizio appena conclusosi, agli interventi di formazione rivolti a tutto il personale aziendale ed in modo particolare al personale operativo avviando, ad esempio, più edizioni del corso di sensibilizzazione al SMS assieme all'IFSC (Italian Flight Safety Committee) e continuando con la formazione relativa alla guida e all'utilizzo dei mezzi di rampa, al fine di prevenire e ridurre il rischio di infortuni nell'ambiente di lavoro.

A tal proposito il numero di infortuni verificatisi negli ultimi anni nelle attività condotte dal personale AdF è in costante diminuzione.

Per quanto concerne invece la tutela ambientale, si evidenziano le attività di controllo inerenti il rispetto delle rotte antirumore da parte degli aeromobili in decollo da pista 23, con segnalazione agli Organi Competenti in caso di eventuali violazioni, nonché l'ultimazione e la trasmissione agli Organi Competenti dello studio relativo al Piano di Contenimento del Rumore, che, una volta approvato, attiverà nei prossimi anni una serie di interventi da parte della capogruppo su fabbricati ed edifici, sia pubblici (es. scuole, asili), sia civili abitazioni, volti a ridurre l'impatto del rumore sulle popolazioni degli abitati di Quaracchi, Brozzi e Peretola.

13 Principali rischi ed incertezze a cui il Gruppo è esposto

Vengono esposti di seguito i principali fattori di rischio operativo e finanziario che possono influenzare l'andamento del Gruppo, nonché le azioni finalizzate alla relativa mitigazione:

13.1 Rischi di natura operativa

- **Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia:** l'andamento del settore dei trasporti nel quale il Gruppo opera è influenzato anche dalle condizioni generali dell'economia nazionale ed internazionale e quindi dai fattori che compongono il quadro macro-economico, tra cui l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese, l'andamento dei tassi di interesse per il credito al consumo, il costo delle materie prime, il tasso di disoccupazione. A partire dalla seconda metà del 2008 l'economia globale è entrata in una fase di recessione che ha caratterizzato in misura marcata il 2009 e in misura meno marcata il 2010.

La crescita del traffico aereo dovrebbe riprendere forza nel prossimo futuro, sebbene essa sia ancora frenata dalla crisi globale. Le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (EUROCONTROL) indicano per il 2011 un incremento medio del flusso dei passeggeri nell'ordine del 4,7% sul 2010 per quanto concerne l'area europea e del 3,5% con riferimento all'Italia.

Nel panorama di graduale ripresa del traffico aereo, anche l'aeroporto di Firenze riporta segnali positivi, sebbene la ripresa appare più lenta del resto dell'Italia. L'operatività di bireattori a corridoio singolo di media capacità, quali l'Airbus 319 e il Boeing 737 permetterà uno sviluppo, che, si auspica, aprirà la strada all'apertura di nuove rotte da parte di linee aeree che, in passato, non erano possibili per difficoltà operative.

- **Rischio normativo e regolatorio:** un potenziale fattore di rischio del settore aeroportuale è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento nel quale la Capogruppo, come le altre società di gestione, si trova ad agire. I risultati economici dell'azienda sono infatti influenzati dall'eventuale introduzione, ad oggi non prevedibile, di nuovi od ulteriori disposti normativi in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali ed inerenti il regime dei corrispettivi dei servizi offerti dalle società di gestione.

Assumono in tal senso rilevanza i futuri sviluppi dell'iter, tuttora in corso di svolgimento, finalizzato all'ammissione alla procedura di stipula del Contratto di programma di cui al paragrafo 5.2 della Delibera 38/07.

- **Rischi connessi all'incidenza sul traffico passeggeri da parte di alcuni vettori:** al 31 dicembre 2010, l'incidenza sul traffico passeggeri dei volumi realizzati dai primi quattro vettori (Meridiana Fly, Lufthansa, Air France ed Alitalia-CAI) è risultata pari a circa l'81,6%, con in particolare una incidenza dei primi due vettori del 26,52% e del 25,2%.

Così come per gli altri operatori del settore, anche per AdF l'eventuale diminuzione o cessazione dei voli da parte di uno o più dei predetti vettori, anche in conseguenza di un'eventuale crisi economico-finanziaria degli stessi nonché la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri, potrebbero avere un impatto significativo sui risultati economici della Capogruppo.

AdF ha stipulato con alcuni vettori accordi tariffari e commerciali basati sul raggiungimento di obiettivi prestabiliti di volumi di passeggeri e di numero di voli, a fronte dell'impegno di AdF di erogare eventuali incentivi di carattere economico maturati al raggiungimento dei predetti obiettivi. Tali accordi prevedono inoltre che, in caso di cancellazione di una determinata percentuale di voli, detti vettori siano tenuti al pagamento di penali, nella misura in cui tali cancellazioni non siano state

determinate da cause di forza maggiore (ad esempio metereologiche oppure da scioperi) e che le tariffe di handling applicate si incrementino al decrescere dei volumi operati presso lo scalo.

Infine si fa presente come il Gruppo, nell'ottica di mitigare tale rischio, stia implementando un piano di sviluppo del traffico aeroportuale che potrà diversificare la clientela dei vettori operanti presso lo scalo di Firenze.

- **Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti e le organizzazioni sindacali:** la Capogruppo opera in un contesto industriale caratterizzato da una forte presenza delle organizzazioni sindacali, ed è potenzialmente esposta al rischio di scioperi ed interruzioni dell'attività produttiva.

Nel recente passato AdF non ha subito blocchi significativi della produzione a causa di scioperi e per evitare per quanto possibile il rischio di interruzione delle attività produttiva AdF sta adottando un atteggiamento finalizzato al confronto ed al dialogo con le organizzazioni sindacali.

In quest'ottica si rammenta che in data 16 novembre 2010, è stato sottoscritto il nuovo Verbale di Accordo Integrativo Aziendale Parti Normativa ed Economica, il quale ha confermato l'attribuzione di un premio di risultato aziendale a tutti i dipendenti (non Dirigenti), collegato ad elementi ed incrementi di produttività, redditività e qualità aziendali. Con tale accordo, inoltre, l'azienda e le OOSLL hanno deciso di erogare una cifra forfettaria ad alcuni dipendenti, a fronte della sottoscrizione di conciliazioni individuali con AdF, per sanare i contenziosi in atto e per evitarne di nuovi.

13.2 Rischi di natura finanziaria

- **Rischio di credito:** le gravi difficoltà che sta attraversando l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno negli ultimi mesi pesantemente ridotto la propensione al volo. Tali difficoltà possono avere delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità.

Inoltre si rammenta come tra i crediti immobilizzati del Gruppo vi sia un importo per depositi cauzionali pari a circa 3,3 milioni di euro vantato verso il Ministero dei Trasporti, sulla base dell'art. 17 L. 135/97, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dal 8/4/1998 e fino al 1/2/2003, data di inizio della Concessione Quarantennale. Premessa la certa solvibilità del debitore, si ricorda inoltre come la consistenza di tale credito sia pienamente legittima dato che AdF ha completato il Piano Investimenti relativo alla Concessione ex art. 17 L. 135/97 e le verifiche in merito da parte di Enac sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. Tuttavia permane incertezza in merito ai tempi e alle modalità del relativo incasso, subordinato all'espletamento da parte delle Autorità Competenti delle procedure previste in tali situazioni, le cui tempistiche non sono ad oggi anticipabili. Per mitigare tale rischio, AdF sta espletando tutto quanto in suo potere per accelerare i tempi di riscossione ed in questo senso ha predisposto gli ultimi atti formali richiesti necessari per lo svincolo di tali somme.

Rischio di liquidità: Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Pertanto AdF, nell'ottica della attenuazione di tale rischio, ha in corso di realizzazione una pianificazione finanziaria di medio periodo ed ha già ottenuto dagli istituti di credito con cui opera la delibera di linee di credito che potranno essere utilizzate contestualmente al manifestarsi dei fabbisogni finanziari. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Inoltre, a maggior copertura del rischio di liquidità, la Tesoreria del Gruppo ha a disposizione delle linee di credito descritte nell'apposita sezione delle Note illustrative relativa ai debiti finanziari. Al 31 dicembre 2010 si ritiene che il Gruppo, pur avendo un'esposizione debitoria a breve nei confronti degli istituti bancari (come meglio descritto nello specifico paragrafo delle note) dovuta al fatto che non si è ancora finalizzata l'accensione di finanziamenti a medio lungo termine per il sostenimento degli investimenti, non sia comunque soggetto a rischio qui esposto. In particolare, la Direzione ritiene che i fondi attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

- **Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse:** il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita del 1%, sarebbe pari a circa 100 migliaia di euro. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

14 Principali informazioni sulla Capogruppo e sulla Società controllata

14.1 Capogruppo ADF – Aeroporto di Firenze S.p.A.

I prospetti di seguito esposti sono estratti dal bilancio separato al 31 dicembre 2010 a cui si fa rinvio, redatto nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005.

Non vengono fornite note di commento, in considerazione di quanto già descritto con riferimento ai dati consolidati e tenendo conto delle differenze poco significative tra i 2 bilanci.

migliaia di euro

Conto Economico ADF Aeroporto di Firenze S.p.A.		
	31.12.2010	31.12.2009
Ricavi	40.087	35.681
Costi	30.694	26.086
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	9.393	9.595
Ammortamenti, Svalutazioni ed Accantonamenti	4.259	3.820
Risultato Operativo	5.134	5.775
Proventi ed oneri di natura finanziaria	(434)	(464)
Risultato Ante Imposte	4.700	5.311
Imposte	2.160	2.216
Utile (perdita)	2.540	3.095

migliaia di euro

Stato Patrimoniale AdF Aeroporto di Firenze S.p.A.

<i>migliaia di euro</i>	31/12/2010 Esercizio	31/12/2009 Esercizio (Riesposto)	Var. ass. 2010/2009	01/01/2009 Esercizio (Riesposto)
Attività non Correnti	54.392	50.693	3.699	49.832
Attività Correnti	16.840	14.454	2.386	14.946
TOTALE ATTIVITA'	71.232	65.147	6.085	64.778
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035	9.035	0	9.035
Riserve	23.832	21.721	2.111	19.780
Utile d'esercizio	2.540	3.095	(555)	3.079
Patrimonio netto della controllante	35.407	33.851	1.556	31.894
Passività non correnti	8.067	7.862	205	7.792
Passività correnti	27.758	23.434	4.324	25.092
TOTALE PASSIVITA'	35.825	31.296	4.529	32.884
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	71.232	65.147	6.085	64.778

migliaia di euro

	31/12/2010 Civilistico	31/12/2009 Civilistico	Var. Ass. 2010/2009
A. Cassa e banche	4.683	3.048	1.635
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	4.683	3.048	1.635
E. Crediti finanziari correnti	290	290	-
F. Debiti bancari correnti	10.500	9.500	1.000
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	-	0
H. Altri debiti finanziari correnti vs società di leasing	1	29	(28)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	10.501	9.529	972
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	5.528	6.191	(663)
K. Debiti bancari non correnti	-	-	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	3	(3)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	-	3	(3)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	5.528	6.194	(666)

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 si riporta il prospetto di raccordo fra il risultato dell'esercizio 2010 ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2010 di Gruppo (Quota attribuibile al Gruppo) con gli analoghi valori della Capogruppo AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A.:

migliaia di euro

Descrizione	Patrimonio Netto	Risultato Netto
Patrimonio netto e risultato capogruppo ADF S.p.A.	35.407	2.540
Utile e PN delle società controllate di pertinenza del Gruppo	1.180	501
Storno Dividendi infragruppo	-	-
Patrimonio netto e risultato di pertinenza del Gruppo	36.587	3.041
Patrimonio netto e risultato di pertinenza di terzi	-	-
Patrimonio netto e risultato di pertinenza del Gruppo e di terzi	36.587	3.041

I 4.2 Valore del titolo della Capogruppo

Al 30 dicembre 2010 il titolo AdF quotava 11,20 € alla Borsa Italiana segmento Standard (Classe I). La quotazione media dell'ultimo semestre è stata di 11,8 €.

I 4.3 Società controllata – Parcheggio Peretola S.r.l.

La società Parcheggio Peretola S.r.l., controllata al 100% a seguito dell'operazione di acquisizione del 49% del capitale sociale perfezionata il 30 settembre 2008, ha quale attività preminente la gestione di 640 posti auto a pagamento aperti al pubblico ed antistanti il Terminal Partenze dell'aeroporto di Firenze. L'acquisto del 51% del capitale sociale avvenne invece nel dicembre del 2004.

Si fa presente che tale Società redige il bilancio secondo la normativa civilistica in vigore. Ai fini del bilancio consolidato, il bilancio della controllata è opportunamente rettificato per tenere conto degli impatti derivanti dall'applicazione dei principi contabili internazionali.

I valori economici 2010 rilevano un valore della produzione pari a 1.510 migliaia di euro, in aumento di 76 migliaia di euro rispetto al 2009; un Margine Operativo Lordo (MOL) di 919 migliaia di euro, in aumento di 46 migliaia di euro ed un utile netto di esercizio pari a 543 migliaia di euro, in crescita di 41 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

I risultati 2010 sono stati influenzati dall'andamento del traffico registrato presso lo scalo di Firenze, ed in particolare dall'andamento positivo dei passeggeri che rappresentano il driver principale di ricavo per una società di gestione di parcheggi aperti al pubblico.

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva dei principali risultati economici dell'attività svolta dalla società nel corso dell'esercizio 2010, paragonati con quelli dell'esercizio precedente.

<i>migliaia di euro</i>	Peretola 31.12.2010	Peretola 31.12.2009	Var. Ass. 2010/2009
Ricavi	1.510	1.434	76
Ricavi Commerciali	1.441	1.365	76
Altri ricavi e proventi della gestione	69	69	-
Costi	591	561	30
Costi Operativi	591	561	30
M.O.L.	919	873	46
% ricavi totali	61%	61%	
Ammortamenti e svalutazioni	61	55	6
Risultato Operativo	858	818	40
Proventi oneri finanziari	(36)	(49)	13
Proventi oneri straordinari	(18)	(22)	4
Risultato ante imposte	804	747	57
Imposte	261	245	16
Utile (perdita) d'esercizio	543	502	41

Nel conto economico la quota prevalente di ricavi è rappresentata dai parcheggi, iscritti in bilancio tra i ricavi delle vendite e delle prestazioni per 1.441 migliaia di euro.

Dal lato costi la componente più importante è rappresentata dal costo del servizio di gestione e manutenzione dei parcheggi, effettuate dall'ex socio di minoranza della società, temperato dalla mancata esistenza di personale diretto impiegato presso la stessa.

15 Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2010

- In data 14 febbraio 2011, la giunta regionale della Toscana ha adottato la variante al Piano di indirizzo territoriale (Pit) dell'area dell'aeroporto di Firenze; la variante dovrà poi essere approvata dal Consiglio Regionale. Per quanto riguarda l'aeroporto, gestito dalla società ADF, la variante adottata prevede la qualificazione e lo sviluppo dello scalo attraverso l'ipotesi di allungamento dell'attuale pista o la costruzione di una nuova pista parallela all'autostrada arrivando, in entrambi i casi, a una pista di circa 2 chilometri rispetto ai circa 1,6 km attuali. Approvata la variante la Società potrà presentare il proprio piano di sviluppo scegliendo tra le due opzioni previste nel rispetto delle prescrizioni contenute nella variante stessa. Nel mese di Gennaio 2011 Alitalia ha annunciato che a partire dal 27 marzo 2011 saranno operativi i collegamenti per Amsterdam con 2 frequenze giornaliere e Catania con 1 volo giornaliero dal 1 di giugno al 3 ottobre 2011 e 5 voli settimanali nei restanti mesi.

- Durante il mese di febbraio 2011, Meridiana Fly ha comunicato di sospendere il collegamento per Amsterdam a fine marzo e di non attivare la rotta per Helsinki.
- A partire dal 28 marzo 2011, Austrian Airlines opererà una seconda frequenza giornaliera per Vienna senza far scalo a Bologna.

16 Prevedibile evoluzione della gestione

Si allega sottostante una tabella riassuntiva dei principali dati di traffico consuntivati al 28 febbraio 2011:

	Progressivi al 28 febbraio 2011	
(Linea+Charter+Av.Gen.)	Totali	2011 vs 2010
• Movimenti	4.362	-0,9%
• Tonnellaggio	187.678	+8,8%
• Passeggeri	230.457	+4%

I dati di traffico progressivi al 28 febbraio 2011, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento del 4%, nella componente passeggeri.

Nonostante i segnali di ripresa registrati ed evidenziati nell'apposito paragrafo della presente Relazione, il fenomeno naturale di eruzione vulcanica islandese ha determinato la chiusura anche dello spazio aereo dell'aeroporto di Firenze per circa sei giorni dal 15 aprile 2010, determinando in questo modo il rallentamento del trend positivo di passeggeri in corso di consolidamento.

La crescita del traffico aereo dovrebbe riprendere forza nel prossimo futuro, sebbene essa sia ancora frenata dalla crisi globale. Le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (EUROCONTROL) indicano per il 2011 un incremento medio del flusso dei passeggeri nell'ordine del 4,7% sul 2010 per quanto concerne l'area europea e del 3,5% con riferimento all'Italia.

Il blocco delle tariffe d'altra parte, mediamente inferiori del 50% rispetto a quelle degli altri Paesi europei, che perdura ormai dal 2001, rende ancora difficile la congiuntura.

Per tutto quanto sopra esposto si prevede per il Gruppo AdF un 2011 in lieve incremento rispetto ai risultati del 2010.

17 Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Signori Azionisti,

il Bilancio separato al 31 dicembre 2010, che è stato sottoposto a revisione dalla società Deloitte & Touche Italia S.p.A., presenta un utile netto di 2.540.474,31 euro, che Vi proponiamo di destinare come segue:

Riserva Legale per il 5%, e cioè per euro 127.023,72;

Riserva Straordinaria per euro 1.690.670,35;

Dividendi per euro 722.780,24, pari a 0,08 euro per ognuna delle 9.034.753 azioni.

Si rammenta come anche nel 2010 siano stati distribuiti dividendi per euro 903.475,30, pari a 0,10 euro per ognuna delle 9.034.753 azioni.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(Vincenzo Manes)

18 Prospetti contabili Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

18.1 Conto economico consolidato¹

<i>migliaia di euro</i>	Consolidato 31.12.2010	Consolidato 31.12.2009 Riesposto (2)	Var. Ass. 2010/2009
Ricavi	41.414	36.924	4.490
Ricavi Aeronautici: Diritti Aeroportuali	8.495	8.300	195
Ricavi Aeronautici: Sicurezza	3.164	3.089	75
Ricavi Aeronautici: Handling	9.725	9.827	(102)
Ricavi Aeronautici: Infrastrutture Centralizzate	3.039	3.022	17
Ricavi non Aeronautici	11.092	10.397	695
Ricavi per lavori su beni in concessione	5.445	1.744	3.701
Variazione Rimanenze finali	204	(152)	356
Altri ricavi e proventi della gestione	250	697	(447)
Costi	18.760	14.702	4.058
Materiali di consumo e merci	2.383	1.661	722
Costi per servizi	9.468	9.323	145
Costi per lavori su beni in concessione	5.185	1.661	3.524
Canoni noleggi e altri costi	521	632	(111)
Oneri diversi di gestione	1.203	1.425	(222)
Valore aggiunto	22.654	22.222	432
Costo del personale	12.361	11.775	586
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	10.293	10.447	(154)
% ricavi totali	24,9%	28,3%	
Ammortamenti e svalutazioni	2.503	2.604	(101)
Stanzamenti a fondo rischi su crediti	303	94	209
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	1.574	1.236	338
Risultato Operativo	5.913	6.513	(600)
Proventi finanziari	53	50	3
Oneri finanziari	318	637	(319)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(204)	(65)	(139)
Risultato ante imposte	5.444	5.861	(417)
Imposte	2.403	2.442	(39)
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	0	0	0
Utile (perdita) di esercizio	3.041	3.419	(378)
Utile (perdita) di terzi	0	0	0
Utile (perdita) dei soci della controllante	3.041	3.419	(378)
Utile per azione (€)	0,34	0,38	
Utile per azione diluito (€)	0,34	0,38	

¹ Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico del Gruppo sono evidenziati nell'apposito schema di Conto economico consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.4.

² Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

18.2 Conto economico complessivo consolidato

<i>migliaia di euro</i>	Consolidato 31.12.2010	Consolidato 31.12.2009 Riesposto (1)	Var. Ass. 2010/2009
Utile (perdita) di esercizio	3.041	3.419	(378)
Utili (perdite) per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	(80)	398	(478)
Totale Utile (perdita) complessivo	2.961	3.817	(856)
di cui:			
Utile (perdita) di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	2.961	3.817	(856)

¹ Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

18.3 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata¹

migliaia di euro	31/12/2010 Consolidato	31/12/2009 Consolidato Riesposto (2)	Var. ass. 2010/2009	01/01/2009 Consolidato Riesposto (3)
Attività non Correnti				
Attività immateriali				
- Beni in concessione	45.514	41.191	4.323	40.527
- Attività immateriali a vita definita di proprietà	276	484	(208)	563
totale	45.790	41.675	4.115	41.090
Attività materiali				
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	3.888	4.337	(449)	4.529
- Beni in locazione Finanziaria	0	16	(16)	27
totale	3.888	4.353	(465)	4.556
Altre attività non correnti				
- Partecipazioni	2.128	2.410	(282)	2.070
- Crediti vari e altre attività non correnti	5.135	4.785	350	4.660
totale	7.263	7.195	68	6.730
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	56.941	53.223	3.718	52.376
Attività Correnti				
Rimanenze di magazzino	635	431	204	583
Crediti commerciali	7.793	7.123	670	7.674
Altri crediti	3.489	3.643	(154)	3.975
Cassa e altre disponibilità liquide	5.187	3.218	1.969	2.535
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	17.104	14.415	2.689	14.767
Attività cessate/destinate ad essere cedute				
Di natura finanziaria	0	0	0	0
Di natura non finanziaria	0	0	0	0
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	0	0	0	0
TOTALE ATTIVITA'	74.045	67.638	6.407	67.143
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035	9.035	0	9.035
Riserve di capitale	22.624	20.475	2.149	18.534
Riserva IAS	1.726	1.726	0	1.726
Utili (Perdite) a nuovo	161	(124)	285	2.817
Utile (Perdita) dei soci della controllante	3.041	3.419	(378)	0
Patrimonio netto della controllante	36.587	34.531	2.056	32.112
Patrimonio netto di terzi	0	0	0	0
Totale Patrimonio netto	36.587	34.531	2.056	32.112
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	0	3	(3)	212
TFR e altri fondi relativi al personale	2.814	2.870	(56)	2.913
Fondo imposte differite	1.270	1.300	(30)	1.338
Fondi per rischi e oneri futuri	5.224	4.942	282	4.841
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	9.308	9.115	193	9.304
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	10.801	10.009	792	10.756
Debiti commerciali	9.098	6.727	2.371	8.368
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	6.751	6.133	618	5.492
Fondi per rischi e oneri futuri	1.500	1.123	377	1.111
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	28.150	23.992	4.158	25.727
Passività cessate/destinate ad essere cedute				
Di natura finanziaria	0	0	0	0
Di natura non finanziaria	0	0	0	0
TOTALE PASSIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	0	0	0	0
TOTALE PASSIVITA'	37.458	33.107	4.351	35.031
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	74.045	67.638	6.407	67.143

¹ Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata sono evidenziati nell'apposito schema di Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.4.

² Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

³ Il bilancio consolidato presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo a seguito dell'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

18.4 Rendiconto finanziario consolidato¹

<i>migliaia di euro</i>	31/12/2010 Consolidato	31/12/2009 Consolidato Riesposto (2)
ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile di periodo	3.041	3.419
<i>Rettifiche per:</i>		
- Ammortamenti	2.503	2.604
- Rettifiche attività finanziarie	204	65
- Variazione Fondo rischi e oneri	659	113
- Variazione rimanenze di magazzino	(204)	152
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(56)	(43)
- Oneri finanziari dell'esercizio	318	637
- Interessi passivi pagati	(156)	(285)
- Variazione netta imposte differite	(363)	(141)
- Imposte dell'esercizio	2.766	2.582
- Imposte pagate	(2.734)	(1.048)
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>5.978</i>	<i>8.055</i>
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(670)	551
- (Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	154	332
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	2.371	(1.641)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	424	(1.119)
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>2.279</i>	<i>(1.877)</i>
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	8.257	6.178
ATTIVITA' d' INVESTIMENTO		
- Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(6.154)	(2.985)
- Partecipazioni e crediti immobilizzati	(19)	(18)
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(6.173)	(3.003)
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	2.084	3.175
ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Dividendi corrisposti	(904)	(1.536)
- Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	789	(956)
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	(115)	(2.492)
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	1.969	683
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.218	2.535
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	5.187	3.218

¹ Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Rendiconto finanziario consolidato sono evidenziati nell'apposito schema di Rendiconto finanziario consolidato nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.4.

² Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

18.5 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

migliaia di euro

<i>migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Riserve di capitale	Ris. Attività finanz. Available for sale	Riserva IAS	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio Netto di Gruppo	Patrimonio Netto di terzi	Patrimonio Netto di Gruppo e terzi
Patrimonio netto al 31.12.2008 riesposto (1)	9.035	18.835	(301)	1.726	(486)	3.303	32.112		32.112
Attribuzione del risultato esercizio 2008		1.543			1.760	(3.303)	-	-	-
Dividendi distribuiti					(1.536)		(1.536)		(1.536)
Altre variazioni					138		138	-	138
Totale utile (perdita) complessiva			398			3.419	3.817	-	3.817
Patrimonio netto al 31.12.2009 riesposto (1)	9.035	20.378	97	1.726	(124)	3.419	34.531	-	34.531
Patrimonio netto al 31.12.2009 riesposto (1)	9.035	20.378	97	1.726	(124)	3.419	34.531	-	34.531
Attribuzione del risultato esercizio 2009		2.229			1.190	(3.419)	-	-	-
Dividendi distribuiti					(905)		(905)		(905)
Totale utile (perdita) complessiva			(80)			3.041	2.961	-	2.961
Patrimonio netto al 31.12.2010	9.035	22.607	17	1.726	161	3.041	36.587	-	36.587

¹ Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

18.6 Conto economico consolidato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>migliaia di euro</i>	Consolidato 31.12.2010		Consolidato 31.12.2009 Riesposto (1)	
	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
Ricavi	41.414	640	36.924	6.179
Ricavi Aeronautici: Diritti Aeroportuali	8.495	252	8.300	2.432
Ricavi Aeronautici: Sicurezza	3.164		3.089	814
Ricavi Aeronautici: Handling	9.725	4	9.827	1.609
Ricavi Aeronautici: Infrastrutture Centralizzate	3.039	42	3.022	748
Ricavi non Aeronautici	11.092	320	10.397	549
Ricavi per lavori su beni in concessione	5.445		1.744	
Variazione Rimanenze finali	204		(152)	
Altri ricavi e proventi della gestione	250	22	697	27
Costi	18.760	32	14.702	87
Materiali di consumo e merci	2.383		1.661	
Costi per servizi	9.468	32	9.323	61
Costi per lavori su beni in concessione	5.185		1.661	
Canoni noleggi e altri costi	521		632	
Oneri diversi di gestione	1.203		1.425	26
Valore aggiunto	22.654		22.222	
Costo del personale	12.361		11.775	
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	10.293		10.447	
% ricavi totali	24,9%		28,3%	
Ammortamenti e svalutazioni	2.503		2.604	
Stanzamenti a fondo rischi su crediti	303		94	
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	1.574		1.236	
Risultato Operativo	5.913		6.513	
Proventi finanziari	53		50	
Oneri finanziari	318		637	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(204)		(65)	
Risultato ante imposte	5.444		5.861	
Imposte	2.403		2.442	
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	-		-	
Utile (perdita) di esercizio	3.041		3.419	
Utile (perdita) di terzi	-		-	
Utile (perdita) dei soci della controllante	3.041		3.419	
Utile per azione (€)	0,34		0,38	
Utile per azione diluito (€)	0,34		0,38	

¹ Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

18.7 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

migliaia di euro	Consolidato 31.12.2010		Consolidato 2009 Riesposto (1)		Consolidato 01.01.2009 Riesposto (2)	
	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
Attività non Correnti						
Attività immateriali						
- Beni in concessione	45.514		41.191		40.527	
- Attività immateriali a vita definita di proprietà	276		484		563	
totale	45.790		41.675		41.090	
Attività materiali						
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	3.888		4.337		4.529	
- Beni in locazione Finanziaria	-		16		27	
totale	3.888		4.353		4.556	
Altre attività non correnti						
- Partecipazioni	2.128		2.410		2.070	
- Crediti vari e altre attività non correnti	5.135		4.785		4.660	
totale	7.263		7.195		6.730	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	56.941		53.223		52.376	
Attività Correnti						
Rimanenze di magazzino	635		431		583	
Crediti commerciali	7.793	138	7.123	3.027	7.674	3.461
Altri crediti	3.489		3.643		3.975	
Cassa e altre disponibilità liquide	5.187		3.218		2.535	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	17.104	138	14.415	3.027	14.767	3.461
Attività cessate/destinate ad essere cedute						
Di natura finanziaria	-		-		-	
Di natura non finanziaria	-		-		-	
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	-		-		-	
TOTALE ATTIVITA'	74.045		67.638		67.143	
Patrimonio netto						
Capitale sociale	9.035		9.035		9.035	
Riserve di capitale	22.624		20.475		18.534	
Riserva IAS	1.726		1.726		1.726	
Utile (Perdite) a nuovo	161		(124)		2.817	
Utile (Perdita) dei soci della controllante	3.041		3.419		0	
Patrimonio netto della controllante	36.587		34.531		32.112	
Patrimonio netto di terzi	-		-		-	
Totale Patrimonio netto	36.587		34.531		32.112	
Passività non correnti						
Passività finanziarie non correnti	-		3		212	
TFR e altri fondi relativi al personale	2.814		2.870		2.913	
Fondo imposte differite	1.270		1.300		1.338	
Fondi per rischi e oneri futuri	5.224		4.942		4.841	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	9.308		9.115		9.304	
Passività correnti						
Passività finanziarie correnti	10.801		10.009		10.756	
Debiti commerciali	9.098	13	6.727	15	8.368	307
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	6.751		6.133		5.492	
Fondi per rischi e oneri futuri	1.500		1.123		1.111	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	28.150	13	23.992	15	25.727	307
Passività cessate/destinate ad essere cedute						
Di natura finanziaria	-		-		-	
Di natura non finanziaria	-		-		-	
TOTALE PASSIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	-		-		-	
TOTALE PASSIVITA'	37.458		33.107		35.031	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	74.045		67.638		67.143	

¹ Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

² Il bilancio consolidato presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo a seguito dell'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

18.8 Rendiconto finanziario consolidato - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>migliaia di euro</i>	31/12/2010 Consolidato		31/12/2009 Consolidato Riesposto (1)	
	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
ATTIVITA' OPERATIVA				
Utile di esercizio	3.041		3.419	
<i>Rettifiche per:</i>				
- Ammortamenti	2.503		2.604	
- Rettifiche attività finanziarie	204		65	
- Variazione Fondo rischi e oneri	659		113	
- Variazione rimanenze di magazzino	(204)		152	
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(56)		(43)	
- Oneri finanziari dell'esercizio	318		637	
- Interessi passivi pagati	(156)		(285)	
- Variazione netta imposte differite	(363)		(141)	
- Imposte dell'esercizio	2.766		2.582	
- Imposte pagate	(2.734)		(1.048)	
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>5.978</i>		<i>8.055</i>	
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(670)	17	551	434
- (Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	154		332	
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	2.371	10	(1.641)	(292)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	424		(1.119)	
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>2.279</i>		<i>(1.877)</i>	
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	8.257		6.178	
ATTIVITA' d' INVESTIMENTO				
- Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(6.154)		(2.985)	
- Partecipazioni e crediti immobilizzati	(19)		(18)	
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(6.173)		(3.003)	
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	2.084		3.175	
ATTIVITA' FINANZIARIE				
- Dividendi corrisposti	(904)	(592)	(1.536)	(978)
- Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	789		(956)	
- Altre variazioni				
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	(115)		(2.492)	
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	1.969		683	
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.218		2.535	
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	5.187		3.218	

¹ Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

**Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2010**

Note Illustrative al Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio consolidato del Gruppo AdF al 31 dicembre 2010 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 (come di seguito dettagliati), ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010".

Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 è stato redatto in euro; nel presente documento le cifre sono riportate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

Il Bilancio consolidato è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori hanno infatti valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

L'attività di revisione contabile del Bilancio consolidato del Gruppo AdF è affidata alla società Deloitte & Touche S.p.A. L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei soci del 27 aprile 2006 per il periodo 2006 - 2011 ai sensi dell'art. 159 c. 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come modificato dall'articolo 18 della Legge 28 dicembre 2005, n. 262.

SCHEMI DI BILANCIO

Il presente Bilancio consolidato è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalla presenti Note Illustrative.

Per quanto riguarda i suddetti schemi per la presentazione del bilancio consolidato, il Gruppo ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura.

Per la predisposizione della situazione patrimoniale-finanziaria, con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto, il Gruppo ha adottato la distinzione delle Attività e Passività secondo la loro classificazione come correnti e non correnti quale metodo di rappresentazione.

In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto consentito dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto gli Amministratori ritengono che costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici del Gruppo:

a. Margine Operativo Lordo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari; 6) accantonamenti a fondi rischi ed oneri; 7) stanziamenti a fondo rischi su crediti; 8) ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni;

b. Risultato Operativo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari;

c. Risultato ante imposte: è costituito dall'utile netto di periodo, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali 2) imposte sul reddito.

Si segnala che ai fini di una migliore intelligibilità dei dati economici si è ritenuto opportuno al 31 dicembre 2010 classificare gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti relativi al rischio di inesigibilità sulle fatturazioni per maggiori costi notturni a diretta riduzione dei ricavi e pertanto si è provveduto, per finalità comparative, a riclassificare i dati economici al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 (tale riclassifica ha determinato una riduzione della voce ricavi rispettivamente per 106 e 278 migliaia di euro).

Inoltre, nel prospetto di conto economico, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, se significativi, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Il rendiconto finanziario fornisce la visione dinamica della gestione della liquidità del Gruppo nel corso del periodo. L'impostazione seguita nella sua redazione è quella del "Rendiconto dei flussi

finanziari di liquidità" secondo il metodo indiretto. Si segnala che al 31 dicembre 2010, al fine di una migliore rappresentazione dei flussi finanziari del Gruppo, sono stati apportati alcuni affinamenti al prospetto del Rendiconto finanziario e conseguentemente sono stati opportunamente riclassificati i valori al 31 dicembre 2009.

Si segnala inoltre che, anche per quanto riguarda il rendiconto finanziario, gli importi al 31 dicembre 2009 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione retroattiva dell'interpretazione IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, come meglio descritto nel successivo paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”.

Si precisa infine che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di Conto economico, della Situazione patrimoniale-finanziaria e di Rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti con parti correlate. Peraltro, nella parte finale delle Note Illustrative viene fornito il prospetto riepilogativo dei rapporti in essere con indicazione delle percentuali d'incidenza sulle relative voci di bilancio, mentre in Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.3 vengono fornite anche informazioni qualitative.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2010

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2010.

Interpretazione IFRIC 12 “Accordi per servizi in concessione”

Nel novembre 2006 lo IASB ha emesso l'interpretazione IFRIC 12 - Contratti di servizi in concessione, applicabile dal 1° gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida sulla metodologia di contabilizzazione da parte del soggetto operante in regime concessorio ("operator") del valore della concessione. In data 25 marzo 2009 gli organi competenti dell'Unione Europea hanno proceduto alla omologazione di tale interpretazione attraverso la pubblicazione del Regolamento (CE) n. 254/2009 in cui, all'art. 2, viene indicato che "le società applicano l'IFRIC 12 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci dopo la data di entrata in vigore del presente regolamento". A partire dal 1 gennaio 2010, il Gruppo AdF ha applicato retroattivamente l'IFRIC 12, rideterminando gli effetti che si sarebbero avuti al 1° gennaio 2009 (data di inizio dell'esercizio presentato in bilancio a scopo comparativo) ed attribuendo alle riserve di patrimonio netto tali effetti.

Conseguentemente, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione

retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Inoltre il bilancio consolidato presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo a seguito della sopracitata applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1. Per una migliore intellegibilità del documento, all'interno delle note illustrative si è ritenuto opportuno riportare le tabelle relativi ai saldi patrimoniali al 1 gennaio 2009 solo nelle sezioni impattate dall'introduzione dell'IFRIC 12, mentre l'illustrazione di tutti gli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'IFRIC 12 sui dati comparativi, unitamente alle note di commento, viene già fornita in modo organico all'interno dell'Allegato D "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF" in calce al presente Bilancio consolidato, di cui costituisce parte integrante.

SINTESI DEI CONCETTI INTRODOTTI DALL'IFRIC 12

L'IFRIC 12 si applica agli accordi per servizi in concessione stipulati tra un'entità del settore pubblico (concedente) e un'entità del settore privato (concessionario) se sono rispettate le seguenti condizioni:

- a) il concedente controlla o regola quali servizi il concessionario deve fornire con l'infrastruttura, a chi li deve fornire e a quale prezzo; e
- b) il concedente controlla, tramite la proprietà o altro modo, qualsiasi interessenza residua nell'infrastruttura alla scadenza dell'accordo.

Se entrambe le condizioni sopramenzionate sono rispettate, il concessionario costruisce e gestisce l'infrastruttura per conto del concedente e di conseguenza non ha titolo per iscriverla nel proprio bilancio come bene materiale. L'interpretazione si applica anche nel caso in cui il concessionario goda di un'ampia discrezionalità manageriale nella gestione del servizio prestato attraverso l'infrastruttura.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2010 NON RILEVANTI PER IL GRUPPO

- Emendamenti allo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* e allo IAS 31 – *Partecipazioni in joint ventures*, conseguenti alle modifiche apportate allo IAS 27.
- Emendamento allo IAS 39 – *Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione - Elementi qualificabili per la copertura*.

- Emendamento all'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa.*
- Improvement all'IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*, ed emendamento allo IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato.*
- Improvement all'IFRS 5 – *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate.*
- IFRIC 17 – *Distribuzione di attività non liquide ai soci.*
- IFRIC 18 – *Trasferimento di attività dai clienti.*

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

- In data 8 ottobre 2009, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 – Strumenti finanziari: presentazione: classificazione dei diritti emessi al fine di disciplinare la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti sul bilancio del Gruppo.
- In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo d'informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate. Il principio deve essere applicato dal 1° gennaio 2011. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.
- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato i primi capitoli del principio IFRS 9 – Strumenti finanziari sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie applicabile dal 1° gennaio 2013. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio, utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie per determinarne il criterio di valutazione sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre, il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per attività finanziarie. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.
- In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta, consentendo

alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività. L'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2011. Si ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

- In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale, che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al fair value; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputato a conto economico nel periodo. L'interpretazione deve essere applicata dal 1° gennaio 2011. Si ritiene che l'adozione di tale interpretazione non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.
- In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("improvement") che saranno applicabili dal 1° gennaio 2011; di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo AdF:
 - IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative: la modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari. Inoltre, è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate.
 - IAS 1 – Presentazione del bilancio: con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note oppure negli schemi di bilancio.
 - IAS 34 – Bilanci intermedi: attraverso alcuni esempi sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei Bilanci Intermedi.

Si ritiene che l'adozione di tale interpretazione non comporterà effetti significativi sul bilancio del Gruppo.

- In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile. Alla data del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti.
- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRS 1 – *Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS)* per eliminare il riferimento alla data del 1° gennaio 2004 in esso contenuta e descritta come data di transizione agli IFRS e per fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione. Tale emendamento sarà applicabile dal 1° luglio 2011. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dell'emendamento appena descritto.
- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – *Imposte sul reddito*, che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2012. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dell'emendamento appena descritto.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

1. Le imprese controllate, considerando per tali quelle in cui la Società capogruppo ha un controllo diretto o indiretto quale definito dall'art. 26 del D. Lgs. 127/91, sono state integralmente consolidate.
2. L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato in appresso:

(migliaia di euro)				
Società	Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Partecipazione %
Parcheggi Peretola	Firenze	50.000	1.743.668	100%

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Imprese controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 – Bilancio consolidato e bilancio separato. Tale controllo e/o influenza dominante esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di determinare le politiche finanziarie ed operative di un'impresa al fine di ottenere benefici dalle sue attività. I bilanci delle imprese controllate sono inclusi nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

1. Le attività e le passività della società controllata sono state integralmente consolidate. Nella redazione del bilancio consolidato, il valore d'iscrizione della partecipazione nella società controllata è stato eliminato unitamente alla quota di patrimonio netto posseduta dalla Società Capogruppo. La differenza di consolidamento generata a seguito delle due acquisizioni del capitale sociale della Parcheggio Peretola (nel dicembre 2004 è avvenuto il primo consolidamento del 51% del capitale sociale, mentre al 30 settembre 2008 si è verificato il consolidamento del residuo 49% acquisito dalla Capogruppo) viene allocata ad incremento del valore della concessione posseduta dalla società controllata, nell'ambito dei concetti introdotti dal documento IFRIC 12, ed ammortizzata lungo la durata della concessione. Peraltro, in considerazione della durata della stessa, gli impatti economici di tale ammortamento sono di ammontare trascurabile.
2. I saldi dei crediti e dei debiti, nonché gli effetti economici delle operazioni economiche infragruppo ed i dividendi deliberati dalla società consolidata sono stati integralmente eliminati. Nel bilancio consolidato non risultano iscritti utili o perdite non ancora realizzati dal Gruppo nel suo insieme in quanto derivanti da operazioni infragruppo.

ATTIVITA' NON CORRENTI

Il Bilancio consolidato non include attività immateriali a vita utile indefinita.

Attività immateriali

Beni in concessione

I "Beni in concessione" rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene (c.d. metodo dell'attività immateriale) in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene con obbligo di restituzione al termine della concessione. Il valore corrisponde al "fair value" dell'attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari

capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione. Il fair value dei servizi di costruzione è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della stima della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF.

La logica di determinazione del fair value discende dal fatto che il concessionario deve applicare quanto previsto dal paragrafo 12 dello IAS 18 e pertanto se il fair value dei servizi ricevuti (in questo caso il diritto a sfruttare l'infrastruttura) non può essere determinato attendibilmente, il ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi forniti (fair value dei servizi di costruzione effettuati).

Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio sono valutate sulla base dello stato avanzamento lavori in accordo con lo IAS 11 e tale valutazione confluisce nel rigo di conto economico "Ricavi per lavori su beni in concessione".

Le attività di ripristino o sostituzione non vengono capitalizzate e confluiscono nella stima del fondo descritto in seguito.

I Beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario.

Il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l'adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni gratuitamente devolvibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni in concessione;
- recupero dell'investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo "valore di recupero" è imputata a conto economico.

Come descritto in precedenza, tale voce include anche l'allocazione della differenza di consolidamento relativa alla controllata Parcheggio Peretola S.r.l..

Attività immateriali di proprietà a vita utile definita

Le attività immateriali di proprietà acquistate o prodotto internamente sono attività prive di consistenza fisica iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se identificabili,

controllabili, il cui costo può essere determinato in modo attendibile ed in quanto prevedibile che siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

Il Gruppo ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività immateriali successivamente all'iscrizione iniziale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'attività viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di ricerca sono imputati a Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Si tratta delle attività per le quali non sono applicabili i concetti descritti in precedenza per quanto riguarda i beni in concessione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora le singole componenti di un'attività materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata. ("component approach").

Il Gruppo ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività materiali successivamente all'iscrizione iniziale.

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Le Attività materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria, contabilizzati secondo la metodologia finanziaria quando il Gruppo acquisisce la sostanza di tutti i rischi e benefici, sono iscritti tra le Attività materiali o immateriali, con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Perdite durevoli di valore delle attività (impairment)

Il Gruppo rivede, almeno una volta all'anno, il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione.

Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Il valore recuperabile di una attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Le eventuali attività immateriali a vita utile indefinita vengono sottoposte a verifica per riduzione di valore ad ogni chiusura annuale o infrannuale e ogniqualvolta vi è un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading (cosiddette partecipazioni ""available for sale""), sono contabilizzate al fair value

alla data di regolamento della transazione, qualora sia disponibile una quotazione di mercato. Gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo; nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico.

Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria disponibile per la vendita possa aver subito una riduzione di valore (impairment). Se sussistono evidenze obiettive che l'attività abbia subito una riduzione di valore, la perdita cumulativa che è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto viene stornata e rilevata a conto economico anche se l'attività finanziaria non è stata eliminata. In particolare per quanto riguarda i titoli quotati i parametri di impairment definiti dal Gruppo AdF sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore ad un terzo ovvero prolungata per oltre 24 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a conto economico, è comunque subordinata ad una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l'altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Crediti vari e altre attività non correnti

Le "Altre attività finanziarie", detenute con l'intento di essere mantenute fino a scadenza, sono contabilizzate sulla base della data di regolamento e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutate al costo di acquisizione (rappresentativo del fair value), inclusivo, ad eccezione delle attività detenute per la negoziazione, dei costi accessori alla transazione. Successivamente sono valutate al costo ammortizzato determinato con il metodo dell'interesse effettivo.

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato in base al metodo del Costo Medio Ponderato, e il valore netto di realizzo. In base a tale metodo, il costo di ciascun bene è pari alla media ponderata del costo di beni simili all'inizio del periodo ed il costo di beni simili acquistati o prodotti durante il periodo di competenza. La media viene calcolata per

singolo movimento. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro atteso utilizzo futuro e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al valore nominale ed esposti successivamente al presumibile valore di realizzo in quanto rappresentativo del loro fair value. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione le obiettive condizioni economiche, finanziarie e soggettive ed il grado di anzianità del credito, nonché le condizioni economico finanziarie generali del settore aerotrasporti.

Appropriate svalutazioni per stimare gli importi non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Si rammenta infine come L'IFRIC 12 stabilisca che il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il "controllo", ma il solo diritto ad utilizzarla, per fornire il servizio in accordo con i termini e le modalità definite con il concedente, nelle attività immateriali (metodo dell'attività immateriale). Tale diritto può essere classificato quale attività finanziaria in relazione alla presenza di un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura stessa (metodo dell'attività finanziaria).

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda (conti correnti postali) che per loro natura sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Benefici ai dipendenti (Piani successivi al rapporto di lavoro)

I dipendenti del Gruppo beneficiano di piani pensionistici e di altra natura successivi al rapporto di lavoro. I piani pensione cui il Gruppo è chiamato a partecipare dalle leggi italiane sono del tipo a contribuzione definita (Defined Contribution Plan), mentre altri piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, cui la società partecipa generalmente in virtù di contratti collettivi di lavoro, sono del tipo a benefici definiti (Defined Benefit Plan). I pagamenti relativi a piani a contribuzione definita effettuati dal Gruppo sono rilevati a conto economico come costo quando sostenuti. I piani a benefici definiti sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dai dipendenti nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. Tale disciplina è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "Oneri/Proventi finanziari" l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti, nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell'esercizio eccede il 10% della passività (cd. Metodo del corridoio).

Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di

sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione; quando significativo e le date di pagamento attendibilmente stimabili l'accantonamento è rilevato in bilancio a valori attuali con imputazione a conto economico nella voce "oneri/proventi finanziari" degli oneri derivanti dal trascorrere del tempo. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Fondi di ripristino o sostituzione dei beni in concessione

Come descritto in precedenza, in base ai dettami introdotti dall'IFRIC 12 il concessionario non ha i requisiti per iscrivere nel proprio bilancio l'infrastruttura come immobili, impianti e macchinari ed il trattamento contabile degli interventi che sono effettuati sull'infrastruttura assume diverso rilievo a seconda della loro natura. In particolare, essi si distinguono in due categorie:

- interventi riferibili alla normale attività di manutenzione dell'infrastruttura;
- interventi di sostituzione e manutenzione programmata ad una data futura dell'infrastruttura.

I primi si riferiscono alle normali manutenzioni ordinarie sull'infrastruttura che sono rilevate a conto economico quando sostenute anche in adozione dell'IFRIC 12.

I secondi, considerato che L'IFRIC 12 non prevede l'iscrizione del bene fisico, ma di un diritto, devono essere rilevati sulla base dello IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali, che impone:

- da un lato, l'imputazione a conto economico di un accantonamento,
- dall'altro, la rilevazione di un fondo oneri nello stato patrimoniale.

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni in concessione" coerentemente con gli obblighi previsti dai singoli contratti di concessione, include pertanto la miglior stima del valore attuale degli oneri maturati alla data di chiusura del bilancio per le manutenzioni programmate nei prossimi esercizi e finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità, operatività e sicurezza del corpo dei beni in concessione.

La quota del fondo di cui è previsto l'utilizzo nell'esercizio successivo è classificata tra le "Passività correnti"

Passività finanziarie non correnti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il presente bilancio consolidato non annovera tale fattispecie.

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

RICAVI

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al momento della loro maturazione, che coincide con l'effettuazione delle prestazioni rese dal Gruppo, al netto degli sconti nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi. Il Gruppo valuta i ricavi al valore del corrispettivo ricevuto, determinato - a seconda della tipologia di ricavo e servizio - da tariffe regolamentate e non.

Non essendo applicati differimenti di termini di incasso superiori ai normali termini di mercato, non risulta necessario procedere ad alcuna distinzione fra componente commerciale e componente interessi dei ricavi, come richiesto dallo IAS 18. L'attività operativa del Gruppo consiste essenzialmente nell'erogazione di servizi e, data la natura a breve termine dei conseguenti ricavi, non occorre effettuare alcuna attualizzazione né considerare l'ipotesi di individuare una percentuale di avanzamento.

Ricavi da servizi in concessione

I ricavi maturati nel periodo relativi alle attività di costruzione sono iscritti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento" e sulla base dei costi sostenuti per tali attività maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della remunerazione

dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF.

Proventi finanziari

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, considerando il rendimento effettivo.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate, sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata.

COSTI

I costi sono imputati a conto economico quando ne è divenuta certa l'esistenza, è determinabile in modo obiettivo l'ammontare e quando nella sostanza dell'operazione è possibile riscontrare che l'impresa ha sostenuto tali costi in base al principio di competenza.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza ed includono interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze di cambio passive.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (qualifying asset) sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi si riferiscono conformemente a quanto previsto dalla versione aggiornata dello IAS 23.

Imposte

Le imposte dovute sul reddito (IRES/IRAP) , sono calcolate applicando le disposizioni fiscali vigenti in base alla stima del reddito tassabile. Il debito per le imposte dipendenti dalla dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio è iscritto tra i debiti tributari, al netto degli acconti versati e ritenute subite.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli Oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio consolidato. Le imposte differite attive sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nei rispettivi ordinamenti dei paesi in cui le società del Gruppo operano, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi distribuiti

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti, i debiti ed eventuali fondi a breve termine, espressi in valuta estera, sono iscritti originariamente in base ai valori di cambio in vigore alla data in cui sono sorti e, qualora esistenti alla data di chiusura, sono opportunamente esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo, accreditando o addebitando al conto economico gli utili o le perdite di cambio.

Le differenze di cambio hanno natura finanziaria e come tali sono rilevate a conto economico come componenti finanziari di reddito, non essendo legate alla transazione commerciale in senso stretto, ma esprimono le variazioni nel tempo - ad operazione commerciale conclusa – della valuta prescelta nella negoziazione.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile consolidato attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni in circolazione rettificato per tener conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto di diluizione, ove applicabile.

Non si rilevano effetti diluitivi al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009.

Uso di stime

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali, immateriali e finanziarie sottoposte ad impairment test oltre che per rilevare gli accantonamenti per ripristini o sostituzioni dei beni in concessione, per rischi su

crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione e altri accantonamenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si precisa che, nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale, le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da una significativa incertezza senza considerare la fisiologica significativa aleatorietà nelle stime dei fondi per ripristino o sostituzione dei beni in concessione. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nel proseguo del presente esercizio di risultati diversi da quanto stimato che, quindi, potrebbero richiedere rettifiche anche significative ad oggi ovviamente non prevedibili né stimabili al valore contabile delle relative voci.

LIVELLI GERARCHICI DI VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel bilancio consolidato del Gruppo AdF, tali concetti sono applicabili esclusivamente alla valutazione della partecipazione in SAT - Aeroporto di Pisa, il cui fair value è qualificabile come Livello 1, in quanto relativo ad una quotazione di Borsa.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Si riporta di seguito una descrizione dei principali rischi finanziari e delle azioni mitiganti messe in atto dal Gruppo.

Rischio di credito

Le gravi difficoltà che sta attraversando l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno negli ultimi mesi pesantemente ridotto la propensione al volo. Tali difficoltà possono avere delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti del Gruppo. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. Il Gruppo ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di

eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità. In ogni caso, per completezza espositiva, vale la pena rammentare l'esposizione creditoria nei confronti di Meridiana Fly pari a circa 3,4 mln euro al 31 dicembre 2010, non oggetto di contestazione ma di un piano di rientro firmato ed in corso di esecuzione.

Inoltre si rammenta come tra i crediti immobilizzati del Gruppo vi sia un importo per depositi cauzionali pari a circa 3,3 milioni di euro vantato verso il Ministero dei Trasporti, sulla base dell'art. 17 L. 135/97, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dal 8/4/1998 e fino al 1/2/2003, data di inizio della Concessione Quarantennale. Premessa la certa solvibilità del debitore, si ricorda inoltre come la consistenza di tale credito sia pienamente legittima dato che la Capogruppo AdF ha completato il Piano Investimenti relativo alla Concessione ex art. 17 L. 135/97 e le verifiche in merito da parte di Enac sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. Tuttavia permane incertezza in merito ai tempi e alle modalità del relativo incasso, subordinato all'espletamento da parte delle Autorità Competenti delle procedure previste in tali situazioni, le cui tempistiche non sono ad oggi anticipabili. Per mitigare tale rischio, la Capogruppo AdF sta espletando tutto quanto in suo potere per accelerare i tempi di riscossione ed in questo senso ha predisposto gli ultimi atti formali richiesti necessari per lo svincolo di tali somme.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetto il Gruppo può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Pertanto la Capogruppo AdF, nell'ottica della attenuazione di tale rischio, ha in corso di realizzazione una pianificazione finanziaria di medio periodo ed ha già ottenuto dagli istituti di credito con cui opera la delibera di linee di credito che potranno essere utilizzate contestualmente al manifestarsi dei fabbisogni finanziari. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità del Gruppo sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria di Gruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Inoltre, a maggior copertura del rischio di liquidità, la Tesoreria del Gruppo ha a disposizione delle linee di credito descritte nell'apposita sezione delle Note illustrative relativa ai debiti finanziari. Al 31 dicembre 2010 si ritiene che il Gruppo, pur avendo un'esposizione debitoria a breve nei confronti degli istituti bancari (come meglio descritto nello specifico paragrafo delle note) dovuta al fatto che non si è ancora finalizzata l'accensione di finanziamenti a medio lungo termine per il sostenimento degli investimenti, non sia comunque soggetto a rischio qui esposto. In particolare, la Direzione ritiene che i fondi attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi

fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Si fa presente come AdF nel corso del 2010 abbia mantenuto trattative con primari istituti di credito finalizzate all'ottenimento di linee di credito a medio-lungo termine, destinate a finanziare l'investimento previsto per il rifacimento e l'ampliamento del terminal passeggeri, nonché per gli altri interventi previsti nel piano investimenti pluriennale.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

Il Gruppo non è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico del Gruppo, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita del 1%, sarebbe pari a circa 100 migliaia di euro. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Secondo l'IFRS8 - *Settori operativi*, un settore operativo è una componente di una entità: a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. All'interno del Gruppo sono stati individuati i seguenti settori operativi: i) Diritti; ii) Infrastrutture Centralizzate (IICC), Beni di uso esclusivo (BUE) e di uso comune (BUC); iii) Handling e iv) Residuale.

I settori evidenziati sono caratterizzati da una autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate nelle società del Gruppo dai "Chief Operating Decision Maker".

Informativa per settori operativi – Conto economico consolidato al 31 dicembre 2010 e 31 dicembre 2009

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2010 Consolidato Diritti	31.12.2009 Consolidato Diritti	Var. Ass. 2010/2009	31.12.2010 Consolidato IICC BUC BUE	31.12.2009 Consolidato IICC BUC BUE	Var. Ass. 2010/2009	31.12.2010 Consolidato Handling	31.12.2009 Consolidato Handling	Var. Ass. 2010/2009	31.12.2010 Consolidato Residuale	31.12.2009 Consolidato Residuale	Var. Ass. 2010/2009	Consolidato 31.12.2010	Consolidato 31.12.2009 Riesposto (1)
Totale Ricavi	13.440	11.959	1.481	3.882	3.292	590	11.649	10.443	1.206	12.443	11.230	1.213	41.414	36.924
Ricavi	13.440	11.959	1.481	3.882	3.292	590	11.649	10.443	1.206	11.989	10.685	1.304	40.960	36.379
Variazione Rimanenze finali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	204	(152)	356	204	(152)
Altri ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	250	697	(447)	250	697
Totale Costi	8.744	7.423	1.322	4.666	3.961	705	11.960	10.152	1.807	5.751	4.941	810	31.121	26.477
M.O.L. - Margine Operativo Lordo	4.696	4.536	159	(784)	(669)	(115)	(311)	291	(601)	6.692	6.289	403	10.293	10.447
Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti	2.419	2.173	246	711	639	72	591	531	60	659	591	68	4.380	3.934
Risultato Operativo	2.277	2.363	(87)	(1.495)	(1.308)	(187)	(902)	(240)	(661)	6.033	5.698	335	5.913	6.513
Proventi finanziari													53	50
Oneri finanziari													318	637
Svalutazioni attività finanziarie													(204)	(65)
Risultato ante imposte													5.444	5.861
Imposte													2.403	2.442
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali													0	0
Utile (perdita) di periodo													3.041	3.419
Utile (perdita) di terzi													0	0
Utile (perdita) dei soci della controllante													3.041	3.419

I Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Informativa per settori operativi – Attività consolidate al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2010 Consolidato Diritti	31.12.2009 Consolidato Diritti	Var. 10/09	31.12. 2010 Consolidato IICC BUC BUE	31.12. 2009 Consolidato IICC BUC BUE	Var. 10/09	31.12. 2010 Consolidato Handling	31.12.2009 Consolidato Handling	Var. 10/09	31.12. 2010 Consolidato Residuale	31.12.2009 Consolidato Residuale	Var. 10/09	31.12.2010 Consolidato	31.12.2009 Consolidato Riesposto (1)
Attività immateriali	31.535	26.732	4.803	4.102	1.939	2.163	3.752	2.230	1.522	6.401	10.774	(4.373)	45.790	41.675
Attività materiali	2.678	3.246	(568)	348	228	120	319	250	69	544	629	(85)	3.888	4.353
Rimanenze di magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	635	431	204	635	431
Crediti commerciali	3.768	2.002	1.766	537	1.455	(918)	1.690	1.889	(199)	1.798	1.777	21	7.793	7.123
Totale Attività di settore	37.981	31.980	6.001	4.987	3.622	1.365	5.761	4.369	1.392	9.377	13.611	(4.234)	58.106	53.582
Altre attività non correnti													7.263	7.195
Altre attività correnti													3.489	3.643
Cassa e altre disponibilità liquide													5.187	3.218
Totale Attività di gruppo non allocate													15.939	14.056
Totale attività													74.045	67.638

I Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto già esposto in Relazione sulla gestione.

Attività

Attività non correnti

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta nel periodo in esame.

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	56.941
Saldo al 31.12.2009 riesposto	53.223
Variazioni	3.718
<i>Saldo al 01.01.2009 riesposto</i>	<i>52.376</i>

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Attività immateriali

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	45.790
Saldo al 31.12.2009 riesposto	41.675
Variazioni	4.115
<i>Saldo al 01.01.2009 riesposto</i>	<i>41.090</i>

L'"Allegato A" alle presenti Note Illustrative mostra la movimentazione, dettagliata per categoria di beni immateriali, registrata nell'esercizio in esame.

Si rammenta come, ai sensi dell'interpretazione IFRIC 12, risultino iscritti tra le Attività Immateriali i diritti su Beni in concessione per un importo pari a 45.514 migliaia di euro (41.191 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 e 40.527 migliaia di euro al 1 gennaio 2009), sui quali il Gruppo non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza ad oggi maturata, accantonate nel Fondo Rischi e oneri futuri per un importo complessivo pari a 5.670 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 (5.213 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 e 5.097 migliaia di euro al 1 gennaio 2009). I beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata residua della concessione aeroportuale (scadenza 2043).

In sede di applicazione retroattiva dell'IFRIC 12 è stato ritenuto opportuno allocare alla voce Beni in concessione la differenza di consolidamento risultante dall'elisione della partecipazione nella controllata Parcheggi Peretola S.r.l. contro la corrispondente quota di patrimonio netto, tenendo conto della relativa fiscalità differita. Al 31 dicembre 2010 il relativo valore ammonta a 3.911 migliaia di euro (3.979 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 e 4.048 migliaia di euro al 1 gennaio 2009). L'ammortamento è calcolato lungo la durata della concessione tra Parcheggi Peretola S.r.l. ed il Comune di Firenze (75 anni).

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", per un importo di 5.428 migliaia di euro al 31 dicembre 2010, è dettagliata di seguito:

Beni di proprietà:

Realizzazione di un nuovo software per la gestione dell'handling per 31 migliaia di euro.

Beni in concessione:

- Avanzamento nella realizzazione di opere di riqualifica del terminal passeggeri per euro 4.839 migliaia di euro.
- Aggiornamento del nuovo piano di sviluppo aeroportuale per 144 migliaia di euro.
- Realizzazione di nuova mensa aziendale per 44 migliaia di euro.
- Lavori di adeguamento delle strutture di pista e piazzali per 215 migliaia di euro.
- Progettazione della passerella pedonale attraverso l'autostrada per 70 migliaia di euro.
- Progettazione di impianti pubblicitari per 22 migliaia di euro sostenuti dalla Società Controllata.

Fra le attività immateriali, nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti", è compreso il valore di un software, acquisito dalla Capogruppo attraverso un contratto di leasing finanziario, il quale risulta iscritto nel bilancio ai seguenti valori:

	(migliaia di euro)	
	31.12.2009	31.12.2010
Costo storico	63	63
Fondo ammortamento	63	63
Valore netto contabile	0	0

Nei successivi prospetti sono riportate le principali informazioni relative a tale contratto:

- Durata: 4 anni
- Scadenza: 06/02/2011
- Valore originario di riscatto: 630 €
- Tasso di riferimento iniziale (nominale annuo): 7,61%
- Indicizzazione: Euribor 3 mesi

Come dimostra la tabella riportata sotto, il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per leasing alla data del 31 dicembre 2010 risulta prossimo al valore contabile dei relativi debiti iscritti a bilancio.

(migliaia di euro)			
	Pagamenti minimi dovuti per il leasing		Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing
	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009 31.12.2010
Debiti per leasing finanziario	20	17	14 14
Esigibili entro l'esercizio	20	17	14 14
Esigibili entro 5 anni	0	0	0 0
Dedotti gli addebiti per oneri finanziari	(2)	(1)	0 0
Valore attuale dei debiti per locazioni finanziarie	18	16	14 14

Attività materiali

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2010	3.888
Saldo al 31.12.2009 riesposto	4.353
Variazioni	(465)
<i>Saldo al 01.01.2009 riesposto</i>	<i>4.556</i>

Il prospetto riepilogativo, "Allegato B", mostra la movimentazione e il dettaglio per categoria omogenea delle immobilizzazioni materiali registrate nell'esercizio in esame.

I principali investimenti entrati in funzione nel periodo in esame hanno riguardato l'acquisto di mezzi rampa per un importo totale di 533 migliaia di euro e il rinnovo di materiale hardware per 58 migliaia di euro. Inoltre si è provveduto all'acquisto di mobili ad uso locali ARC Fashion per 11 migliaia di Euro.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono inclusi, per la massima parte, interventi, relativi ad impianti pubblicitari in prossimità del Terminal Partenze per 29 migliaia di euro.

Per una ulteriore descrizione degli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio 2010 si rimanda comunque alla Relazione sulla gestione.

Si rileva inoltre la vendita di un'auto aziendale precedentemente acquistata attraverso un contratto di leasing finanziario.

(migliaia di euro)		
	31.12.2009	31.12.2010
Costo storico	41	-
Fondo ammortamento	25	-
Valore netto contabile	16	-

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base delle aliquote sotto indicate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

	%
- Terreni, fabbricati e parcheggi	4%
- Costruzioni leggere	10%
- Impianti e macchinari ordinari	10%
- Impianti generici	10%
- Impianti specifici	15%
- Mezzi ed automezzi di rampa	20%
- Autovetture sociali	25%
- Attrezzature industriali e commerciali	10%
- Attrezzature e apparecchi di pista	31,5%
- Mobili,arredi e macchine ufficio	12%

Altre attività non correnti

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	7.263
Saldo al 31.12.2009 riesposto	7.195
Variazioni	68
<i>Saldo al 01.01.2009 riesposto</i>	<i>6.730</i>

Partecipazioni

	(migliaia di euro)				
Descrizione	31.12.2009	Incremento	Decremento	Svalutazione	31.12.2010
Imprese Controllate					
Imprese Collegate					
Imprese Controllanti					
Altre Imprese	2.410		80	204	2.128
Totale	2.410	0	80	204	2.128

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente sono evidenziate nell' "Allegato C".

La voce Altre Imprese è costituita alla data di chiusura del bilancio consolidato in esame, dalle seguenti partecipazioni:

1. partecipazione per n° 61.609 azioni del valore di € 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del Capitale Sociale dell'Aeroporto di Siena S.p.A. con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano. La partecipazione nel capitale sociale di Aeroporto di Siena S.p.A. è pari allo 0,11% e il valore iscritto nel bilancio consolidato è pari a 76 migliaia di euro. D'altra parte la quota del PN di competenza della partecipazione, considerando la perdita subita al 31 dicembre 2009 pari 2.170 migliaia di euro, risulta di 20 migliaia di euro. Nonostante questo, il Gruppo AdF ha ragionevolmente ritenuto che la partecipata sia dotata di una capacità

reddituale prospettica tale da poter garantire un ritorno all'utile nel medio periodo, per cui ha deciso di non effettuare alcuna svalutazione della stessa.

2. sottoscrizione di n. 5 quote da € 260 nominali cadauna, pari al 0,97% del Capitale Sociale (di 134 migliaia di euro), della Società "Firenze Convention Bureau S.c.r.l." con sede in Firenze, Guardiolo di Pratello Orsini n.l. La società ha subito una perdita di 12 migliaia di euro al 31 dicembre 2009. Il valore iscritto in bilancio è pari a 1 migliaio di euro. In data 31 marzo 2009 la società ha ridotto il Capitale Sociale mediante proporzionale riduzione di ciascuna quota ovvero da Euro 520 ad Euro 260. Successivamente il Capitale è stato aumentato di 70 migliaia di euro suddiviso in 269 quote di Euro 260 cadauna per un totale di 134 migliaia di euro.
3. sottoscrizione di n. 290.870 azioni da nominali € 1 cadauna, pari al 3,98% del Capitale Sociale (di 7.317 migliaia di euro) della Società "Firenze Mobilità S.p.A." con sede in Firenze, Via Alfieri n.5. Si fa presente come nell'esercizio 2010 sia stata prudenzialmente iscritta una svalutazione del valore della partecipazione pari a 204 migliaia di euro, in modo da allineare il medesimo valore contabile in bilancio alla corrispondente quota di patrimonio netto calcolata sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2009 della partecipata, ultimo bilancio approvato, che annovera una perdita di 5.113 migliaia di euro (come evidenziato nell'Allegato C). Si ricorda come, a fronte dei risultati della partecipata derivanti dal bilancio approvato al 31 dicembre 2009, la perdita consistente sia correlabile ad ingenti stanziamenti a fondi rischi per una controversia in corso. Da rilevare inoltre che al 31 dicembre 2010 il Gruppo AdF ha in essere un credito verso la Firenze Mobilità pari a 234 migliaia di euro, come descritto nel successivo paragrafo "Crediti verso Altri". Il Gruppo non ritiene necessario procedere allo stato attuale ad ulteriori svalutazioni in attesa di acquisire maggiori informazioni sull'evoluzione societaria di tale partecipata (alla data di approvazione del presente progetto di bilancio non risulta disponibile il progetto di bilancio 2010 di tale partecipata).
4. quota sociale di 2 migliaia di euro pari al 2,5% del Capitale Sociale (di 100 migliaia di euro) della "Montecatini Congressi- Convention Bureau della Provincia di Firenze S.C.R.L." con sede in Montecatini Terme – V.le Verdi n. 68. La società ha realizzato un utile di 21 migliaia di euro al 31 dicembre 2009. Il valore iscritto in bilancio è pari a 2 migliaia di euro.
5. n. 3.885 azioni del valore di € 5,00 ciascuna, pari al 0,386% del Capitale Sociale della "Società Esercizio Aeroporto della Maremma SEAM SpA" (di 2.214 migliaia di euro) con sede in Grosseto - La società ha subito una perdita di 98 migliaia di euro al 31 dicembre 2009. Al 31 dicembre 2010 il valore iscritto in bilancio è pari a 10 migliaia di euro.

La Capogruppo ritiene che i valori di costo cui sono iscritte le partecipazioni sopra elencate alla data del presente bilancio rispecchino un congruo valore delle medesime, che verrà comunque costantemente monitorato con le informazioni disponibili nei prossimi mesi.

6. n. 197.201 azioni del valore di € 1,65 cadauna, pari al 2% della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA) con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa e con Capitale Sociale pari a 16.269 migliaia di euro. L'acquisto si è formalizzato in data 23 ottobre 2008. Sulla base della quotazione delle azioni al 30 dicembre 2010 alla Borsa di Milano, l'adeguamento al Fair Value della suddetta partecipazione risulta pari a 2.015 migliaia di euro comportando una variazione in diminuzione del valore espresso in bilancio pari a 80 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009 che è stato riflesso nella relativa Riserva di Fair Value iscritta a Patrimonio netto e positiva per Euro 17 mila al 31 dicembre 2010.

Altre attività non correnti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009 riesposto	Incremento	Decremento	31.12.2010
Crediti vs Imprese Controllate				
Crediti vs Imprese Collegate				
Crediti vs Imprese Controllanti				
Crediti per imposte anticipate	1.142	662	(329)	1.475
Altri	3.643	33	(16)	3.660
Totale	4.785	695	(345)	5.135

La voce "Crediti per imposte anticipate", pari a 1.475 migliaia di euro al 31 dicembre 2010, accoglie, oltre al saldo delle imposte anticipate collegate alle differenze temporanee reddituali, un importo pari a 478 migliaia di euro relativo agli effetti fiscali dell'applicazione retrospettiva dell'IFRIC 12.

La voce "Altri crediti" comprende l'importo di 234 migliaia di euro relativo al finanziamento concesso alla partecipata Firenze Mobilità SpA a fronte di opere da questa eseguite (da restituirsi non prima che siano trascorsi 4 anni dall'avvenuto collaudo delle opere). Si segnala che in data 31 luglio 2009 è stata firmata una scrittura privata tra tutti i soci di Firenze Mobilità S.p.A., compreso AdF, e la partecipata avente ad oggetto alcune azioni volte a favorire il sostegno economico finanziario della stessa finalizzato alla ristrutturazione del relativo debito bancario poi avvenuta nell'ottobre 2009. Tra queste azioni si rammenta la postergazione della data di inizio rimborso del finanziamento soci dal 2010 al 2012, fatta salva la data finale di restituzione del 2024. Non si è provveduto a calcolare effetti attualizzativi su tale credito in considerazione della loro scarsa significatività sull'importo in questione che da un punto di vista di sostanza economica rappresenta un'ulteriore investimento partecipativo.

La restante parte della voce "Altri crediti" è costituita dall'accensione di depositi cauzionali così dettagliati:

Depositi cauzionali

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
ENAC per cauzione 10% (EX ART.17 L. 135/97)	3.331	3.331	0
ACQUEDOTTO Allacciamento/integrazione	22	20	(2)
ACQUEDOTTO Concessione precaria (ut.1355)	20	20	0
PUBLIACQUA - deposito allacc.utenze	13	34	21
FIorentinAGAS - Allacciamento	8	8	0
ENEL - Allacciamenti	1	3	2
PPTT -Deposito per conc.ricetrasmittenti	2	2	0
Altri depositi cauzionali	11	7	(4)
Totale	3.408	3.425	17

I depositi cauzionali di cui sopra sono infruttiferi, ad eccezione di quelli rilasciati alle Poste Italiane S.p.A. ed alla Fiorentinagas.

Il deposito cauzionale vantato verso il Ministero dei Trasporti, sulla base dell'art. 17 L. 135/97, è relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dal 8/4/1998 e fino al 1/1/2003, data di inizio della Concessione Quarantennale.

La Capogruppo ha completato il Piano Investimenti relativo alla Concessione ex art. 17 L. 135/97 ed ha predisposto la documentazione necessaria al fine di recuperare tali depositi cauzionali. Le verifiche da parte di Enac sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. AdF ha successivamente richiesto lo svincolo di tali somme. Si fa presente come il realizzo di tale credito, fermo restando la sua piena legittimità e la certa solvibilità del debitore, è subordinato all'espletamento da parte delle Autorità Competenti delle procedure previste in tali situazioni, le cui tempistiche non sono ad oggi anticipabili. Per tale motivo non si è potuto procedere ad effettuare stime attualizzative del credito, tenendo altresì conto del fatto che il Gruppo ha intenzione di richiedere il rimborso degli oneri finanziari in sede di sblocco dell'incasso.

Attività correnti

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2010	17.104
Saldo al 31.12.2009	14.415
Variazioni	2.689

Il saldo risulta così suddiviso:

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Rimanenze di prodotti finiti e merci	431	635	204
Crediti commerciali	7.123	7.793	670
Altri crediti	3.643	3.489	(154)
Cassa e altre disponibilità liquide	3.218	5.187	1.969
Totale	14.415	17.104	2.689

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Tale voce si riferisce per 635 migliaia di euro alla valutazione, alla data di chiusura dell'esercizio, delle rimanenze di prodotti finiti e merci (generi alimentari, souvenir, profumeria, abbigliamento) da destinare alla vendita nell'ambito degli Airport Retail Corner gestiti direttamente dalla Capogruppo AdF. La crescita di tale voce è correlabile al periodo di necessario rodaggio per l'avvio di tale attività.

Tali rimanenze sono iscritte in bilancio al minore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando per il loro computo il criterio del Costo Medio Ponderato. A tal proposito al 31 dicembre 2010 è stata effettuata una svalutazione di 10 migliaia di euro su articoli di abbigliamento in giacenza da oltre un anno. Inoltre si rilevano, per un valore di 25 migliaia di euro, rimanenze di materiali e pezzi di ricambio destinati ai nastri trasportatori del sistema di smistamento bagagli.

Crediti

Di seguito si espone una tabella relativa alle categorie creditorie suddivise per scadenza a norma dell'art. 2.427 n.6.

(migliaia di euro)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti commerciali	7.793			7.793
Altri crediti	3.489			3.489
Totale	11.282			11.282

I crediti commerciali sono esposti al netto dei fondi rettificativi stanziati per 2.268 migliaia di euro e sono rappresentati da rapporti commerciali relativi alle fatture emesse per servizi aviation e non aviation.

L'importo è comprensivo di fatture da emettere per 451 migliaia di euro ed al netto di note di credito da emettere per 13 migliaia di euro per provvigioni per attività di catering relativi ad anni precedenti.

Nei crediti commerciali sono inclusi Crediti in sofferenza per 964 migliaia di euro, in aumento di 15 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 2.268 migliaia di euro, ha subito un incremento nel corso dell'esercizio di 409 migliaia di euro così dettagliato: 1) 21 migliaia di euro relativi all'eventualità dell'emissione di note di credito a rettifica delle fatture dei diritti emesse nel 2010 nei confronti dei vettori operanti con la Svizzera presso lo scalo, quale riconoscimento dell'applicazione del tariffario dei diritti comunitari, invece che extracomunitari, in seguito all' accordo tra Comunità Europea e la Svizzera sul trasporto aereo siglato il 30/04/2002; 2) 116 migliaia di euro relativi al rischio di inesigibilità sulle fatturazioni per maggiori costi notturni. Si segnala che ai fini di una migliore intelligibilità dei dati economici si è ritenuto opportuno classificare al 31 dicembre 2010 gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti relativi al rischio di inesigibilità sulle fatturazioni per maggiori costi notturni a diretta riduzione dei ricavi e pertanto si è provveduto, per finalità comparative, a riclassificare i dati economici al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 (tale riclassifica ha determinato una riduzione della voce ricavi rispettivamente per 106 e 278 migliaia di euro); 3) 272 migliaia di euro quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Capogruppo scaduti da oltre novanta giorni.

Di seguito si fornisce un prospetto di raccordo fra il saldo dei crediti commerciali, esposto nella tabella precedente, e quello al lordo del relativo Fondo Svalutazione, delle fatture da emettere, delle note di credito da ricevere e dei crediti in sofferenza.

	(migliaia di euro)
Descrizione	31.12.2010
Crediti commerciali lordi	8.659
Crediti v/clienti in sofferenza	964
Fondo svalutazione crediti commerciali	(2.268)
Fatture da emettere	451
Note di credito da emettere	(13)
Crediti commerciali	7.793

Si fornisce inoltre anche un prospetto riepilogativo dell'anzianità di tali crediti commerciali lordi, rispettivamente alle date del 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010, come sopra riportati. Le categorie esposte sono coerenti con l'Informativa di settore del Gruppo ed il relativo contenuto è esplicitato al paragrafo 6 della Relazione intermedia sulla Gestione. Si rende noto infine come l'importo dei crediti relativi a "Proventi diversi", si riferisca per 156 migliaia di euro a crediti maturati nei confronti del Ministero dei Trasporti e del Ministero dell'Ambiente, per i quali è stato stanziato un apposito importo nel Fondo svalutazione Crediti per la relativa stima di non recuperabilità.

Gli importi nella tabella seguenti sono espressi in migliaia di euro.

Crediti commerciali lordi al 31.12.2009	Non scaduti	Scaduti 1/30 giorni	Scaduti 31/60 giorni	Scaduti 61/90 giorni	Scaduti 91/120 giorni	Scaduti 121/150 giorni	Scaduti oltre 150 giorni	TOTALE
TOTALE GENERALE di cui:	2.394	1.830	769	628	311	178	1.705	7.815
Diritti Aeroportuali	837	690	289	310	36	8	8	2.178
Ribaltamento maggiori costi notturni	34	31	26	17	14	12	760	894
Handling	981	603	147	159	152	-	18	2.060
Infrastrutture centralizzate	213	175	92	73	84	-	1	638
Non Aeronautico	329	331	215	69	25	158	762	1.889
Proventi diversi	-	-	-	-	-	-	156	156

Crediti commerciali lordi al 31.12.2010	Non scaduti	Scaduti 1/30 giorni	Scaduti 31/60 giorni	Scaduti 61/90 giorni	Scaduti 91/120 giorni	Scaduti 121/150 giorni	Scaduti oltre 150 giorni	TOTALE
TOTALE GENERALE di cui:	2.405	1.734	731	593	625	384	2.187	8.659
Diritti Aeroportuali	810	606	329	295	337	326	321	3.024
Ribaltamento maggiori costi notturni	-	-	-	-	-	-	966	966
Handling	921	505	166	151	157	2	28	1.930
Infrastrutture centralizzate	223	183	73	69	81	2	12	643
Non Aeronautico	451	440	163	78	50	54	685	1.921
Proventi diversi	-	-	-	-	-	-	175	175

Si rende noto come l'incremento dei Crediti commerciali scaduti, rispetto al 31 dicembre 2009, sia dovuto fondamentalmente al rallentamento nei pagamenti, temporaneo e non dovuto a contenziosi in essere, da parte del vettore Meridiana Fly. Si rammenta comunque come sia stato condiviso (con formale accettazione in data 3 marzo 2011) con il medesimo cliente un nuovo piano di rientro di circa 3,4 milioni di euro in sei rate mensili, la prima delle quali scaduta e già saldata il 28 febbraio u.s..

L'efficacia del piano di rientro di cui sopra è condizionata comunque non solo al puntuale pagamento delle rate ivi indicate relative al debito pregresso oggetto di dilazione, ma anche al puntuale pagamento dei corrispettivi/diritti che Meridiana Fly dovrà corrispondere ad AdF in relazione alle ulteriori fatture (non comprese nel piano di rientro) già emesse e/o di futura emissione da parte di AdF medesima.

In considerazione degli elementi sopra descritti gli Amministratori non hanno apportato svalutazioni al credito in esame , pari a complessivi Euro 3,4 milioni al 31 dicembre 2010.

Altri crediti

Gli "Altri crediti" ammontano complessivamente a 3.489 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 e vengono di seguito dettagliati:

(migliaia di euro)		
Descrizione	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi
Crediti tributari		2.253
Crediti verso altri		1.183
Ratei e Risconti attivi		53
Totale		3.489

I crediti tributari si riferiscono per 2.141 migliaia di euro al maturato IVA c/crediti della Capogruppo, di cui 1.000 migliaia di euro relativi al 2009 e richiesti a rimborso e 1.141 migliaia di euro relativi al 2010. Inoltre 106 migliaia di euro includono principalmente i crediti relativi all'istanza di rimborso IRAP anni precedenti D.l. 185/2008.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei Crediti verso altri:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Inail c/anticipi contributi	41	12	(29)
Crediti v/ personale dipendente	6	0	(6)
Credito per contributo regionale	69	34	(35)
Altri Crediti	1.364	1.137	(227)
Totale	1.480	1.183	(297)

La voce "Inail c/anticipi" corrisponde a crediti verso dipendenti per anticipazioni Inail su infortuni.

Il Credito verso personale dipendente si riferisce invece agli importi anticipati ai dipendenti della Capogruppo in busta paga e che verrà congruato nei prossimi mesi.

Nella voce "Credito per Contributo Regionale" sono presenti 34 migliaia di euro relativi al credito che la controllata vanta nei confronti della Regione Toscana per i contributi legati alla realizzazione del parcheggio e statuiti dalla legge 122/89 "Programma urbano dei Parcheggi"; tali contributi verranno erogati alla controllata sino al primo semestre 2011.

Nella voce "Altri crediti" sono inserite, principalmente, le seguenti voci: 1.111 migliaia di euro relativi a crediti vantati nei confronti delle compagnie aeree a fronte dell'incasso della tassa addizionale sui diritti di imbarco passeggeri in base alla legge n. 350 del 24 dicembre 2003. Un ammontare pressoché di pari importo è iscritto nella voce del passivo "Altri debiti" in quanto tali importi al momento dell'incasso devono poi essere riversati da AdF alla Tesoreria Provinciale dello Stato. Inoltre 12 migliaia di euro sono relativi ad anticipi fatti a fornitori per spese sostenute a causa di incidenti dell'aviazione generale che verranno successivamente rimborsati dalla compagnia

assicuratrice alla Capogruppo. Si evidenzia infine un credito di 3 migliaia di euro per il conguaglio da effettuare, nel corso del 2010, sul canone aeroportuale corrisposto come seconda rata dell'esercizio 2009.

I risconti attivi si riferiscono a:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Assicurazioni	35	32	(3)
Fornitori fatturazione anticipata/contrib.associativi	35	2	(33)
Utenze per competenza esercizio successivo	6	4	(2)
Fidejussioni	3	7	4
Altri	1	8	7
Totale Risconti attivi	80	53	(27)

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei crediti commerciali e verso altri, secondo le aree geografiche, espressi al netto del relativo fondo svalutazione.

(migliaia di euro)				
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi Extra UE	Totale
Commerciali	5.643	1.986	164	7.793
Verso altri	887	252	44	1.183
Totale	6.530	2.238	208	8.976

Cassa e altre disponibilità liquide

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2010	5.187
Saldo al 31.12.2009	3.218
Variazioni	1.969

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Depositi bancari	3.199	5.175	1.976
Depositi postali	3	3	0
Denaro e altri valori in cassa	16	9	(7)
Totale	3.218	5.187	1.969

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori in cassa alla data del 31 dicembre 2010.

Per quanto concerne i depositi bancari si sottolinea come essi maturino attualmente tassi di interesse attivi che vanno da un minimo dello 0,01% ad un massimo del 0,46% alla data del 31 dicembre 2010. Tali tassi di interesse sono comunque collegati al tasso Euribor ad 1 mese su cui viene applicato il relativo spread contrattato con gli istituti di credito.

Per ulteriori spiegazioni inerenti la movimentazione della liquidità nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nell'ambito del Rendiconto Finanziario consolidato.

Passività

Patrimonio netto

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2010	36.587
Saldo al 31.12.2009 riesposto	34.531
Variazioni	2.056
<i>Saldo al 01.01.2009 riesposto</i>	<i>32.112</i>

Per un dettaglio dei movimenti di Patrimonio Netto di Gruppo e terzi intervenuti negli ultimi due esercizi si rimanda all'apposito "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto di Gruppo e terzi" nei prospetti di bilancio consolidato al 31 dicembre 2010.

Il capitale sociale, pari ad euro 9.034.753, è suddiviso in 9.034.753 azioni ordinarie da nominale 1 euro cadauna.

Nel mese di maggio 2010 la Capogruppo AdF ha pagato i dividendi relativi al risultato conseguito al 31 dicembre 2009, per un ammontare di 904 migliaia di euro, pari a 0,10 € per ognuna delle 9.034.753 azioni.

In appresso si riporta il raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato d'esercizio della società capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato di periodo consolidati:

(migliaia di euro)		
Descrizione	Patrimonio Netto	Risultato netto
Patrimonio netto e risultato capogruppo ADF SpA- IAS	35.407	2.540
Utile e PN delle società controllate di pertinenza del Gruppo	1.180	501
Rettifiche di consolidamento	0	0
Patrimonio Netto e risultato di pertinenza di Gruppo	36.587	3.041
Patrimonio Netto e risultato di pertinenza di terzi	-	-
Patrimonio netto e risultato di Gruppo e terzi	36.587	3.041

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 31 dicembre 2010 partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Capogruppo, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le

risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120 D Lgs. 58/98.

Azionisti	N. Azioni	% sul Capitale
MERCATO E SOCI CON QUOTA INFERIORE AL 2%	842.085	9,32%
SAGAT	3.017.764	33,40%
CCIAA DI FIRENZE	1.303.672	14,43%
SO.G.IM. SpA	1.096.064	12,13%
ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	1.581.082	17,50%
CCIAA DI PRATO	369.168	4,09%
GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA	442.065	4,89%
COMUNE DI FIRENZE	197.353	2,18%
PREMAFIN FINANZIARIA SPA	185.500	2,05%
Totale	9.034.753	100,00%

Si rammenta come l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, con operazione avvenuta in data 16 novembre 2009, ha acquistato da Meridiana S.p.A. n. 1.581.082 azioni ordinarie di AdF rappresentanti il 17,5% del capitale sociale della medesima. Inoltre CCIAA di Firenze, con operazione avvenuta in data 18 novembre 2009, ha acquistato da Meridiana S.p.A. n. 63.243,271 azioni ordinarie di AdF rappresentanti lo 0,7% del capitale sociale della medesima.

L'Assemblea degli Azionisti della Capogruppo AdF, riunitasi in data 28 aprile 2010, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per gli esercizi 2010-2012.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima adunanza tenutasi in data 4 maggio 2010, ha nominato Vincenzo Manes Presidente di AdF.

Infine, il Consiglio di Amministrazione, nella adunanza tenutasi in data 25 maggio 2010, ha costituito un Comitato Esecutivo, nominando i componenti dello stesso nelle persone dei Consiglieri: Biagio Marinò (Presidente del Comitato Esecutivo), Paolo Giustiniani e Saverio Panerai.

Riserve di Capitale

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	22.624
Saldo al 31.12.2009 riesposto	20.475
Variazioni	2.149
<i>Saldo al 01.01.2009 riesposto</i>	<i>18.534</i>

Il prospetto successivo evidenzia la composizione di tale aggregato:

	31.12.2009 riesposto	Variazioni	31.12.2010
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.487	-	7.487
Riserva legale	1.279	157	1.436
Riserva attività finanziarie available for sale	97	(80)	17
Altre riserve	11.612	2.072	13.684
Totale	20.475	2.149	22.624

La “Riserva da sovrapprezzo delle azioni” è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2009 e si riferisce al collocamento sul mercato della Borsa di Milano delle azioni societarie, avvenuto nell'anno 2000, per 9.230.261 euro e alla rettifica IAS per il ripristino del valore totale del costo di quotazione in Borsa per (1.743.687) euro.

La “Riserva legale” risulta essere incrementata rispetto all'importo esposto alla data del 31 dicembre 2009 di 157 migliaia di euro, a seguito della destinazione dell'utile di competenza dell'esercizio 2009.

Nella voce “Altre Riserve” si annovera la riserva straordinaria, costituita essenzialmente da utili indivisi, che risulta essere incrementata di 2.072 migliaia di euro rispetto all'importo esposto nel bilancio al 31 dicembre 2009, a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2009.

La “Riserva su attività finanziarie available for sale”, pari a 17 migliaia di euro e con una variazione negativa di periodo pari a 80 migliaia di euro, riflette la differenza tra il costo di acquisto del 2% del capitale sociale della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA) e il controvalore delle azioni come risultante dalla quotazione delle stesse al 31 dicembre 2010 alla Borsa di Milano.

Riserva IAS

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	1.726
Saldo al 31.12.2009	1.726
Variazioni	-

Accoglie esclusivamente la Riserva IAS, al netto degli effetti fiscali teorici, creata in sede di transizione ai principi contabili internazionali in modo da esplicitare gli impatti a Patrimonio Netto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali.

Utile/(perdita) a nuovo

Tale voce passa da (124) migliaia di euro al 31 dicembre 2009 a 161 migliaia di euro al 31 dicembre 2010.

Essa accoglie, oltre alla movimentazione negativa relativa al pagamento dei dividendi di periodo pari a 904 migliaia di euro, l'attribuzione del risultato di esercizio 2009 per 1.190 migliaia di euro.

Si rammenta come il saldo di tale voce accolga un importo negativo pari a (706) migliaia di euro alla data del 1 gennaio 2009, quale effetto del re-statement in seguito all'applicazione retroattiva dell'Interpretazione IFRIC 12 a far data dal 1 gennaio 2010. Tale applicazione retroattiva ha inoltre determinato un impatto sull'utile 2009 negativo per 77 migliaia di euro.

Utile di periodo

Tale voce accoglie il risultato del Gruppo di competenza dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 pari a 3.041 migliaia di euro. L'effetto sul risultato di Gruppo 2010 derivante dall'applicazione dell'IFRIC 12 è positivo per circa 186 migliaia di euro, corrispondenti a circa 0,02 euro per azione.

L'utile per azione di periodo è di 0,34 euro. L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della controllante per la media ponderata delle azioni ordinarie della Capogruppo in circolazione durante il periodo. In base sia alle prescrizioni dello IAS 33 sia al fatto che la Capogruppo ha in circolazione solo azioni ordinarie, non si è provveduto al calcolo dell'utile diluito in quanto non esistono effetti di diluizione per l'esercizio 2010 (parimenti all'esercizio 2009).

Passività non correnti

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	9.308
Saldo al 31.12.2009 riesposto	9.115
Variazioni	193
<i>Saldo al 01.01.2009 riesposto</i>	<i>9.304</i>

Questa la suddivisione di tale categoria:

	(migliaia di euro)		
Descrizione	31.12.2009 riesposto	31.12.2010	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	3	-	(3)
TFR e altri fondi relativi al personale	2.870	2.814	(56)
Fondi per rischi e oneri futuri	4.942	5.224	282
Fondo imposte differite	1.300	1.270	(30)
Totali	9.115	9.308	193

Si fa presente come la voce "Fondo imposte differite" accolga valori per 1.250 migliaia di euro al 31 dicembre 2009 e per 1.228 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 esclusivamente relativi all'effetto fiscale calcolato sulla Differenza attiva di consolidamento allocata a Beni in concessione conseguente all'applicazione dell'IFRIC 12 e rappresentante il maggior prezzo pagato in passato per l'acquisizione della controllata Parcheggio Peretola S.r.l..

Passività Finanziarie non correnti

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	0
Saldo al 31.12.2009	3
Variazioni	(3)

Alla data del 31 dicembre 2009 era ricompresa in tale voce la quota scadente oltre l'esercizio del debito verso la società di leasing per una autovettura aziendale della Capogruppo che, alla data di chiusura del presente esercizio, risulta restituita per effetto della interruzione del medesimo leasing.

TFR e altri fondi relativi al personale

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	2.814
Saldo al 31.12.2009	2.870
Variazioni	(56)

La voce Trattamento Fine Rapporto (TFR) riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana che viene maturata dai dipendenti nel corso della vita lavorativa al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Come indicato nei criteri di redazione alle presenti Note esplicative, il TFR è da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Gli utili attuariali calcolati nel periodo esaminato sulla base delle nuove ipotesi e non contabilizzati, per adozione del metodo del corridoio, ammontano a 159 migliaia di euro.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi sotto descritte:

- Tasso annuo tecnico di attualizzazione 4,50%.
- Tasso annuo di inflazione 2,00%.
- Tasso annuo incremento TFR 3,00%.

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates alla data di calcolo, con duration commisurata alla permanenza media residua del collettivo oggetto di valutazione al 31 dicembre 2010.

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto accantonato, costituito per fronteggiare le singole indennità maturate nei confronti del personale dipendente, viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e

delle liquidazioni erogate in seguito alle dimissioni avvenute nel periodo in esame e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del c.c., dalla legge 297 del 29.05.1982 e dai contratti collettivi del settore.

Si sottolinea, inoltre, come il saldo pari a 2.814 migliaia di euro corrisponda alla passività della sola Capogruppo, in quanto la controllata Parcheggio Peretola Srl non annovera personale direttamente impiegato.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo delle movimentazioni del Fondo TFR intervenute tra il 31 dicembre 2009 ed il 31 dicembre 2010, in conformità alle disposizioni di legge di cui sopra e al calcolo attuariale secondo lo IAS 19:

	(migliaia di euro)
Fondo Trattamento di fine rapporto al 31.12.2009	2.870
Liquidazioni e anticipazioni	(178)
Interest Cost	122
Valore contabile netto di chiusura al 31.12.2010	2.814

Si rammenta come la componente finanziaria dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti ("interest cost"), pari a 122 migliaia di euro, sia inclusa nella voce oneri finanziari.

Fondi per rischi e oneri futuri (non corrente)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	5.224
Saldo al 31.12.2009 riesposto	4.942
Variazioni	282
<i>Saldo al 01.01.2009 riesposto</i>	<i>4.841</i>

L'ammontare dei fondi rischi ed oneri, per la parte non corrente, risulta pari a 5.224 migliaia di euro ed è così suddiviso:

				(migliaia di euro)
Descrizione	31.12.2009 riesposto	Incremento	Decremento	31.12.2010
Fondo TFM Amministratori	188		188	0
Fondo rischi e oneri futuri	665	616	227	1.054
Fondo ripristino beni in concessione	4.089	81	0	4.170
Totale	4.942	697	415	5.224

Il Fondo TFM Amministratori risulta pari a zero in quanto interamente liquidato agli Amministratori uscenti in seguito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo avvenuto nel maggio 2010. Non si sono registrati incrementi del medesimo Fondo in quanto, allo stato attuale, non è previsto tale tipo di compenso per gli Amministratori esecutivi delle Società del Gruppo.

Si rammenta che il fondo rischi ed oneri futuri è in prevalenza composto dal "Fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione" pari a 4.170 migliaia di Euro, come previsto dal principio

contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio consolidato e relative alle manutenzioni sui Beni in concessione che verranno effettuate negli esercizi futuri ma successivi al 2011. La quota di competenza di tali manutenzioni straordinarie, che dovranno essere spese a conto economico, è stata individuata attraverso l'attualizzazione di un piano di manutenzioni future applicando un tasso di sconto pari al rendimento lordo dei titoli di Stato decennali (tale tasso di sconto è pari al 4,0% al 31 dicembre 2009 ed al 4,8 % 31 dicembre 2010). L'aggiornamento del medesimo tasso ha determinato un effetto positivo sugli interessi passivi relativi pari a circa 174 migliaia di euro.

Il saldo del fondo di ripristino non corrente al 31 dicembre 2010 è di 4.170 migliaia di euro (4.089 migliaia di euro al 31 dicembre 2009, 3.986 migliaia di euro al 1 gennaio 2009), per effetto di un accantonamento di 81 migliaia di euro.

Per completezza espositiva, si rende noto che il "Fondo rischi ed oneri futuri", alla data del 31 dicembre 2010, è comprensivo di circa 366 migliaia di euro in relazione all'accantonamento di somme richieste dal Ministero delle Finanze per il contributo ex legge finanziaria 2007 del servizio antincendio maturato dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010. La società ha presentato appositi ricorsi sia presso il Tribunale Amministrativo di Roma (NGR n. 10370/09) che innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Roma (R.G.R. n. 30667/09), unitamente ad altre società di gestione aeroportuale e con l'intervento di Assaeroporti, vincendo il primo grado ed in attesa che la controversia si definisca ha cautelativamente accantonato gli importi teoricamente riferibili al 2010. L'importo residuo del Fondo Rischi si riferisce alla miglior stima delle passività correlate ai contenziosi in corso, tenendo peraltro conto del fatto che la Società non è esposta a passività potenziali degne di rilievo oltre a quanto accantonato in bilancio.

Il Fondo Rischi ed Oneri Futuri, alla chiusura del presente esercizio, è comprensivo di circa 135 migliaia di euro per il contenzioso in essere relativo al contratto di affitto della Palazzina Meeting Point per i canoni fatturati e non riconosciuti fino alla data di settembre 2007, oltre a 250 migliaia di euro in relazione all'eventualità dell'emissione di note di credito a rettifica delle fatture dei diritti emesse dal 2002 al 2009 nei confronti dei vettori operanti con la Svizzera presso lo scalo quale riconoscimento dell'applicazione del tariffario dei diritti comunitari invece che extracomunitari in seguito all'accordo tra Comunità Europea e la Svizzera sul trasporto aereo siglato il 30/04/2002.

Inoltre il Fondo Rischi e oneri futuri include 302 migliaia di euro stimato quale onere stimato per il rischio di soccombenza a fronte dell'accertamento della Guardia di Finanza avvenuto nel corso del 2003 sulle imposte degli anni precedenti (con riferimento a tale contenzioso AdF ha vinto i primi due gradi di giudizio e la controparte ha proposto appello in Cassazione);

Passività correnti

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2010	28.150
Saldo al 31.12.2009 riesposto	23.992
Variazioni	4.158
<i>Saldo al 01.01.2009 riesposto</i>	<i>25.727</i>

Questa la suddivisione di tale categoria:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2009 riesposto	31.12.2010	Variazioni
Passività finanziarie correnti	10.009	10.801	792
Debiti commerciali	6.727	9.098	2.371
Debiti per imposte, vari ed altre attività correnti	6.133	6.751	618
Fondi per rischi e oneri futuri	1.123	1.500	377
Totale	23.992	28.150	4.158

Passività finanziarie correnti

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2010	10.801
Saldo al 31.12.2009	10.009
Variazioni	792

Tra le passività finanziarie correnti si evidenziano le seguenti voci:

- prestiti in denaro caldo contratti dalla Capogruppo con diversi istituti di credito per complessivi 10.500 migliaia di euro, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2009 di 1.000 migliaia di euro;
- 1 migliaia di euro relativi al debito scadente entro l'esercizio 2010 e contratto dalla Capogruppo nei confronti delle società di leasing, come meglio specificato nella sezione relativa alle Attività non correnti;
- 300 migliaia di euro riferiti ad un prestito a breve termine della scadenza di tre mesi contratto dalla Parcheggio Peretola Srl con Banca Intesa al tasso di interesse Euribor + 1%, ad oggi rinnovato.

Si espone di seguito una tabella di dettaglio delle passività finanziarie correnti della Capogruppo verso gli Istituti di Credito che mette in evidenza l'importo, il tasso di interesse applicato alla data del 31 dicembre 2010 e la relativa scadenza:

Debito finanziario in euro	tasso di interesse	durata	scadenza
4.000	1,62%	1 mesi	31/12/2010
1.000	1,66%	14gg	31/12/2010
1.000	1,58%	3 mesi	11/01/2011
500	1,50%	3 mesi	03/01/2011
1.500	1,59%	3 mesi	13/01/2011
1.500	1,70%	1 mese	31/12/2010
1.000	1,79%	1 mese	31/12/2010

Si fa presente come i tassi di interesse sopra esposti siano contrattati ad ogni scadenza con l'applicazione di uno spread sul tasso Euribor di periodo e che sui suddetti finanziamenti non esistono covenant finanziari. Allo stato attuale il massimo spread applicato risulta di 75 basis point.

Infine si rende noto come tutti i finanziamenti sopra esposti, alla data di scadenza, siano stati prorogati per un periodo equivalente alla durata originaria indicata nella tabella sopra e che la Capogruppo sta lavorando con i principali Istituti di Credito per una riconversione degli stessi a medio lungo al fine di avere una struttura delle fonti finanziarie coerente con la politica degli investimenti effettuata e prevista e sulla quale sono in corso degli approfondimenti.

Debiti commerciali

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Debiti verso fornitori	6.727	9.098	2.371
Totale	6.727	9.098	2.371

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

L'importo risulta comprensivo di fatture da ricevere per 4.822 migliaia di euro, principalmente costituite da investimenti infrastrutturali non fatturati dai fornitori alla data del presente bilancio consolidato, e di note di credito da ricevere per 670 migliaia di euro. Il significativo incremento registrato nella presente voce è da imputarsi alle fatture registrate e non ancora saldate al 31 dicembre 2010 inerenti fondamentalmente i lavori eseguiti nell'ultima parte dell'esercizio.

Debiti per imposte, vari ed altre passività correnti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Acconti per somme da restituire	19	19	0
Debiti Tributari	914	1.283	369
Debiti verso Istituti di Previdenza	775	964	189
Altri Debiti	4.111	4.200	89
Risconti passivi	314	285	(29)
Totale	6.133	6.751	618

Acconti per somme da restituire

L'importo di 19 migliaia di euro si riferisce al debito nei confronti di NIT per somme anticipate alla Parcheggio Peretola S.r.l. ed utilizzate per coprire perdite di bilancio di competenza di anni pregressi.

Debiti tributari

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Irpef dipendenti (cod. 1001/1012)	193	258	65
Erario c/ritenute cod. 1040	50	17	(33)
Altri Debiti Erariali	415	823	408
Debiti verso Erario c/lres e c/lrap	256	185	(71)
Totale	914	1.283	369

I debiti verso Erario c/lres e c/lrap accolgono i debiti per le imposte di competenza maturati dalle società del Gruppo al 31 dicembre 2010.

Debiti verso Istituti di Previdenza

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Istituti contribuiti I.n.p.s./INAIL	426	511	85
Debiti v/Ist. Prev. Comp. Differite	341	391	50
Contributi Pre.v.i.n.d.a.i. e altri	8	62	54
Totale	775	964	189

La tabella mostra i debiti verso gli istituti previdenziali sulle retribuzioni maturate nel periodo in esame e da pagare successivamente alla chiusura del 2010.

L'importo di 391 migliaia di euro si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali calcolati sul debito per stipendi differiti a titolo di 14° mensilità, permessi, ferie, premio di produzione variabile e fisso, incentivi ed altri titoli, maturati a favore del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2010.

Altri Debiti

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Dipendenti C/stipendi differiti, TFR, ed altre comp.	1.721	2.064	343
Debiti di competenza diversi	1.504	1.274	(230)
Ministero dei Trasporti c/canoni	93	116	23
Compagnie aeree	55	94	39
Debiti per Contributo ex legge finanziaria 2007 per servizio antincendio	567	567	0
Creditori diversi	164	72	(92)
Altri debiti Vs. dipendenti	7	13	6
Totale	4.111	4.200	89

Analizzando le principali voci degli altri debiti risultano:

- debiti c/stipendi differiti, TFR ed altre competenze: trattasi del debito maturato al 31 dicembre 2010 per ferie non godute, 14a mensilità, premio di produttività, rinnovo CCNL ed altri titoli.
- debiti di competenza diversi: trattasi, per la maggior parte, di 1.111 migliaia di euro relativi all'imposta al 31 dicembre 2010 per l'addizionale Comunale, addebitata ai vettori e da liquidare all'Erario. (Legge n. 350 del 24/12/2003). Tale importo trova contropartita nella voce "Altri crediti" come commentato in precedenza.
- debiti v/Ministero per canoni: trattasi per 4 migliaia di euro del canone di concessione dovuto per l'affidamento del servizio di sicurezza (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21.9.05) e per 112 migliaia di euro del canone aeroportuale maturato al 31 dicembre 2010.
- debiti verso Compagnie aeree: trattasi di debiti per biglietteria incassata per conto dei vettori per i quali è in corso a tutt'oggi la procedura di fallimento.
- debiti per Contributo ex legge finanziaria 2007 per servizio antincendio: trattasi di debiti relativi al pro quota a carico della Capogruppo maturato quale contributo obbligatorio ex legge finanziaria 2007 per la costituzione di un fondo a supporto del servizio nazionale antincendio. In particolare l'ammontare esposto in bilancio si riferisce alla quota di canone maturata nel secondo semestre 2008 e dell'anno 2009, ancora da liquidare, in attesa di definizione dei ricorsi che la Capogruppo ha presentato, come meglio indicato nel paragrafo precedente relativo ai Fondi Rischi.
- creditori diversi: rappresentano per 72 migliaia di euro debiti verso i consiglieri e sindaci maturati alla data del 31 dicembre 2010.

Risconti passivi

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Risconti passivi per ricavi da pubblicità e promozioni	74	92	18
Altri risconti	240	193	(47)
Totale Risconti passivi	314	285	(29)

Tra i risconti passivi di maggiore entità iscritti nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 si possono riscontrare:

- Fatturazione anticipata per la gestione diretta della pubblicità e promozioni per 92 migliaia di euro di competenza futura.
- Fatturazione anticipata a titolo di sub concessione aree per circa 166 migliaia di euro di futura competenza.
- Fatturazione anticipata di competenza futura a titolo di permessi di accesso per 22 migliaia di euro.
- Fatturazione anticipata per addebito utenze di competenza futura per 5 migliaia di euro.

Fondo per rischi e oneri futuri (corrente)

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2010	1.500
Saldo al 31.12.2009 riesposto	1.123
Variazioni	377
<i>Saldo al 01.01.2009 riesposto</i>	<i>1.111</i>

Il fondo rischi ed oneri futuri per la parte corrente è composto esclusivamente dal fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione, come previsto dal principio contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio consolidato e relative alle manutenzioni straordinarie sui Beni in concessione che verranno effettuate nell'esercizio successivo.

L'ammontare dei fondi rischi ed oneri, per la parte corrente, risulta così movimentato nel 2010:

(migliaia di euro)				
Descrizione	31.12.2009 riesposto	Incremento	Decremento	31.12.2010
Fondi per rischi e oneri futuri	1.123	893	(516)	1.500
Totale	1.123	893	(516)	1.500

Il saldo del fondo di ripristino per la parte corrente al 31 dicembre 2010 è di 1.500 migliaia di euro (1.123 migliaia di euro al 31 dicembre 2009, 1.111 migliaia di euro al 1 gennaio 2009), quale miglior stima delle manutenzioni straordinarie che si prevede verranno effettuate nel corso del 2011. Il minor utilizzo rispetto alla stima al 31 dicembre 2009 è ascrivibile ad una dilazione temporale nella realizzazione di alcune manutenzioni.

Impegni e passività potenziali

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	2.407	2.069	338
Totale	2.407	2.069	338

La voce "sistema improprio degli impegni" risulta costituita esclusivamente dalle fidejussioni prestate dalla Capogruppo a favore di:

(migliaia di euro)

Descrizione	Importo
FIDEJUSSIONE N° 7193701 DOGANA	52
FIDEJUSSIONE N° 7193801 DOGANA	155
FIDEJUSSIONE N. 116945/FG/PC C.R.F. SPA-PARK.AEROPORT.	92
FIDEJUSSIONE N. 29611/10 CARIPRATO - ENAC PER QUARANTENNALE	821
FIDEJUSSIONE N. 2799536560 SACE BT Utilizzo cred.IVA 2009 rigo A12 Dich.IVA	547
FIDEJUSSIONE N. 27060367 CAUZIONE PER COMPENSAZIONE IVA 2007 IVA- ECCEDENZE IVA 2006	210
FIDEJUSSIONE N. 2799517726 CAUZIONE PER COMPENSAZIONE IVA 2008 - ECCEDENZA IVA 2007	192
Totale	2.069

CONTO ECONOMICO

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti nella Relazione sulla gestione, mentre di seguito si espongono i principali dettagli delle voci del conto economico.

Per quanto concerne l'informativa di settore, si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo n. 7 della Relazione sulla gestione.

Ricavi

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2010	41.414
Saldo al 31.12.2009 riesposto	36.924
Variazioni	4.490

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009 riesposto	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	35.515	34.635	880
Ricavi per lavori su beni in concessione	5.445	1.744	3.701
Altri ricavi e proventi	250	697	(447)
Variazione delle rimanenze di prod. in corso lav. e finiti	204	(152)	356
Totale	41.414	36.924	4.490

La suddivisione dei ricavi per tipologia di attività viene di seguito dettagliata:

Ricavi per categoria di attività

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009 riesposto	Variazioni
Assistenze aeroportuali	9.725	9.827	(102)
Tasse d'imbarco/approdo/merci	8.495	8.300	195
Corrispettivi di sicurezza passeggeri e bagagli	1.539	1.503	36
Corrispettivi di sicurezza bagagli da stiva	1.625	1.586	39
Infrastrutture centralizzate	3.039	3.022	17
Ricavi da subconcessioni ed altri ricavi commerciali	5.455	5.543	(88)
Ricavi parcheggio	2.226	2.198	28
Airport Retail Corner	3.411	2.656	755
Ricavi per lavori su beni in concessione	5.445	1.744	3.701
Altri ricavi e proventi	250	697	(447)
Variazione delle rimanenze di prod. in corso lav. e finiti	204	(152)	356
Totale	41.414	36.924	4.490

Nella voce "Ricavi da sub concessioni ed altri ricavi commerciali" rientrano i ricavi da autonoleggi per 666 migliaia di euro, quelli derivanti dalle sub concessioni di attività commerciali, delle merci e dell'aviazione generale per complessivi 2.223 migliaia di euro, i ricavi derivanti dalla gestione diretta di pubblicità e promozioni negli spazi aeroportuali per 1.083 migliaia di euro, della sala vip per 218 migliaia di euro, nonché i ricavi da property per 1.070 migliaia di euro e da addebito delle utenze ai clienti per 195 migliaia di euro.

Si rammenta inoltre l'iscrizione ai sensi dell'IFRIC 12 dei "ricavi per lavori su beni in concessione" che ammontano per l'esercizio 2010 a 5.445 migliaia di euro, in aumento di 3.701 migliaia di euro rispetto all'importo di 1.744 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2009. Tale

componente di ricavo corrisponde ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, ed ha come contropartita l'iscrizione dei Beni in concessione (ai sensi dello IAS 11) tra le Attività Immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria rappresentano il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata e sono valutati al loro fair value, determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi del lavoro relativi al personale interno dedicato a tali attività; tali costi sono classificati nel conto economico in base alla loro natura.

Per ulteriori informazioni sulla voce in oggetto si rimanda all'Allegato E "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF" in calce al presente Bilancio consolidato, di cui costituisce parte integrante.

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei ricavi per aree geografiche del 31 dicembre 2010 e a fini comparativi del 31 dicembre 2009, non comprensivi della variazione delle rimanenze finali.

(migliaia di euro)				
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi Extra UE	Totale
Ricavi 31.12.2010	22.093	17.046	2.071	41.210
Totale 31.12.2010	22.093	17.046	2.071	41.210
Ricavi 31.12.2009 riesposto	21.122	15.088	866	37.076
Totale 31.12.2009 riesposto	21.122	15.088	866	37.076

Si riporta, inoltre, di seguito un dettaglio degli "altri ricavi e proventi":

Altri ricavi e proventi

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Plusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	21	14	7
Plusvalenze da cessioni di partecipazioni	0	0	0
Recuperi spese per mensa aziendale	21	21	0
Altri proventi	208	662	(454)
Totale	250	697	(447)

Nella voce "Altri proventi" si evidenziano in particolare:

- 94 migliaia di euro relativi a rettifiche di accantonamenti per maggiori costi o minori ricavi accertati dalla Capogruppo negli esercizi precedenti, fra i quali si rammentano: a) 45 migliaia di euro di minori premi variabili corrisposti agli amministratori rispetto a quanto accantonato a bilancio 2009; b) 15 migliaia di euro per decontribuzione premi MBO erogati nel 2009; c) 14 migliaia euro per premi, MBO e una tantum non erogate nel 2009 e di competenza del personale dipendente.
- 21 migliaia di euro relativi ai contributi dei dipendenti per il recupero delle spese sostenute per la mensa aziendale.
- 20 migliaia di euro relativi, in prevalenza, all'addebito della copertura assicurativa RCT ai sub concessionari.
- 16 migliaia di euro per l'addebito delle penali per mancati adempimenti contrattuali previsti dai contratti passivi di fornitura servizi oppure ai vettori per mancati avvisi.
- 8 migliaia di euro relativi a risarcimenti assicurativi legati ai sinistri.

Variazione delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

(migliaia di euro)			
Descrizione	Rimanenze iniziali al 01.01.2010	Rimanenze finali al 31.12.2010	Variazione delle rimanenze
Rimanenze di prodotti finiti e merci	431	635	204
Totale	431	635	204

Per il commento a tale voce si rimanda a quanto già esposto tra le Attività Correnti, alla voce Rimanenze di prodotti finiti e merci.

Costi

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2010	35.501
Saldo al 31.12.2009 riesposto	30.411
Variazioni	5.090

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei costi sopra indicati, con l'analisi delle variazioni tra l'esercizio in esame ed il corrispondente periodo del 2009.

In dettaglio i costi sono così suddivisi:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009 riesposto	Variazioni
Materiali di consumo e merci	2.383	1.661	722
Costi per servizi	9.468	9.323	145
Canoni, noleggi e altri costi	521	632	(111)
Costi per lavori su beni in concessione	5.185	1.661	3.524
Oneri diversi di gestione	1.203	1.425	(222)
Costo del Personale	12.361	11.775	586
Ammortamenti e svalutazioni	2.503	2.604	(101)
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	303	94	209
Accantonamento a fondo rischi e oneri	1.574	1.236	338
Totale	35.501	30.411	5.090

Materiali di consumo e merci

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Materiali di Consumo	6	9	(3)
Carburanti e lubrificanti	174	146	28
Cancelleria, stampati, riproduzioni e copie	59	60	(1)
Altri materiali di consumo	133	109	24
Acquisto merce per rivendita	2.011	1.337	674
Totale	2.383	1.661	722

La voce "Acquisto merce per rivendita", per 2.011 migliaia di euro, rappresenta il costo d'acquisizione delle merci da destinare alla vendita nell'ambito dei punti vendita A.R.C. a gestione diretta della Capogruppo.

Si specifica come sia rilevante l'impatto della stagionalità, tipica del fashion, per comprendere l'attuale dinamica del circolante legato agli A.R.C.. Difatti al 31 dicembre 2010 risultano già completati tutti gli acquisti di merce relativa alla collezione autunno inverno 2010, destinata ad essere venduta fino al mese di febbraio 2011, il che spiega l'importante variazione positiva delle rimanenze.

Negli "Altri materiali di consumo" sono ricompresi, fra gli altri, 4 migliaia di euro relativi all'acquisto delle carte d'imbarco, 63 migliaia di euro per l'acquisto del liquido de-icing per gli aeromobili, oltre a 9 migliaia di euro per l'acquisto di materiali per il controllo dell'efficienza degli apparati HBS. Infine 6 migliaia di euro sono relativi all'acquisto di biglietti per il parcheggio aperto al pubblico a gestione diretta.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi per servizi sostenuti nel 2010 e raffrontati a quelli dell'anno 2009:

Costi per Servizi

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009 riesposto	Variazioni
Sicurezza	1.113	1.118	(5)
Gestione Sala V.I.P.	89	83	6
Servizi commerciali	80	77	3
Manutenzioni infrastrutture e impianti	1.628	1.586	42
Pulizie infrastrutture e impianti	266	277	(11)
Servizi Operativi e di Rampa	1.201	1.089	112
Sistemi Informativi aeroportuali	288	283	5
Prestazioni Pubblicitarie e Sponsorizzazioni	462	394	68
Incarichi Professionali	616	404	212
Formazione e addestramento personale dipendente	61	101	(40)
Ricerca e selezione personale dipendente	31	24	7
Prestazioni Organi Statutari	660	957	(297)
Telefonia e utenze	1.237	1.331	(94)
Assicurazioni	349	373	(24)
Servizio parcheggio (custodia e manutenzione)	347	335	12
Incarichi quotazione borsa	71	63	8
Servizi Airport Retail Corner	790	623	167
Spese e prestazioni diverse	179	205	(26)
Totale	9.468	9.323	145

Per quanto non già richiamato nella Relazione sulla gestione, si fa presente che:

- I servizi di sicurezza ricomprendono le spese sostenute per effettuare i controlli previsti dalle norme legislative in vigore sui passeggeri in partenza e sui bagagli a mano, per 869 migliaia di euro, e su quelli da stiva per 244 migliaia di euro.
- I servizi commerciali accolgono principalmente: penali corrisposte ai vettori per 61 migliaia di euro, costi per pubblicizzare nuovi collegamenti per 13 migliaia di euro oltre a 3 migliaia di euro circa di spese sostenute per la realizzazione di alcuni eventi organizzati negli spazi aeroportuali per conto di terzi dietro corresponsione di un compenso. Nel 2010 non risultano maturati contributi di marketing applicati ai nuovi voli operati dai vettori sullo scalo di Firenze, per il combinato effetto del calo di traffico registrato e dell'esaurirsi del piano quinquennale di incentivazione di alcune rotte, giunte al loro quinto anno dalla relativa attivazione.
- Le manutenzioni ordinarie di infrastrutture e impianti del Gruppo, per complessivi 1.628 migliaia di euro, comprensive di altri servizi, si riferiscono fondamentalmente agli importi previsti nei relativi contratti di manutenzione in essere alla data del 31 dicembre 2010.
- I servizi operativi e di rampa includono i costi sostenuti per i servizi legati all'operatività air-side e land-side, di rampa e piazzale; in particolare si evidenziano: 379 migliaia di euro relativi allo stivaggio degli aeromobili, 162 migliaia di euro per la pulizia degli aeromobili, 315 migliaia di euro per lo smistamento e riconsegna bagagli e 145 migliaia di euro di ulteriori costi sostenuti per l'operatività di pista, piazzali e altre aree airside; sono ricomprese inoltre fra i servizi operativi anche le spese per il presidio sanitario aeroportuale, per 187 migliaia di

euro. Inoltre si evidenziano 13 migliaia di euro di provvigioni passive sostenute dalla controllata sui pagamenti effettuati dai suoi clienti con carte di credito.

- Fra le prestazioni pubblicitarie e le sponsorizzazioni, si evidenziano per 269 migliaia di euro le spese sostenute dalla Capogruppo per la sponsorizzazione, la valorizzazione, il contributo ed il sostegno di varie iniziative organizzate nel territorio in cui il Gruppo opera, al fine di divulgare la propria immagine ed il proprio nome, come per esempio quelle organizzate dal Comune di Firenze nell'ambito della manifestazione Firenze d'Inverno per la sponsorizzazione degli eventi della stagione invernale effettuati nel territorio e degli eventi di fine anno 2010, mostre ed eventi culturali di varia natura.
- Nell'ambito delle consulenze e degli incarichi professionali emergono, fra le altre, consulenze a carattere straordinario e non ripetibile, rese alla Capogruppo, quali le spese sostenute per l'assistenza legale per varie controversie per 142 migliaia di euro, a cui si aggiungono controversie in materia di lavoro per 81 migliaia di euro, oltre alla consulenza di 11 migliaia di euro per l'attività svolta in materia di organismo di vigilanza. La voce comprende anche gli onorari sostenuti per l'applicazione dell'interpretazione IFRIC12 per 45 migliaia di euro oltre alla consulenza, ricevuta anche nel 2009, per l'attività di media relation per 22 migliaia di euro.
- Le "Prestazioni organi statuari" includono, in primo luogo, i compensi corrisposti dalla Capogruppo agli amministratori della società, per 531 migliaia di euro, e quelli elargiti ai membri del Collegio Sindacale della società, per 100 migliaia di euro. Oltre a 29 migliaia di euro corrisposti agli amministratori della Parcheggi Peretola Srl.
- Fra le assicurazioni si evidenziano, tra le altre, 257 migliaia di euro di costi sostenuti dalla Capogruppo per la polizza di assicurazione della responsabilità civile del gestore aeroportuale, oltre alle assicurazioni per la responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori di lavoro.
- I servizi Airport Retail Corner si riferiscono in prevalenza, per 706 migliaia di euro, al costo per il servizio di gestione delle casse e del magazzino centrale dei tre punti vendita a gestione diretta, oltre ad ulteriori costi per spese generali (es. spese per adempimenti doganali e per stoccaggio della merce).
- La voce di costo denominata " Servizio parcheggio" si riferisce per 345 migliaia di euro all'affidamento a SCAF Scrl dell'appalto relativo alla gestione del parcheggio di proprietà della Parcheggi Peretola Srl.
- Fra le spese e prestazioni diverse emergono, fra le altre, 125 migliaia di euro di rimborsi spese ai dipendenti, 16 migliaia di euro di rimborsi spese direzionali e 7 migliaia di euro di spese di rappresentanza.

Canoni, noleggi e altri costi

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Locazioni passive e noleggi	243	249	(6)
Canone aeroportuale	278	383	(105)
Totale	521	632	(111)

- Nella voce "locazioni passive e noleggi" emergono, in particolare, per 205 migliaia di euro, i costi di locazione del parcheggio di Palagio degli Spini e, per 28 migliaia di euro, le spese di noleggio delle autovetture aziendali e mezzi di rampa.
- La voce "canone aeroportuale" risulta costituita, per 217 migliaia di euro, dal canone di gestione aeroportuale, e per 61 migliaia di euro, dal canone concessorio corrisposto all'ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile - (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21.9.05) per l'affidamento dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale.

Si rammenta come la legge n°248/2005 abbia sancito, a partire dall'anno 2006, una riduzione pari al 75% dell'importo del canone di gestione aeroportuale, a fronte di un'eguale riduzione dei diritti aeroportuali fatturati alle compagnie aeree.

Costi per lavori su beni in concessione

Ammontano per l'anno 2010 a 5.185 migliaia di euro, in aumento di 3.524 migliaia di euro rispetto al valore di 1.661 migliaia di euro registrato nell'anno 2009. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai Beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS11 tra le Attività Immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali la società non detiene il controllo ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo. Per ulteriori informazioni sulla voce in oggetto si rimanda all'Allegato E "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12" in calce al presente Bilancio, di cui costituisce parte integrante.

Oneri diversi di gestione

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Contributi e quote associative	70	68	2
Altri contributi e partecipazioni diverse	86	86	0
Penalità e controversie	54	72	(18)
Minusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	16	0	16
Contributo ex Legge finanziaria 2007 per servizio antincendio	0	357	(357)
Perdite su crediti	0	30	(30)
Altri	977	812	165
Totale	1.203	1.425	(222)

- Fra i contributi e le quote associative sono ricompresi i contributi che la Capogruppo versa annualmente ad enti, associazioni di categoria e non, quali, ad esempio, Assoclearance, Assaeroporti, ACI Europe e Assindustria.
- Nella voce “Altri contributi e partecipazioni diverse”, come per gli altri anni, sono incluse, per 52 migliaia di euro, le quote finalizzate al finanziamento della “Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino”, che persegue, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività, e per 30 migliaia di euro il contributo elargito all'Associazione culturale Palazzo Strozzi. Sono ricompresi nella stessa voce anche 2 migliaia di euro di contributi erogati alle società partecipate, nello specifico Firenze Convention Bureau S.c.r.l. e Montecatini Congressi– Convention Bureau della Provincia di Firenze S.C.R.L..
- Si fa presente come nel 2010 l'importo relativo al Contributo ex lege finanziaria 2007 per servizio antincendio sia pari a zero. Infatti, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha ritenuto fondato ed accolto il ricorso proposto da alcune Società di gestione aeroportuale, tra cui AdF, ed ha *“dichiarato non obbligate le Società reclamanti a corrispondere dal 1° gennaio 2009 la prestazione patrimoniale al c.d. “fondo antincendi”, nella considerazione che le medesime risorse, come dimostrato, verranno destinate a finalità estranee a quelle stabilite dalla Legge”*. È plausibile che le Amministrazioni competenti propongano apposito ricorso in appello avanti la Commissione Tributaria Regionale avverso la sentenza di cui sopra, pertanto la Capogruppo ha deciso di accantonare tali somme a Fondo rischi ed oneri per un importo pari a 366 migliaia di euro.
- La voce "Altri" risulta costituita, principalmente, da: imposte e tasse varie sostenute dalla società Capogruppo per 113 migliaia di euro, oneri per la raccolta e l'asportazione dei rifiuti urbani per 158 migliaia di euro, accise su alcolici e tabacchi venduti nell'ambito del punto vendita A.R.C. per 23 migliaia di euro e spese di registrazione per 22 migliaia di euro. Nella stessa voce infine sono ricomprese, per complessive 612 migliaia di euro, varie rettifiche di componenti reddituali (maggiori costi o minori ricavi) rispetto a quanto accertato nei bilanci precedenti, fra cui, in particolare, per la Capogruppo 467 migliaia di euro riconosciute ai dipendenti in base all'accordo integrativo aziendale del 16/11/10, a titolo transattivo, per maggiorazioni notturne e domenicali ed a titolo di premio per obiettivi relativo all'anno 2009, 19 migliaia di euro per penali sul ritardato pagamento del F24 di settembre 2008, 17 migliaia di euro di crediti INAIL per infortuni antecedenti al 2007 divenuti inesigibili, oltre a 16 migliaia di euro per l'importo riconosciuto ad ENEL in seguito ad un accordo quale contributo del Comitato Promotore del Natale al Firenze dell'anno 2001. Nelle

sopravvenienze sono stati iscritte 8 migliaia di euro quale compenso di competenza 2008 dovuto a Prince Water House per l'assistenza al programma annuale delle reti TEN T. 2008. Si evidenziano, inoltre, 31 migliaia di euro per rettifica dei maggiori costi di congruaggio ISTAT di esercizi precedenti, dal 2006 al 2009, relativo ai contratti di servizio custodia e manutenzione dei posti auto sottoscritti dalla Parcheggio Peretola Srl.

Costi per il personale

La voce rappresenta l'intera spesa per il personale dipendente della Capogruppo, comprensiva di incrementi di organico, miglioramenti retributivi, competenze maturate per ferie non godute e accantonamenti contributivi di legge. Relativamente alla voce "Trattamento di fine rapporto", a seguito delle modifiche introdotte dalla legge n. 296/06, si segnala come tale trattamento di fine rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 e versato ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, sia da considerare un onere per piani a contribuzione definita.

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Salari e stipendi	8.477	8.046	431
Oneri sociali	2.461	2.466	(5)
Trattamento di fine rapporto	578	556	22
Trattamento di quiescenza e simili	145	136	9
Altri costi per il personale	700	571	129
Totale	12.361	11.775	586

Si segnala come le retribuzioni correnti corrisposte ai dirigenti della Società Capogruppo risultino pari a 447 migliaia di euro, comprensive di stipendi, contributi e trattamento di fine rapporto maturato nel corso del 2010.

Si evidenzia infine il valore dei premi accertati in bilancio 2010 per la Capogruppo legati al raggiungimento degli obiettivi (MBO) da parte dei dipendenti della società, pari a 182 migliaia di euro per premi e 53 migliaia di euro per i relativi contributi, oltre a quanto accertato per gli Amministratori ed indicato nella sezione "Compensi agli Amministratori e Sindaci".

Di seguito vengono riportati il numero dei dipendenti medio dell'anno 2010 e quello puntuale al termine del 31 dicembre 2010, in forza presso il Gruppo, ripartiti per categorie e raffrontati con il corrispondente periodo del 2009:

	31.12.2010		31.12.2009	
	n. medio	teste	n. medio	teste
Dirigenti	2,50	2	3,00	3
Impiegati	156,98	186	157,95	178
Operai	72,37	78	75,96	76
Totale	231,85	266	236,91	257

L'ammontare complessivo degli altri costi del personale é di 700 migliaia di euro, ripartiti secondo la tabella seguente:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Mensa aziendale	320	300	20
Indumenti di lavoro e antinfortunistica	82	59	23
Altri Costi per Personale Dipendente	298	212	86
Totale	700	571	129

La voce "Altri costi per il personale dipendente" risulta costituita, fra le altre poste, da:

- Costi per il riassetto organizzativo per 218 migliaia di euro.
- Altre spese per il personale dipendente relative ad assicurazioni per 29 migliaia di euro.
- Controlli sanitari e spese per visite mediche effettuate ai dipendenti per 25 migliaia di euro.
- Rimborsi spese per tirocini formativi effettuati presso la società per 19 migliaia di euro.

Ammortamenti e svalutazioni

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009 riesposto	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.281	1.204	77
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.222	1.400	(178)
Totale	2.503	2.604	(101)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

Gli ammortamenti totali al 31 dicembre 2010 ammontano a 2.503 migliaia di euro, in calo di 101 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2009, per l'effetto combinato dell'esaurirsi del ciclo di ammortamento di una serie di immobilizzazioni materiali associato ai minori investimenti di periodo completati.

Accantonamento a fondo rischi su crediti:

Il fondo svalutazione crediti, pari a 2.268 migliaia di euro, ha subito un incremento nel corso dell'esercizio di 409 migliaia di euro, non più direttamente ricollegabile all'accantonamento di 303 migliaia di euro risultanti dal prospetto di Conto Economico per effetto della riclassifica descritta al successivo punto 2). In dettaglio l'incremento del fondo nel corso del 2010 è relativo alle seguenti voci: 1) 21 migliaia di euro relativi all'eventualità dell'emissione di note di credito a rettifica delle fatture dei diritti emesse dalla Capogruppo nel 2010 nei confronti dei vettori operanti con la Svizzera presso lo scalo, quale riconoscimento dell'applicazione del tariffario dei diritti comunitari, invece che extracomunitari, in seguito all' accordo tra Comunità Europea e la Svizzera sul trasporto aereo siglato il 30/04/2002; 2) 116 migliaia di euro relativi al rischio di inesigibilità sulle fatturazioni per maggiori costi notturni. Si rammenta che ai fini di una migliore intelligibilità dei dati economici si è ritenuto opportuno classificare gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti relativi al rischio di inesigibilità sulle fatturazioni per maggiori costi notturni a diretta riduzione dei ricavi e pertanto si è provveduto, per finalità comparative, a riclassificare i dati economici al 31 dicembre 2010 e al 31

dicembre 2009 (tale riclassifica ha determinato una riduzione della voce ricavi rispettivamente per 106 e 278 migliaia di euro); 3) per 272 migliaia di euro quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Società scaduti da oltre novanta giorni.

Accantonamento a Fondo rischi ed oneri:

Nel corso dell'anno la Capogruppo ha effettuato un accantonamento complessivo a fondo rischi ed oneri pari a 1.574 migliaia di euro. Di questi si ricorda l'accantonamento per 954 migliaia di euro (non comprensivo degli oneri finanziari) al Fondo di ripristino e sostituzione quale quota maturata e di competenza del 2010 relativa al piano di manutenzioni straordinarie programmato sui beni in concessione ed iscritto ai sensi del principio contabile IFRIC 12.

Inoltre si rammenta l'iscrizione di un accantonamento di 250 migliaia di euro in relazione all'eventualità dell'emissione di note di credito a rettifica delle fatture dei diritti emesse dal 2002 al 2009 nei confronti dei vettori operanti con la Svizzera presso lo scalo, quale riconoscimento dell'applicazione del tariffario dei diritti comunitari invece che extracomunitari in seguito all'accordo tra Comunità Europea e la Svizzera sul trasporto aereo siglato il 30/04/2002.

Si rende noto infine l'accantonamento alla data del 31 dicembre 2010 di circa 366 migliaia di euro in relazione alla eventualità di riconoscere le somme richieste dal Ministero delle Finanze per il contributo ex legge finanziaria 2007 del servizio antincendio maturato dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010. Il Gruppo ha presentato appositi ricorsi sia presso il Tribunale Amministrativo di Roma (NGR n. 10370/09) che innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Roma (R.G.R. n. 30667/09), unitamente ad altre società di gestione aeroportuale e con l'intervento di Assaeroporti, vincendo il primo grado ed in attesa che l'Amministrazione Finanziaria ricorra alla Commissione Regionale ha cautelativamente accantonato gli importi non liquidati.

Proventi finanziari

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2010	53
Saldo al 31.12.2009	50
Variazioni	3

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Proventi da partecipazioni	21	20	1
Proventi diversi dai precedenti	30	29	1
Utile e perdite su cambi	2	1	1
Totale	53	50	3

La voce “Proventi da partecipazioni” risulta costituita dalla quota incassata nel corso del 2010 dalla partecipata S.A.T. SpA relativa alla distribuzione di utili 2009.

Per quanto concerne i “Proventi diversi dai precedenti”, si fornisce di seguito il dettaglio:

Proventi diversi dai precedenti

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Interessi su depositi bancari e postali	5	11	(6)
Interessi attivi vari	25	18	7
Totale	30	29	1

Nella voce “Interessi attivi vari” sono ricompresi per 16 migliaia di euro gli interessi attivi di mora maturati nei confronti dei clienti, legati a ritardati incassi delle fatture attive emesse, oltre a 9 migliaia di euro di interessi attivi quale recupero finanziamento progetto SAF per lo sviluppo aeroportuale della provincia di Firenze.

Oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009 riesposto	Variazioni
Interessi ed oneri bancari	(168)	(343)	175
Altri Oneri Finanziari	(150)	(294)	144
Totale	(318)	(637)	319

Gli Interessi ed oneri bancari sono rappresentati in larga parte, per 84 migliaia di euro, da oneri finanziari maturati nei confronti degli istituti bancari, sulle linee di credito a breve termine ottenute dalla Capogruppo per far fronte agli investimenti effettuati in infrastrutture nel corso dei precedenti

esercizi, oltre a 5 migliaia di euro di interessi passivi corrisposti dalla controllata Parcheggio Peretola Srl per il pagamento delle ultime due rate del mutuo quindicinale contratto con la Cassa di Risparmio di Firenze ed esaurito al 31 dicembre 2010 e 5 migliaia di euro di oneri finanziari, maturati alla data di chiusura del presente bilancio, per un credito a breve termine ottenuto dalla controllata nel corso dell'esercizio.

La voce "Altri oneri finanziari", registrati da parte della Capogruppo include principalmente: 14 migliaia di euro quale effetto finanziario, comprensivo dell'effetto della variazione del tasso di attualizzazione, correlato alla stima degli oneri di manutenzione programmati sui beni in concessione e maturati alla data del 31 dicembre 2010 (accantonati quindi a fondo ripristino e sostituzione ai sensi del principio contabile IFRIC 12); 122 migliaia di euro di oneri finanziari figurativi calcolati in base all'attualizzazione del fondo TFR giacente in azienda, ai sensi del principio contabile IAS 19 ed un importo di 9 migliaia di euro per i costi di competenza dell'esercizio relativi alle fidejussioni passive indicate nei conti d'ordine.

Si rammenta come, in applicazione dello IAS 23, un importo pari a circa 65 migliaia di euro sia stato capitalizzato su commesse di investimento dalla società Capogruppo, calcolato applicando un tasso di capitalizzazione pari al 1,51%.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2010	(204)
Saldo al 31.12.2009	(65)
Variazioni	(139)

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Svalutazione da partecipazioni	(204)	(65)	(139)
Totale	(204)	(65)	(139)

L'importo di 204 migliaia di euro iscritto quale rettifica negativa di valore di attività finanziarie si riferisce alla svalutazione della partecipazione minoritaria in Firenze Mobilità a fronte dei risultati della partecipata derivanti dal bilancio al 31 dicembre 2009, come già dettagliato nel paragrafo relativo alle Partecipazioni.

Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato la Capogruppo non dispone di dati 2010 o previsionali 2011 relativi alla medesima partecipata di cui sopra.

Imposte sul reddito di esercizio

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	2.403
Saldo al 31.12.2009 riesposto	2.442
Variazioni	(39)

Le imposte dell'esercizio 2010 sono così dettagliate:

- IRES per un ammontare di 1.946 migliaia di euro.
- IRAP per un ammontare di 820 migliaia di euro.
- Imposte differite passive per (29) migliaia di euro.
- Imposte differite attive per (192) migliaia di euro.
- Imposte differite su nuovo principio contabile IFRIC 12 per (142) migliaia di euro.

Si osserva, peraltro, come le imposte di esercizio registrino un decremento, rispetto al 31 dicembre 2009, di 39 migliaia di euro, per effetto del minore risultato imponibile di periodo. Si segnala come il tax rate del Gruppo risulti pari al 44,1% (41,5% al 31 dicembre 2009). L'incremento del tax rate è dovuto principalmente ad una maggiore incidenza dell'IRAP ed all'aumento delle differenze permanenti.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 12, un prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale esposto in bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, raffrontato con il corrispondente periodo del 2009.

	31.12.2010	31.12.2009 riesposto
Risultato ante imposte consolidato	5.444	5.861
Partite elise in sede di consolidamento	0	138
Risultato ante imposte teorico al lordo delle partite elise in sede di consolidamento	5.444	5.999
aliquota teorica (%)	27,5	27,5
Imposte sul reddito teoriche	1.497	1.650
Effetto fiscale da variazioni definitive	83	49
IRAP (corrente e differita)	823	743
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	2.403	2.442

Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota fiscale IRES vigente (27,5%).

L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stato determinato separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

Si precisa che il calcolo delle imposte è stato effettuato in ossequio al principio generale di derivazione previsto dalla normativa fiscale, ma che allo stato attuale esistano obiettive incertezze in merito all'importo fiscale derivante dall'introduzione dell'IFRIC 12. In particolare sono previsti chiarimenti normativi a tal riguardo ed in sede di presentazione dell'UNICO 2011 il Gruppo provvederà a valutare gli eventuali impatti.

Altre informazioni e commenti

- Ammontare degli oneri finanziari imputati a valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale.

Un importo pari a circa 65 migliaia di euro è stato imputato nel 2010 a valori iscritti all'attivo immobilizzato in ottemperanza allo IAS 23 "Oneri finanziari".

Compensi agli Amministratori e Sindaci.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, comprensivi dei gettoni di presenza.

Negli importi è incluso, inoltre, il Trattamento di Fine Mandato maturato, nonché 51 migliaia di euro relativi agli accertamenti per premi legati agli obiettivi aziendali (MBO).

(migliaia di euro)			
Qualifica	Compenso 31.12.2010	Compenso 31.12.2009	Variazioni
Componenti Consiglio di Amministrazione (*)	485	777	(292)
Collegio Sindacale	96	119	(23)
Totale	581	896	(315)

(*) In tale importo non sono ricompresi i compensi di 4 migliaia di euro spettanti al CFO ed al Responsabile della Direzione Commerciale della Capogruppo, i quali sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento, in quanto i compensi maturati vengono riversati dalle due figure sopra descritte alla stessa Capogruppo.

Per un maggior dettaglio, si rimanda a quanto contenuto nell'Allegato D alle presenti Note Illustrative.

Si evidenzia come gli Amministratori ed i Sindaci non abbiano alcun interesse in operazioni straordinarie che siano state effettuate durante il 2010, ovvero in operazioni di uguale genere avviate nel corso di precedenti esercizi e non ancora concluse.

Alla data di chiusura del presente bilancio consolidato, non sono stati concessi prestiti a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

Posizione Finanziaria Netta

Quale informazione complementare al bilancio consolidato, si riporta in appresso la Posizione finanziaria netta del Gruppo, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n°6064293 del 28 luglio 2006. Per i commenti si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

	(Migliaia di Euro)			
	31.12.2010 Consolidato	31.12.2009 Consolidato	Var. Ass. 2010/2009	31.12.2009 Consolidato
A. Cassa e banche	5.187	3.218	1.969	3.218
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	5.187	3.218	1.969	3.218
E. Crediti finanziari correnti	-	-	-	-
F. Debiti bancari correnti	10.800	9.800	1.000	9.800
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	0	180	(180)	180
H. Altri debiti finanziari correnti vs società di leasing	1	29	(28)	29
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	10.801	10.009	792	10.009
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	5.614	6.791	(1.177)	6.791
K. Debiti bancari non correnti	-	-	0	-
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	3	(3)	3
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	-	3	(3)	3
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	5.614	6.794	(1.180)	6.794

Ai sensi di quanto richiesto dalla stessa Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che non sono in essere negative pledges o covenants sulle posizione debitorie esistenti alla data di chiusura del bilancio consolidato 2010.

Rapporti con parti correlate e consociate

Si espongono di seguito i principali effetti sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 delle operazioni con parti correlate e consociate meglio dettagliate in Relazione intermedia sulla gestione al paragrafo 12.3.

Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2010	Euro	in % sul totale bilancio al 31 dicembre 2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	640.043	1,56%
DELTA AEROTAXI SRL	221.472	0,54%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	396.894	0,97%
DELIFLY Srl	21.677	0,05%
Costi per servizi:	32.224	0,34%
DELTA AEROTAXI SRL	32.224	0,34%

Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2010	Euro	in % sul totale bilancio al 31 dicembre 2010
Crediti commerciali:	138.079	1,77%
DELTA AEROTAXI Srl	110.121	1,41%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	23.579	0,30%
DELIFLY Srl	4.379	0,06%
Debiti commerciali:	12.546	0,14%
DELTA AEROTAXI Srl	9.744	0,11%
CULTI Srl	2.802	0,03%

Partite intercompany

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany oggetto di elisione al 31 dicembre 2010, meglio evidenziati in Relazione sulla gestione al paragrafo 12.4.

Conto Economico capogruppo	Euro
Ricavi	32.145
Proventi finanziari	21.880
Costi per servizi	129.576
Canoni noleggi e altri costi	20.623
Oneri diversi di gestione	12.852
Stato Patrimoniale capogruppo	Euro
Crediti finanziari non correnti	538.109
Crediti finanziari correnti	289.518
Crediti commerciali	4.035
Debiti commerciali	63.213

Informativa ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-ter del Codice Civile

Si segnala che al 31 dicembre 2010 non sussistono accordi fuori bilancio e quindi non risultanti dalla Situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rende noto come non vi siano eventi significativi e non ricorrenti accaduti nel corso del 2010.

Prevedibile evoluzione della gestione

I dati di traffico progressivi al 28 febbraio 2011, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento del 4%, nella componente passeggeri.

Nonostante i segnali di ripresa registrati ed evidenziati nell'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione, il fenomeno naturale di eruzione vulcanica islandese ha determinato la chiusura anche dello spazio aereo dell'aeroporto di Firenze per circa sei giorni dal 15 aprile 2010, determinando in questo modo il rallentamento del trend positivo di passeggeri in corso di consolidamento.

La crescita del traffico aereo dovrebbe riprendere forza nel prossimo futuro, sebbene essa sia ancora frenata dalla crisi globale. Le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (EUROCONTROL) indicano per il 2011 un incremento medio del flusso dei passeggeri nell'ordine del 4,7% sul 2010 per quanto concerne l'area europea e del 3,5% con riferimento all'Italia.

Il blocco delle tariffe d'altra parte, mediamente inferiori del 50% rispetto a quelle degli altri Paesi europei, che perdura ormai dal 2001, rende ancora difficile la congiuntura.

Per tutto quanto sopra esposto si prevede per il Gruppo AdF un 2011 in lieve incremento rispetto ai risultati del 2010.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Vincenzo Manes)

Allegato A

Movimenti delle attività immateriali al 31/12/2010 (euro)

(Euro)

VOCI	31.12.2009 riesposto (1)			VARIAZIONI DEL PERIODO					31.12.2010		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ Capitalizzazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio
Beni in concessione	43.896.031	5.306.777	38.589.254	-	-	2.649.294	1.114.888	-	46.545.325	6.421.665	40.123.660
Costi impianto e ampliamento	1.820.952	1.820.952	-	-	-	-	-	-	1.820.952	1.820.952	-
Ricerca e sviluppo	175.071	175.071	-	-	-	-	-	-	175.071	175.071	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti	2.008.643	1.768.690	239.953	-	99.353	264.129	166.264	-	2.173.419	1.934.954	238.465
Immobilizzazioni in corso e acconti	215.820	-	215.820	-	215.820	37.700	-	-	37.700	-	37.700
Conessione aeroportuale in corso e acc.	2.602.020		2.602.020	-	726.545	3.515.142			5.390.617	-	5.390.617
Altre immobilizzazioni immateriali	1.059.171	1.030.624	28.547	-	28.541	-	6	-	1.030.630	1.030.630	-
Totale	51.777.708	10.102.114	41.675.594	-	1.070.259	6.466.265	1.281.158	-	57.173.714	11.383.272	45.790.442

¹ Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Allegato B

Movimenti delle attività materiali al 31/12/2010 (euro)

(Euro)											
VOCI	31.12.2009 riesposto (1)			VARIAZIONI DEL PERIODO					31.12.2010		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ Capitalizzazioni	Ammortamenti	Rilascio Fondi Amm.to	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio
Terreni e fabbricati	3.658.884	2.842.412	816.472	-	-	-	124.801		3.658.884	2.967.213	691.671
Impianti e macchinario	11.170.816	9.057.128	2.113.688	-	201.211	673.558	702.102	201.211	11.643.163	9.558.019	2.085.144
Attrezzature ind. e commerciali	291.913	250.508	41.405	-		3.100	8.929		295.013	259.437	35.576
Altri beni materiali	4.803.502	3.467.720	1.335.782	-	40.997	90.560	386.023	24.795	4.853.065	3.828.948	1.024.117
Immobilizzazioni in corso e acconti	45.084	-	45.084	-	-	6.328		-	51.412	0	51.412
Totale	19.970.199	15.617.768	4.352.431	-	242.208	773.546	1.221.855	226.006	20.501.537	16.613.617	3.887.920

¹ Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Allegato C

Partecipazioni (1) (euro)

(Euro)						
Denominazione	Cap. sociale	Utile/perdita	Patrim.netto	% denetuta da ADF SpA	Valore nominale	Valore in Bilancio
Consorzio per l'Aeroporto di Siena S.p.A.	21.282.744	(2.170.375)	17.847.657	0,11%	20.439	75.990
Firenze Convention Bureau S.c.r.l.	134.420	(12.468)	125.103	0,97%	1.213	1.282
Firenze Mobilità S.p.A.	7.317.399	(5.113.341)	568.106	3,98%	22.611	22.610
Montecatini Congressi	100.000	21.299	107.751	2,50%	2.694	2.500
SAT S.p.A.	16.269.000	2.692.661	55.012.285	2,00%	1.100.251	2.015.394
SEAM S.p.A.	2.213.860	(98.191)	2.540.915	0,39%	9.808	10.187
Totale Partecipazioni					1.157.016	2.127.963

(I) Valori riferiti ai bilanci d'esercizio al 31/12/2009

Allegato D

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI

Aeroporto di Firenze SpA

							(Euro)
Soggetto	Carica ricoperta	Scadenza carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi TFM	Totali
Cognome e Nome							
Antinori Piero	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.564				4.564
Battaglia Fabio	Ex Amministratore Delegato	Approvazione Bilancio 2009	90.458	1.672		14.548	106.678
Cammilli Alberto	Consigliere CdA/Presidente Comitato per il controllo interno/Presidente Comitato per la	Approvazione Bilancio 2012	17.664				17.664
Cao Stefano	Consigliere CdA/Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2012	9.364				9.364
Fini Aldighiero	Consigliere CdA/Membro Comitato per il controllo interno/Membro Comitato per la	Approvazione Bilancio 2012	16.138				16.138
Giustiniani Paolo	Consigliere CdA/Membro Comitato Esecutivo	Approvazione Bilancio 2012	26.249				26.249
Gordini Renato	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.379				4.379
Legnaioli Michele	Ex Presidente CdA	Approvazione Bilancio 2009	46.491	1.544		8.082	56.117
Longo Carlo	Consigliere CdA/Membro Comitato per il controllo interno	Approvazione Bilancio 2012	15.936				15.936
Magnabosco Maurizio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.179				4.179
Manes Vincenzo Ugo	Presidente CdA	Approvazione Bilancio 2012	61.195	311			61.506
Marinari Francesco	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	6.132				6.132
Marinò Biagio	Consigliere CdA/Presidente Comitato Esecutivo	Approvazione Bilancio 2012	36.345				36.345
Mauro Mario	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	12.500				12.500
Mazzei Jacopo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	8.153				8.153
Montagnese Maurizio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	12.300				12.300
Napoli Aldo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	12.300				12.300
Palombelli Fausto	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	8.153				8.153
Panerai Carlo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.279				4.279
Panerai Saverio	Consigliere CdA/Membro Comitato Esecutivo	Approvazione Bilancio 2012	27.865				27.865
Roverato Paolo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.664				4.664
			429.311	3.527	-	22.630	455.468
Caratozzolo Matteo	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2009	7.686				7.686
Dinelli Maurizio	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	10.192				10.192
Fici Luigi	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	15.665				15.665
Rosina Landucci Carla	Ex Presidente Collegio	Approvazione Bilancio 2009	7.471				7.471
Seracini Marco	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	15.987				15.987
Suppa Giuseppe Vincenzo	Presidente Collegio	Approvazione Bilancio 2012	13.589				13.589
Tanini Francesco	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	10.599				10.599
Tesi Luca	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2009	14.557				14.557
			95.745	-	-	-	95.745
Totale generale			525.056	3.527	-	22.630	551.213

							(Euro)
Soggetto	Carica ricoperta	Scadenza carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi TFM	Totali
Cognome e Nome							
Battaglia Fabio	Presidente CdA	In regime di prorogatio	9.000				9.000
Gialletti Marco (*)	Consigliere CdA	In regime di prorogatio	4.000				4.000
Legnaioli Michele	Consigliere CdA	In regime di prorogatio	4.000				4.000
Taddei Matteo	Consigliere Delegato	In regime di prorogatio	9.000				9.000
Vitali Guido (*)	Consigliere CdA	In regime di prorogatio	4.000				4.000
Totale generale			30.000	-	-	-	30.000

(*) Tale importo è stato oggetto di elisione in sede di consolidamento, in quanto i compensi maturati vengono riversati alla capogruppo.

Dettaglio Allegato D

DETTAGLIO COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/11012984 DEL 24/02/2011

Aeroporto di Firenze SpA

(Euro)

Soggetto	Carica ricoperta	Scadenza carica	Emolumenti di cui:	Emolumenti non corrisposti	Gettoni di presenza	Partecipazione a comitati	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi TFM	Totali
Cognome e Nome										
Antinori Piero	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.564		200	688				4.564
Battaglia Fabio	Ex Amministratore Delegato	Approvazione Bilancio 2009	90.458	25.433	500		1.672		14.548	106.678
Cammilli Alberto	Consigliere CdA/Presidente Comitato per il controllo interno/Presidente Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2012	17.664		500	4.962				17.664
Cao Stefano	Consigliere CdA/Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2012	9.364	9.364	-	1.211				9.364
Fini Aldighiero	Consigliere CdA/Membro Comitato per il controllo interno/Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2012	16.138		100	3.836				16.138
Giustiniani Paolo	Consigliere CdA/Membro Comitato Esecutivo	Approvazione Bilancio 2012	26.249	4.667	500	9.082				26.249
Gordini Renato	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.379		500					4.379
Legnaioli Michele	Ex Presidente CdA	Approvazione Bilancio 2009	46.491	9.333	500		1.544		8.082	56.117
Longo Carlo	Consigliere CdA/Membro Comitato per il controllo interno	Approvazione Bilancio 2012	15.936		300	3.636				15.936
Magnabosco Maurizio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.179		300					4.179
Manes Vincenzo Ugo	Presidente CdA	Approvazione Bilancio 2012	61.195		-		311			61.506
Marinari Francesco	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	6.132		400	1.819				6.132
Marinò Biagio	Consigliere CdA/Presidente Comitato Esecutivo	Approvazione Bilancio 2012	36.345	36.345	-	21.192				36.345
Mauro Mario	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	12.500		500					12.500
Mazzei Jacopo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	8.153		-					8.153
Montagnese Maurizio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	12.300		300					12.300
Napoli Aldo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	12.300		300					12.300
Palombelli Fausto	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	8.153	8.153	-					8.153
Panerai Carlo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.279		400					4.279
Panerai Saverio	Consigliere CdA/Membro Comitato Esecutivo	Approvazione Bilancio 2012	27.865	4.667	500	10.901				27.865
Roverato Paolo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.664		300	688				4.664
			429.311	97.963	6.100	58.014	3.527	-	22.630	455.468
Caratozzolo Matteo	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2009	7.686							7.686
Dinelli Maurizio	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	10.192							10.192
Fici Luigi	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	15.665							15.665
Rosina Landucci Carla	Ex Presidente Collegio	Approvazione Bilancio 2009	7.471							7.471
Seracini Marco	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	15.987							15.987
Suppa Giuseppe Vincenzo	Presidente Collegio	Approvazione Bilancio 2012	13.589							13.589
Tanini Francesco	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	10.599							10.599
Tesi Luca	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2009	14.557							14.557
			95.745	-	-	-	-	-	-	95.745
Totale generale			525.056	-	97.963	6.100	58.014	3.527	-	551.213

Parcheggi Peretola Srl

(Euro)

Soggetto	Carica ricoperta	Scadenza carica	Emolumenti di cui:	Emolumenti non corrisposti	Gettoni di presenza	Partecipazione a comitati	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi TFM	Totali
Cognome e Nome										
Battaglia Fabio	Presidente CdA	In regime di prorogatio	9.000							9.000
Gialletti Marco (*)	Consigliere CdA	In regime di prorogatio	4.000	2.016						4.000
Legnaioli Michele	Consigliere CdA	In regime di prorogatio	4.000							4.000
Taddei Matteo	Consigliere Delegato	In regime di prorogatio	9.000							9.000
Vitali Guido (*)	Consigliere CdA	In regime di prorogatio	4.000	2.016						4.000
Totale generale			30.000	4.032	-	-	-	-	-	30.000

(*) Tale importo è stato oggetto di elisione in sede di consolidamento, in quanto i compensi maturati vengono riversati alla capogruppo.

Allegato E – Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati consolidati del Gruppo AdF

Premessa

Il presente allegato illustra le novità introdotte dall'interpretazione IFRIC 12 “Accordi per servizi in concessione”, emanata dall'International Accounting Standards Board, che disciplina le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un'impresa pubblica ed un'impresa privata.

L'IFRIC 12, pubblicato dallo IASB nel novembre del 2006, è stato omologato dalla Commissione Europea con regolamento CE n. 254/2009 in data 25 marzo 2009 ed è applicabile obbligatoriamente ai bilanci redatti in conformità ai principi contabili internazionali il cui esercizio ha inizio in data successiva a quella di omologazione.

A partire dal 1 gennaio 2010, il Gruppo AdF pubblica, pertanto, l'informativa contabile consolidata applicando l'IFRIC 12.

L'IFRIC 12, a differenza della prassi sinora adottata ed in assenza di un criterio specifico previsto dallo IASB, stabilisce che il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il “controllo”, ma il solo diritto ad utilizzarla per fornire il servizio in accordo con i termini e le modalità definite con il concedente. Tale diritto può essere classificato quale attività finanziaria o quale attività immateriale, in relazione alla presenza o meno di un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura stessa (metodo dell'attività finanziaria), piuttosto che del diritto ad addebitare gli utenti per l'utilizzo del servizio pubblico (metodo dell'attività immateriale).

Nel seguito sono evidenziati i criteri utilizzati per l'applicazione dell'interpretazione alle concessioni detenute dal Gruppo e gli effetti derivanti dalla sua prima applicazione. Tali informazioni sono già state presentate in sede di pubblicazione della relazione semestrale al 30 giugno 2010, con la sola modifica rappresentata dal fatto che si è provveduto ad applicare la classificazione del fondo ripristini suddividendolo tra quota corrente e non corrente.

Criteri utilizzati e ambito di applicazione del principio

Ambito di applicazione dell'interpretazione

L'IFRIC 12 si applica agli accordi per servizi in concessione in cui il concedente è un'entità del settore pubblico ed il concessionario è un'entità del settore privato se:

- a. il concedente controlla o regola quali servizi il concessionario deve fornire con l'infrastruttura, a chi li deve fornire e a quale prezzo; e
- b. il concedente controlla – tramite la proprietà o altro modo – qualsiasi interessenza residua nell'infrastruttura alla scadenza dell'accordo.

A seguito delle analisi effettuate, si è ritenuta applicabile la nuova interpretazione a tutti i contratti di concessione in vigore nella Società ed in particolare alla convenzione stipulata il 14 dicembre 2001 tra la Capogruppo AdF e l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile per la gestione dell'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze, con scadenza 10 febbraio 2043, e la convenzione stipulata il 30 luglio 1993 tra la controllata Parcheggio Peretola S.r.l. ed il Comune di Firenze per la costruzione e la gestione del parcheggio antistante il Terminal Partenze dell'aeroporto di Firenze, con scadenza 31 dicembre 2069.

Prima applicazione dell'interpretazione

Trattandosi di un cambiamento di un principio contabile, le disposizioni contenute nell'IFRIC 12 devono essere applicate retroattivamente, cioè rideterminando gli effetti che si sarebbero avuti al 1° gennaio 2009 (data di inizio dell'esercizio presentato in bilancio a scopo comparativo) ed attribuendo alle riserve di patrimonio netto tali effetti.

Il Gruppo ha effettuato un'applicazione retroattiva per entrambi i contratti di concessione vigenti sopra citati.

Presentazione degli impatti economico-finanziari dell'adozione dell'interpretazione

Al fine di evidenziare gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12, si è proceduto ad elaborare un prospetto di riconciliazione sintetico del patrimonio netto consolidato del Gruppo al 1° gennaio e al 31 dicembre 2009, e del risultato netto consolidato dell'intero esercizio 2009. Inoltre è evidenziata in questa sezione la riconciliazione tra la Situazione patrimoniale-finanziaria, il Conto economico, il Conto Economico complessivo e il Rendiconto Finanziario ante e post applicazione dell'IFRIC 12.

Si evidenzia che l'applicazione dell'interpretazione ha reso necessaria la rivisitazione e l'adattamento di alcune voci contenute nei prospetti consolidati (ufficiali e riclassificati) e, di conseguenza, delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie presentate.

Inoltre, gli impatti sono stati calcolati anche in conformità al documento predisposto dall'Organismo Italiano di Contabilità – Applicazione n. 3 “Accordi per servizi in concessione”. Nel caso in cui in futuro dovessero emergere nuovi orientamenti o indicazioni operative, si terrà conto di queste ultime nelle successive situazioni economico patrimoniali predisposte dal Gruppo.

Elementi salienti di rappresentazione contabile dell'IFRIC 12 applicati al Gruppo

Generalmente le concessioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12 prevedono che il concessionario provveda (i) alla realizzazione e/o al miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) alla gestione e manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo.

Per entrambe le attività il concessionario deve rilevare e valutare i ricavi per i servizi che presta.

Da ciò ne consegue che l'attività di costruzione o miglioria dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni e durante il periodo in cui tali servizi sono prestati i costi e ricavi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità allo IAS 11.

A fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi il concessionario riceve un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- a) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria) o
- b) un'attività immateriale (modello dell'attività immateriale).

Il modello dell'attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente per i servizi di costruzione, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Il concessionario deve rilevare un'attività immateriale, invece, nella misura in cui, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura, ottiene il diritto di far pagare gli utenti del servizio pubblico.

Tale diritto, pertanto, non è incondizionato né garantito dal concedente, ma è correlato all'effettivo utilizzo dei servizi da parte degli utenti.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione in parte con un'attività finanziaria e in parte con un'attività immateriale, si configura un modello contabile misto. Ai contratti di concessione di cui è titolare il Gruppo risulta applicabile il modello dell'attività immateriale, in quanto entrambi gli accordi prevedono la realizzazione o l'ampliamento di una infrastruttura e la gestione e manutenzione della stessa, e per i servizi prestati il concessionario è remunerato unicamente mediante le tariffe addebitate agli utenti del servizio pubblico.

Sintesi delle principali voci impattate o presentate per la prima volta

In relazione a quanto illustrato, i principali impatti applicativi dell'IFRIC 12 sulle voci patrimoniali del bilancio consolidato del Gruppo sono relativi a:

- a) attività materiali: eliminazione della rappresentazione dei beni devolvibili e delle altre attività materiali precedentemente iscritti quali beni di proprietà strettamente connessi all'infrastruttura in concessione e che quindi rappresentano beni sotto il controllo del concedente;
- b) attività immateriali:
 - iscrizione dei diritti concessori derivanti dai servizi di costruzione e/o miglioria, che sono stati e saranno recuperati attraverso i corrispettivi richiesti agli utenti del servizio pubblico. Come anzidetto, tali diritti concessori sono riconducibili alla categoria dei diritti maturati a fronte di servizi di costruzione resi (misurati al fair value) per i quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi e per i quali il concessionario rileva un incremento dell'attività immateriale man mano che i servizi di costruzione sono prestati. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 38, le attività immateriali sopra illustrate sono ammortizzate lungo il periodo di durata della concessione, con un criterio che riflette le modalità con cui i benefici economici dell'attività affluiscono all'impresa. L'ammortamento decorre dal momento in cui i diritti in oggetto iniziano a produrre i relativi benefici economici;
 - allocazione alla voce "concessioni" dell'avviamento emerso in sede di acquisizione della controllata Parcheggio Peretola S.r.l., tenendo conto della relativa fiscalità differita;
- c) fondi per rischi e oneri futuri: in relazione al nuovo modello contabile di rappresentazione degli accordi di concessione, si è provveduto conseguentemente a rilevare le consistenze dei fondi ripristino e sostituzione dei beni in concessione, che rappresentano l'obbligo convenzionale per le manutenzioni e sostituzioni finalizzate ad assicurare la funzionalità dell'infrastruttura.

Gli effetti maggiormente significativi sulle voci del conto economico consolidato del Gruppo, oltre quelli già precedentemente descritti e relativi all'assenza degli ammortamenti dei beni materiali devolvibili e di parte delle attività materiali (non più presenti), all'iscrizione degli ammortamenti dei diritti concessori sulla base della durata delle concessioni ed alle modifiche apportate agli accantonamenti netti ai fondi per ripristino e sostituzione dell'infrastruttura aeroportuale, sono rappresentati da:

- a) ricavi e costi per servizi di costruzione: i ricavi e i costi per servizi di costruzione sono rilevati nel conto economico facendo riferimento allo stato di avanzamento delle commesse. I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria rappresentano il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata e sono valutati al loro fair value, determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, maggiorati di un mark up del 5% rappresentativo della stima della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta da personale interno della Società; tali costi sono classificati nel conto economico in base alla loro natura;
- b) proventi e oneri finanziari: rispetto al modello contabile ante IFRIC 12, i proventi e gli oneri finanziari risultano modificati per gli oneri maturati nel periodo in relazione all'attualizzazione del fondo ripristino e sostituzione relativo al mantenimento in efficienza dei beni in concessione.

Coerentemente a quanto stabilito dallo IAS 12, per tutti gli effetti rilevati in sede di prima applicazione dell'IFRIC 12, determinati applicando i criteri precedentemente descritti, sono state iscritte imposte anticipate e differite.

Riconciliazione del Patrimonio Netto consolidato al 1° gennaio 2009 e al 31 dicembre 2009 e del risultato netto consolidato dell'esercizio 2009

(migliaia di euro)

Valori netto ante IFRIC 12	32.818	35.314
<u>Rettifiche IFRIC 12 al lordo dell'effetto fiscale</u>	(1.029)	(1.141)
Eliminazione beni devolvibili e altre attività materiali e immateriali	(32.411)	(33.071)
Rilevazione Concessione aeroportuale- Investimenti su infrastruttura in concessione	37.750	38.414
Rilevazione fondo ripristino e sostituzione concessione aeroportuale	(5.097)	(5.213)
Effetto fiscale dell'allocazione a concessione della Differenza di consolidamento relativ a all'acquisizione della partecipata Parcheggio Peretola S.r.l.	(1.271)	(1.271)
<u>Effetto fiscale su rettifiche IFRIC 12</u>	323	358
Valori post IFRIC 12	32.112	34.531
<u>Variazione assoluta</u>	(706)	(783)
<u>Variazione percentuale</u>	-2,2%	-2,2%

Effetto Fiscale di Periodo IFRIC 12

Rilevazione Crediti Imposte Anticipate di periodo	0	14
Rilascio Debiti per imposte Differite di periodo	0	21

Crediti per Imposte Anticipate

Fondo per Imposte Differite

Patrimonio netto 01/01/2009	Patrimonio netto 31/12/2009
32.818	35.314
(1.029)	(1.141)
(32.411)	(33.071)
37.750	38.414
(5.097)	(5.213)
(1.271)	(1.271)
323	358
32.112	34.531
(706)	(783)
-2,2%	-2,2%
0	35
0	14
0	21
323	337
(1.271)	(1.250)

(migliaia di euro)

Valori netto ante IFRIC 12	3.496
<u>Rettifiche IFRIC 12 al lordo dell'effetto fiscale</u>	(112)
Effetto Economico della rilevazione del mark up (5%) per lavori su beni in concessione	83
Eliminazione ammortamenti beni materiali devolvibili	2.052
Rilevazione ammortamenti diritti concessori immateriali	(1.085)
Rilevazione accantonamenti a fondo ripristino beni in concessione	(1.005)
Adeguamento oneri da attualizzazione fondi per accantonamenti	(157)
<u>Effetto fiscale su rettifiche IFRIC 12</u>	35
Valori post IFRIC 12	3.419
<u>Variazione assoluta</u>	(77)
<u>Variazione percentuale</u>	-2,2%

Risultato netto 31/12/2009
3.496
(112)
83
2.052
(1.085)
(1.005)
(157)
35
3.419
(77)
-2,2%

Riconciliazione della Situazione Patrimoniale – Finanziaria consolidata al 1° gennaio 2009 e al 31 dicembre 2009

	Consolidato 1.01.2009			Consolidato 31.12.2009		
	ante		post	ante		post
	IFRIC 12	var. ass.	IFRIC 12	IFRIC 12	var. ass.	IFRIC 12
<i>migliaia di euro</i>						
Attività non Correnti						
Attività immateriali						
- Avviamento e differenza attiva di consolidamento (1)	2.777	(2.777)	0	2.777	(2.777)	0
- Beni in concessione (1)	0	40.527	40.527	0	41.191	41.191
- Attività immateriali a vita definita di proprietà	563	-	563	484	-	484
totale	3.340	37.750	41.090	3.261	38.414	41.675
Attività materiali						
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà (2)	35.679	(31.150)	4.529	36.168	(31.831)	4.337
- Beni in locazione Finanziaria	27	-	27	16	-	16
totale	35.706	(31.150)	4.556	36.184	(31.831)	4.353
Diritto di Superficie						
Diritto di Superficie Parcheggi Peretola Srl (2)	1.261	(1.261)	0	1.240	(1.240)	0
totale	1.261	(1.261)	0	1.240	(1.240)	0
Altre attività non correnti						
- Partecipazioni	2.070	-	2.070	2.410	-	2.410
- Titoli e crediti finanziari						
- Crediti vari e altre attività non correnti (3)	4.337	323	4.660	4.448	337	4.785
totale	6.407	323	6.730	6.858	337	7.195
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	46.714	5.662	52.376	47.543	5.680	53.223
Attività Correnti						
Rimanenze di magazzino	583	-	583	431	-	431
Crediti commerciali	7.674	-	7.674	7.123	-	7.123
Altri crediti	3.975	-	3.975	3.643	-	3.643
Titoli diversi dalle partecipazioni e crediti finanziari						
Cassa e altre disponibilità liquide	2.535	-	2.535	3.218	-	3.218
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	14.767	-	14.767	14.415	-	14.415
Attività cessate/destinate ad essere cedute						
Di natura finanziaria	0	-	0	-	-	-
Di natura non finanziaria	0	-	0	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	0	-	0	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	61.481	5.662	67.143	61.958	5.680	67.638
Patrimonio netto						
Capitale sociale	9.035	-	9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale	18.534	-	18.534	20.475	-	20.475
Riserva IAS	1.726	-	1.726	1.726	-	1.726
Utili (Perdite) a nuovo	3.523	(706)	2.817	582	(706)	(124)
Utile (Perdita) dei soci della controllante	0	-	0	3.496	(77)	3.419
Patrimonio netto della controllante	32.818	(706)	32.112	35.314	(783)	34.531
Patrimonio netto di terzi	0	-	0	-	-	-
Totale Patrimonio netto	32.818	(706)	32.112	35.314	(783)	34.531
Passività non correnti						
Passività finanziarie non correnti	212	-	212	3	-	3
TFR e altri fondi relativi al personale	2.913	-	2.913	2.870	-	2.870
Fondo imposte differite (4)	67	1.271	1.338	50	1.250	1.300
Fondi per rischi e oneri futuri (5)	855	3.986	4.841	852	4.090	4.942
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	4.047	5.257	9.304	3.775	5.340	9.115
Passività correnti						
Passività finanziarie correnti	10.756	-	10.756	10.009	-	10.009
Debiti commerciali	8.368	-	8.368	6.727	-	6.727
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	5.492	-	5.492	6.133	-	6.133
Fondi per rischi e oneri futuri (5)	0	1.111	1.111	0	1.123	1.123
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	24.616	1.111	25.727	22.869	1.123	23.992
Passività cessate/destinate ad essere cedute						
Di natura finanziaria	0	-	0	-	-	-
Di natura non finanziaria	0	-	0	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	0	-	0	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	28.663	6.368	35.031	26.644	6.463	33.107
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	61.481	5.662	67.143	61.958	5.680	67.638

Note di commento circa la natura delle rettifiche presentate nei precedenti due prospetti di riconciliazione relativi all'esercizio 2009

1. Attività Immateriali

Rappresenta l'iscrizione di attività immateriali per diritti maturati a fronte della realizzazione di servizi di costruzione nonché della Differenza di consolidamento della controllata Parcheggi Peretola S.r.l., per 37.750 migliaia di euro al 1 gennaio 2009 e per 38.414 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.

2. Attività Materiali

Si è proceduto ad eliminare integralmente la voce "beni devolvibili" e altre attività materiali, strettamente connesse alle infrastrutture in concessione, per 31.150 migliaia di euro al 1 gennaio 2009 e per 31.831 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.

3. Crediti per imposte anticipate

Rappresenta l'effetto fiscale delle differenze reddituali temporanee iscritte ai sensi del principio IFRIC 12.

4. Fondo Imposte differite

Rappresenta la stima dell'effetto fiscale (1.271 migliaia di euro al 1 gennaio 2009) calcolato sulla Differenza di consolidamento che in sede di IFRIC 12 è stata allocata ai Beni in concessione nelle Attività Immateriali e viene ammortizzata lungo la vita della Concessione della controllata, vale a dire fino al 31 dicembre 2069. Di conseguenza al 31 dicembre 2009 si rileva il rilascio del Fondo imposte differite per un importo di 21 migliaia di euro e un saldo pari a 1.250 migliaia di euro.

5. Fondo ripristino e sostituzione beni in concessione

Al fine di far fronte all'obbligazione a mantenere in buono stato d'uso l'infrastruttura in concessione, ed in relazione al modello dell'attività immateriale adottato, il fondo per ripristino e sostituzione beni in concessione è stato coerentemente rilevato. Ciò ha comportato la rilevazione dello stesso fra le passività non correnti per 3.986 migliaia di euro al 1 gennaio 2009 e per 4.090 migliaia di euro al 31 dicembre 2009, e fra le passività correnti per 1.111 migliaia di euro al 1 gennaio 2009 e per 1.123 migliaia di euro al 31 dicembre 2009, riferibile essenzialmente alla capogruppo Aeroporto di Firenze S.p.A.

Riconciliazione del Conto Economico consolidato al 31 dicembre 2009

<i>migliaia di euro</i>	Consolidato 31.12.2009		
	ante	var	post
	IFRIC 12	ass.	IFRIC 12
Ricavi	35.180	1.744	36.924
Ricavi Aeronautici: Diritti Aeroportuali	8.300	-	8.300
Ricavi Aeronautici: Sicurezza	3.089	-	3.089
Ricavi Aeronautici: Handling	9.827	-	9.827
Ricavi Aeronautici: Infrastrutture Centralizzate	3.022	-	3.022
Ricavi non Aeronautici	10.397	-	10.397
Ricavi per lavori su beni in concessione (1)	-	1.744	1.744
Variazione Rimanenze finali	(152)	-	(152)
Ricavi Intercompany			
Altri ricavi e proventi della gestione	697	-	697
Costi	13.041	1.661	14.702
Materiali di consumo e merci	1.661	-	1.661
Costi per servizi	9.323	-	9.323
Costi Intercompany			
Costi per lavori su beni in concessione (1)	0	1.661	1.661
Canoni noleggi e altri costi	632	-	632
Oneri diversi di gestione	1.425	-	1.425
Valore aggiunto	22.139	83	22.222
Costo del personale	11.775	-	11.775
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	10.364	83	10.447
% ricavi totali	29,5%		28,3%
Ammortamenti e svalutazioni (2)	3.575	(967)	2.608
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	94	-	94
Accantonamenti a fondo rischi e oneri (3)	227	1.005	1.232
Risultato Operativo	6.468	45	6.513
Proventi finanziari	50	-	50
Oneri finanziari (3)	480	157	637
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(65)	-	(65)
Risultato ante imposte	5.973	(112)	5.861
Imposte	2.477	(35)	2.442
Utile (perdita) di esercizio	3.496	(77)	3.419
Utile (perdita) di terzi	-	-	-
Utile (perdita) dei soci della controllante	3.496	(77)	3.419
Utile per azione (euro)	0,39		0,38

Note di commento circa la natura delle rettifiche presentate nel precedente prospetto di riconciliazione relativo al Conto Economico 2009

1. Ricavi e costi per lavori su beni in concessione

Tale componente di ricavo, iscritta per 1.744 migliaia di euro al 31 dicembre 2009, rappresenta il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata ed è valutata al suo fair value, determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti (per 1.661 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi del lavoro relativi al personale interno dedicato a tali attività, maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dal Gruppo AdF. Tali ricavi hanno come contropartita l'iscrizione dei Beni in concessione (ai sensi dello IAS11) tra le Attività Immateriali, sui quali il Gruppo non detiene il controllo ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

2. Ammortamenti e Svalutazioni

L'importo di 967 migliaia di euro rappresenta il saldo tra i minori ammortamenti per 2.052 migliaia di euro, stornati a fronte della eliminazione dei beni gratuitamente devolvibili e di altre attività materiali e immateriali, e gli ammortamenti pari a 1.085 migliaia di euro, iscritti a fronte dei beni in concessione.

3. Accantonamento a Fondo rischi e oneri e Oneri finanziari

Rappresenta l'accantonamento al Fondo per ripristino e sostituzione beni in concessione, per 1.005 migliaia di euro, e la relativa componente di minor attualizzazione, per 157 migliaia di euro, iscritti al 31 dicembre 2009 quale quota di competenza di periodo far fronte all'obbligazione a mantenere in buono stato d'uso l'infrastruttura in concessione, in relazione al modello dell'attività immateriale adottato.

Riconciliazione del Conto Economico Complessivo consolidato al 31 dicembre 2009

		31.12.2009	
<i>migliaia di euro</i>	Ante IFRIC 12	Variazione assoluta	Post IFRIC 12
Utile (perdita) di periodo	3.496	(77)	3.419
Utili (perdite) per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	398	-	398
Totale Utile (perdita) complessivo di periodo	3.894	(77)	3.817
di cui:			
Utile (perdita) di terzi	-		-
Utile (perdita) dei soci della controllante	3.894	(77)	3.817

Riconciliazione del Rendiconto Finanziario consolidato al 31 dicembre 2009

migliaia di euro	31-dic-09		
	ante IFRIC 12	variazione assoluta	post IFRIC 12
ATTIVITA' OPERATIVA			
Utile di periodo (1)	3.496	(77)	3.419
<i>Rettifiche per:</i>			
- Ammortamenti (2)	3.575	(971)	2.604
- Rettifiche attività finanziarie	65	-	65
- Variazione Fondo rischi e oneri	(3)	116	113
- Variazione rimanenze di magazzino	152	-	152
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(43)	-	(43)
- Oneri finanziari dell'esercizio (3)	480	157	637
- Interessi passivi pagati	(285)	-	(285)
- Variazione netta imposte differite (4)	(105)	(36)	(141)
- Imposte dell'esercizio	2.582	-	2.582
- Imposte pagate	(1.048)	-	(1.048)
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>8.866</i>	<i>(811)</i>	<i>8.055</i>
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	551	-	551
- (Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	332	-	332
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(1.641)	-	(1.641)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	(962)	(157)	(1.119)
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>(1.720)</i>	<i>(157)</i>	<i>(1.877)</i>
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	7.146	(968)	6.178
ATTIVITA' d' INVESTIMENTO			
- Movimentazione netta delle immobilizzazioni (5)	(3.953)	968	(2.985)
- Partecipazioni e crediti immobilizzati	(18)	-	(18)
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(3.971)	968	(3.003)
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	3.175	-	3.175
ATTIVITA' FINANZIARIE			
- Dividendi corrisposti	(1.536)	-	(1.536)
- Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	(956)	-	(956)
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	(2.492)	-	(2.492)
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	683	-	683
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	2.535	-	2.535
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	3.218	-	3.218

Note di commento circa la natura delle rettifiche presentate nel precedente prospetto di riconciliazione del Rendiconto Finanziario 2009

1. Utile di periodo

Rappresenta l'effetto complessivo, al netto di quello fiscale, dell'applicazione dell'IFRIC 12 al 31 dicembre 2009, come meglio esplicitato nel relativo paragrafo.

2. Ammortamenti

L'importo di 971 migliaia di euro rappresenta il saldo tra i minori ammortamenti per 2.056 migliaia di euro, stornati a fronte della eliminazione dei beni gratuitamente devolvibili e di altre attività materiali e immateriali, e gli ammortamenti pari a 1.085 migliaia di euro, iscritti a fronte dei beni in concessione.

3. Oneri finanziari di periodo

Rappresenta la componente attualizzativa dell'accantonamento al Fondo per ripristino e sostituzione beni in concessione, per 157 migliaia di euro al 31 dicembre 2009, quale quota di competenza di periodo per far fronte all'obbligazione a mantenere in buono stato d'uso l'infrastruttura in concessione, in relazione al modello dell'attività immateriale adottato.

4. Imposte di periodo

Il differenziale di 36 migliaia di euro rappresenta l'effetto fiscale complessivo delle variazioni reddituali intervenute al 31 dicembre 2009 in seguito all'applicazione dell'IFRIC 12.

5. Movimentazione netta delle immobilizzazioni

L'importo di 968 migliaia di euro deriva dallo storno di interventi di ripristino o sostituzione non capitalizzabili ai fini dell'IFRIC 12 e dal ripristino dei beni in concessione in seguito all'applicazione dell'IFRIC 12.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione ed eventualmente da entità appartenenti alla sua rete.

(migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2010 (€)
Revisione contabile (1)	Deloitte & Touche S.p.A.	AdF S.p.A.	67.762
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Parcheggi Peretola Srl	13.879
Sottoscrizione modelli Unico e 770 Semplificato	Deloitte & Touche S.p.A.	AdF S.p.A.	2.000
Servizi di attestazione (2)	Deloitte & Touche S.p.A.	AdF S.p.A.	11.000
Totale (€)			94.641

(1) Di cui: € 2.179 per la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo, € 19.000 quali integrazione onorari ai fini della verifica della corretta applicazione dell' IFRIC 12 a partire dal 1 gennaio 2010. I corrispettivi indicati includono l'adeguamento ISTAT, applicato annualmente in base alla proposta del 5 aprile 2006, escludendo l'IVA e le spese accessorie.

(2) Revisione dei conti annuali separati ai sensi della delibera CIPE n.38/2007 ed in conformità a quanto richiesto dall'articolo 11 – nonies e decies della legge 248 del 2 dicembre 2005 e all'Atto d'indirizzo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Biagio Marinò in qualità di Presidente del Comitato Esecutivo, e Marco Gialletti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Aeroporto di Firenze S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del 2010.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009 si è basata su di un processo definito da Aeroporto di Firenze in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002 nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

10 marzo 2011

/F/ Biagio Marinò
Presidente Comitato Esecutivo
Biagio Marinò

/F/ Marco Gialletti
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Marco Gialletti

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

**Agli Azionisti della
AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A. e sue controllate (“Gruppo AdF”) chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A.. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati dell’esercizio precedente e la situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2009. Come descritto nelle note illustrative e così come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi relativi all’esercizio precedente ed alla situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2009 (che deriva dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2008) rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso le relazioni di revisione rispettivamente in data 22 marzo 2010 ed in data 26 marzo 2009.

Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell’emissione della presente relazione sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2010.

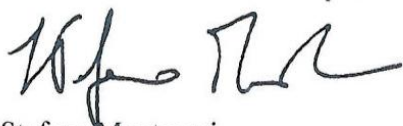
Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Perugia
Roma Torino Treviso Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano - Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1720239
Partita IVA: IT 03049560166

Member of Deloitte Touche Tohmatsu Limited

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo AdF al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo AdF per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario, quest'ultima pubblicata nella sezione "Investor Relations - Corporate Governance" del sito internet della AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della AdF - Aeroporto di Firenze S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario, con il bilancio consolidato, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo AdF al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Montanari
Socio

Firenze, 1 aprile 2011

Bilancio Separato AdF
31 dicembre 2010

19 Prospetti contabili Bilancio Separato al 31 dicembre 2010

(Valori in migliaia di euro)

19.1 Conto economico della Società²

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 31.12.2010	Esercizio 31.12.2009 Riesposto (1)	Var. Ass. 2010/2009
Ricavi	40.087	35.681	4.406
Ricavi Aeronautici: Diritti Aeroportuali	8.495	8.300	195
Ricavi Aeronautici: Sicurezza	3.164	3.089	75
Ricavi Aeronautici: Handling	9.725	9.827	(102)
Ricavi Aeronautici: Infrastrutture Centralizzate	3.039	3.022	17
Ricavi non Aeronautici	9.802	9.175	627
Ricavi per lavori su beni in concessione	5.445	1.744	3.701
Variazione Rimanenze finali	204	(152)	356
Ricavi Intercompany	32	31	1
Altri ricavi e proventi della gestione	181	645	(464)
Costi	18.333	14.311	4.022
Materiali di consumo e merci	2.382	1.658	724
Costi per servizi	8.950	8.832	118
Costi Intercompany	150	144	6
Costi per lavori su beni in concessione	5.185	1.661	3.524
Canoni noleggi e altri costi	521	632	(111)
Oneri diversi di gestione	1.145	1.384	(239)
Valore aggiunto	21.754	21.370	384
Costo del personale	12.361	11.775	586
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	9.393	9.595	(202)
% ricavi totali	23,4%	26,9%	
Ammortamenti e svalutazioni	2.387	2.493	(106)
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	303	95	208
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	1.569	1.232	337
Risultato Operativo	5.134	5.775	(641)
Proventi finanziari	74	211	(137)
Oneri finanziari	304	610	(306)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(204)	(65)	(139)
Risultato ante imposte	4.700	5.311	(611)
Imposte	2.160	2.216	(56)
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali	0	0	0
Utile (perdita) di esercizio	2.540	3.095	(555)
Utile (perdita) di terzi	0	0	0
Utile (perdita) dei soci della controllante	2.540	3.095	(555)

- 1 Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.
- 2 Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Conto Economico della Società sono evidenziati nell'apposito schema di Conto economico nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 10.3.

19.2 Conto economico complessivo della Società

<i>migliaia di euro</i>	Esercizio 31.12.2010	Esercizio 31.12.2009 Riesposto (1)	Var. Ass. 2010/2009
Utile (perdita) di esercizio	2.540	3.095	(555)
Utili (perdite) per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	(80)	398	(478)
Totale Utile (perdita) complessivo	2.460	3.493	(1.033)

- I Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

19.3 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società¹

migliaia di euro	31/12/2010 Separato	31/12/2009 Separato Riesposto (2)	Var. ass. 2010/2009	01/01/2009 Separato Riesposto (3)
Attività non Correnti				
Attività immateriali				
- Beni in concessione	39.214	34.782	4.432	34.009
- Attività immateriali a vita definita di proprietà	276	480	(204)	555
totale	39.490	35.262	4.228	34.564
Attività materiali				
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	3.854	4.301	(447)	4.456
- Beni in locazione Finanziaria	0	16	(16)	27
totale	3.854	4.317	(463)	4.483
Altre attività non correnti				
- Partecipazioni	5.379	5.661	(282)	5.321
- Titoli e crediti finanziari	538	673	0	807
- Crediti vari e altre attività non correnti	5.131	4.780	351	4.657
totale	11.048	11.114	(66)	10.785
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	54.392	50.693	3.699	49.832
Attività Correnti				
Rimanenze di magazzino	635	431	204	583
Crediti commerciali	7.785	7.136	649	7.663
Altri crediti	3.447	3.549	(102)	3.897
Titoli diversi dalle partecipazioni e crediti finanziari	290	290	0	363
Cassa e altre disponibilità liquide	4.683	3.048	1.635	2.440
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	16.840	14.454	2.386	14.946
Attività cessate/destinate ad essere cedute				
Di natura finanziaria	0	0	0	-
Di natura non finanziaria	0	0	0	-
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	0	0	0	-
TOTALE ATTIVITA'	71.232	65.147	6.085	64.778
Patrimonio netto				
Capitale sociale	9.035	9.035	0	9.035
Riserve di capitale	22.624	20.475	2.149	18.534
Riserva IAS	1.726	1.726	0	1.726
Utili (Perdite) a nuovo	(518)	(480)	(38)	2.599
Utile (Perdita) dei soci della controllante	2.540	3.095	(555)	-
Patrimonio netto della controllante	35.407	33.851	1.556	31.894
Patrimonio netto di terzi	0	0	0	-
Totale Patrimonio netto	35.407	33.851	1.556	31.894
Passività non correnti				
Passività finanziarie non correnti	0	3	(3)	33
TFR e altri fondi relativi al personale	2.814	2.870	(56)	2.912
Fondo imposte differite	38	50	(12)	67
Fondi per rischi e oneri futuri	5.215	4.939	276	4.780
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	8.067	7.862	205	7.792
Passività correnti				
Passività finanziarie correnti	10.501	9.529	972	10.527
Debiti commerciali	9.065	6.679	2.386	8.296
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	6.692	6.103	589	5.158
Fondi per rischi e oneri futuri	1.500	1.123	377	1.111
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	27.758	23.434	4.324	25.092
Passività cessate/destinate ad essere cedute				
Di natura finanziaria	0	0	0	-
Di natura non finanziaria	0	0	0	-
TOTALE PASSIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	0	0	0	-
TOTALE PASSIVITA'	35.825	31.296	4.529	32.884
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	71.232	65.147	6.085	64.778

- ¹ Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sulla Situazione Patrimoniale - Finanziaria della Società sono evidenziati nell'apposito schema di Situazione Patrimoniale - Finanziaria nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.3.
- ² Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.
- ³ Il bilancio presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo a seguito dell'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

19.4 Rendiconto finanziario della Società ¹

<i>migliaia di euro</i>	31/12/2010 Separato	31/12/2009 Separato Riesposto (2)
ATTIVITA' OPERATIVA		
Utile di periodo	2.540	3.095
<i>Rettifiche per:</i>		
- Ammortamenti	2.387	2.493
- Rettifiche attività finanziarie	204	65
- Variazione Fondo rischi e oneri	653	171
- Variazione rimanenze di magazzino	(204)	152
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(56)	(42)
- Oneri finanziari dell'esercizio	304	610
- Interessi passivi pagati	(146)	(264)
- Variazione netta imposte differite	(346)	(122)
- Imposte correnti dell'esercizio	2.505	2.337
- Imposte pagate	(2.493)	(782)
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>5.348</i>	<i>7.713</i>
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(649)	527
- (Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	102	348
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	2.386	(1.617)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	417	(963)
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>2.256</i>	<i>(1.705)</i>
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	7.604	6.008
ATTIVITA' d' INVESTIMENTO		
- Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(6.152)	(3.025)
- Partecipazioni e crediti immobilizzati	118	116
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(6.034)	(2.909)
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	1.570	3.099
ATTIVITA' FINANZIARIE		
- Dividendi corrisposti	(904)	(1.536)
- Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	969	(955)
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	65	(2.491)
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	1.635	608
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.048	2.440
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	4.683	3.048

¹ Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, gli effetti dei rapporti con parti correlate sul Rendiconto Finanziario della Società sono evidenziati nell'apposito schema di Rendiconto Finanziario nelle pagine successive e sono ulteriormente descritti nella Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.3.

² Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

19.5 Prospetto delle variazioni del patrimonio netto della Società

<i>migliaia di euro</i>	Capitale sociale	Riserve di capitale	Ris. Attività finanz. Available for sale	Riserva IAS	Utili (Perdite) a nuovo	Risultato di periodo	Patrimonio Netto
Patrimonio netto al 31.12.2008 riesposto (1)	9.035	18.835	(301)	1.726	(480)	3.079	31.894
Attribuzione del risultato esercizio 2008		1.543			1.536	(3.079)	-
Dividendi distribuiti					(1.536)		(1.536)
Altre variazioni							
Totale utile (perdita) complessiva			398			3.095	3.493
Patrimonio netto al 31.12.2009 riesposto (1)	9.035	20.378	97	1.726	(480)	3.095	33.851
Patrimonio netto al 31.12.2009 riesposto (1)	9.035	20.378	97	1.726	(480)	3.095	33.851
Attribuzione del risultato esercizio 2009		2.229			866	(3.095)	-
Dividendi distribuiti					(904)		(904)
Totale utile (perdita) complessiva			(80)			2.540	2.460
Patrimonio netto al 31.12.2010	9.035	22.607	17	1.726	(518)	2.540	35.407

¹ Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

19.6 Conto economico della Società - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

migliaia di euro	Separato 31.12.2010		Separato 31.12.2009 Riesposto (1)	
	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
Ricavi	40.087	673	35.681	6.256
Ricavi Aeronautici: Diritti Aeroportuali	8.495	252	8.300	2.432
Ricavi Aeronautici: Sicurezza	3.164		3.089	814
Ricavi Aeronautici: Handling	9.725	4	9.827	1.609
Ricavi Aeronautici: Infrastrutture Centralizzate	3.039	42	3.022	748
Ricavi non Aeronautici	9.802	320	9.175	549
Ricavi per lavori su beni in concessione	5.445		1.744	
Variazione Rimanenze finali	204		(152)	
Ricavi Intercompany	32	32	31	31
Altri ricavi e proventi della gestione	181	23	645	73
Costi	18.333	195	14.311	231
Materiali di consumo e merci	2.382		1.658	
Costi per servizi	8.950	32	8.832	61
Costi Intercompany	150	150	144	144
Costi per lavori su beni in concessione	5.185		1.661	
Canoni noleggi e altri costi	521		632	
Oneri diversi di gestione	1.145	13	1.384	26
Valore aggiunto	21.754		21.370	
Costo del personale	12.361		11.775	
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	9.393		9.595	
% ricavi totali	23,4%		26,9%	
Ammortamenti e svalutazioni	2.387		2.493	
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	303		95	
Accantonamenti a fondo rischi e oneri	1.569		1.232	
Risultato Operativo	5.134		5.775	
Proventi finanziari	74	22	211	23
Oneri finanziari	304		610	
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(204)		(65)	
Risultato ante imposte	4.700		5.311	
Imposte	2.160		2.216	
Utile (perdita) di esercizio	2.540		3.095	
Utile (perdita) di terzi	-		-	
Utile (perdita) dei soci della controllante	2.540		3.095	

¹ Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

19.7 Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria della Società - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

migliaia di euro	Separato 31.12.2010		Separato 2009 Riesposto (1)		Separato 01.01.2009 Riesposto (2)	
	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
Attività non Correnti						
Attività immateriali						
- Beni in concessione	39.214		34.782		34.009	
- Attività immateriali a vita definita di proprietà	276		480		555	
totale	39.490		35.262		34.564	
Attività materiali						
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà	3.854		4.301		4.456	
- Beni in locazione Finanziaria	-		16		27	
totale	3.854		4.317		4.483	
Altre attività non correnti						
- Partecipazioni	5.379		5.661		5.321	
- Titoli e crediti finanziari	538	538	673	673	807	807
- Crediti vari e altre attività non correnti	5.131		4.780		4.657	
totale	11.048		11.114		10.785	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	54.392	538	50.693	673	49.832	807
Attività Correnti						
Rimanenze di magazzino	635		431		583	
Crediti commerciali	7.785	142	7.136	3.051	7.663	3.461
Altri crediti	3.447		3.549		3.897	
Titoli diversi dalle partecipazioni e crediti finanziari	290	290	290	290	363	363
Cassa e altre disponibilità liquide	4.683		3.048		2.440	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	16.840	432	14.454	3.341	14.946	3.824
Attività cessate/destinate ad essere cedute						
Di natura finanziaria	-		-		-	
Di natura non finanziaria	-		-		-	
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	-		-		-	
TOTALE ATTIVITA'	71.232		65.147		64.778	
Patrimonio netto						
Capitale sociale	9.035		9.035		9.035	
Riserve di capitale	22.624		20.475		18.534	
Riserva IAS	1.726		1.726		1.726	
Utili (Perdite) a nuovo	(518)		(480)		2.599	
Utile (Perdita) dei soci della controllante	2.540		3.095		0	
Patrimonio netto della controllante	35.407		33.851		31.894	
Patrimonio netto di terzi	-		-		-	
Totale Patrimonio netto	35.407		33.851		31.894	
Passività non correnti						
Passività finanziarie non correnti	-		3		33	
TFR e altri fondi relativi al personale	2.814		2.870		2.912	
Fondo imposte differite	38		50		67	
Fondi per rischi e oneri futuri	5.215		4.939		4.780	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	8.067		7.862		7.792	
Passività correnti						
Passività finanziarie correnti	10.501		9.529		10.527	
Debiti commerciali	9.065	76	6.679	58	8.296	253
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	6.692		6.103		5.158	
Fondi per rischi e oneri futuri	1.500		1.123		1.111	
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	27.758	76	23.434	58	25.092	253
Passività cessate/destinate ad essere cedute						
Di natura finanziaria	-		-		-	
Di natura non finanziaria	-		-		-	
TOTALE PASSIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	-		-		-	
TOTALE PASSIVITA'	35.825		31.296		32.884	
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	71.232		65.147		64.778	

- 1 Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.
- 2 Il bilancio presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo a seguito dell'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1.

19.8 Rendiconto finanziario della Società - ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

<i>migliaia di euro</i>	31/12/2010 Civilistico		31/12/2009 Civilistico Riesposto (1)	
	Totale	di cui Parti correlate	Totale	di cui Parti correlate
ATTIVITA' OPERATIVA				
Utile di esercizio	2.540		3.095	
<i>Rettifiche per:</i>				
- Ammortamenti	2.387		2.493	
- Rettifiche attività finanziarie	204		65	
- Variazione fondo rischi ed oneri	653		171	
- Variazione rimanenze di magazzino	(204)		152	
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(56)		(42)	
- Oneri finanziari dell'esercizio	304		610	
- Interessi passivi pagati	(146)		(264)	
- Variazione netta imposte differite	(346)		(122)	
- Imposte dell'esercizio	2.505		2.337	
- Imposte pagate	(2.493)		(782)	
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>5.348</i>		<i>7.713</i>	
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	(649)	13	527	410
- (Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti	102		348	
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	2.386	26	(1.617)	(271)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	417		(963)	
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>2.256</i>		<i>(1.705)</i>	
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	7.604		6.008	
ATTIVITA' d' INVESTIMENTO				
- Movimentazione netta delle immobilizzazioni	(6.152)		(3.025)	
- Partecipazioni e crediti immobilizzati	118	134	116	134
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(6.034)		(2.909)	
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	1.570		3.099	
ATTIVITA' FINANZIARIE				
- Dividendi corrisposti	(904)	(592)	(1.536)	(978)
- Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	969		(955)	
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	65		(2.491)	
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	1.635		608	
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	3.048		2.440	
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	4.683		3.048	

I Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Note Illustrative al Bilancio separato al 31 dicembre 2010

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio separato di AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A. (di seguito “AdF” o “Società”) al 31 dicembre 2010 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005 (Delibera Consob n. 15519 del 27/7/06 recante "Disposizioni in materia di schemi di bilancio", Delibera Consob n. 15520 del 27/7/06 recante "Modifiche e integrazione al Regolamento Emittenti adottato con Delibera n. 11971/99", Comunicazione Consob n. 6064293 del 28/7/06 recante "Informativa societaria richiesta ai sensi dell'art. 114, comma 5, D.Lgs. 58/98").

Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretations Committee ("SIC").

Nella predisposizione del presente Bilancio separato al 31 dicembre 2010, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio separato al 31 dicembre 2009 (come di seguito dettagliati), ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”.

Il Bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2010 è stato redatto in euro; nel presente documento le cifre sono riportate in migliaia di euro, salvo diversa indicazione.

Il Bilancio separato è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della continuità aziendale. Gli Amministratori infatti hanno valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio, concludendo che tale presupposto è adeguato in quanto non sussistono dubbi sulla continuità aziendale.

L'attività di revisione contabile del Bilancio separato della Società è affidata alla Società Deloitte & Touche S.p.A.

L'incarico è stato conferito dall'Assemblea dei soci del 27 aprile 2006 per il periodo 2006 - 2011 ai sensi dell'art. 159 c. 4 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, così come modificato dall'articolo 18 della Legge 28 dicembre 2005, n. 262.

SCHEMI DI BILANCIO

Il presente Bilancio separato è costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal rendiconto finanziario e dalla presenti Note Illustrative.

Per quanto riguarda i suddetti schemi per la presentazione del Bilancio separato, AdF ha adottato nella predisposizione del conto economico uno schema di classificazione dei ricavi e dei costi per natura.

Per la predisposizione della situazione patrimoniale-finanziaria, con separata indicazione delle Attività, Passività e Patrimonio Netto, AdF ha adottato la distinzione delle Attività e Passività secondo la loro classificazione come correnti e non correnti quale metodo di rappresentazione.

In particolare, si rileva che lo schema di conto economico adottato, conforme a quanto consentito dallo IAS 1, evidenzia i seguenti risultati intermedi, non definiti come misura contabile nell'ambito dei Principi Contabili IFRS (pertanto i criteri di definizione di tali risultati intermedi potrebbero non essere omogenei con quelli adottati da altre società), in quanto gli Amministratori ritengono che costituiscano un'informazione significativa ai fini della comprensione dei risultati economici della Società:

a. Margine Operativo Lordo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari; 6) accantonamenti a fondi rischi ed oneri; 7) stanziamenti a fondo rischi su crediti; 8) ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni;

b. Risultato Operativo: è costituito dall'utile netto dell'esercizio, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali 2) imposte sul reddito; 3) rettifiche di valore di attività finanziarie; 4) oneri finanziari; 5) proventi finanziari;

c. Risultato ante imposte: è costituito dall'utile netto di periodo, al lordo delle seguenti voci: 1) utile (perdita) da attività operative cessate al netto degli effetti fiscali 2) imposte sul reddito.

Si segnala che ai fini di una migliore intelligibilità dei dati economici si è ritenuto opportuno al 31 dicembre 2010 classificare gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti relativi al rischio di inesigibilità sulle fatturazioni per maggiori costi notturni a diretta riduzione dei ricavi e pertanto si è provveduto, per finalità comparative, a riclassificare i dati economici al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 (tale riclassifica ha determinato una riduzione della voce ricavi rispettivamente per 106 e 278 migliaia di euro).

Inoltre, nel prospetto di conto economico, ai sensi di quanto previsto dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, se significativi, vengono evidenziati distintamente nelle voci di costo o di ricavo di riferimento i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

Il rendiconto finanziario fornisce la visione dinamica della gestione della liquidità della Società nel corso dell'esercizio. L'impostazione seguita nella sua redazione è quella del "Rendiconto dei flussi finanziari di liquidità" secondo il metodo indiretto. Si segnala che al 31 dicembre 2010, al fine di una migliore rappresentazione dei flussi finanziari della Società, sono stati apportati alcuni affinamenti al prospetto del Rendiconto finanziario e conseguentemente sono stati opportunamente riclassificati i valori al 31 dicembre 2009.

Si segnala inoltre che anche per quanto riguarda il rendiconto finanziario gli importi al 31 dicembre 2009 sono stati rideterminati a seguito dell'applicazione retroattiva dell'interpretazione IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, come meglio descritto nel successivo paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”.

Si precisa, infine, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti specifici schemi supplementari di Conto economico, della Situazione patrimoniale-finanziaria e di Rendiconto finanziario con evidenza dei rapporti con parti correlate. Inoltre, nella parte finale delle Note Illustrative viene fornito il prospetto riepilogativo dei rapporti in essere con indicazione delle percentuali d'incidenza sulle relative voci di bilancio, mentre in Relazione sulla Gestione al paragrafo 12.3 vengono fornite anche informazioni qualitative.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICATI DAL 1 GENNAIO 2010

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2010.

Interpretazione IFRIC 12 “Accordi per servizi in concessione”

Nel novembre 2006 lo IASB ha emesso l'interpretazione IFRIC 12 - Contratti di servizi in concessione, applicabile dal 1° gennaio 2008. L'interpretazione fornisce le linee guida sulla metodologia di contabilizzazione da parte del soggetto operante in regime concessorio ("operator") del valore della concessione. In data 25 marzo 2009 gli organi competenti dell'Unione Europea hanno proceduto alla omologazione di tale interpretazione attraverso la pubblicazione del Regolamento (CE) n. 254/2009 in cui, all'art. 2, viene indicato che "le società applicano l'IFRIC 12 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci dopo la data di

entrata in vigore del presente regolamento". A partire dal 1° gennaio 2010, la Società ha applicato retroattivamente l'IFRIC 12, rideterminando gli effetti che si sarebbero avuti al 1° gennaio 2009 (data di inizio dell'esercizio presentato in bilancio a scopo comparativo) ed attribuendo alle riserve di patrimonio netto tali effetti pregressi.

Conseguentemente, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Inoltre il bilancio separato presenta il prospetto della situazione patrimoniale finanziaria all'inizio del primo esercizio comparativo a seguito della sopracitata applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 1. Per una migliore intellegibilità del documento, all'interno delle note illustrative si è ritenuto opportuno riportare le tabelle relativi ai saldi patrimoniali al 1° gennaio 2009 solo nelle sezioni impattate dall'introduzione dell'IFRIC 12, mentre l'illustrazione di tutti gli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva dell'IFRIC 12 sui dati comparativi, unitamente alle note di commento, viene già fornita in modo organico all'interno dell'Allegato F "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati del bilancio separato AdF" in calce al presente Bilancio al 31 dicembre 2010, di cui costituisce parte integrante.

SINTESI DEI CONCETTI INTRODOTTI DALL'IFRIC 12

L'IFRIC 12 si applica agli accordi per servizi in concessione stipulati tra un'entità del settore pubblico (concedente) e un'entità del settore privato (concessionario) se sono rispettate le seguenti condizioni:

- a) il concedente controlla o regola quali servizi il concessionario deve fornire con l'infrastruttura, a chi li deve fornire e a quale prezzo; e
- b) il concedente controlla, tramite la proprietà o altro modo, qualsiasi interessenza residua nell'infrastruttura alla scadenza dell'accordo.

Se entrambe le condizioni sopra menzionate sono rispettate, il concessionario costruisce e gestisce l'infrastruttura per conto del concedente e di conseguenza non ha titolo per iscriverla nel proprio bilancio come bene materiale. L'interpretazione si applica anche nel caso in cui il concessionario goda di un'ampia discrezionalità manageriale nella gestione del servizio prestato attraverso l'infrastruttura.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2010 NON RILEVANTI PER LA SOCIETA'

- Emendamenti allo IAS 28 – *Partecipazioni in imprese collegate* e allo IAS 31 – *Partecipazioni in joint ventures*, conseguenti alle modifiche apportate allo IAS 27.
- Emendamento allo IAS 39 – *Strumenti Finanziari: rilevazione e valutazione - Elementi qualificabili per la copertura*.
- Emendamento all'IFRS 2 – *Pagamenti basati su azioni: pagamenti basati su azioni di Gruppo regolati per cassa*.
- Improvement all'IFRS 3 – *Aggregazioni aziendali*, ed emendamento allo IAS 27 – *Bilancio consolidato e separato*.
- Improvement all'IFRS 5 – *Attività non correnti destinate alla vendita e attività operative cessate*.
- IFRIC 17 – *Distribuzione di attività non liquide ai soci*.
- IFRIC 18 – *Trasferimento di attività dai clienti*.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA'

- In data 8 ottobre 2009, lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 32 – *Strumenti finanziari: presentazione: classificazione dei diritti emessi al fine di disciplinare la contabilizzazione dell'emissione di diritti (diritti, opzioni o warrant) denominati in valuta diversa da quella funzionale dell'emittente*. In precedenza tali diritti erano contabilizzati come passività da strumenti finanziari derivati; l'emendamento invece richiede che, a determinate condizioni, tali diritti siano classificati a patrimonio netto a prescindere dalla valuta nella quale il prezzo di esercizio è denominato. L'emendamento in oggetto è applicabile dal 1° gennaio 2011 in modo retrospettivo. Si ritiene che l'adozione dell'emendamento non comporterà effetti sul bilancio della Società.
- In data 4 novembre 2009 lo IASB ha emesso una versione rivista dello IAS 24 – *Informativa di bilancio sulle parti correlate che semplifica il tipo d'informazioni richieste nel caso di transazioni con parti correlate controllate dallo Stato e chiarisce la definizione di parti correlate*. Il principio deve essere applicato dal 1° gennaio 2011. L'adozione di tale modifica non produrrà alcun effetto dal punto di vista della valutazione delle poste di bilancio.
- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato i primi capitoli del principio IFRS 9 – *Strumenti finanziari sulla classificazione e valutazione delle attività finanziarie applicabile dal 1° gennaio 2013*. Questa pubblicazione rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39. Il nuovo principio, utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche

dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie per determinarne il criterio di valutazione sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Inoltre, il nuovo principio prevede un unico metodo di determinazione delle perdite di valore per attività finanziarie. Alla data del presente bilancio, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione del nuovo principio.

- In data 26 novembre 2009 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRIC 14 – Versamenti anticipati a fronte di una clausola di contribuzione minima dovuta, consentendo alle società che versano anticipatamente una contribuzione minima dovuta di riconoscerla come un'attività. L'emendamento deve essere applicato dal 1° gennaio 2011. Si ritiene che l'adozione di tale emendamento non comporterà effetti significativi sul bilancio della Società.
- In data 26 novembre 2009 l'IFRIC ha emesso l'interpretazione IFRIC 19 – Estinzione di una passività attraverso emissione di strumenti di capitale, che fornisce le linee guida circa la rilevazione dell'estinzione di una passività finanziaria attraverso l'emissione di strumenti di capitale. L'interpretazione stabilisce che se un'impresa rinegozia le condizioni di estinzione di una passività finanziaria ed il suo creditore accetta di estinguerla attraverso l'emissione di azioni dell'impresa, allora le azioni emesse dalla società diventano parte del prezzo pagato per l'estinzione della passività finanziaria e devono essere valutate al fair value; la differenza tra il valore contabile della passività finanziaria estinta ed il valore iniziale degli strumenti di capitale emessi deve essere imputato a conto economico nel periodo. L'interpretazione deve essere applicata dal 1° gennaio 2011. Si ritiene che l'adozione di tale interpretazione non comporterà effetti significativi sul bilancio della Società.
- In data 6 maggio 2010 lo IASB ha emesso un insieme di modifiche agli IFRS ("improvement") che saranno applicabili dal 1° gennaio 2011; di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, riconoscimento e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dalla Società:
 - IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative: la modifica enfatizza l'interazione tra le informazioni integrative di tipo qualitativo e quelle di tipo quantitativo richieste dal principio circa la natura e la portata dei rischi inerenti gli strumenti finanziari. Questo dovrebbe aiutare gli utilizzatori del bilancio a collegare le informazioni presentate e a costituire una descrizione generale circa la natura e la portata dei rischi derivanti dagli strumenti finanziari. Inoltre, è stata eliminata la richiesta di informativa circa le attività finanziarie che sono scadute ma che sono state rinegoziate o svalutate.

- IAS 1 – Presentazione del bilancio: con la modifica è richiesto che la riconciliazione delle variazioni di ogni componente di patrimonio netto sia presentata nelle note oppure negli schemi di bilancio.
- IAS 34 – Bilanci intermedi: attraverso alcuni esempi sono stati inseriti chiarimenti circa le informazioni aggiuntive che devono essere presentate nei Bilanci Intermedi.

Si ritiene che l'adozione di tale interpretazione non comporterà effetti significativi sul bilancio della Società.

In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio IFRS 7 – *Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive*, applicabile per i periodi contabili che avranno inizio il o dopo il 1° luglio 2011. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare la comprensione delle transazioni di trasferimento delle attività finanziarie, inclusa la comprensione dei possibili effetti derivanti da qualsiasi rischio rimasto in capo all'impresa che ha trasferito tali attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere alla fine di un periodo contabile. Alla data del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione degli emendamenti.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore all'IFRS 1 – *Prima adozione degli International Financial Reporting Standards (IFRS)* per eliminare il riferimento alla data del 1° gennaio 2004 in esso contenuta e descritta come data di transizione agli IFRS e per fornire una guida sulla presentazione del bilancio in accordo con gli IFRS dopo un periodo di iperinflazione. Tale emendamento sarà applicabile dal 1° luglio 2011. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dell'emendamento appena descritto.

In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo IAS 12 – *Imposte sul reddito*, che richiede all'impresa di valutare le imposte differite derivanti da un'attività in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Conseguentemente a tale emendamento il SIC-21 – *Imposte sul reddito – Recuperabilità di un'attività non ammortizzabile rivalutata* non sarà più applicabile. L'emendamento è applicabile dal 1° gennaio 2012. Alla data del presente bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'applicazione dell'emendamento appena descritto.

ATTIVITA' NON CORRENTI

Attività immateriali

Il bilancio separato non include attività immateriali a vita utile indefinita.

Beni in concessione

I “Beni in concessione” rappresentano il diritto del Concessionario ad utilizzare il bene (c.d. metodo dell’attività immateriale) in concessione in considerazione dei costi sostenuti per la progettazione e costruzione del bene con obbligo di restituzione al termine della concessione. Il valore corrisponde al “fair value” dell’attività di progettazione e costruzione maggiorato degli oneri finanziari capitalizzati - nel rispetto dei requisiti previsti dallo IAS 23 - durante la fase di costruzione. Il fair value dei servizi di costruzione è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della stima della remunerazione dei costi interni per l’attività di coordinamento generale dell’esecuzione dei lavori svolta dalla Società.

La logica di determinazione del fair value discende dal fatto che il concessionario deve applicare quanto previsto dal paragrafo 12 dello IAS 18 e pertanto se il fair value dei servizi ricevuti (in questo caso il diritto a sfruttare l’infrastruttura) non può essere determinato attendibilmente, il ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi forniti (fair value dei servizi di costruzione effettuati).

Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio sono valutate sulla base dello stato avanzamento lavori in accordo con lo IAS 11 e tale valutazione confluisce nel rigo di conto economico “Ricavi per lavori su beni in concessione”.

Le attività di ripristino o sostituzione non vengono capitalizzate e confluiscono nella stima del fondo descritto in seguito.

I Beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata delle singole concessioni, metodo che riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene saranno utilizzati dal Concessionario.

Il fondo di ammortamento ed il fondo spese di ripristino o sostituzione, complessivamente considerati, assicurano l’adeguata copertura dei seguenti oneri:

- gratuita devoluzione allo Stato alla scadenza della concessione dei beni gratuitamente devolvibili con vita utile superiore alla durata della concessione;
- ripristino e sostituzione dei componenti soggetti ad usura dei beni in concessione;
- recupero dell’investimento anche in relazione alle nuove opere previste nei piani finanziari.

Qualora si verificano eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la differenza tra il valore di iscrizione ed il relativo “valore di recupero” è imputata a conto economico.

Attività immateriali di proprietà a vita utile definita

Le attività immateriali di proprietà acquistate o prodotte internamente sono attività prive di consistenza fisica iscritte nell'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38, solo se identificabili, controllabili, il cui costo può essere determinato in modo attendibile ed in quanto prevedibile che siano in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputate direttamente alle singole voci. L'ammortamento è parametrato al periodo della loro prevista vita utile e inizia quando l'attività è disponibile all'uso.

La Società ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività immateriali successivamente all'iscrizione iniziale.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'attività viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di sviluppo sono capitalizzabili a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

I costi di ricerca sono imputati a Conto Economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Attività materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso, e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Si tratta delle attività per le quali non sono applicabili i concetti descritti in precedenza per quanto riguarda i beni in concessione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Qualora le singole componenti di un'attività materiale complessa risultino caratterizzate da vita utile differente, sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata. ("component approach").

La Società ha adottato il mantenimento del costo storico, in alternativa al fair value, come criterio di valutazione per le attività materiali successivamente all'iscrizione iniziale.

Le immobilizzazioni in corso di esecuzione sono valutate al costo, comprensivo degli oneri accessori di diretta ed indiretta imputazione, per la sola quota che ragionevolmente possa essere loro imputata.

Le Attività materiali sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Beni in leasing

I beni acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria, contabilizzati secondo la metodologia finanziaria quando la Società acquisisce la sostanza di tutti i rischi e benefici, sono iscritti tra le Attività materiali o immateriali, con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti, mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso, oppure se inferiore in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

Perdite durevoli di valore delle attività (impairment)

La Società rivede, almeno una volta all'anno, il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione.

Dove non è possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, la Società effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene. Il valore recuperabile di una attività è il maggiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il suo valore d'uso. Nella valutazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale, utilizzando un tasso al lordo delle imposte, che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Le eventuali attività immateriali a vita utile indefinita vengono sottoposte a verifica per riduzione di valore ad ogni chiusura annuale o infrannuale e ogniqualvolta vi è un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o dell'unità generatrice di flussi finanziari) è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo rettificato in presenza di perdite di valore. La differenza positiva, emergente all'atto dell'acquisto, tra il costo di acquisizione e la quota di patrimonio netto a valori correnti della partecipata di competenza della società è, pertanto, inclusa nel valore di carico della partecipazione. Le partecipazioni in imprese controllate sono sottoposte ogni anno, o se necessario più frequentemente, a verifica circa eventuali perdite di valore. Qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione. Nel caso l'eventuale quota di pertinenza della società delle perdite della partecipata ecceda il valore contabile della partecipazione, e la società abbia l'obbligo o l'intenzione di risponderne, si procede ad azzerare il valore della partecipazione e la quota delle ulteriori perdite è rilevata come fondo nel passivo. Qualora, successivamente, la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

La partecipazioni in altre imprese, costituenti attività finanziarie non correnti e non destinate ad attività di trading (cosiddette partecipazioni ""available for sale""), sono contabilizzate al fair value alla data di regolamento della transazione qualora sia disponibile una quotazione di mercato. Gli utili e le perdite derivanti da eventuali successive variazioni nel fair value, derivanti dalla quotazione di mercato, sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che non siano cedute o abbiano subito una perdita di valore; nel momento in cui l'attività è venduta, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo; nel momento in cui l'attività è svalutata, le perdite accumulate sono incluse nel conto economico.

Sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che un'attività finanziaria disponibile per la vendita possa aver subito una riduzione di valore (impairment). Se sussistono evidenze obiettive che l'attività abbia subito una riduzione di valore, la perdita cumulativa che è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto viene stornata e rilevata a conto economico anche se l'attività finanziaria non è stata eliminata. In particolare per quanto riguarda i titoli quotati i parametri di impairment definiti dalla Società sono costituiti da una riduzione del fair value indicativamente superiore ad un terzo ovvero prolungata per oltre 24 mesi rispetto al valore iscritto originariamente; la registrazione di una riduzione durevole di valore a

conto economico, è comunque subordinata ad una valutazione di ciascun investimento che tiene conto, tra l'altro, di andamenti particolarmente volatili o anomali del mercato. Qualora, successivamente, vengono meno i motivi della perdita, si effettuano riprese di valore, con imputazione a patrimonio netto.

Le partecipazioni in altre imprese minori per le quali non è disponibile una quotazione di mercato, sono iscritte al costo eventualmente svalutato per perdite di valore.

Crediti vari e altre attività non correnti

Le "Altre attività finanziarie", detenute con l'intento di essere mantenute fino a scadenza, sono contabilizzate sulla base della data di regolamento e, al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutate al costo di acquisizione (rappresentativo del fair value), inclusivo, ad eccezione delle attività detenute per la negoziazione, dei costi accessori alla transazione. Successivamente sono valutate al costo ammortizzato determinato con il metodo dell'interesse effettivo.

ATTIVITA' CORRENTI

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato in base al metodo del Costo Medio Ponderato, e il valore netto di realizzo. In base a tale metodo, il costo di ciascun bene è pari alla media ponderata del costo di beni simili all'inizio del periodo ed il costo di beni simili acquistati o prodotti durante il periodo di competenza. La media viene calcolata per singolo movimento. Sono calcolati fondi svalutazione per prodotti finiti considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro atteso utilizzo futuro e del loro valore di realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono rilevati inizialmente al valore nominale ed esposti successivamente al presumibile valore di realizzo in quanto rappresentativo del loro fair value. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione, tenendo in considerazione le obiettive condizioni economiche, finanziarie e soggettive ed il grado di anzianità del credito, nonché le condizioni economico finanziarie generali del settore aerotrasporti.

Appropriate svalutazioni per stimare gli importi non recuperabili sono iscritte a conto economico quando vi è evidenza oggettiva che i crediti hanno perso valore.

Attività finanziarie correnti

Le attività finanziarie sono rilevate e stornate dal bilancio sulla base della data di negoziazione e sono inizialmente valutate al costo, inclusivo degli oneri direttamente connessi con l'acquisizione.

Alle date di bilancio successive, le attività finanziarie che la Società ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza (titoli detenuti fino alla scadenza) sono rilevate al costo ammortizzato secondo il metodo del tasso di interesse effettivo, al netto delle svalutazioni effettuate per riflettere le perdite di valore.

Le attività finanziarie diverse da quelle detenute fino alla scadenza sono classificate come detenute per la negoziazione o disponibili per la vendita, e sono valutate ad ogni fine periodo al fair value. Quando le attività finanziarie sono detenute per la negoziazione, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati al conto economico del periodo; per le attività finanziarie disponibili per la vendita, gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo.

Si rammenta infine come L'IFRIC 12 stabilisca che il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il "controllo", ma il solo diritto ad utilizzarla per fornire il servizio in accordo con i termini e le modalità definite con il concedente (metodo dell'attività immateriale). Tale diritto può essere classificato quale attività finanziaria in relazione alla presenza di un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura stessa (metodo dell'attività finanziaria).

Cassa e mezzi equivalenti

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda (conti correnti postali) che per loro natura sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

PASSIVITA' NON CORRENTI

Benefici ai dipendenti (Piani successivi al rapporto di lavoro)

I dipendenti della Società beneficiano di piani pensionistici e di altra natura successivi al rapporto di lavoro. I piani pensione cui la Società è chiamata a partecipare dalle leggi italiane sono del tipo a contribuzione definita (Defined Contribution Plan), mentre altri piani per benefici successivi al rapporto di lavoro, cui la società partecipa generalmente in virtù di contratti collettivi di lavoro, sono del tipo a benefici definiti (Defined Benefit Plan). I pagamenti relativi a piani a contribuzione definita effettuati dalla Società sono rilevati a conto economico come costo quando sostenuti. I piani a benefici definiti sono basati sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dai dipendenti nel corso di un predeterminato periodo di servizio.

Sino al 31 dicembre 2006 il trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. Tale disciplina è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, e in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Attraverso la valutazione attuariale si imputano al conto economico nella voce "costo del lavoro" il current service cost che definisce l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti e tra gli "Oneri/Proventi finanziari" l'interest cost che costituisce l'onere figurativo che l'impresa sosterebbe chiedendo al mercato un finanziamento di importo pari al TFR.

Gli utili e le perdite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono rilevati pro-quota a conto economico per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti, nei limiti in cui il loro valore non rilevato al termine dell'esercizio eccede il 10% della passività (cd. Metodo del corridoio).

Fondi rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono costi e oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Sono stanziati esclusivamente in presenza di una obbligazione attuale, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivante da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa che determinano valide aspettative nelle persone coinvolte (obbligazioni implicite).

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della miglior stima dell'ammontare che l'impresa pagherebbe per estinguere l'obbligazione; quando significativo e le date di pagamento attendibilmente stimabili l'accantonamento è rilevato in bilancio a valori attuali con imputazione a conto economico nella voce "oneri/proventi finanziari" degli oneri derivanti dal trascorrere del tempo. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

Fondi di ripristino o sostituzione dei beni in concessione

Come descritto in precedenza, in base ai dettami introdotti dall'IFRIC 12 il concessionario non ha i requisiti per iscrivere nel proprio bilancio l'infrastruttura come immobili, impianti e macchinari ed il trattamento contabile degli interventi che sono effettuati sull'infrastruttura assume diverso rilievo a seconda della loro natura. In particolare, essi si distinguono in due categorie:

- interventi riferibili alla normale attività di manutenzione dell'infrastruttura;
- interventi di sostituzione e manutenzione programmata ad una data futura dell'infrastruttura.

I primi si riferiscono alle normali manutenzioni ordinarie sull'infrastruttura che sono rilevate a conto economico quando sostenute anche in adozione dell'IFRIC 12.

I secondi, considerato che L'IFRIC 12 non prevede l'iscrizione del bene fisico, ma di un diritto, devono essere rilevati sulla base dello IAS 37 Accantonamenti, passività e attività potenziali, che impone:

- da un lato, l'imputazione a conto economico di un accantonamento,
- dall'altro, la rilevazione di un fondo oneri nello stato patrimoniale.

Il "Fondo di ripristino o sostituzione dei beni in concessione" coerentemente con gli obblighi previsti dai singoli contratti di concessione, include pertanto la miglior stima del valore attuale degli oneri maturati alla data di chiusura del bilancio per le manutenzioni programmate nei prossimi esercizi e finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità, operatività e sicurezza del corpo dei beni in concessione.

La quota del fondo di cui è previsto l'utilizzo nell'esercizio successivo è classificata tra le "Passività correnti"

Passività finanziarie non correnti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo, al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti vengono rilevati con il criterio del costo ammortizzato. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che la Società abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Il presente bilancio separato non annovera tale fattispecie.

PASSIVITA' CORRENTI

Debiti commerciali

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

RICAVI

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti al momento della loro maturazione, che coincide con l'effettuazione delle prestazioni rese dalla Società, al netto degli sconti nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi. La Società valuta i ricavi al valore del corrispettivo ricevuto, determinato - a seconda della tipologia di ricavo e servizio - da tariffe regolamentate e non.

Non essendo applicati differimenti di termini di incasso superiori ai normali termini di mercato, non risulta necessario procedere ad alcuna distinzione fra componente commerciale e componente interessi dei ricavi, come richiesto dallo IAS 18. L'attività operativa della Società consiste essenzialmente nell'erogazione di servizi e, data la natura a breve termine dei conseguenti ricavi, non occorre effettuare alcuna attualizzazione né considerare l'ipotesi di individuare una percentuale di avanzamento.

Ricavi da servizi in concessione

I ricavi maturati nel periodo relativi alle attività di costruzione sono iscritti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori secondo il metodo della "percentuale di completamento" e sulla base dei costi sostenuti per tali attività maggiorati di un mark-up del 5% rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta dalla Società.

Proventi finanziari

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, considerando il rendimento effettivo.

Dividendi percepiti

I dividendi ricevuti dalle società partecipate, sono riconosciuti a conto economico nel momento in cui è stabilito il diritto a riceverne il pagamento e solo se derivanti dalla distribuzione di utili successivi all'acquisizione della partecipata.

COSTI

I costi sono imputati a conto economico quando ne è divenuta certa l'esistenza, è determinabile in modo obiettivo l'ammontare e quando nella sostanza dell'operazione è possibile riscontrare che l'impresa ha sostenuto tali costi in base al principio di competenza.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono rilevati per competenza ed includono interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo e le differenze di cambio passive.

Gli oneri finanziari sostenuti a fronte di investimenti in attività per le quali normalmente trascorre un determinato periodo di tempo per rendere l'attività pronta per l'uso o per la vendita (qualifying asset) sono capitalizzati ed ammortizzati lungo la vita utile della classe dei beni cui essi si riferiscono conformemente a quanto previsto dalla versione aggiornata dello IAS 23.

Imposte

Le imposte dovute sul reddito (IRES/IRAP) , sono calcolate applicando le disposizioni fiscali vigenti in base alla stima del reddito tassabile. Il debito per le imposte dipendenti dalla dichiarazione dei redditi relativa all'esercizio è iscritto tra i debiti tributari, al netto degli acconti versati e ritenute subite.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili e sul capitale, sono incluse tra gli Oneri operativi. Le imposte differite sono stanziare secondo il metodo dello stanziamento globale della passività. Esse sono calcolate su tutte le differenze temporanee che emergono tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio. Le imposte differite attive sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate.

Le attività e le passività fiscali correnti e differite sono compensate quando le imposte sul reddito sono applicate dalla medesima autorità fiscale e quando vi è un diritto legale di compensazione. Le attività e le passività fiscali differite sono determinate con le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili, nell'ordinamento del paese in cui la Società opera, negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte.

Dividendi distribuiti

I dividendi pagabili sono rappresentati come movimento di patrimonio netto nell'esercizio in cui sono approvati dall'Assemblea degli Azionisti.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti, i debiti ed eventuali fondi a breve termine, espressi in valuta estera, sono iscritti originariamente in base ai valori di cambio in vigore alla data in cui sono sorti e, qualora esistenti alla data di chiusura, sono opportunamente esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo, accreditando o addebitando al conto economico gli utili o le perdite di cambio.

Le differenze di cambio hanno natura finanziaria e come tali sono rilevate a conto economico come componenti finanziari di reddito, non essendo legate alla transazione commerciale in senso stretto, ma esprimono le variazioni nel tempo - ad operazione commerciale conclusa – della valuta prescelta nella negoziazione.

Uso di stime

La redazione del presente bilancio separato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali, immateriali e finanziarie sottoposte ad impairment test oltre che per rilevare gli accantonamenti per ripristini o sostituzioni dei beni in concessione, per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte, fondi di ristrutturazione e altri accantonamenti. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

Si precisa che, nell'attuale situazione di crisi economica e finanziaria globale, le assunzioni effettuate circa l'andamento futuro sono caratterizzate da una significativa incertezza senza considerare la fisiologica significativa aleatorietà nelle stime dei fondi per ripristino o sostituzione dei beni in concessione. Pertanto non si può escludere il concretizzarsi nel proseguo del presente esercizio di risultati diversi da quanto stimato che, quindi, potrebbero richiedere rettifiche anche significative ad oggi ovviamente non prevedibili né stimabili al valore contabile delle relative voci.

LIVELLI GERARCHICI DI VALUTAZIONE DEL FAIR VALUE

In relazione agli strumenti finanziari rilevati nella situazione patrimoniale-finanziaria al fair value, l'IFRS 7 richiede che tali valori siano classificati sulla base di una gerarchia di livelli che rifletta la significatività degli input utilizzati nella determinazione del fair value. Si distinguono i seguenti livelli:

- Livello 1 – quotazioni rilevate su un mercato attivo per attività o passività oggetto di valutazione;
- Livello 2 – input diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente (prezzi) o indirettamente (derivati dai prezzi) sul mercato;
- Livello 3 – input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Nel bilancio separato di AdF, tali concetti sono applicabili esclusivamente alla valutazione della partecipazione in SAT - Aeroporto di Pisa, il cui fair value è qualificabile come Livello 1, in quanto relativo ad una quotazione di Borsa.

GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

Si riporta di seguito una descrizione dei principali rischi finanziari e delle azioni mitiganti messe in atto dalla Società.

Rischio di credito

Le gravi difficoltà che sta attraversando l'industria del trasporto aereo nazionale e internazionale, dilatate dagli effetti della crisi dei mercati finanziari e dal conseguente impatto recessivo sull'economia dei principali Paesi industriali, hanno negli ultimi mesi pesantemente ridotto la propensione al volo. Tali difficoltà possono avere delle conseguenze negative sui bilanci delle compagnie aeree, principali clienti della Società. Di qui il rischio di un mancato incasso parziale dei crediti maturati nei confronti dei vettori aerei. La Società ritiene di aver adeguatamente calmierato tale rischio, grazie al costante monitoraggio delle posizioni creditorie e attraverso la valutazione di eventuali azioni legali a tutela dei medesimi crediti, che trovano riflesso nell'accantonamento in bilancio di un apposito fondo svalutazione crediti attualmente ritenuto congruo. Non risultano saldi scaduti di importo significativo relativi a crediti contestati o relativi a controparti con difficoltà finanziarie tali da far sorgere rischi di inesigibilità. In ogni caso, per completezza espositiva, vale la pena rammentare l'esposizione creditoria nei confronti di Meridiana Fly pari a circa 3,4 mln euro al 31 dicembre 2010, non oggetto di contestazione ma di un piano di rientro firmato ed in corso di esecuzione.

Inoltre si rammenta come tra i crediti immobilizzati della Società vi sia un importo per depositi cauzionali pari a circa 3,3 milioni di euro vantato verso il Ministero dei Trasporti, sulla base dell'art. 17 L. 135/97, e relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dal 8/4/1998 e fino al 1/2/2003, data di inizio della Concessione Quarantennale. Premessa la certa solvibilità del debitore, si ricorda inoltre come la consistenza di tale credito sia pienamente legittima dato che AdF ha completato il Piano Investimenti relativo alla Concessione ex art. 17 L. 135/97 e le verifiche in merito da parte di Enac sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. Tuttavia permane incertezza in merito ai tempi e alle modalità del relativo incasso, subordinato all'espletamento da parte delle Autorità Competenti delle procedure previste in tali situazioni, le cui tempistiche non sono ad oggi anticipabili. Per mitigare tale rischio, AdF sta espletando tutto quanto in suo potere per accelerare i tempi di riscossione ed in questo senso ha predisposto gli ultimi atti formali richiesti necessari per lo svincolo di tali somme.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetta la Società può sorgere dalle difficoltà ad ottenere finanziamenti a supporto delle attività operative nella giusta tempistica. Pertanto AdF, nell'ottica della attenuazione di tale rischio, ha in corso di realizzazione una pianificazione finanziaria di medio periodo ed ha già

ottenuto dagli istituti di credito con cui opera la delibera di linee di credito che potranno essere utilizzate contestualmente al manifestarsi dei fabbisogni finanziari. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità della Società sono monitorati o gestiti centralmente sotto il controllo della Tesoreria della Società, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie. Inoltre, a maggior copertura del rischio di liquidità, la Tesoreria della Società ha a disposizione delle linee di credito descritte nell'apposita sezione delle Note illustrative relativa ai debiti finanziari. Al 31 dicembre 2010 si ritiene che la Società, pur avendo un'esposizione debitoria a breve nei confronti degli istituti bancari (come meglio descritto nello specifico paragrafo delle note) dovuta al fatto che non si è ancora finalizzata l'accensione di finanziamenti a medio lungo termine per il sostenimento degli investimenti, non sia comunque soggetto a rischio qui esposto. In particolare, la Direzione ritiene che i fondi attualmente disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno alla Società di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Si fa presente come AdF nel corso del 2010 abbia mantenuto trattative con primari istituti di credito finalizzate all'ottenimento di linee di credito a medio-lungo termine, destinate a finanziare l'investimento previsto per il rifacimento e l'ampliamento del terminal passeggeri, nonché per gli altri interventi previsti nel piano investimenti pluriennale.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

La Società non è soggetta al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei cambi delle valute perché non opera in un contesto internazionale in cui le transazioni sono condotte in diverse valute. L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dalla necessità di finanziare le attività operative oltre che di impiegare la liquidità disponibile. La variazione dei tassi di interesse di mercato può avere un impatto negativo o positivo sul risultato economico della Società, influenzando indirettamente i costi e i rendimenti delle operazioni di finanziamento e di investimento. La Società valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei tassi di interesse e gestisce tali rischi attraverso l'utilizzo di linee di credito a breve termine, con durata massima di 3 mesi. L'impatto potenziale in termini di crescita degli oneri finanziari su base annua collegato all'andamento di tassi d'interesse, in conseguenza di un'ipotetica crescita del 1%, sarebbe pari a circa 100 migliaia di euro. Non vengono fornite ulteriori analisi di sensitività, in quanto ritenute non significative.

INFORMATIVA PER SETTORI OPERATIVI

Secondo l'IFRS8 - *Settori operativi*, un settore operativo è una componente di una entità: a) che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi (compresi i ricavi e i costi

riguardanti operazioni con altre componenti della medesima entità); b) i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati; c) per la quale sono disponibili informazioni di bilancio separate. All'interno della Società sono stati individuati i seguenti settori operativi: i) Diritti; ii) Infrastrutture Centralizzate (IICC), Beni di uso esclusivo (BUE) e di uso comune (BUC); iii) Handling e iv) Residuale.

I settori evidenziati sono caratterizzati da una autonoma natura di prodotti/servizi e processi produttivi per i quali viene proposta una informativa riconducibile ai dati resi direttamente disponibili attraverso le elaborazioni del sistema di contabilità analitica aziendale utilizzate nella Società dai "Chief Operating Decision Maker".

Come più ampiamente descritto in Relazione sulla Gestione, l'adozione dell'IFRS 8 non ha determinato impatti in termini di rappresentazione dei segmenti della Società.

Informativa per settori operativi – Conto economico al 31 Dicembre 2010 e 31 Dicembre 2009

migliaia di euro	Civilistico 31.12.2010 Diritti	Civilistico 31.12.2009 Diritti	Var. Ass. 2010/2009	Civilistico 31.12.2010 IICC BUC BUE	Civilistico 31.12.2009 IICC BUC BUE	Var. Ass. 2010/2009	Civilistico 31.12.2010 Handling	Civilistico 31.12.2009 Handling	Var. Ass. 2010/2009	Civilistico 31.12.2010 Residuale	Civilistico 31.12.2009 Residuale	Var. Ass. 2010/2009	Civilistico 31.12.2010 Riesposto (1)	Civilistico 31.12.2009 Riesposto (1)
Totale Ricavi	13.440	11.959	1.481	3.882	3.292	590	11.649	10.443	1.206	11.116	9.987	1.129	40.087	35.681
Ricavi	13.440	11.959	1.481	3.882	3.292	590	11.649	10.443	1.206	10.699	9.463	1.236	39.670	35.157
Variazione Rimanenze finali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	204	(152)	356	204	(152)
Altri ricavi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	213	676	(463)	213	676
Totale Costi	8.791	7.471	1.320	4.691	3.987	704	12.024	10.219	1.805	5.188	4.409	779	30.694	26.086
M.O.L. - Margine Operativo Lordo	4.649	4.488	161	(809)	(695)	(114)	(375)	224	(599)	5.928	5.578	350	9.393	9.595
Ammortamenti, Svalutazioni e Accantonamenti	2.352	2.110	242	692	620	72	575	516	59	640	574	66	4.259	3.820
Risultato Operativo	2.297	2.378	(81)	(1.501)	(1.315)	(186)	(950)	(292)	(658)	5.288	5.004	284	5.134	5.775
Proventi finanziari													74	211
Oneri finanziari													304	610
Svalutazioni attività finanziarie													(204)	(65)
Risultato ante imposte													4.700	5.311
Imposte													2.160	2.215
Utile (perdita) da attività operative cessate, al netto degli effetti fiscali													0	0
Utile (perdita) di periodo													2.540	3.096
Utile (perdita) di terzi													0	0
Utile (perdita) dei soci della controllante													2.540	3.096

I Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Informativa per settori operativi – Attività al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009

migliaia di euro	31.12.2010 Civilistico Diritti	31.12.2009 Consolidato Diritti	Var. 10/09	31.12.2010 IICC BUC BUE	31.12.2009 IICC BUC BUE	Var. 10/09	31.12.2010 Civilistico Handling	31.12.2009 Civilistico Handling	Var. 10/09	31.12.2010 Civilistico Residuale	31.12.2009 Civilistico Residuale	Var. 10/09	31.12.2010 Civilistico Riesposto (1)	31.12.2009 Civilistico Riesposto (1)
Attività immateriali	27.196	26.732	464	3.537	1.939	1.598	3.236	2.230	1.006	5.521	4.361	1.160	39.490	35.262
Attività materiali	2.654	3.246	(592)	345	228	117	316	250	66	539	593	(54)	3.854	4.317
Rimanenze di magazzino	-	-	-	-	-	-	-	-	-	635	431	204	635	431
Crediti commerciali	3.771	2.002	1.769	538	1.455	(917)	1.692	1.889	(197)	1.784	1.790	(6)	7.785	7.136
Totale Attività di settore	33.621	31.980	1.641	4.421	3.622	799	5.244	4.369	875	8.478	7.175	1.303	51.764	47.146
Altre attività non correnti													11.048	11.114
Altre attività correnti													3.737	3.839
Cassa e altre disponibilità liquide													4.683	3.048
Totale Attività di gruppo non allocate													19.468	18.001
Totale attività													71.232	65.147

I Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Per maggiori informazioni si rimanda a quanto già esposto in Relazione sulla gestione.

Attività

Attività non correnti

Viene esposta di seguito la movimentazione delle attività non correnti avvenuta nell'esercizio in esame.

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	54.392
Saldo al 31.12.2009 riesposto	50.693
Variazioni	3.699
<i>Saldo al 01.01.2009 riesposto</i>	<i>49.832</i>

In particolare, tale aggregato risulta costituito dalle seguenti categorie:

Attività immateriali

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	39.490
Saldo al 31.12.2009 riesposto	35.262
Variazioni	4.228
<i>Saldo al 01.01.2009 riesposto</i>	<i>34.564</i>

L'"Allegato A" alle presenti Note Illustrative mostra la movimentazione, dettagliata per categoria di beni immateriali, registrata nell'esercizio 2010.

Si rammenta come, ai sensi dell'interpretazione IFRIC12, risultino iscritti tra le Attività Immateriali i diritti su Beni in concessione per un importo pari a 39.214 migliaia di euro (34.782 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), sui quali la Società non detiene il controllo e sui quali vige l'obbligo di mantenimento in pristino e sostituzione attraverso le manutenzioni straordinarie programmate e, per la quota di competenza ad oggi maturata, accantonate nel Fondo Rischi e oneri futuri per un importo complessivo pari a 5.661 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 (5.209 migliaia di euro al 31 dicembre 2009).

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti", per un importo di 5.428 migliaia di euro al 31 dicembre 2010, è dettagliato di seguito:

Beni di proprietà:

- Realizzazione di un nuovo software per la gestione dell'handling per 31 migliaia di euro.

Beni in concessione:

- Avanzamento nella realizzazione di opere di riqualifica del terminal passeggeri per 4.839 migliaia di euro.

- Aggiornamento del nuovo piano di sviluppo aeroportuale per 144 migliaia di euro.
- Realizzazione di nuova mensa aziendale per 44 migliaia di euro.
- Lavori di adeguamento delle strutture di pista e piazzali per 215 migliaia di euro.
- Progettazione della passerella pedonale attraverso l'autostrada per 70 migliaia di euro.
- Altri investimenti minori per 48 migliaia di euro.

Fra le attività immateriali, nella voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti", è compreso il valore di un software, acquisito dalla Società attraverso un contratto di leasing finanziario, il quale risulta iscritto nel bilancio ai seguenti valori:

	(migliaia di euro)	
	31.12.2009	31.12.2010
Costo storico	63	63
Fondo ammortamento	63	63
Valore netto contabile	0	0

Nei successivi prospetti sono riportate le principali informazioni relative a tale contratto:

- Durata: 4 anni
- Scadenza: 06/02/2011
- Valore originario di riscatto: 630 €
- Tasso di riferimento iniziale (nominale annuo): 7,61%
- Indicizzazione: Euribor 3 mesi

Come dimostra la tabella riportata sotto, il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per leasing alla data del 31 dicembre 2010 risulta prossimo al valore contabile dei relativi debiti iscritti a bilancio.

	(migliaia di euro)			
	Pagamenti minimi dovuti per il leasing		Valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing	
	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2009	31.12.2010
Debiti per leasing finanziario	20	17	14	14
Esigibili entro l'esercizio	20	17	14	14
Esigibili entro 5 anni	0	0	0	0
Dedotti gli addebiti per oneri finanziari	(2)	(1)	0	0
Valore attuale dei debiti per locazioni finanziarie	18	16	14	14

Attività materiali

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	3.854
Saldo al 31.12.2009 riesposto	4.317
Variazioni	(463)
Saldo al 01.01.2009 riesposto	4.483

Il prospetto riepilogativo, “Allegato B”, mostra la movimentazione e il dettaglio per categoria omogenea delle immobilizzazioni materiali registrate nell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

I principali investimenti entrati in funzione nel periodo in esame hanno riguardato l'acquisto di mezzi rampa per un importo totale di 533 migliaia di euro e il rinnovo di materiale hardware per 58 migliaia di euro. Inoltre si è provveduto all'acquisto di mobili ad uso locali ARC Fashion per 11 migliaia di Euro.

Nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono inclusi, per la massima parte, interventi, relativi ad impianti pubblicitari in prossimità del Terminal Partenze per 29 migliaia di euro.

Per una ulteriore descrizione degli investimenti effettuati nel corso dell’esercizio 2010 si rimanda comunque alla Relazione sulla gestione.

Si rileva inoltre la vendita di un’auto aziendale precedentemente acquistata attraverso un contratto di leasing finanziario.

	(migliaia di euro)	
	31.12.2009	31.12.2010
Costo storico	41	-
Fondo ammortamento	25	-
Valore netto contabile	16	-

Gli ammortamenti ordinari, evidenziati nell'apposito prospetto, sono stati calcolati sulla base delle aliquote sotto indicate e ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali.

	%
- Terreni, fabbricati e parcheggi	4%
- Costruzioni leggere	10%
- Impianti e macchinari ordinari	10%
- Impianti generici	10%
- Impianti specifici	15%
- Mezzi ed automezzi di rampa	20%
- Autovetture sociali	25%
- Attrezzature industriali e commerciali	10%
- Attrezzature e apparecchi di pista	31,5%
- Mobili,arredi e macchine ufficio	12%

Altre attività non correnti

(migliaia di euro)

Saldo al 31.12.2010	11.048
Saldo al 31.12.2009 riesposto	11.114
Variazioni	(66)
<i>Saldo al 01.01.2009 riesposto</i>	<i>10.785</i>

Partecipazioni

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	Incremento	Decremento	Svalutazione	31.12.2010
Imprese Controllate	3.251				3.251
Imprese Collegate					
Imprese Controllanti					
Altre Imprese	2.410		80	204	2.128
Totale	5.661	0	80	204	5.379

Le informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente sono evidenziate nell' "Allegato C".

La voce "Imprese controllate" è rappresentata dal costo sostenuto per l'acquisizione in esercizi precedenti della quota del 100% del capitale sociale di Parcheggio Peretola S.r.l., il cui valore nominale corrisponde a € 50.000. L'acquisto del residuo 49% dall'ex socio di minoranza SCAF S.c.r.l. si è perfezionato con rogito del 30 settembre 2008 ad un prezzo convenuto di € 2.600.000, oltre alla quota parte degli utili maturati nel primo semestre dell'esercizio 2008 pari ad € 137.185. Il patrimonio netto della controllata al 31 dicembre 2010 corrisponde ad € 1.743.668 ed il valore iscritto in bilancio ammonta ad € 3.251.185. La congruità del valore complessivamente iscritto in bilancio è avallata anche dalla specifica perizia di acquisizione predisposta in data 12 maggio 2008 sulla base dei dati economici, finanziari e patrimoniali del piano prospettico pluriennale della controllata.

In sede di chiusura annuale al 31 dicembre 2010 non sussistono indicatori di riduzione di valore tali da ritenere necessaria l'effettuazione di un test d'impairment della partecipazione, tenendo conto che i dati riesposti IAS di tale controllata non includono attività immateriali a vita utile indefinita.

La voce "Altre Imprese" è costituita alla data di chiusura del presente bilancio, dalle seguenti partecipazioni:

7. partecipazione per n° 61.609 azioni del valore di € 1,00 cadauna, pari allo 0,11% del Capitale Sociale dell'Aeroporto di Siena S.p.A. con sede in Sovicille (SI) presso l'aeroporto di Ampugnano. La partecipazione nel capitale sociale di Aeroporto di Siena S.p.A. è pari allo

0,11% e il valore iscritto in bilancio AdF è pari a 76 migliaia di euro. D'altra parte la quota del PN di competenza della partecipazione, considerando la perdita subita al 31 dicembre 2009 pari a 2.170 migliaia di euro, risulta di 20 migliaia di euro. Nonostante questo, AdF ha ragionevolmente ritenuto che la partecipata sia dotata di una capacità reddituale prospettica tale da poter garantire un ritorno all'utile nel medio periodo, per cui ha deciso di non effettuare alcuna svalutazione della stessa.

8. sottoscrizione di n. 5 quote da € 260 nominali cadauna, pari al 0,97% del Capitale Sociale (di 134 migliaia di euro), della Società "Firenze Convention Bureau S.c.r.l." con sede in Firenze, Guardiolo di Pratello Orsini n.l. La società ha subito una perdita di 12 migliaia di euro al 31 dicembre 2009. Il valore iscritto in bilancio è pari a 1 migliaio di euro. In data 31 marzo 2009 la società ha ridotto il Capitale Sociale mediante proporzionale riduzione di ciascuna quota ovvero da Euro 520 ad Euro 260. Successivamente il Capitale è stato aumentato di 70 migliaia di euro suddiviso in 269 quote di Euro 260 cadauna per un totale di 134 migliaia di euro.
9. sottoscrizione di n. 290.870 azioni da nominali € 1 cadauna, pari al 3,98% del Capitale Sociale (di 7.317 migliaia di euro) della Società "Firenze Mobilità S.p.A." con sede in Firenze, Via Alfieri n.5. Si fa presente come nell'esercizio 2010 sia stata prudenzialmente iscritta una svalutazione del valore della partecipazione pari a 204 migliaia di euro, in modo da allineare il medesimo valore contabile in bilancio alla corrispondente quota di patrimonio netto calcolata sulla base dei dati di bilancio al 31 dicembre 2009 della partecipata, ultimo bilancio approvato, che annovera una perdita di 5.113 migliaia di euro (come evidenziato nell'Allegato C). Si ricorda come, a fronte dei risultati della partecipata derivanti dal bilancio approvato al 31 dicembre 2009, la perdita consistente sia correlabile ad ingenti stanziamenti a fondi rischi per una controversia in corso. Da rilevare inoltre che al 31 dicembre 2010 AdF ha in essere un credito verso la Firenze Mobilità pari a 234 migliaia di euro, come descritto nel successivo paragrafo "Crediti verso Altri". La Società non ritiene necessario procedere allo stato attuale ad ulteriori svalutazioni in attesa di acquisire maggiori informazioni sull'evoluzione societaria di tale partecipata.
10. quota sociale di 2 migliaia di euro pari al 2,5% del Capitale Sociale (di 100 migliaia di euro) della "Montecatini Congressi- Convention Bureau della Provincia di Firenze S.C.R.L." con sede in Montecatini Terme – V.le Verdi n. 68 . La società ha realizzato un utile di 21 migliaia di euro al 31 dicembre 2009. Il valore iscritto in bilancio è pari a 2 migliaia di euro.
11. n. 3.885 azioni del valore di € 5,00 ciascuna, pari al 0,386% del Capitale Sociale della "Società Esercizio Aeroporto della Maremma SEAM SpA" (di 2.214 migliaia di euro) con sede in Grosseto - La società ha subito una perdita di 98 migliaia di euro al 31 dicembre 2009. Al 31 dicembre 2010 il valore iscritto in bilancio è pari a 10 migliaia di euro.

La Società ritiene che i valori di costo cui sono iscritte le partecipazioni sopra elencate alla data del presente bilancio rispecchino un congruo valore delle medesime, che verrà comunque costantemente monitorato con le informazioni disponibili nei prossimi mesi.

12. n. 197.201 azioni del valore di € 1,65 cadauna, pari al 2% della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA) con sede presso Aeroporto Galileo Galilei Pisa e con Capitale Sociale pari a 16.269 migliaia di euro. L'acquisto si è formalizzato in data 23 ottobre 2008. Sulla base della quotazione delle azioni al 30 dicembre 2010 alla Borsa di Milano, l'adeguamento al Fair Value della suddetta partecipazione risulta pari a 2.015 migliaia di euro comportando una variazione in diminuzione del valore espresso in bilancio pari a 80 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009 che è stato riflesso nella relativa Riserva di Fair Value iscritta a Patrimonio netto e positiva per Euro 17 mila al 31 dicembre 2010..

Crediti vari e altre attività non correnti

(migliaia di euro)				
Descrizione	31.12.2009 riesposto	Incremento	Decremento	31.12.2010
Crediti vs Imprese Controllate	673		(135)	538
Crediti vs Imprese Collegate				
Crediti vs Imprese Controllanti				
Crediti per imposte anticipate	1.137	661	(327)	1.471
Altri	3.643	33	(16)	3.660
Totale	5.453	694	(478)	5.669

Il decremento di 135 migliaia di euro nella voce "Imprese controllate" si riferisce alla quota incassata del credito che la Società vanta nei confronti della controllata Parcheggio Peretola Srl, in relazione al prestito infragruppo che è stato acceso con la stessa nel corso del 2006, subentrando nel finanziamento dell'ex socio NIT, al tasso di interesse di 100 b.p. applicato all'Euribor 12 mesi.

La voce "Crediti per imposte anticipate", pari a 1.471 migliaia di euro al 31 dicembre 2010, accoglie, oltre al saldo delle imposte anticipate collegate alle differenze temporanee reddituali, anche gli effetti fiscali dell'applicazione retrospettiva dell'IFRIC 12.

La voce "Altri crediti" comprende l'importo di 234 migliaia di euro relativo al finanziamento concesso alla partecipata Firenze Mobilità SpA a fronte di opere da questa eseguite (da restituirsi non prima che siano trascorsi 4 anni dall'avvenuto collaudo delle opere). Si segnala che in data 31 luglio 2009 è stata firmata una scrittura privata tra tutti i soci di Firenze Mobilità S.p.A., compreso AdF, e la partecipata avente ad oggetto alcune azioni volte a favorire il sostegno economico finanziario della stessa finalizzato alla ristrutturazione del relativo debito bancario poi avvenuta nell'ottobre 2009. Tra queste azioni si rammenta la postergazione della data di inizio rimborso del finanziamento soci dal 2010 al 2012, fatta salva la data finale di restituzione del 2024. Non si è provveduto a calcolare effetti attualizzativi su tale credito in considerazione della loro scarsa

significatività sull'importo in questione che da un punto di vista di sostanza economica rappresenta un'ulteriore investimento partecipativo. La restante parte della voce "Altri crediti" è costituita dall'accensione di depositi cauzionali così dettagliati:

Depositi cauzionali

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
ENAC per cauzione 10% (EX ART.17 L. 135/97)	3.331	3.331	0
ACQUEDOTTO Allacciamento/integrazione	22	20	(2)
ACQUEDOTTO Concessione precaria (ut.1355)	20	20	0
PUBLIACQUA - deposito allacc.utenze	13	34	21
FIorentinAGAS - Allacciamento	8	8	0
ENEL - Allacciamenti	1	2	1
PPTT -Deposito per conc.ricetrasmittenti	2	2	0
Altri depositi cauzionali	11	8	(3)
Totale	3.408	3.425	17

I depositi cauzionali di cui sopra sono infruttiferi, ad eccezione di quelli rilasciati alle Poste Italiane S.p.A. ed alla Fiorentinagas.

Il deposito cauzionale vantato verso il Ministero dei Trasporti, sulla base dell'art. 17 L. 135/97, è relativo al 10% degli introiti delle tasse aeroportuali a partire dal 8/4/1998 e fino al 1/1/2003, data di inizio della Concessione Quarantennale.

AdF ha completato il Piano Investimenti relativo alla Concessione ex art. 17 L. 135/97 ed ha predisposto la documentazione necessaria al fine di recuperare tali depositi cauzionali. Le verifiche da parte di Enac sono già state effettuate e avallate con documento definitivo di chiusura dei conti. AdF ha successivamente richiesto lo svincolo di tali somme. Si fa presente come il realizzo di tale credito, fermo restando la sua piena legittimità e la certa solvibilità del debitore, è subordinato all'espletamento da parte delle Autorità Competenti delle procedure previste in tali situazioni, le cui tempistiche non sono ad oggi anticipabili. Per tale motivo non si è potuto procedere ad effettuare stime attualizzative del credito, tenendo altresì conto del fatto che il Gruppo ha intenzione di richiedere il rimborso degli oneri finanziari in sede di sblocco dell'incasso.

Attività correnti

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	16.840
Saldo al 31.12.2009	14.454
Variazioni	2.386

Il saldo risulta così suddiviso:

	(migliaia di euro)		
Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Rimanenze di prodotti finiti e merci	431	635	204
Crediti commerciali	7.136	7.785	649
Crediti finanziari	290	290	0
Altri crediti	3.549	3.447	(102)
Cassa e altre disponibilità liquide	3.048	4.683	1.635
Totale	14.454	16.840	2.386

Rimanenze di prodotti finiti e merci

Tale voce si riferisce per 635 migliaia di euro alla valutazione, alla data di chiusura dell'esercizio, delle rimanenze di prodotti finiti e merci (generi alimentari, souvenir, profumeria, abbigliamento) da destinare alla vendita nell'ambito degli Airport Retail Corner gestiti direttamente da AdF. La crescita di tale voce è correlabile al periodo di necessario rodaggio per l'avvio di tale attività.

Tali rimanenze sono iscritte in bilancio al minore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando per il loro computo il criterio del Costo Medio Ponderato. A tal proposito al 31 dicembre 2010 è stata effettuata una svalutazione di 10 migliaia di euro su articoli di abbigliamento in giacenza da oltre un anno. Inoltre si rilevano, per un valore di 25 migliaia di euro, rimanenze di materiali e pezzi di ricambio destinati ai nastri trasportatori del sistema di smistamento bagagli.

Crediti

Di seguito si espone una tabella relativa alle categorie creditorie suddivise per scadenza a norma dell'art. 2.427 n.6.

	(migliaia di euro)			
Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti commerciali	7.785			7.785
Crediti finanziari	290			290
Altri crediti	3.447			3.447
Totale	11.232			11.232

I crediti commerciali sono esposti al netto dei fondi rettificativi stanziati per 2.261 migliaia di euro e sono rappresentati da rapporti commerciali relativi alle fatture emesse per servizi aviation e non aviation.

L'importo è comprensivo di fatture da emettere per 438 migliaia di euro ed al netto di note di credito da emettere per 13 migliaia di euro per provvigioni per attività di catering relativi ad anni precedenti.

Nei crediti commerciali sono inclusi Crediti in sofferenza per 964 migliaia di euro, in aumento di 15 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2009.

Il fondo svalutazione crediti, pari a 2.261 migliaia di euro, ha subito un incremento nel corso dell'esercizio di 409 migliaia di euro così dettagliato: 1) 21 migliaia di euro relativi all'eventualità dell'emissione di note di credito a rettifica delle fatture dei diritti emesse nel 2010 nei confronti dei vettori operanti con la Svizzera presso lo scalo, quale riconoscimento dell'applicazione del tariffario dei diritti comunitari, invece che extracomunitari, in seguito all' accordo tra Comunità Europea e la Svizzera sul trasporto aereo siglato il 30/04/2002; 2) 116 migliaia di euro relativi al rischio di inesigibilità sulle fatturazioni per maggiori costi notturni. Si segnala che ai fini di una migliore intelligibilità dei dati economici si è ritenuto opportuno classificare al 31 dicembre 2010 gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti relativi al rischio di inesigibilità sulle fatturazioni per maggiori costi notturni a diretta riduzione dei ricavi e pertanto si è provveduto, per finalità comparative, a riclassificare i dati economici al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 (tale riclassifica ha determinato una riduzione della voce ricavi rispettivamente per 106 e 278 migliaia di euro); 3) per 272 migliaia di euro quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Società scaduti da oltre novanta giorni.

Di seguito si fornisce un prospetto di raccordo fra il saldo dei crediti commerciali, esposto nella tabella precedente, e quello al lordo del relativo Fondo Svalutazione, delle fatture da emettere, delle note di credito da ricevere e dei crediti in sofferenza.

(migliaia di euro)	
Descrizione	31.12.2010
Crediti commerciali lordi	8.644
Crediti v/clienti in sofferenza	964
Fondo svalutazione crediti commerciali	(2.261)
Fatture da emettere	451
Note di credito da emettere	(13)
Crediti commerciali	7.785

Si fornisce inoltre anche un prospetto riepilogativo dell'anzianità di tali crediti commerciali lordi, rispettivamente alle date del 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2010, come sopra riportati. Le categorie esposte sono coerenti con l'informativa di settore della Società ed il relativo contenuto è esplicitato al paragrafo 6 della Relazione sulla Gestione. Si rende noto infine come l'importo dei crediti relativi a "Proventi diversi", pari a 156 migliaia di euro e invariato rispetto al 2009, si riferisca a crediti maturati nei confronti del Ministero dei Trasporti e del Ministero dell'Ambiente, per i quali è stato stanziato un apposito importo nel Fondo svalutazione Crediti per la relativa stima di non recuperabilità.

Gli importi nella tabella seguenti sono espressi in migliaia di euro.

Crediti commerciali lordi al 31.12.2009	Non scaduti	Scaduti 1/30 giorni	Scaduti 31/60 giorni	Scaduti 61/90 giorni	Scaduti 91/120 giorni	Scaduti 121/150 giorni	Scaduti oltre 150 giorni	TOTALE
TOTALE GENERALE di cui:	2.419	1.830	769	628	311	178	1.686	7.821
Diritti Aeroportuali	837	690	289	310	36	8	8	2.178
Ribaltamento maggiori costi notturni	34	31	26	17	14	12	760	894
Handling	981	603	147	159	152	-	18	2.060
Infrastrutture centralizzate	213	175	92	73	84	-	1	638
Non Aeronautico	354	331	215	69	25	158	743	1.895
Proventi diversi	-	-	-	-	-	-	156	156

Crediti commerciali lordi al 31.12.2010	Non scaduti	Scaduti 1/30 giorni	Scaduti 31/60 giorni	Scaduti 61/90 giorni	Scaduti 91/120 giorni	Scaduti 121/150 giorni	Scaduti oltre 150 giorni	TOTALE
TOTALE GENERALE di cui:	2.410	1.733	731	593	625	384	2.168	8.644
Diritti Aeroportuali	809	605	329	295	337	326	321	3.022
Ribaltamento maggiori costi notturni	-	-	-	-	-	-	966	966
Handling	921	505	166	151	157	2	28	1.930
Infrastrutture centralizzate	223	183	73	69	81	2	12	643
Non Aeronautico	457	440	163	78	50	54	685	1.927
Proventi diversi	-	-	-	-	-	-	156	156

I crediti finanziari pari a 290 migliaia di euro si riferiscono alla quota esigibile entro l'esercizio successivo del finanziamento concesso alla controllata Parcheggio Peretola srl per 269 migliaia di euro, oltre agli interessi attivi maturati alla data del 31 dicembre 2010 per 21 migliaia di euro.

Si rende noto come l'incremento dei Crediti commerciali scaduti, rispetto al 31 dicembre 2009, sia dovuto fondamentalmente al rallentamento nei pagamenti, temporaneo e non dovuto a contenziosi in essere, da parte del vettore Meridiana Fly. Si rammenta comunque come sia stato condiviso con il medesimo cliente un nuovo piano di rientro di circa 3,4 milioni di euro (con formale accettazione in data 3 marzo 2011) in sei rate mensili, la prima delle quali scaduta e già saldata il 28 febbraio u.s..

L'efficacia del piano di rientro di cui sopra è condizionata comunque non solo al puntuale pagamento delle rate ivi indicate relative al debito pregresso oggetto di dilazione, ma anche al puntuale pagamento dei corrispettivi/diritti che Meridiana Fly dovrà corrispondere ad AdF in relazione alle ulteriori fatture (non comprese nel piano di rientro) già emesse e/o di futura emissione da parte di AdF medesima.

In considerazione degli elementi sopra descritti gli Amministratori non hanno apportato svalutazioni al credito in esame , pari a complessivi Euro 3,4 milioni al 31 dicembre 2010.

Altri crediti

Gli "Altri crediti" ammontano complessivamente a 3.447 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 e vengono di seguito dettagliati:

(migliaia di euro)		
Descrizione	Oltre 12 mesi	Entro 12 mesi
Crediti tributari		2.247
Crediti verso altri		1.149
Ratei e Risconti attivi		51
Totale		3.447

I crediti tributari si riferiscono per 2.141 migliaia di euro al maturato IVA c/crediti della Società, di cui 1.000 migliaia di euro relativi al 2009 e richiesti a rimborso e 1.141 migliaia di euro relativi al 2010. Inoltre 106 migliaia di euro includono principalmente i crediti relativi all'istanza di rimborso IRAP anni precedenti D.L. 185/2008.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei Crediti verso altri:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Inail c/anticipi contribuiti	41	12	(29)
Crediti v/ personale dipendente	6	0	(6)
Altri Crediti	1.364	1.137	(227)
Totale	1.411	1.149	(262)

La voce "Inail c/anticipi" corrisponde a crediti verso dipendenti per anticipazioni Inail su infortuni.

Nella voce "Altri crediti" sono inserite, principalmente, le seguenti voci: 1.111 migliaia di euro relativi a crediti vantati nei confronti delle compagnie aeree a fronte dell'incasso della tassa addizionale sui diritti di imbarco passeggeri in base alla legge n. 350 del 24 dicembre 2003. Un ammontare pressoché di pari importo è iscritto nella voce del passivo "Altri debiti" in quanto tali importi al momento dell'incasso devono poi essere riversati da AdF alla Tesoreria Provinciale dello Stato. Inoltre 12 migliaia di euro sono relativi ad anticipi fatti a fornitori per spese sostenute a causa

di incidenti dell'aviazione generale che verranno successivamente rimborsati dalla compagnia assicuratrice alla Società.

I risconti attivi si riferiscono a:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Assicurazioni	35	32	(3)
Fornitori fatturazione anticipata/contrib.associativi	35	2	(33)
Utenze per competenza esercizio successivo	2	4	2
Fidejussioni	3	7	4
Altri	1	6	5
Totale Risconti attivi	76	51	(25)

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei crediti commerciali, finanziari e verso altri, secondo le aree geografiche, espressi al netto del relativo fondo svalutazione.

(migliaia di euro)				
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi Extra UE	Totale
Commerciali	5.635	1.986	164	7.785
Finanziari	290	0	0	290
Verso altri	853	252	44	1.149
Totale	6.778	2.238	208	9.224

Cassa e altre disponibilità liquide

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2010	4.683
Saldo al 31.12.2009	3.048
Variazioni	1.635

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Depositi bancari	3.033	4.674	1.641
Depositi postali	3	3	0
Denaro e altri valori in cassa	12	6	(6)
Totale	3.048	4.683	1.635

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e i valori in cassa alla data del 31 dicembre 2010.

Per quanto concerne i depositi bancari si sottolinea come essi maturino attualmente tassi di interesse attivi che vanno da un minimo dello 0,01% ad un massimo del 0,46% alla data del 31 dicembre 2010. Tali tassi di interesse sono comunque collegati al tasso Euribor ad 1 mese su cui viene applicato il relativo spread contrattato con gli istituti di credito.

Per ulteriori spiegazioni inerenti la movimentazione della liquidità nel corso dell'esercizio si rimanda a quanto esposto nell'ambito del Rendiconto Finanziario.

Passività

Patrimonio netto

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	35.407
Saldo al 31.12.2009 riesposto	33.851
Variazioni	1.556
<i>Saldo al 01.01.2009 riesposto</i>	<i>31.894</i>

Per un dettaglio dei movimenti di Patrimonio Netto intervenuto negli ultimi due esercizi si rimanda all'apposito "Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto" nei prospetti di bilancio chiuso al 31 dicembre 2010.

Il capitale sociale, pari ad euro 9.034.753, è suddiviso in 9.034.753 azioni ordinarie da nominale 1 euro cadauna.

Nel mese di maggio 2010 la Società ha pagato i dividendi relativi al risultato conseguito al 31 dicembre 2009, per un ammontare di 904 migliaia di euro, pari a 0,10 € per ognuna delle 9.034.753 azioni.

Si riporta infine di seguito un prospetto riepilogativo nominativo dei soggetti che alla data del 31 dicembre 2010 partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% al capitale sociale sottoscritto della Società, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ex art. 120 D Lgs. 58/98.

Azionisti	N. Azioni	% sul Capitale
MERCATO E SOCI CON QUOTA INFERIORE AL 2%	842.085	9,32%
SAGAT	3.017.764	33,40%
CCIAA DI FIRENZE	1.303.672	14,43%
SO.G.IM. SpA	1.096.064	12,13%
ENTE CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE	1.581.082	17,50%
CCIAA DI PRATO	369.168	4,09%
GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA	442.065	4,89%
COMUNE DI FIRENZE	197.353	2,18%
PREMAFIN FINANZIARIA SPA	185.500	2,05%
Totale	9.034.753	100,00%

Si rammenta come Ente Cassa di Risparmio di Firenze, con operazione avvenuta in data 16 novembre 2009, ha acquistato da Meridiana S.p.A. n. 1.581.082 azioni ordinarie di AdF rappresentanti il 17,5% del capitale sociale della medesima. Inoltre CCIAA di Firenze, con operazione avvenuta in data 18 novembre 2009, ha acquistato da Meridiana S.p.A. n. 63.243,271 azioni ordinarie di AdF rappresentanti lo 0,7% del capitale sociale della medesima.

L'Assemblea degli Azionisti della Società – Aeroporto di Firenze S.p.A., riunitasi in data 28 aprile 2010, ha nominato il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale per gli esercizi 2010-2012.

Il Consiglio di Amministrazione, nella sua prima adunanza tenutasi in data 4 maggio 2010, ha nominato Vincenzo Manes Presidente di AdF.

Infine, il Consiglio di Amministrazione, nella adunanza tenutasi in data 25 maggio 2010, ha costituito un Comitato Esecutivo, nominando i componenti dello stesso nelle persone dei Consiglieri: Biagio Marinò (Presidente del Comitato Esecutivo), Paolo Giustiniani e Saverio Panerai.

Riserve di Capitale

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	22.624
Saldo al 31.12.2009 riesposto	20.475
Variazioni	2.149
Saldo al 01.01.2009 riesposto	18.534

Il prospetto successivo evidenzia la composizione di tale aggregato:

	31.12.2009 riesposto	Variazioni	31.12.2010
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	7.487	-	7.487
Riserva legale	1.279	157	1.436
Riserva attività finanziarie available for sale	97	(80)	17
Altre riserve	11.612	2.072	13.684
Totale	20.475	2.149	22.624

La “Riserva da sovrapprezzo delle azioni” è rimasta invariata rispetto al 31 dicembre 2009 e si riferisce al collocamento sul mercato della Borsa di Milano delle azioni societarie, avvenuto nell'anno 2000, per 9.230.261 euro e alla rettifica IAS per il ripristino del valore totale del costo di quotazione in Borsa per (1.743.687) euro.

La “Riserva legale” risulta essere incrementata rispetto all'importo esposto alla data del 31 dicembre 2009 di 156 migliaia di euro, a seguito della destinazione dell'utile di competenza dell'esercizio 2009.

Nella voce “Altre Riserve” si annovera la riserva straordinaria, costituita essenzialmente da utili indivisi, che risulta essere incrementata di 2.072 migliaia di euro rispetto all'importo esposto nel bilancio al 31 dicembre 2009, a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 2009.

La “Riserva su attività finanziarie available for sale”, pari a 17 migliaia di euro e con una variazione negativa di periodo pari a 80 migliaia di euro, riflette la differenza tra il costo di acquisto del 2% del capitale sociale della Società Aeroporto Toscano Galileo Galilei SpA (SAT SpA) e il controvalore delle azioni come risultante dalla quotazione delle stesse al 31 dicembre 2010 alla Borsa di Milano.

Riserva IAS

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	1.726
Saldo al 31.12.2009	1.726
Variazioni	-

Accoglie esclusivamente la Riserva IAS, al netto degli effetti fiscali teorici, creata in sede di transizione ai principi contabili internazionali in modo da esplicitare gli impatti a Patrimonio Netto dell'adozione dei Principi Contabili Internazionali.

Utile/(perdita) a nuovo

Tale voce passa da (480) migliaia di euro al 31 dicembre 2009 a (518) migliaia di euro al 31 dicembre 2010.

Essa accoglie, oltre alla movimentazione negativa relativa al pagamento dei dividendi di periodo pari a 904 migliaia di euro, l'attribuzione del risultato di esercizio 2009 per 866 migliaia di euro.

Si rammenta come il saldo di tale voce accolga un importo negativo pari a (700) migliaia di euro alla data del 1 gennaio 2009, quale effetto del re-statement in seguito all'applicazione retroattiva dell'Interpretazione IFRIC 12 a far data dal 1 gennaio 2010. Tale applicazione retroattiva ha inoltre determinato un impatto sull'utile 2009 negativo per 36 migliaia di euro.

Utile di periodo

La voce accoglie il risultato della Società di competenza dell'esercizio 2010 pari a 2.540 migliaia di euro. L'effetto sul risultato della Società 2010 derivante dall'applicazione dell'IFRIC 12 è positivo per circa 224 migliaia di euro.

Passività non correnti

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2010	8.067
Saldo al 31.12.2009 riesposto	7.862
Variazioni	205
Saldo al 01.01.2009 riesposto	7.792

Questa la suddivisione di tale categoria:

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2009 riesposto	31.12.2010	Variazioni
Passività finanziarie non correnti	3	-	(3)
TFR e altri fondi relativi al personale	2.870	2.814	(56)
Fondi per rischi e oneri futuri	4.939	5.215	276
Fondo imposte differite	50	38	(12)
Totali	7.862	8.067	205

Passività Finanziarie non correnti

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2010	0
Saldo al 31.12.2009	3
Variazioni	(3)

Alla data del 31 dicembre 2009 era ricompresa in tale voce la quota scadente oltre l'esercizio del debito verso la società di leasing per una autovettura aziendale della Società che, alla data della chiusura del presente esercizio risulta restituita per effetto della interruzione del medesimo leasing.

TFR e altri fondi relativi al personale

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2010	2.814
Saldo al 31.12.2009	2.870
Variazioni	(56)

La voce Trattamento Fine Rapporto (TFR) riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana che viene maturata dai dipendenti nel corso della vita lavorativa al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Come indicato nei criteri di redazione alle presenti Note esplicative, il TFR è da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Gli utili attuariali calcolati nel periodo esaminato sulla base delle nuove ipotesi e non contabilizzati, per adozione del metodo del corridoio, ammontano a 159 migliaia di euro.

Le valutazioni tecniche sono state effettuate sulla base delle ipotesi sotto descritte:

- Tasso annuo tecnico di attualizzazione 4,50%.
- Tasso annuo di inflazione 2,00%.
- Tasso annuo incremento TFR 3,00%.

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento per la valorizzazione di detto parametro l'indice iBoxx Eurozone Corporates alla data di calcolo, con duration commisurata alla permanenza media residua del collettivo oggetto di valutazione al 31 dicembre 2010.

Il Fondo Trattamento Fine Rapporto accantonato, costituito per fronteggiare le singole indennità maturate nei confronti del personale dipendente, viene esposto al netto degli anticipi corrisposti e delle liquidazioni erogate in seguito alle dimissioni avvenute nel periodo in esame e di ogni altro diritto dagli stessi acquisito, secondo quanto previsto dall'art. 2120 del c.c., dalla legge 297 del 29.05.1982 e dai contratti collettivi del settore.

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo delle movimentazioni del Fondo TFR intervenute tra il 31 dicembre 2009 ed il 31 dicembre 2010, in conformità alle disposizioni di legge di cui sopra e al calcolo attuariale secondo lo IAS 19:

	(migliaia di euro)
Fondo Trattamento di fine rapporto al 31.12.2009	2.870
Liquidazioni e anticipazioni	(178)
Interest Cost	122
Valore contabile netto di chiusura al 31.12.2010	2.814

Si rammenta come la componente finanziaria dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti ("interest cost"), pari a 122 migliaia di euro, sia inclusa nella voce oneri finanziari.

Fondi per rischi e oneri futuri (non corrente)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	5.215
Saldo al 31.12.2009 riesposto	4.939
Variazioni	276
Saldo al 01.01.2009 riesposto	4.780

L'ammontare dei fondi rischi ed oneri, per la parte non corrente, risulta pari a 5.215 migliaia di euro ed è così suddiviso:

Descrizione	(migliaia di euro)			
	31.12.2009 riesposto	Incremento	Decremento	31.12.2010
Fondo TFM Amministratori	188		188	0
Fondo rischi e oneri futuri	665	616	227	1.054
Fondo ripristino beni in concessione	4.086	75	0	4.161
Totale	4.939	691	415	5.215

Il Fondo TFM Amministratori risulta pari a zero in quanto interamente liquidato agli Amministratori uscenti in seguito al rinnovo del Consiglio di Amministrazione avvenuto nel maggio 2010. Non si sono registrati incrementi del medesimo Fondo in quanto, allo stato attuale, non è previsto tale tipo di compenso per gli Amministratori esecutivi.

Si rammenta che il fondo rischi ed oneri futuri è in prevalenza composto dalla quota non corrente del fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione, come previsto dal principio contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio d'esercizio e relative alle manutenzioni sui Beni in concessione che verranno effettuate negli esercizi futuri ma successivi al 2011. La quota di competenza di tali manutenzioni, che dovranno essere spese a conto economico, è stata individuata attraverso l'attualizzazione di un piano di manutenzioni future applicando un tasso di sconto pari al rendimento lordo dei titoli di Stato decennali (tale tasso di sconto è pari al 4,0 % al 31 dicembre 2009 ed al 4,8 % 31 dicembre 2010). L'aggiornamento del medesimo tasso ha determinato un effetto positivo sugli interessi passivi relativi pari a circa 174 migliaia di euro.

Il saldo del fondo di ripristino non corrente al 31 dicembre 2010 è di 4.161 migliaia di euro (4.086 migliaia di euro al 31 dicembre 2009, 3.925 migliaia di euro al 1 gennaio 2009), per effetto di un accantonamento di 75 migliaia di euro. La quota corrente di tale Fondo è esplicitata tra le Passività correnti, cui si rimanda per i relativi commenti.

Per completezza espositiva, si rende noto che il Fondo rischi ed oneri futuri, alla data del 31 dicembre 2010, è comprensivo di circa 366 migliaia di euro in relazione all'accantonamento di somme richieste dal Ministero delle Finanze per il contributo ex legge finanziaria 2007 del servizio antincendio maturato dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010. La Società ha presentato appositi ricorsi sia presso il Tribunale Amministrativo di Roma (NGR n. 10370/09) che innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Roma (R.G.R. n. 30667/09), unitamente ad altre società di gestione aeroportuale e con l'intervento di Assaeroporti, vincendo il primo grado ed in attesa che l'Amministrazione Finanziaria ricorra alla Commissione Regionale ha cautelativamente accantonato gli importi teoricamente riferibili al 2010. L'importo residuo del Fondo Rischi si riferisce alla miglior

stima delle passività correlate ai contenziosi in corso, tenendo peraltro conto del fatto che la Società non è esposta a passività potenziali degne di rilievo oltre a quanto accantonato in bilancio.

Passività correnti

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	27.758
Saldo al 31.12.2009	23.434
Variazioni	4.324
<i>Saldo al 01.01.2009 riesposto</i>	<i>25.092</i>

Questa la suddivisione di tale categoria:

Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Passività finanziarie correnti	9.529	10.501	972
Debiti commerciali	6.679	9.065	2.386
Debiti per imposte, vari ed altre attività correnti	6.103	6.692	589
Fondi per rischi e oneri futuri	1.123	1.500	377
Totale	23.434	27.758	4.324

Passività finanziarie correnti

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	10.501
Saldo al 31.12.2009	9.529
Variazioni	972

Tra le passività finanziarie correnti si evidenzia che la Società ha contratto prestiti in denaro caldo con diversi istituti di credito per complessivi 10.500 migliaia di euro, con un incremento rispetto al 31 dicembre 2009 di 1.000 migliaia di euro.

Si espone di seguito una tabella di dettaglio delle passività finanziarie correnti della Società verso gli Istituti di Credito che mette in evidenza l'importo, il tasso di interesse applicato alla data del 31 dicembre 2010 e la relativa scadenza:

Debito finanziario in euro	tasso di interesse	durata	scadenza
4.000	1,62%	1 mesi	31/12/2010
1.000	1,66%	14gg	31/12/2010
1.000	1,58%	3 mesi	11/01/2011
500	1,50%	3 mesi	03/01/2011
1.500	1,59%	3 mesi	13/01/2011
1.500	1,70%	1 mese	31/12/2010
1.000	1,79%	1 mese	31/12/2010

Si fa presente come i tassi di interesse sopra esposti siano contrattati ad ogni scadenza con l'applicazione di uno spread sul tasso Euribor di periodo e che sui suddetti finanziamenti non esistono covenant finanziari. Allo stato attuale il massimo spread applicato risulta di 75 basis point.

Infine si rende noto come tutti i finanziamenti sopra esposti, alla data di scadenza, siano stati prorogati per un periodo equivalente alla durata originaria indicata nella tabella sopra e che AdF sta lavorando con i principali Istituti di Credito per una riconversione degli stessi a medio lungo termine per avere una struttura delle fonti finanziarie coerente con la politica degli investimenti effettuata e prevista e sulla quale sono in corso degli approfondimenti.

Debiti commerciali

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Debiti verso fornitori	6.679	9.065	2.386
Totale	6.679	9.065	2.386

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

L'importo risulta comprensivo di fatture da ricevere per 4.818 migliaia di euro, principalmente costituite da investimenti infrastrutturali non fatturati dai fornitori alla data del presente bilancio, e di note di credito da ricevere per 670 migliaia di euro. Il significativo incremento registrato nella presente voce è da imputarsi alle fatture registrate e non ancora saldate al 31 dicembre 2010 inerenti fondamentalmente i lavori eseguiti nell'ultima parte dell'esercizio.

Debiti per imposte, vari ed altre passività correnti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Debiti Tributari	910	1.261	351
Debiti verso Istituti di Previdenza	774	964	190
Altri Debiti	4.105	4.182	77
Risconti passivi	314	285	(29)
Totale	6.103	6.692	589

Debiti tributari

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Irpef dipendenti (cod. 1001/1012)	193	258	65
Erario c/ritenute cod. 1040	50	17	(33)
Altri Debiti Erariali	411	816	405
Debiti verso Erario c/lres e c/lrap	256	170	(86)
Totale	910	1.261	351

I debiti verso Erario c/lres e c/lrap accolgono i debiti per le imposte di competenza maturati dalle società al 31 dicembre 2010.

Debiti verso Istituti di Previdenza

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Istituti contributi I.n.p.s./INAIL	425	511	86
Debiti v/Ist. Prev. Comp. Differite	341	391	50
Contributi Pre.v.i.n.d.a.i. e altri	8	62	54
Totale	774	964	190

La tabella mostra i debiti verso gli istituti previdenziali sulle retribuzioni maturate nel periodo in esame e da pagare successivamente alla chiusura dell'esercizio 2010.

L'importo di 391 migliaia di euro si riferisce agli oneri previdenziali ed assistenziali calcolati sul debito per stipendi differiti a titolo di 14° mensilità, permessi, ferie, premio di produzione variabile e fisso, incentivi ed altri titoli, maturati a favore del personale dipendente alla data del 31 dicembre 2010.

Altri Debiti

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Dipendenti C/stipendi differiti, TFR, ed altre comp.	1.721	2.064	343
Debiti di competenza diversi	1.498	1.265	(233)
Ministero dei Trasporti c/canoni	93	116	23
Compagnie aeree	55	94	39
Debiti per Contributo ex legge finanziaria 2007 per servizio antincendio	567	567	0
Creditori diversi	164	63	(101)
Altri debiti Vs. dipendenti	7	13	6
Totale	4.105	4.182	77

Analizzando le principali voci degli altri debiti risultano:

- debiti c/stipendi differiti, TFR ed altre competenze: trattasi del debito maturato al 31 dicembre 2010 per ferie non godute, 14a mensilità, premio di produttività, rinnovo CCNL ed altri titoli.
- debiti di competenza diversi: trattasi, per la maggior parte, di 1.111 migliaia di euro relativi all'imposta al 31 dicembre 2010 per l'addizionale Comunale, addebitata ai vettori e da liquidare all'Erario. (Legge n. 350 del 24/12/2003). Tale importo trova contropartita nella voce "Altri crediti" come commentato in precedenza.
- debiti v/Ministero per canoni: trattasi per 4 migliaia di euro del canone di concessione dovuto per l'affidamento del servizio di sicurezza (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21.9.05) e per 112 migliaia di euro del canone aeroportuale maturato al 31 dicembre 2010.
- debiti verso Compagnie aeree: trattasi di debiti per biglietteria incassata per conto dei vettori per i quali è in corso a tutt'oggi la procedura di fallimento.
- debiti per Contributo ex legge finanziaria 2007 per servizio antincendio: trattasi di debiti relativi al pro quota a carico della società maturato quale contributo obbligatorio ex legge finanziaria 2007 per la costituzione di un fondo a supporto del servizio nazionale antincendio. In particolare l'ammontare esposto in bilancio si riferisce alla quota di canone maturata nel secondo semestre 2008 e dell'anno 2009, ancora da liquidare, in attesa di definizione dei ricorsi che la Società ha presentato, come meglio indicato nel paragrafo precedente relativo ai Fondi Rischi.
- creditori diversi: rappresentano per 63 migliaia di euro debiti verso i consiglieri e sindaci maturati alla data del 31 dicembre 2010.

Fondi per rischi e oneri futuri (corrente)

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	1.500
Saldo al 31.12.2009 riesposto	1.123
Variazioni	377
Saldo al 01.01.2009 riesposto	1.111

Il fondo rischi ed oneri futuri per la parte corrente è composto esclusivamente dal fondo di ripristino e sostituzione dei beni in concessione, come previsto dal principio contabile IFRIC 12, quale miglior stima delle quote di competenza maturate fino alla data del presente bilancio di esercizio e relative alle manutenzioni sui Beni in concessione che verranno effettuate nell'esercizio successivo.

L'ammontare dei fondi rischi ed oneri di parte corrente risulta così movimentato nel 2010:

(migliaia di euro)				
Descrizione	31.12.2009 riesposto	Incremento	Decremento	31.12.2010
Fondi per rischi e oneri futuri	1.123	893	(516)	1.500
Totale	1.123	893	(516)	1.500

Il saldo del fondo di ripristino per la parte corrente al 31 dicembre 2010 è di 1.500 migliaia di euro (1.123 migliaia di euro al 31 dicembre 2009, 1.111 migliaia di euro al 1 gennaio 2009), quale miglior stima delle manutenzioni straordinarie che si prevede verranno effettuate nel corso del 2011. Il minor utilizzo rispetto alla stima al 31 dicembre 2009 è ascrivibile ad una dilazione temporale nella realizzazione di alcune manutenzioni.

Risconti passivi

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Risconti passivi per ricavi da pubblicità e promozioni	74	92	18
Altri risconti	240	193	(47)
Totale Risconti passivi	314	285	(29)

Tra i risconti passivi di maggiore entità iscritti nel bilancio 2010 si possono riscontrare:

- Fatturazione anticipata per la gestione diretta della pubblicità e promozioni per 92 migliaia di euro di competenza futura.
- Fatturazione anticipata a titolo di sub concessione aree per circa 166 migliaia di euro di futura competenza.
- Fatturazione anticipata di competenza futura a titolo di permessi di accesso per 22 migliaia di euro.
- Fatturazione anticipata per addebito utenze di competenza futura per 5 migliaia di euro.

Impegni e passività potenziali

(migliaia di euro)

Descrizione	31.12.2009	31.12.2010	Variazioni
Sistema improprio degli impegni	2.407	2.069	338
Totale	2.407	2.069	338

La voce "sistema improprio degli impegni" risulta costituita esclusivamente dalle fidejussioni prestate dalla Società a favore di:

(migliaia di euro)

Descrizione	Importo
FIDEJUSSIONE N° 7193701 DOGANA	52
FIDEJUSSIONE N° 7193801 DOGANA	155
FIDEJUSSIONE N. 116945/FG/PC C.R.F. SPA-PARK.AEROPORT.	92
FIDEJUSSIONE N. 29611/10 CARIPRATO - ENAC PER QUARANTENNALE	821
FIDEJUSSIONE N. 2799536560 SACE BT Utilizzo cred.IVA 2009 rigo A12 Dich.IVA	547
FIDEJUSSIONE N. 27060367 CAUZIONE PER COMPENSAZIONE IVA 2007 IVA- ECCEDENZE IVA 2006	210
FIDEJUSSIONE N. 2799517726 CAUZIONE PER COMPENSAZIONE IVA 2008 - ECCEDENZA IVA 2007	192
Totale	2.069

CONTO ECONOMICO

I commenti sull'andamento generale dei costi e dei ricavi sono esposti nella Relazione sulla gestione, mentre di seguito si espongono i principali dettagli delle voci del conto economico.

Per quanto concerne l'informativa di settore, si rimanda a quanto contenuto nel paragrafo n. 7 della Relazione sulla gestione.

Ricavi

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	40.087
Saldo al 31.12.2009 riesposto	35.681
Variazioni	4.406

	(migliaia di euro)		
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009 riesposto	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni	34.257	33.444	813
Ricavi per lavori su beni in concessione	5.445	1.744	3.701
Altri ricavi e proventi	181	645	(464)
Variazione delle rimanenze di prod. in corso lav. e finiti	204	(152)	356
Totale	40.087	35.681	4.406

La suddivisione dei ricavi per tipologia di attività viene di seguito dettagliata:

Ricavi per categoria di attività

	(migliaia di euro)		
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009 riesposto	Variazioni
Assistenze aeroportuali	9.725	9.827	(102)
Tasse d'imbarco/approdo/merci	8.495	8.300	195
Corrispettivi di sicurezza passeggeri e bagagli	1.539	1.503	36
Corrispettivi di sicurezza bagagli da stiva	1.625	1.586	39
Infrastrutture centralizzate	3.039	3.022	17
Ricavi da subconcessioni ed altri ricavi commerciali	5.455	5.543	(88)
Ricavi parcheggio	936	976	(40)
Airport Retail Corner	3.411	2.656	755
Ricavi intercompany	32	31	1
Ricavi per lavori su beni in concessione	5.445	1.744	3.701
Altri ricavi e proventi	181	645	(464)
Variazione delle rimanenze di prod. in corso lav. e finiti	204	(152)	356
Totale	40.087	35.681	4.406

Nella voce "Ricavi da sub concessioni ed altri ricavi commerciali" rientrano i ricavi da autonoleggi per 666 migliaia di euro, quelli derivanti dalle sub concessioni di attività commerciali, delle merci e dell'aviazione generale per complessivi 2.223 migliaia di euro, i ricavi derivanti dalla gestione diretta di pubblicità e promozioni negli spazi aeroportuali per 1.083 migliaia di euro, della sala vip per 218 migliaia di euro, nonché i ricavi da property per 1.070 migliaia di euro e da addebito delle utenze ai clienti per 195 migliaia di euro.

I ricavi intercompany si riferiscono per 24 migliaia di euro alle attività di servicing svolte dalla Società per conto della controllata Parcheggio Peretola Srl, inerenti alla gestione amministrativo-

contabile, la predisposizione e la gestione di tutti gli adempimenti fiscali, i servizi legali, la gestione dei contratti assicurativi e i servizi di segreteria e protocollo, svolti per conto della stessa. Le restanti 8 migliaia di euro rappresentano invece il compenso annuo per la carica di consigliere di amministrazione ricoperta nel CdA della controllata a partire dal 20 aprile 2007 da parte di un dirigente AdF.

Si rammenta inoltre l'iscrizione ai sensi dell'IFRIC 12 dei "ricavi per lavori su beni in concessione" che ammontano per l'esercizio 2010 a 5.445 migliaia di euro, in aumento di 3.701 migliaia di euro rispetto all'importo di 1.744 migliaia di euro registrato nello stesso periodo del 2009. Tale componente di ricavo corrisponde ai costi sostenuti per lavori in concessione e maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta da AdF secondo quanto previsto dall'IFRIC 12, ed ha come contropartita l'iscrizione dei Beni in concessione (ai sensi dello IAS 11) tra le Attività Immateriali, sui quali la Società non detiene il controllo, ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria rappresentano il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata e sono valutati al loro fair value, determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi del lavoro relativi al personale interno dedicato a tali attività; tali costi sono classificati nel conto economico in base alla loro natura.

Per ulteriori informazioni sulla voce in oggetto si rimanda all'Allegato F "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati del bilancio separato AdF" in calce al presente Bilancio separato, di cui costituisce parte integrante.

Di seguito si riporta la tabella indicante la specifica ripartizione dei ricavi per aree geografiche del 31 dicembre 2010 e a fini comparativi del 31 dicembre 2009, non comprensivi della variazione delle rimanenze finali.

	(migliaia di euro)			
	Italia	Altri Paesi UE	Altri Paesi Extra UE	Totale
Ricavi 31.12.2010	20.766	17.046	2.071	39.883
Totale 31.12.2010	21.496	17.153	1.437	39.883
Ricavi 31.12.2009 riesposto	19.878	15.088	867	35.833
Totale 31.12.2009 riesposto	19.878	15.088	867	35.833

Si riporta, inoltre, di seguito un dettaglio degli "altri ricavi e proventi":

Altri ricavi e proventi

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Plusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	21	14	7
Plusvalenze da cessioni di partecipazioni	0	555	(555)
Recuperi spese per mensa aziendale	21	21	0
Altri proventi	139	55	84
Totale	181	645	(464)

Nella voce "Altri proventi" si evidenziano in particolare:

- 94 migliaia di euro relativi a rettifiche di accantonamenti per maggiori costi o minori ricavi accertati dalla Società negli esercizi precedenti, fra i quali si rammentano: a) 45 migliaia di euro di minori premi variabili corrisposti agli amministratori rispetto a quanto accantonato a bilancio 2009; b) 15 migliaia di euro per decontribuzione premi MBO erogati nel 2009; c) 14 migliaia euro per premi, MBO e una tantum non erogate nel 2009 e di competenza del personale dipendente.
- 20 migliaia di euro relativi, in prevalenza, all'addebito della copertura assicurativa RCT ai sub concessionari.
- 16 migliaia di euro per l'addebito delle penali per mancati adempimenti contrattuali previsti dai contratti passivi di fornitura servizi oppure ai vettori per mancati avvisi.
- 8 migliaia di euro relativi a risarcimenti assicurativi legati ai sinistri.

Variazione delle Rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

(migliaia di euro)			
Descrizione	Rimanenze iniziali al 01.01.2010	Rimanenze finali al 31.12.2010	Variazione delle rimanenze
Rimanenze di prodotti finiti e merci	431	635	204
Totale	431	635	204

Per il commento a tale voce si rimanda a quanto già esposto tra le Attività Correnti, alla voce Rimanenze di prodotti finiti e merci.

Costi

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	34.953
Saldo al 31.12.2009 riesposto	29.906
Variazioni	5.047

Nella tabella seguente viene esposta la ripartizione dei costi sopra indicati, con l'analisi delle variazioni tra l'esercizio in esame ed il precedente.

	(migliaia di euro)		
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009 riesposto	Variazioni
Materiali di consumo e merci	2.382	1.658	724
Costi per servizi	8.950	8.832	118
Costi Intercompany	150	144	6
Canoni, noleggi e altri costi	521	632	(111)
Costi per lavori su beni in concessione	5.185	1.661	3.524
Oneri diversi di gestione	1.145	1.384	(239)
Costo del Personale	12.361	11.775	586
Ammortamenti e svalutazioni	2.387	2.493	(106)
Svalutazioni dei crediti attivo circolante	303	95	208
Accantonamento a fondo rischi e oneri	1.569	1.232	337
Totale	34.953	29.906	5.047

In dettaglio i costi sono così suddivisi:

Materiali di consumo e merci

	(migliaia di euro)		
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Materiali di Consumo	5	9	(4)
Carburanti e lubrificanti	174	147	27
Cancelleria, stampati, riproduzioni e copie	59	60	(1)
Altri materiali di consumo	133	105	28
Acquisto merce per rivendita	2.011	1.337	674
Totale	2.382	1.658	724

La voce "Acquisto merce per rivendita", per 2.011 migliaia di euro, rappresenta il costo d'acquisizione delle merci da destinare alla vendita nell'ambito dei punti vendita A.R.C. a gestione diretta della società.

Si specifica come sia rilevante l'impatto della stagionalità, tipica del fashion, per comprendere l'attuale dinamica del circolante legato agli A.R.C. Difatti al 31 dicembre 2010 risultano già completati tutti gli acquisti di merce relativa alla collezione autunno inverno 2010, destinata ad essere venduta fino al mese di febbraio 2011, il che spiega l'importante variazione positiva delle rimanenze.

Negli "Altri materiali di consumo" sono ricompresi, fra gli altri, 4 migliaia di euro relativi all'acquisto delle carte d'imbarco, 63 migliaia di euro per l'acquisto del liquido de-icing per gli aeromobili, oltre

a 9 migliaia di euro per l'acquisto di materiali per il controllo dell'efficienza degli apparati HBS. Infine 6 migliaia di euro sono relativi all'acquisto di biglietti per il parcheggio aperto al pubblico a gestione diretta.

Di seguito si fornisce il dettaglio dei costi per servizi sostenuti nel 2010 e raffrontati a quelli dell'anno 2009:

Costi per Servizi

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009 riesposto	Variazioni
Sicurezza	1.113	1.118	(5)
Gestione Sala V.I.P.	89	83	6
Servizi commerciali	80	77	3
Manutenzioni infrastrutture e impianti	1.556	1.514	42
Pulizie infrastrutture e impianti	266	277	(11)
Servizi Operativi e di Rampa	1.188	1.089	99
Sistemi Informativi aeroportuali	288	283	5
Prestazioni Pubblicitarie e Sponsorizzazioni	462	394	68
Consulenze e Incarichi Professionali	600	400	200
Formazione e addestramento personale dipendente	61	101	(40)
Ricerca e selezione personale dipendente	31	24	7
Prestazioni Organi Statutari	631	928	(297)
Telefonia e utenze	1.222	1.317	(95)
Assicurazioni	323	346	(23)
Incarichi quotazione borsa	71	63	8
Servizi Airport Retail Corner	790	623	167
Spese e prestazioni diverse	179	195	(16)
Totale	8.950	8.832	118

Per quanto non già richiamato nella Relazione sulla gestione, si fa presente che:

- I servizi di sicurezza ricomprendono le spese sostenute per effettuare i controlli previsti dalle norme legislative in vigore sui passeggeri in partenza e sui bagagli a mano, per 869 migliaia di euro, e su quelli da stiva per 244 migliaia di euro.
- I servizi commerciali accolgono principalmente: penali corrisposte ai vettori per 61 migliaia di euro, costi per pubblicizzare nuovi collegamenti per 13 migliaia di euro oltre a 3 migliaia di euro circa di spese sostenute per la realizzazione di alcuni eventi organizzati negli spazi aeroportuali per conto di terzi dietro corresponsione di un compenso. Nel 2010 non risultano maturati contributi di marketing applicati ai nuovi voli operati dai vettori sullo scalo di Firenze, per il combinato effetto del calo di traffico registrato e dell'esaurirsi del piano quinquennale di incentivazione di alcune rotte, giunte al loro quinto anno dalla relativa attivazione.
- Le manutenzioni ordinarie di infrastrutture e impianti della Società, per complessivi 1.556 migliaia di euro, comprensive di altri servizi, si riferiscono fondamentalmente agli importi previsti nei relativi contratti di manutenzione in essere alla data del 31 dicembre 2010.
- I servizi operativi e di rampa includono i costi sostenuti per i servizi legati all'operatività air-side e land-side, di rampa e piazzale; in particolare si evidenziano: 379 migliaia di euro relativi allo stivaggio degli aeromobili, 162 migliaia di euro per la pulizia degli aeromobili, 315

migliaia di euro per lo smistamento e riconsegna bagagli e 145 migliaia di euro di ulteriori costi sostenuti per l'operatività di pista, piazzali e altre aree airside; sono ricomprese inoltre fra i servizi operativi anche le spese per il presidio sanitario aeroportuale, per 187 migliaia di euro.

- Fra le prestazioni pubblicitarie e le sponsorizzazioni, si evidenziano per 269 migliaia di euro le spese sostenute per la sponsorizzazione, la valorizzazione, il contributo ed il sostegno di varie iniziative organizzate nel territorio in cui la Società opera, al fine di divulgare la propria immagine ed il proprio nome, come per esempio quelle organizzate dal Comune di Firenze nell'ambito della manifestazione Firenze d'Inverno per la sponsorizzazione degli eventi della stagione invernale effettuati nel territorio e degli eventi di fine anno 2010, mostre ed eventi culturali di varia natura.
- Nell'ambito delle consulenze e degli incarichi professionali emergono, fra le altre, consulenze a carattere straordinario e non ripetibile, quali le spese sostenute per l'assistenza legale per varie controversie per 142 migliaia di euro, a cui si aggiungono controversie in materia di lavoro per 81 migliaia di euro, oltre alla consulenza di 11 migliaia di euro per l'attività svolta in materia di organismo di vigilanza. La voce comprende anche gli onorari sostenuti per l'applicazione dell'interpretazione IFRIC12 per 45 migliaia di euro oltre alla consulenza, ricevuta anche nel 2009, per l'attività di media relation per 22 migliaia di euro.
- Le prestazioni organi statutari includono, in primo luogo, i compensi corrisposti agli amministratori della Società, per 531 migliaia di euro, e quelli elargiti ai membri del Collegio Sindacale della Società, per 100 migliaia di euro.
- Fra le assicurazioni si evidenziano 257 migliaia di euro di costi sostenuti per la polizza di assicurazione della responsabilità civile del gestore aeroportuale, per la responsabilità civile verso i terzi e verso i prestatori di lavoro.
- I servizi Airport Retail Corner si riferiscono in prevalenza, per 706 migliaia di euro, al costo per il servizio di gestione delle casse e del magazzino centrale dei tre punti vendita a gestione diretta, oltre ad ulteriori costi per spese generali (es. spese per adempimenti doganali e per stoccaggio della merce).
- Fra le spese e prestazioni diverse emergono, fra le altre, 125 migliaia di euro di rimborsi spese ai dipendenti, 16 migliaia di euro di rimborsi spese direzionali e 7 migliaia di euro di spese di rappresentanza.

Costi intercompany

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Servizio parcheggio	130	123	7
Locazione	20	21	(1)
Totale	150	144	6

Nella voce "Servizio parcheggio" sono ricompresi i costi legati ai servizi di custodia dei posti auto e di gestione e manutenzione del parcheggio di proprietà della Società appaltati alla controllata Parcheggi Peretola Srl. La voce "Locazione" corrisponde all'affitto di una palazzina, di proprietà della controllata, antistante il terminal partenze passeggeri.

Canoni, noleggi e altri costi

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Locazioni passive e noleggi	243	249	(6)
Canone aeroportuale	278	383	(105)
Totale	521	632	(111)

- Nella voce "locazioni passive e noleggi" emergono, in particolare, per 205 migliaia di euro, i costi di locazione del parcheggio di Palagio degli Spini e, per 28 migliaia di euro, le spese di noleggio delle autovetture aziendali e mezzi di rampa.
- La voce "canone aeroportuale" risulta costituita, per 217 migliaia di euro, dal canone di gestione aeroportuale, e per 61 migliaia di euro, dal canone concessorio corrisposto all'ENAC - Ente Nazionale Aviazione Civile - (D. 13 luglio 2005 - G.U. 221 del 21.9.05) per l'affidamento dei servizi di sicurezza in ambito aeroportuale.

Si rammenta come la legge n°248/2005 abbia sancito, a partire dall'anno 2006, una riduzione pari al 75% dell'importo del canone di gestione aeroportuale, a fronte di un'eguale riduzione dei diritti aeroportuali fatturati alle compagnie aeree.

Costi per lavori su beni in concessione

Ammontano per l'anno 2010 a 5.185 migliaia di euro, in aumento di 3.524 migliaia di euro rispetto al valore di 1.661 migliaia di euro registrato nell'anno 2009. Si ricorda come tale componente di costo trovi come contropartita i ricavi per lavori in concessione, maggiorati di un mark-up del 5%, secondo quanto previsto dall'IFRIC12, e corrisponda ai costi per servizi di costruzione relativi ai Beni in concessione e contabilizzati ai sensi dello IAS11 tra le Attività Immateriali sulla base dello stato avanzamento lavori e sui quali la società non detiene il controllo ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

Per ulteriori informazioni sulla voce in oggetto si rimanda all'Allegato F "Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12" in calce al presente Bilancio, di cui costituisce parte integrante.

Oneri diversi di gestione

Descrizione	(migliaia di euro)		
	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Contributi e quote associative	70	68	2
Altri contributi e partecipazioni diverse	86	86	0
Penalità e controversie	54	72	(18)
Minusvalenze realizzate in seguito alla dismissione di cespiti aziendali	16	0	16
Contributo ex Legge finanziaria 2007 per servizio antincendio	0	357	(357)
Perdite su crediti	0	30	(30)
Altri	919	771	148
Totale	1.145	1.384	(239)

- Fra i contributi e le quote associative sono ricompresi i contributi che la società versa annualmente ad enti, associazioni di categoria e non, quali, ad esempio, Assoclearance, Assaeroporti, ACI Europe e Assindustria.
- Nella voce "Altri contributi e partecipazioni diverse", come per gli altri anni, sono incluse, per 52 migliaia di euro, le quote finalizzate al finanziamento della "Fondazione Teatro del Maggio Musicale Fiorentino", che persegue, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, la formazione professionale dei quadri artistici e l'educazione musicale della collettività, e per 30 migliaia di euro il contributo elargito all'Associazione culturale Palazzo Strozzi. Sono ricompresi nella stessa voce anche 2 migliaia di euro di contributi erogati alle società partecipate, nello specifico Firenze Convention Bureau S.c.r.l. e Montecatini Congressi- Convention Bureau della Provincia di Firenze S.C.R.L..
- Si fa presente come nel 2010 l'importo relativo al Contributo ex lege finanziaria 2007 per servizio antincendio sia pari a zero. Infatti, la Commissione Tributaria Provinciale di Roma ha ritenuto fondato ed accolto il ricorso proposto da alcune Società di gestione aeroportuale, tra cui AdF, ed ha *"dichiarato non obbligate le Società reclamanti a corrispondere dal 1° gennaio 2009 la prestazione patrimoniale al c.d. "fondo antincendi", nella considerazione che le medesime risorse, come dimostrato, verranno destinate a finalità estranee a quelle stabilite dalla Legge"*. È plausibile che le Amministrazioni competenti propongano apposito ricorso in appello avanti la Commissione Tributaria Regionale avverso la sentenza di cui sopra, pertanto AdF ha deciso di accantonare tali somme a Fondo rischi ed oneri per un importo pari a 366 migliaia di euro.
- La voce "Altri" risulta costituita, principalmente, da: imposte e tasse varie sostenute dalla società per 113 migliaia di euro; oneri per la raccolta e l'asportazione dei rifiuti urbani per 158 migliaia di euro; accise su alcolici e tabacchi venduti nell'ambito del punto vendita A.R.C. per 23 migliaia di euro e spese di registrazione per 22 migliaia di euro. Nella stessa voce infine sono ricomprese, per complessive 595 migliaia di euro, varie rettifiche di componenti

reddituale (maggiori costi o minori ricavi) rispetto a quanto accertato nei bilanci precedenti, fra cui, in particolare, 467 migliaia di euro riconosciute ai dipendenti in base all'accordo integrativo aziendale del 16/11/10, a titolo transattivo, per maggiorazioni notturne e domenicali ed a titolo di premio per obiettivi relativo all'anno 2009, 19 migliaia di euro per penali sul ritardato pagamento del F24 di settembre 2008, da recuperare, 17 migliaia di euro di crediti INAIL per infortuni antecedenti al 2007 divenuti inesigibili, oltre a 16 migliaia di euro per l'importo riconosciuto ad ENEL in seguito ad un accordo quale contributo del Comitato Promotore del Natale al Firenze dell'anno 2001. Nelle sopravvenienze sono stati iscritte 13 migliaia di euro per adeguamento ISTAT dei servizi di custodia parcheggio degli anni 2006-2009 non accertati nei rispettivi bilanci e 8 migliaia di euro quale compenso di competenza 2008 dovuto a Prince Water House per l'assistenza al programma annuale delle reti TEN T. 2008.

Costi per il personale

La voce rappresenta l'intera spesa per il personale dipendente della società, comprensiva di incrementi di organico, miglioramenti retributivi, competenze maturate per ferie non godute e accantonamenti contributivi di legge. Relativamente alla voce "Trattamento di fine rapporto", a seguito delle modifiche introdotte dalla legge n. 296/06, si segnala come tale trattamento di fine rapporto maturato dal 1° gennaio 2007 e versato ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, sia da considerare un onere per piani a contribuzione definita.

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Salari e stipendi	8.477	8.046	431
Oneri sociali	2.461	2.466	(5)
Trattamento di fine rapporto	578	556	22
Trattamento di quiescenza e simili	145	136	9
Altri costi per il personale	700	571	129
Totale	12.361	11.775	586

Si segnala come le retribuzioni correnti corrisposte ai dirigenti della società risultino pari a 447 migliaia di euro, comprensive di stipendi, contributi e trattamento di fine rapporto maturato nel corso del 2010.

Si evidenzia infine il valore dei premi accertati in bilancio 2010 legati al raggiungimento degli obiettivi (MBO) da parte dei dipendenti della società, pari a 182 migliaia di euro per premi e 53 migliaia di euro per i relativi contributi, oltre a quanto accertato per gli Amministratori ed indicato nella sezione "Compensi agli Amministratori e Sindaci".

Di seguito vengono riportati il numero dei dipendenti medio dell'anno 2010 e quello puntuale al termine del 31 dicembre 2010, in forza presso la società, ripartiti per categorie e raffrontati con il corrispondente periodo del 2009:

	31.12.2010		31.12.2009	
	n. medio	teste	n. medio	teste
Dirigenti	2,50	2	3,00	3
Impiegati	156,98	186	157,95	178
Operai	72,37	78	75,96	76
Totale	231,85	266	236,91	257

L'ammontare complessivo degli altri costi del personale é di 700 migliaia di euro, ripartiti secondo la tabella seguente:

Descrizione	(migliaia di euro)		
	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Mensa aziendale	320	300	20
Indumenti di lavoro e antinfortunistica	82	59	23
Altri Costi per Personale Dipendente	298	212	86
Totale	700	571	129

La voce "Altri costi per il personale dipendente" risulta costituita, fra le altre poste, da:

- Costi per il riassetto organizzativo per 218 migliaia di euro.
- Altre spese per il personale dipendente relative ad assicurazioni per 29 migliaia di euro.
- Controlli sanitari e spese per visite mediche effettuate ai dipendenti per 25 migliaia di euro.
- Rimborsi spese per tirocini formativi effettuati presso la società per 19 migliaia di euro.

Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	(migliaia di euro)		
	31.12.2010	31.12.2009 riesposto	Variazioni
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.168	1.054	114
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	1.219	1.439	(220)
Totale	2.387	2.493	(106)

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali:

Gli ammortamenti totali al 31 dicembre 2010 ammontano a 2.387 migliaia di euro, in calo di 106 migliaia di euro rispetto al corrispondente periodo del 2009, per l'effetto combinato dell'esaurirsi del ciclo di ammortamento di una serie di immobilizzazioni materiali associato ai minori investimenti di periodo completati.

Accantonamento a fondo rischi su crediti:

Il fondo svalutazione crediti, pari a 2.261 migliaia di euro, ha subito un incremento nel corso dell'esercizio di 409 migliaia di euro, non più direttamente ricollegabile all'accantonamento di 303

migliaia di euro risultanti dal prospetto di Conto Economico per effetto della riclassifica descritta al successivo punto 2). In dettaglio l'incremento del fondo nel corso del 2010 è relativo alle seguenti voci: 1) 21 migliaia di euro relativi all'eventualità dell'emissione di note di credito a rettifica delle fatture dei diritti emesse nel 2010 nei confronti dei vettori operanti con la Svizzera presso lo scalo, quale riconoscimento dell'applicazione del tariffario dei diritti comunitari, invece che extracomunitari, in seguito all' accordo tra Comunità Europea e la Svizzera sul trasporto aereo siglato il 30/04/2002; 2) 116 migliaia di euro relativi al rischio di inesigibilità sulle fatturazioni per maggiori costi notturni. Si rammenta che ai fini di una migliore intelligibilità dei dati economici si è ritenuto opportuno classificare gli stanziamenti al fondo svalutazione crediti relativi al rischio di inesigibilità sulle fatturazioni per maggiori costi notturni a diretta riduzione dei ricavi e pertanto si è provveduto, per finalità comparative, a riclassificare i dati economici al 31 dicembre 2010 e al 31 dicembre 2009 (tale riclassifica ha determinato una riduzione della voce ricavi rispettivamente per 106 e 278 migliaia di euro); 3) per 272 migliaia di euro quale riflesso della stima di non recuperabilità di alcuni crediti della Società scaduti da oltre novanta giorni.

Accantonamento a Fondo rischi ed oneri:

Nel corso dell'anno la Società ha effettuato un accantonamento complessivo a fondo rischi ed oneri pari a 1.569 migliaia di euro. Di questi si ricorda l'accantonamento per 954 migliaia di euro (non comprensivo degli oneri finanziari) al Fondo di ripristino e sostituzione quale quota maturata e di competenza del 2010 relativa al piano di manutenzioni straordinarie programmato sui beni in concessione ed iscritto ai sensi del principio contabile IFRIC 12.

Inoltre si rammenta l'iscrizione di un accantonamento di 250 migliaia di euro in relazione all'eventualità dell'emissione di note di credito a rettifica delle fatture dei diritti emesse dal 2002 al 2009 nei confronti dei vettori operanti con la Svizzera presso lo scalo, quale riconoscimento dell'applicazione del tariffario dei diritti comunitari invece che extracomunitari in seguito all'accordo tra Comunità Europea e la Svizzera sul trasporto aereo siglato il 30/04/2002.

Si rende noto infine l'accantonamento alla data del 31 dicembre 2010 di circa 366 migliaia di euro in relazione alla eventualità di riconoscere le somme richieste dal Ministero delle Finanze per il contributo ex legge finanziaria 2007 del servizio antincendio maturato dal 1 gennaio 2010 al 31 dicembre 2010. La società ha presentato appositi ricorsi sia presso il Tribunale Amministrativo di Roma (NGR n. 10370/09) che innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Roma (R.G.R. n. 30667/09), unitamente ad altre società di gestione aeroportuale e con l'intervento di Assaeroporti, vincendo il primo grado ed in attesa che l'Amministrazione Finanziaria ricorra alla Commissione Regionale ha cautelativamente accantonato gli importi non liquidati.

Proventi finanziari

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2010	74
Saldo al 31.12.2009	211
Variazioni	(137)

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Proventi da partecipazioni	21	158	(137)
Interessi attivi verso controllata	22	23	(1)
Proventi diversi dai precedenti	29	29	0
Utile e perdite su cambi	2	1	1
Totale	74	211	(137)

La voce “Proventi da partecipazioni” risulta costituita dalla quota incassata nel corso del 2010 dalla partecipata S.A.T. SpA relativa alla distribuzione di utili 2009.

Gli “Interessi attivi verso controllata”, per 22 migliaia di euro, rappresentano invece proventi finanziari, maturati e non ancora incassati da AdF, sulla quinta rata di un finanziamento infragruppo in essere con la controllata, scadente al 31 dicembre 2010; il finanziamento, acceso nel corso del 2006 per 1.345 migliaia di euro, e avente alla data di chiusura del bilancio un importo residuo pari a 807 migliaia di euro compresa la quota capitale in scadenza al 31 dicembre 2010, prevede un piano di rimborso decennale a rate annuali costanti, sulle quali è stato concordato un interesse variabile calcolato al tasso Euribor 12 mesi più uno spread dell'1%.

Per quanto concerne i “Proventi diversi dai precedenti”, si fornisce di seguito il dettaglio:

Proventi diversi dai precedenti

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Interessi su depositi bancari e postali	5	11	(6)
Interessi attivi vari	24	18	6
Totale	29	29	0

Nella voce “Interessi attivi vari” sono ricompresi per 16 migliaia di euro gli interessi attivi di mora maturati nei confronti dei clienti, legati a ritardati incassi delle fatture attive emesse, oltre a 8 migliaia di euro di interessi attivi quale recupero finanziamento progetto SAF per lo sviluppo aeroportuale della provincia di Firenze.

Oneri finanziari

Interessi e altri oneri finanziari

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009 riesposto	Variazioni
Interessi ed oneri bancari	(154)	(453)	299
Altri Oneri Finanziari	(150)	(157)	7
Totale	(304)	(610)	306

Gli Interessi ed oneri bancari sono rappresentati in larga parte, per 84 migliaia di euro, da oneri finanziari maturati nei confronti degli istituti bancari, sulle linee di credito a breve termine ottenute dalla Società per far fronte agli investimenti effettuati in infrastrutture nel corso dei precedenti esercizi.

Nella voce "Altri oneri finanziari" include principalmente: 15 migliaia di euro quale effetto finanziario correlato alle stime degli oneri di manutenzione programmati sui beni in concessione e maturati alla data del 31 dicembre 2010 (accantonati quindi a fondo ripristino e sostituzione ai sensi del principio contabile IFRIC 12); 122 migliaia di euro di oneri finanziari figurativi calcolati in base all'attualizzazione del fondo TFR giacente in azienda, ai sensi del principio contabile IAS 19 ed un importo di 9 migliaia di euro per i costi di competenza dell'esercizio relativi alle fidejussioni passive indicate nei conti d'ordine.

Si rammenta come, in applicazione dello IAS 23, un importo pari a circa 65 migliaia di euro sia stato capitalizzato su commesse di investimento, calcolato applicando un tasso di capitalizzazione pari a 1,51%.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

(migliaia di euro)	
Saldo al 31.12.2010	(204)
Saldo al 31.12.2009	(65)
Variazioni	(139)

(migliaia di euro)			
Descrizione	31.12.2010	31.12.2009	Variazioni
Svalutazione da partecipazioni	(204)	(65)	(139)
Totale	(204)	(65)	(139)

L'importo di 204 migliaia di euro iscritto quale rettifica negativa di valore di attività finanziarie si riferisce alla svalutazione della partecipazione minoritaria in Firenze Mobilità a fronte dei risultati della partecipata derivanti dal bilancio al 31 dicembre 2009, come già dettagliato nel paragrafo relativo alle Partecipazioni.

Alla data di chiusura del presente bilancio la società non dispone di dati 2010 o di previsionali 2011 relativi alla medesima partecipata di cui sopra.

Imposte sul reddito di esercizio

	(migliaia di euro)
Saldo al 31.12.2010	2.159
Saldo al 31.12.2009 riesposto	2.216
Variazioni	(57)

Le imposte dell'esercizio al 31 dicembre 2010 sono così dettagliate:

- IRES per un ammontare di 1.720 migliaia di euro;
- IRAP per un ammontare di 785 migliaia di euro;
- Imposte differite passive per (12) migliaia di euro;
- Imposte differite attive per (192) migliaia di euro;
- Imposte differite su nuovo principio contabile IFRIC 12 per (142) migliaia di euro.

Si osserva, peraltro, come le imposte dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 registrino un decremento, rispetto all'esercizio al 31 dicembre 2009, di 57 migliaia di euro, per effetto del minore risultato imponibile di periodo. Si segnala come il tax rate della Società risulti pari al 46% (41,5% al 31 dicembre 2009). L'incremento del tax rate è dovuto principalmente ad una maggiore incidenza dell'IRAP ed all'aumento delle differenze permanenti.

Si espone di seguito, ai sensi dello IAS 12, un prospetto di riconciliazione tra l'onere fiscale teorico e l'onere fiscale esposto in bilancio al 31 dicembre 2010, raffrontato con il corrispondente periodo del 2009.

	31.12.2010	31.12.2009 riesposto
Risultato ante imposte civilistico	4.700	5.311
aliquota teorica (%)	27,5	27,5
Imposte sul reddito teoriche	1.293	1.461
Effetto fiscale da variazioni definitive	78	45
IRAP (corrente e differita)	788	710
Imposte sul reddito iscritte in bilancio (correnti e differite)	2.159	2.216

Le imposte teoriche sono state determinate applicando al risultato ante imposte l'aliquota fiscale IRES vigente (27,5%).

L'impatto derivante dall'aliquota IRAP è stato determinato separatamente in quanto tale imposta non viene calcolata sulla base del risultato ante imposte.

Altre informazioni e commenti

- Ammontare degli oneri finanziari imputati a valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale:

Un importo pari a circa 65 migliaia di euro è stato imputato nel 2010 a valori iscritti all'attivo immobilizzato in ottemperanza allo IAS 23.

Compensi agli Amministratori e Sindaci.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio Sindacale, comprensivi dei gettoni di presenza.

Negli importi è incluso, inoltre, il Trattamento di Fine Mandato maturato, nonché 51 migliaia di euro relativi agli accertamenti per premi legati agli obiettivi aziendali (MBO).

(migliaia di euro)			
Qualifica	Compenso 31.12.2010	Compenso 31.12.2009	Variazioni
Componenti Consiglio di Amministrazione (*)	455	806	(351)
Collegio Sindacale	96	122	(26)
Totale	551	928	(377)

(*) In tale importo non sono ricompresi i compensi di 4 migliaia di euro spettanti al CFO ed al Responsabile della Direzione Commerciale della AdF, i quali sono stati oggetto di elisione in sede di consolidamento, in quanto i compensi maturati vengono riversati dalle due figure sopra descritte alla stessa AdF.

Per un maggior dettaglio, si rimanda a quanto contenuto nell'Allegato D alle presenti Note Illustrative.

Si evidenzia come gli Amministratori ed i Sindaci non abbiano alcun interesse in operazioni straordinarie che siano state effettuate durante il 2010, ovvero in operazioni di uguale genere avviate nel corso di precedenti esercizi e non ancora concluse.

Alla data di chiusura del presente bilancio, non sono stati concessi prestiti a favore di membri del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale.

Posizione Finanziaria Netta

Quale informazione complementare al presente bilancio separato, si riporta in appresso la Posizione finanziaria netta della Società, in ottemperanza a quanto previsto dalla comunicazione CONSOB prot. n°6064293 del 28 luglio 2006. Per i commenti si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

	(Migliaia di Euro)		
	31.12.2010 Esercizio	31.12.2009 Esercizio	Var. Ass. 2010/2009
A. Cassa e banche	4.683	3.048	1.635
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	4.683	3.048	1.635
E. Crediti finanziari correnti	290	290	-
F. Debiti bancari correnti	10.500	9.500	1.000
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	-	-	-
H. Altri debiti finanziari correnti vs società di leasing	1	29	(28)
I. Indebitamento finanziario corrente (F) + (G) + (H)	10.501	9.529	972
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) - (E) - (D)	5.528	6.191	(663)
K. Debiti bancari non correnti	-	-	0
L. Obbligazioni emesse	-	-	-
M. Altri debiti non correnti verso società di leasing	-	3	(3)
N. Indebitamento finanziario non corrente (K) + (L) + (M)	-	3	(3)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N) (P.F.N.)	5.528	6.194	(666)

Ai sensi di quanto richiesto dalla stessa Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si precisa che non sono in essere negative pledges o covenants sulle posizione debitorie esistenti alla data del 31 dicembre 2010.

Rapporti con parti correlate e consociate

Si espongono di seguito i principali effetti sul bilancio separato al 31 dicembre 2010 delle operazioni con parti correlate e consociate meglio dettagliate nella Relazione sulla gestione al paragrafo 12.3.

Conto Economico Consolidato al 31 dicembre 2010	Euro	in % sul totale bilancio al 31 dicembre 2010
Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	640.043	1,56%
DELTA AEROTAXI SRL	221.472	0,54%
CORPORATE AIR SERVICES Srl	396.894	0,97%
DELIFLY Srl	21.677	0,05%
Costi per servizi:	32.224	0,34%
DELTA AEROTAXI SRL	32.224	0,34%

Stato Patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2010	Euro	in % sul totale bilancio al 31 dicembre 2010
Crediti commerciali:	138.079	1,77%
DELTA AEROTAXI S r.l	110.121	1,41%
CORPORATE AIR SERVICES S r.l	23.579	0,30%
DELIFLY S r.l	4.379	0,06%
Debiti commerciali:	12.546	0,14%
DELTA AEROTAXI S r.l	9.744	0,11%
CULTI S r.l	2.802	0,03%

Partite intercompany

La tabella sottostante riporta l'effetto a livello economico e patrimoniale dei rapporti intercompany con la controllata Parcheggio Peretola S.r.l. al 31 dicembre 2010, meglio evidenziati nella Relazione sulla gestione al paragrafo 12.4.

Conto Economico capogruppo	Euro
Ricavi	32.145
Proventi finanziari	21.880
Costi per servizi	129.576
Canoni noleggi e altri costi	20.623
Oneri diversi di gestione	12.852
Stato Patrimoniale capogruppo	Euro
Crediti finanziari non correnti	538.109
Crediti finanziari correnti	289.518
Crediti commerciali	4.035
Debiti commerciali	63.213

Informativa ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-ter del Codice Civile

Si segnala che al 31 dicembre 2010 non sussistono accordi fuori bilancio e quindi non risultanti dalla Situazione patrimoniale-finanziaria della Società.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si rende noto come non vi siano eventi significativi e non ricorrenti accaduti nel corso del 2010.

Prevedibile evoluzione della gestione

I dati di traffico progressivi al 28 febbraio 2011, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, sono in aumento del 4%, nella componente passeggeri.

Nonostante i segnali di ripresa registrati ed evidenziati nell'apposito paragrafo della presente Relazione, il fenomeno naturale di eruzione vulcanica islandese ha determinato la chiusura anche dello spazio aereo dell'aeroporto di Firenze per circa sei giorni dal 15 aprile 2010, determinando in questo modo il rallentamento del trend positivo di passeggeri in corso di consolidamento.

La crescita del traffico aereo dovrebbe riprendere forza nel prossimo futuro, sebbene essa sia ancora frenata dalla crisi globale. Le previsioni dei maggiori organi in materia di trasporto aereo (EUROCONTROL) indicano per il 2011 un incremento medio del flusso dei passeggeri nell'ordine del 4,7% sul 2010 per quanto concerne l'area europea e del 3,5% con riferimento all'Italia.

Il blocco delle tariffe d'altra parte, mediamente inferiori del 50% rispetto a quelle degli altri Paesi europei, che perdura ormai dal 2001, rende ancora difficile la congiuntura.

Per tutto quanto sopra esposto si prevede per la Società un 2011 in lieve incremento rispetto ai risultati del 2010.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Vincenzo Manes)

Allegato A

Movimenti delle attività immateriali al 31/12/2010 (euro)

(Euro)

VOCI	31.12.2009 riesposto (1)			VARIAZIONI DEL PERIODO					31.12.2010		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ Capitalizzazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio
Beni in concessione	36.666.932	4.487.115	32.179.817	-	-	2.649.294	1.005.851	-	39.316.226	5.492.966	33.823.260
Costi impianto e ampliamento	1.812.944	1.812.944	-	-	-	-	-	-	1.812.944	1.812.944	-
Ricerca e sviluppo	175.071	175.071	-	-	-	-	-	-	175.071	175.071	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti	1.999.360	1.763.319	236.041	-	99.353	264.129	162.352	-	2.164.136	1.925.671	238.465
Immobilizzazioni in corso e acconti	215.820	-	215.820	-	215.820	37.700	-	-	37.700	-	37.700
Concessione aeroportuale in corso e acc.	2.602.020		2.602.020	-	726.545	3.515.142			5.390.617	-	5.390.617
Altre immobilizzazioni immateriali	1.048.325	1.019.784	28.541	-	28.541	-	0	-	1.019.784	1.019.784	0
Totale	44.520.472	9.258.233	35.262.239	-	1.070.259	6.466.265	1.168.203	-	49.916.478	10.426.436	39.490.042

¹ Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Allegato B

Movimenti delle attività materiali al 31/12/2010 (euro)

(Euro)

VOCI	31.12.2009 riesposto (1)			VARIAZIONI DEL PERIODO					31.12.2010		
	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	Giroconti	Decrementi	Incrementi/ Capitalizzazioni	Ammortamenti	Rilascio Fondi Amm.to	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio
Terreni e fabbricati	3.658.884	2.842.412	816.472	-	-	-	124.801		3.658.884	2.967.213	691.671
Impianti e macchinario	11.164.234	9.055.792	2.108.442	-	201.211	673.558	700.052	201.211	11.636.581	9.554.633	2.081.948
Attrezzature ind. e commerciali	275.526	234.121	41.405	-		3.100	8.929		278.626	243.050	35.576
Altri beni materiali	4.785.100	3.457.210	1.327.890	-	40.997	88.928	384.938	24.795	4.833.031	3.817.353	1.015.678
Immobilizzazioni in corso e acconti	22.746	-	22.746	-	-	6.328		-	29.074	0	29.074
Totale	19.906.490	15.589.535	4.316.955	-	242.208	771.914	1.218.720	226.006	20.436.196	16.582.249	3.853.947

¹ Come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo “Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010”, gli Amministratori hanno riesposto alcuni dati comparativi rispetto ai dati precedentemente pubblicati per tenere conto degli impatti contabili derivanti dall'applicazione retrospettiva del documento IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione, conformemente a quanto previsto dal principio contabile IAS 8.

Allegato C

Partecipazioni (euro)

(Euro)						
Denominazione	Cap. sociale	Utile/perdita	Patrim.netto	% denetuta da ADF SpA	Valore nominale	Valore in Bilancio
Imprese controllate						
Parcheggi Peretola Srl (1)	50.000	542.898	1.743.668	100,00%	1.743.668	3.251.185
Altre imprese (2)						
Consorzio per l'Aeroporto di Siena S.p.A.	21.282.744	(2.170.375)	17.847.657	0,11%	20.439	75.990
Firenze Convention Bureau S.c.r.l.	134.420	(12.468)	125.103	0,97%	1.213	1.282
Firenze Mobilità S.p.A.	7.317.399	(5.113.341)	568.106	3,98%	22.611	22.610
Montecatini Congressi	100.000	21.299	107.751	2,50%	2.694	2.500
SAT S.p.A.	16.269.000	2.692.661	55.012.285	2,00%	1.100.251	2.015.394
SEAM S.p.A.	2.213.860	(98.191)	2.540.915	0,39%	9.808	10.187
Totale Partecipazioni					2.900.684	5.379.148

(1) Valori riferiti ai bilanci d'esercizio al 31/12/2010

(2) Per tutte le Società partecipate i valori sono riferiti ai bilanci d'esercizio al 31/12/2009

Allegato D

COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI

Aeroporto di Firenze SpA

							(Euro)
Soggetto	Carica ricoperta	Scadenza carica	Emolumenti	Benefici non monetari	Bonus ed altri	Altri compensi TFM	Totali
Cognome e Nome							
Antinori Piero	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.564				4.564
Battaglia Fabio	Ex Amministratore Delegato	Approvazione Bilancio 2009	90.458	1.672		14.548	106.678
Cammilli Alberto	Consigliere CdA/Presidente Comitato per il controllo interno/Presidente Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2012	17.664				17.664
Cao Stefano	Consigliere CdA/Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2012	9.364				9.364
Fini Aldighiero	Consigliere CdA/Membro Comitato per il controllo interno/Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2012	16.138				16.138
Giustiniani Paolo	Consigliere CdA/Membro Comitato Esecutivo	Approvazione Bilancio 2012	26.249				26.249
Gordini Renato	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.379				4.379
Legnaioli Michele	Ex Presidente CdA	Approvazione Bilancio 2009	46.491	1.544		8.082	56.117
Longo Carlo	Consigliere CdA/Membro Comitato per il controllo interno	Approvazione Bilancio 2012	15.936				15.936
Magnabosco Maurizio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.179				4.179
Manes Vincenzo Ugo	Presidente CdA	Approvazione Bilancio 2012	61.195	311			61.506
Marinari Francesco	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	6.132				6.132
Marinò Biagio	Consigliere CdA/Presidente Comitato Esecutivo	Approvazione Bilancio 2012	36.345				36.345
Mauro Mario	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	12.500				12.500
Mazzei Jacopo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	8.153				8.153
Montagnese Maurizio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	12.300				12.300
Napoli Aldo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	12.300				12.300
Palombelli Fausto	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	8.153				8.153
Panerai Carlo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.279				4.279
Panerai Saverio	Consigliere CdA/Membro Comitato Esecutivo	Approvazione Bilancio 2012	27.865				27.865
Roverato Paolo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.664				4.664
			429.311	3.527	-	22.630	455.468
Caratozzolo Matteo	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2009	7.686				7.686
Dinelli Maurizio	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	10.192				10.192
Fici Luigi	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	15.665				15.665
Rosina Landucci Carla	Ex Presidente Collegio	Approvazione Bilancio 2009	7.471				7.471
Seracini Marco	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	15.987				15.987
Suppa Giuseppe Vincenzo	Presidente Collegio	Approvazione Bilancio 2012	13.589				13.589
Tanini Francesco	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	10.599				10.599
Tesi Luca	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2009	14.557				14.557
			95.745	-	-	-	95.745
Totale generale			525.056	3.527	-	22.630	551.213

Dettaglio Allegato D

DETTAGLIO COMPENSI CORRISPOSTI AGLI AMMINISTRATORI AI SINDACI E AI DIRETTORI GENERALI AI SENSI DELLA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/11012984 DEL 24/02/2011

Aeroporto di Firenze SpA

(Euro)

Soggetto	Carica ricoperta	Scadenza carica	Emolumenti di cui:	Emolumenti non corrisposti	Gettoni di presenza	Partecipazione a comitati	Benefici non monetari	Bonus ed altri incentivi	Altri compensi TFM	Totali
Cognome e Nome										
Antinori Piero	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.564		200	688				4.564
Battaglia Fabio	Ex Amministratore Delegato	Approvazione Bilancio 2009	90.458	25.433	500		1.672		14.548	106.678
Cammilli Alberto	Consigliere CdA/Presidente Comitato per il controllo interno/Presidente Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2012	17.664		500	4.962				17.664
Cao Stefano	Consigliere CdA/Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2012	9.364	9.364	-	1.211				9.364
Fini Aldighiero	Consigliere CdA/Membro Comitato per il controllo interno/Membro Comitato per la remunerazione	Approvazione Bilancio 2012	16.138		100	3.836				16.138
Giustiniani Paolo	Consigliere CdA/Membro Comitato Esecutivo	Approvazione Bilancio 2012	26.249	4.667	500	9.082				26.249
Gordini Renato	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.379		500					4.379
Legnaioli Michele	Ex Presidente CdA	Approvazione Bilancio 2009	46.491	9.333	500		1.544		8.082	56.117
Longo Carlo	Consigliere CdA/Membro Comitato per il controllo interno	Approvazione Bilancio 2012	15.936		300	3.636				15.936
Magnabosco Maurizio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.179		300					4.179
Manes Vincenzo Ugo	Presidente CdA	Approvazione Bilancio 2012	61.195		-		311			61.506
Marinari Francesco	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	6.132		400	1.819				6.132
Marinò Biagio	Consigliere CdA/Presidente Comitato Esecutivo	Approvazione Bilancio 2012	36.345	36.345	-	21.192				36.345
Mauro Mario	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	12.500		500					12.500
Mazzei Jacopo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	8.153		-					8.153
Montagnese Maurizio	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	12.300		300					12.300
Napoli Aldo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	12.300		300					12.300
Palombelli Fausto	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2012	8.153	8.153	-					8.153
Panerai Carlo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.279		400					4.279
Panerai Saverio	Consigliere CdA/Membro Comitato Esecutivo	Approvazione Bilancio 2012	27.865	4.667	500	10.901				27.865
Roverato Paolo	Consigliere CdA	Approvazione Bilancio 2009	4.664		300	688				4.664
			429.311	97.963	6.100	58.014	3.527	-	22.630	455.468
Caratozzolo Matteo	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2009	7.686							7.686
Dinelli Maurizio	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	10.192							10.192
Fici Luigi	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	15.665							15.665
Rosina Landucci Carla	Ex Presidente Collegio	Approvazione Bilancio 2009	7.471							7.471
Seracini Marco	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	15.987							15.987
Suppa Giuseppe Vincenzo	Presidente Collegio	Approvazione Bilancio 2012	13.589							13.589
Tanini Francesco	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2012	10.599							10.599
Tesi Luca	Sindaco Revisore	Approvazione Bilancio 2009	14.557							14.557
			95.745	-	-	-	-	-	-	95.745
Totale generale			525.056	-	97.963	6.100	58.014	3.527	-	551.213

Allegato E

(Euro)

VOCI	Imposte anticipate 31.12.2009 riesposto (1)			Riassorbimenti anno 2010			Incrementi anno 2010			Imposte anticipate 31.12.2010		
Fondo svalutazione rischi ed oneri	135.000	27,5%	37.125	0	27,5%	0	616.334	27,5%	169.492	751.334	27,5%	206.617
Fondo rischi rinnovo contratto	226.833	27,5%	62.379	226.833	27,5%	62.379		27,5%	0	0	27,5%	0
Fondo svalutazione crediti	1.852.379	27,5%	509.404	0	27,5%	0	409.013	27,5%	112.479	2.261.392	27,5%	621.883
Fondo svalutazioni altri crediti	307.018	27,5%	84.430	0	27,5%	0		27,5%	0	307.018	27,5%	84.430
Fondo svalutazione magazzino	0	31,4%	0	0	31,4%	0	10.592	31,4%	3.326	10.592	31,4%	3.326
Compensi amministratori non corrisposti	165.234	27,5%	45.439	165.234	27,5%	45.439	97.963	27,5%	26.940	97.963	27,5%	26.940
Collegio Sindacale art. 37 professionisti e coll.	48.232	27,5%	13.264	39.427	27,5%	10.843		31,4%	0	8.805	31,4%	2.765
Spese rappresentanza 2007	4.041	31,4%	1.269	2.021	31,4%	634		31,4%	0	2.021	31,4%	634
Spese rappresentanza 2006	2.948	31,4%	926	2.948	31,4%	926		31,4%	0	0	31,4%	0
Concero Fine anni e EX3			0			0	70.000	31,4%	21.980	70.000	31,4%	21.980
Sponsorizzaz. Comune di Firenze	55.851	31,4%	17.537	55.851	31,4%	17.537		31,4%	0	0	31,4%	0
Erogazioni liberali maggio fiorentino (pag. 2011)	0	31,4%	0	0	31,4%	0	52.000	31,4%	16.328	52.000	31,4%	16.328
Consorzio di bonifica2099	12.363	27,5%	3.400	12.363	27,5%	3.400	818	27,5%	225	818	27,5%	225
TARSU (accertata non pagata)	92.025	27,5%	25.307	78.273	31,4%	24.578	13.293	27,5%	3.656	27.045	27,5%	7.437
Totale	2.901.922		800.479	582.949		165.736	1.270.013		354.425	3.588.987		992.565
Imposte anticipate IFRIC 12	1.072.799	31,4%	336.859	516.307	31,4%	162.120	968.090	31,4%	303.980	1.524.582	31,4%	478.719
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	3.974.721		1.137.338	1.099.256		327.856	2.238.103		658.405	5.113.569		1.471.283

VOCI	Imposte anticipate 31.12.2009 riesposto (1)			Riassorbimenti anno 2010			Incrementi anno 2010			Imposte anticipate 31.12.2010		
Differenze applicazioni IAS	182.372	27,5%	50.152	121.845	27,5%	33.507	77.570	27,5%	21.332	138.097	27,5%	37.977
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	182.372		50.152	121.845		33.507	77.570		21.332	138.097		37.977

Allegato F – Effetti dell'applicazione dell'IFRIC 12 sui dati del bilancio separato AdF

Premessa

Il presente allegato illustra le novità introdotte dall'interpretazione IFRIC 12 “Accordi per servizi in concessione”, emanata dall'International Accounting Standards Board, che disciplina le modalità di rilevazione e valutazione dei contratti di concessione tra un'impresa pubblica ed un'impresa privata.

L'IFRIC 12, pubblicato dallo IASB nel novembre del 2006, è stato omologato dalla Commissione Europea con regolamento CE n. 254/2009 in data 25 marzo 2009 ed è applicabile obbligatoriamente ai bilanci redatti in conformità ai principi contabili internazionali il cui esercizio ha inizio in data successiva a quella di omologazione.

A partire dal 1 gennaio 2010, Aeroporto di Firenze S.p.A. pubblica, pertanto, l'informativa contabile applicando l'IFRIC 12.

L'IFRIC 12, a differenza della prassi sinora adottata ed in assenza di un criterio specifico previsto dallo IASB, stabilisce che il concessionario non deve iscrivere l'infrastruttura devolvibile tra le attività materiali in quanto non ne detiene il “controllo”, ma il solo diritto ad utilizzarla per fornire il servizio in accordo con i termini e le modalità definite con il concedente. Tale diritto può essere classificato quale attività finanziaria o quale attività immateriale, in relazione alla presenza o meno di un diritto incondizionato a ricevere un compenso a prescindere dall'utilizzo effettivo dell'infrastruttura stessa (metodo dell'attività finanziaria), piuttosto che del diritto ad addebitare gli utenti per l'utilizzo del servizio pubblico (metodo dell'attività immateriale).

Nel seguito sono evidenziati i criteri utilizzati per l'applicazione dell'interpretazione alle concessioni detenute dalla Società e gli effetti derivanti dalla sua prima applicazione.

Criteri utilizzati e ambito di applicazione del principio

Ambito di applicazione dell'interpretazione

L'IFRIC 12 si applica agli accordi per servizi in concessione in cui il concedente è un'entità del

settore pubblico ed il concessionario è un'entità del settore privato se:

- c. il concedente controlla o regola quali servizi il concessionario deve fornire con l'infrastruttura, a chi li deve fornire e a quale prezzo; e
- d. il concedente controlla – tramite la proprietà o altro modo – qualsiasi interessenza residua nell'infrastruttura alla scadenza dell'accordo.

A seguito delle analisi effettuate, si è ritenuta applicabile la nuova interpretazione alla convenzione stipulata il 14 dicembre 2001 tra Aeroporto di Firenze S.p.A. e l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile per la gestione dell'Aeroporto Amerigo Vespucci di Firenze, con scadenza 10 febbraio 2043.

Prima applicazione dell'interpretazione

Trattandosi di un cambiamento di un principio contabile, le disposizioni contenute nell'IFRIC 12 devono essere applicate retroattivamente, cioè rideterminando gli effetti che si sarebbero avuti al 1° gennaio 2009 (data di inizio dell'esercizio presentato in bilancio a scopo comparativo) ed attribuendo alle riserve di patrimonio netto tali effetti.

A.d.F ha effettuato un'applicazione retroattiva per entrambi i contratti di concessione vigenti sopra citati.

Presentazione degli impatti economico-finanziari dell'adozione dell'interpretazione

Al fine di evidenziare gli effetti derivanti dall'applicazione dell'IFRIC 12, si è proceduto ad elaborare un prospetto di riconciliazione sintetico del patrimonio netto della Società al 1° gennaio, al 31 dicembre 2009, e del risultato netto dell'intero esercizio 2009. Inoltre è evidenziata in questa sezione la riconciliazione tra la Situazione patrimoniale-finanziaria, il Conto economico, il Conto Economico complessivo e il Rendiconto Finanziario al 1 gennaio 2009 ed al 31 dicembre 2009 ante e post applicazione dell'IFRIC 12.

Si evidenzia che l'applicazione dell'interpretazione ha reso necessaria la rivisitazione e l'adattamento di alcune voci contenute nei prospetti del bilancio di esercizio (ufficiali e riclassificati) e, di conseguenza, delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie presentate.

Inoltre, gli impatti sono stati calcolati anche in conformità al documento predisposto dall'Organismo Italiano di Contabilità – Applicazione n. 3 “Accordi per servizi in concessione”. Nel caso in cui in futuro dovessero emergere nuovi orientamenti o indicazioni operative, si terrà conto di queste ultime nelle successive situazioni economico patrimoniali predisposte dalla Società.

Elementi salienti di rappresentazione contabile dell'IFRIC 12 applicati alla società AdF

Generalmente le concessioni che rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRIC 12 prevedono che il concessionario provveda (i) alla realizzazione e/o al miglioramento dell'infrastruttura utilizzata per fornire il servizio pubblico e (ii) alla gestione e manutenzione della stessa, per un determinato periodo di tempo.

Per entrambe le attività il concessionario deve rilevare e valutare i ricavi per i servizi che presta.

Da ciò ne consegue che l'attività di costruzione o miglioria dell'infrastruttura è assimilabile a quella di un'impresa di costruzioni e durante il periodo in cui tali servizi sono prestati i costi e ricavi da costruzione sono rilevati a conto economico in conformità allo IAS 11.

A fronte dei servizi di costruzione e/o miglioria resi il concessionario riceve un corrispettivo, da rilevare al suo *fair value*, che può consistere in diritti su:

- c) un'attività finanziaria (cosiddetto modello dell'attività finanziaria) o
- d) un'attività immateriale (modello dell'attività immateriale).

Il modello dell'attività finanziaria si applica quando il concessionario ha un diritto incondizionato a ricevere flussi di cassa garantiti contrattualmente per i servizi di costruzione, a prescindere dall'effettivo utilizzo dell'infrastruttura.

Il concessionario deve rilevare un'attività immateriale, invece, nella misura in cui, a fronte dei servizi di costruzione e miglioria dell'infrastruttura, ottiene il diritto di far pagare gli utenti del servizio pubblico.

Tale diritto, pertanto, non è incondizionato né garantito dal concedente, ma è correlato all'effettivo utilizzo dei servizi da parte degli utenti.

Se il concessionario è pagato per i servizi di costruzione in parte con un'attività finanziaria e in parte con un'attività immateriale, si configura un modello contabile misto. Al contratto di concessione di cui è titolare AdF risulta applicabile il modello dell'attività immateriale, in quanto l'accordo prevede la realizzazione o l'ampliamento di una infrastruttura e la gestione e manutenzione della stessa, e per i servizi prestati il concessionario è remunerato unicamente mediante le tariffe addebitate agli utenti del servizio pubblico.

Sintesi delle principali voci impattate o presentate per la prima volta

In relazione a quanto illustrato, i principali impatti applicativi dell'IFRIC 12 sulle voci patrimoniali del bilancio separato sono relativi a:

- d) attività materiali: eliminazione della rappresentazione dei beni devolvibili e delle altre attività materiali precedentemente iscritti quali beni di proprietà strettamente connessi all'infrastruttura in concessione e che quindi rappresentano beni sotto il controllo del concedente;
- e) attività immateriali:
 - iscrizione dei diritti concessori derivanti dai servizi di costruzione e/o miglioria, che sono stati e saranno recuperati attraverso i corrispettivi richiesti agli utenti del servizio pubblico. Come anzidetto, tali diritti concessori sono riconducibili alla categoria dei diritti maturati a fronte di servizi di costruzione resi (misurati al fair value) per i quali è previsto l'ottenimento di benefici economici aggiuntivi e per i quali il concessionario rileva un incremento dell'attività immateriale man mano che i servizi di costruzione sono prestati. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 38, le attività immateriali sopra illustrate sono ammortizzate lungo il periodo di durata della concessione, con un criterio che riflette le modalità con cui i benefici economici dell'attività affluiscono all'impresa. L'ammortamento decorre dal momento in cui i diritti in oggetto iniziano a produrre i relativi benefici economici;
- f) fondi per rischi e oneri futuri: in relazione al nuovo modello contabile di rappresentazione degli accordi di concessione, si è provveduto conseguentemente a rilevare le consistenze dei fondi ripristino e sostituzione dei beni in concessione, che rappresentano l'obbligo convenzionale per le manutenzioni e sostituzioni finalizzate ad assicurare la funzionalità dell'infrastruttura.

Gli effetti maggiormente significativi sulle voci del conto economico separato, oltre quelli già precedentemente descritti e relativi all'assenza degli ammortamenti dei beni materiali devolvibili e di parte delle attività materiali (non più presenti), all'iscrizione degli ammortamenti dei diritti concessori sulla base della durata delle concessioni ed alle modifiche apportate agli accantonamenti netti ai fondi per ripristino e sostituzione dell'infrastruttura aeroportuale, sono rappresentati da:

- c) ricavi e costi per servizi di costruzione: i ricavi e i costi per servizi di costruzione sono rilevati nel conto economico facendo riferimento allo stato di avanzamento delle commesse. I ricavi per servizi di costruzione e/o miglioria rappresentano il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata e sono valutati al loro fair value, determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti, costituiti principalmente dai costi per materiali e

servizi esterni, maggiorati di un mark up del 5% rappresentativo della stima della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta da personale interno della Società; tali costi sono classificati nel conto economico in base alla loro natura;

- d) proventi e oneri finanziari: rispetto al modello contabile ante IFRIC 12, i proventi e gli oneri finanziari risultano modificati per gli oneri maturati nel periodo in relazione all'attualizzazione del fondo ripristino e sostituzione relativo al mantenimento in efficienza dei beni in concessione.

Coerentemente a quanto stabilito dallo IAS 12, per tutti gli effetti rilevati in sede di prima applicazione dell'IFRIC 12, determinati applicando i criteri precedentemente descritti, sono state iscritte imposte anticipate e differite.

Riconciliazione del Patrimonio Netto al 1° gennaio 2009 e al 31 dicembre 2009 e del risultato netto dell'esercizio 2009

(migliaia di euro)	NOTE	Patrimonio netto 01/01/2009	Patrimonio netto 31/12/2009
Valori netto ante IFRIC 12		32.594	34.587
<u>Rettifiche IFRIC 12 al lordo dell'effetto fiscale</u>		(1.021)	(1.073)
Eliminazione beni devolvibili e altre attività materiali e immateriali	1	(29.994)	(30.646)
Rilevazione Concessione aeroportuale- Investimenti su infrastruttura in concessione	2	34.009	34.782
Rilevazione fondo ripristino e sostituzione concessione aeroportuale	3	(5.036)	(5.209)
<u>Effetto fiscale su rettifiche IFRIC 12</u>		321	337
Valori post IFRIC 12		31.894	33.851
Variazione assoluta		(700)	(736)
Variazione percentuale		-2,1%	-2,1%
<u>Effetto Fiscale di Periodo IFRIC 12</u>		0	16
Rilevazione Crediti Imposte Anticipate di periodo		0	16
Rilevazione Debiti per imposte Differite di periodo		0	0
<u>Crediti per Imposte Anticipate</u>		321	337
<u>Fondo per Imposte Differite</u>		0	0

(migliaia di euro)	NOTE	Risultato netto 31/12/2009
Valori netto ante IFRIC 12		3.131
<u>Rettifiche IFRIC 12 al lordo dell'effetto fiscale</u>		(52)
Effetto Economico della rilevazione del mark up (5%) per lavori su beni in concessione	1	83
Eliminazione ammortamenti beni materiali devolvibili	2	1.998
Rilevazione ammortamenti diritti concessori immateriali	3	(971)
Rilevazione accantonamenti a fondo ripristino beni in concessione	4	(1.005)
Adeguamento oneri da attualizzazione fondi per accantonamenti	5	(157)
<u>Effetto fiscale su rettifiche IFRIC 12</u>		16
Valori post IFRIC 12		3.095
Variazione assoluta		(36)
Variazione percentuale		-1,1%

Riconciliazione della Situazione Patrimoniale – Finanziaria al 1° gennaio 2009 e al 31 dicembre 2009

migliaia di euro	Civilistico 1.01.2009			Civilistico 31.12.2009		
	ante IFRIC 12	var. ass.	post IFRIC 12	ante IFRIC 12	var. ass.	post IFRIC 12
Attività non Correnti						
Attività immateriali						
- Beni in concessione (1)	0	34.009	34.009	0	34.782	34.782
- Attività immateriali a vita definita di proprietà	555	-	555	480	-	480
totale	555	34.009	34.564	480	34.782	35.262
Attività materiali						
- Immobili, impianti e macchinari di proprietà (2)	34.450	(29.994)	4.456	34.947	(30.646)	4.301
- Beni in locazione Finanziaria	27	-	27	16	-	16
totale	34.477	(29.994)	4.483	34.963	(30.646)	4.317
Altre attività non correnti						
- Partecipazioni	5.321	-	5.321	5.661	-	5.661
- Titoli e crediti finanziari	807	-	807	673	-	673
- Crediti vari e altre attività non correnti (3)	4.336	321	4.657	4.443	337	4.780
totale	10.464	321	10.785	10.777	337	11.114
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	45.496	4.336	49.832	46.220	4.473	50.693
Attività Correnti						
Rimanenze di magazzino	583	-	583	431	-	431
Crediti commerciali	7.663	-	7.663	7.136	-	7.136
Altri crediti	3.897	-	3.897	3.549	-	3.549
Titoli diversi dalle partecipazioni e crediti finanziari	363	-	363	290	-	290
Cassa e altre disponibilità liquide	2.440	-	2.440	3.048	-	3.048
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	14.946	-	14.946	14.454	-	14.454
Attività cessate/destinate ad essere cedute						
Di natura finanziaria	-	-	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	60.442	4.336	64.778	60.674	4.473	65.147
Patrimonio netto						
Capitale sociale	9.035	-	9.035	9.035	-	9.035
Riserve di capitale	18.534	-	18.534	20.475	-	20.475
Riserva IAS	1.726	-	1.726	1.726	-	1.726
Utili (Perdite) a nuovo	3.299	(700)	2.599	220	(700)	(480)
Utile (Perdita) dei soci della controllante	0	-	0	3.131	(36)	3.095
Patrimonio netto della controllante	32.594	(700)	31.894	34.587	(736)	33.851
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-
Totale Patrimonio netto	32.594	(700)	31.894	34.587	(736)	33.851
Passività non correnti						
Passività finanziarie non correnti	33	-	33	3	-	3
TFR e altri fondi relativi al personale	2.912	-	2.912	2.870	-	2.870
Fondo imposte differite	67	-	67	50	-	50
Fondi per rischi e oneri futuri (4)	855	3.925	4.780	853	4.086	4.939
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	3.867	3.925	7.792	3.776	4.086	7.862
Passività correnti						
Passività finanziarie correnti	10.527	-	10.527	9.529	-	9.529
Debiti commerciali	8.296	-	8.296	6.679	-	6.679
Debiti per imposte, vari e altre passività correnti	5.158	-	5.158	6.103	-	6.103
Fondi per rischi e oneri futuri (4)	0	1.111	1.111	0	1.123	1.123
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	23.981	1.111	25.092	22.311	1.123	23.434
Passività cessate/destinate ad essere cedute						
Di natura finanziaria	-	-	-	-	-	-
Di natura non finanziaria	-	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' DESTINATE AD ESSERE CEDUTE	-	-	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	27.848	5.036	32.884	26.087	5.209	31.296
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	60.442	4.336	64.778	60.674	4.473	65.147

Note di commento circa la natura delle rettifiche presentate nei precedenti due prospetti di
riconciliazione relativi all'esercizio 2009

1. Attività Immateriali

Rappresenta l'iscrizione di attività immateriali per diritti maturati a fronte della realizzazione di servizi di costruzione, per 34.009 migliaia di euro al 1 gennaio 2009 e per 34.782 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.

2. Attività Materiali

Si è proceduto ad eliminare integralmente la voce "beni devolvibili" e altre attività materiali, strettamente connesse alle infrastrutture in concessione, per 29.994 migliaia di euro al 1 gennaio 2009 e per 30.646 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.

3. Crediti per imposte anticipate

Rappresenta l'effetto fiscale delle differenze reddituali temporanee iscritte ai sensi del principio IFRIC 12.

4. Fondo ripristino e sostituzione beni in concessione

Al fine di far fronte all'obbligazione a mantenere in buono stato d'uso l'infrastruttura in concessione, ed in relazione al modello dell'attività immateriale adottato, il fondo per ripristino e sostituzione beni in concessione è stato coerentemente rilevato. Ciò ha comportato la rilevazione dello stesso fra le passività non correnti per 3.925 migliaia di euro al 1 gennaio 2009 e per 4.086 migliaia di euro al 31 dicembre 2009, e fra le passività correnti per 1.111 migliaia di euro al 1 gennaio 2009 e per 1.123 migliaia di euro al 31 dicembre 2009.

Riconciliazione del Conto Economico al 31 dicembre 2009

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2009		
	ante IFRIC 12	var ass.	post IFRIC 12
Ricavi	33.937	1.744	35.681
Ricavi Aeronautici: Diritti Aeroportuali	8.300	-	8.300
Ricavi Aeronautici: Sicurezza	3.089	-	3.089
Ricavi Aeronautici: Handling	9.827	-	9.827
Ricavi Aeronautici: Infrastrutture Centralizzate	3.022	-	3.022
Ricavi non Aeronautici	9.175	-	9.175
Ricavi per lavori su beni in concessione (1)	0	1.744	1.744
Variazione Rimanenze finali	(152)	-	(152)
Ricavi Intercompany	31	-	31
Altri ricavi e proventi della gestione	645	-	645
Costi	12.650	1.661	14.311
Materiali di consumo e merci	1.658	-	1.658
Costi per servizi	8.832	-	8.832
Costi Intercompany	144	-	144
Costi per lavori su beni in concessione (1)	0	1.661	1.661
Canoni noleggi e altri costi	632	-	632
Oneri diversi di gestione	1.384	-	1.384
Valore aggiunto	21.287	83	21.370
Costo del personale	11.775	-	11.775
Margine Operativo Lordo (M.O.L.)	9.512	83	9.595
% ricavi totali	28,0%		26,9%
Ammortamenti e svalutazioni (2)	3.520	(1.027)	2.493
Stanziamenti a fondo rischi su crediti	95	-	95
Accantonamenti a fondo rischi e oneri (3)	227	1.005	1.232
Risultato Operativo	5.670	105	5.775
Proventi finanziari	211	-	211
Oneri finanziari (3)	453	157	610
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(65)	-	(65)
Risultato ante imposte	5.363	(52)	5.311
Imposte	2.232	(16)	2.216
Utile (perdita) di esercizio	3.131	(36)	3.095

Note di commento circa la natura delle rettifiche presentate nel precedente prospetto di riconciliazione relativo al Conto Economico 2009

1. Ricavi e costi per lavori su beni in concessione

Tale componente di ricavo, iscritta per 1.744 migliaia di euro al 31 dicembre 2009, rappresenta il corrispettivo spettante al concessionario per l'attività effettuata ed è valutata al suo fair value, determinato sulla base del totale dei costi di costruzione sostenuti (per 1.661 migliaia di euro al 31 dicembre 2009), costituiti principalmente dai costi per materiali e servizi esterni, dai costi del lavoro relativi al personale interno dedicato a tali attività, maggiorati di un mark-up del 5%, rappresentativo della remunerazione dei costi interni per l'attività di coordinamento generale dell'esecuzione dei lavori svolta da AdF. Tali ricavi hanno come contropartita l'iscrizione dei Beni in concessione (ai sensi dello IAS 11) tra le Attività Immateriali, sui quali la Società non detiene il controllo ma ha l'onere di effettuazione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie secondo la concessione di gestione totale dello scalo.

2. Ammortamenti e Svalutazioni

L'importo di 1.027 migliaia di euro rappresenta il saldo tra i minori ammortamenti per 1.998 migliaia di euro, stornati a fronte della eliminazione dei beni gratuitamente devolvibili e di altre attività materiali e immateriali, e gli ammortamenti pari a 971 migliaia di euro, iscritti a fronte dei beni in concessione.

3. Accantonamento a Fondo rischi e oneri e Oneri finanziari

Rappresenta l'accantonamento al Fondo per ripristino e sostituzione beni in concessione, per 1.005 migliaia di euro, e la relativa componente di attualizzazione, per 157 migliaia di euro, iscritti al 31 dicembre 2009 quale quota di competenza di periodo far fronte all'obbligazione a mantenere in buono stato d'uso l'infrastruttura in concessione, in relazione al modello dell'attività immateriale adottato.

Riconciliazione del Conto Economico Complessivo al 31 dicembre 2009

	31.12.2009		
<i>migliaia di euro</i>	Ante IFRIC 12	Variazione assoluta	Post IFRIC 12
Utile (perdita) di periodo	3.131	(36)	3.095
Utili (perdite) per valutazione a fair value di attività finanziarie disponibili per la vendita ("available for sale")	398	-	398
Totale Utile (perdita) complessivo di periodo	3.529	(36)	3.493
di cui:			
Utile (perdita) di terzi	-		-
Utile (perdita) dei soci della controllante	3.529	(36)	3.493

Riconciliazione del Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2009

<i>migliaia di euro</i>	31.12.2009		
	ante IFRIC 12	variazione assoluta	post IFRIC 12
ATTIVITA' OPERATIVA			
Utile di periodo (1)	3.131	(36)	3.095
<i>Rettifiche per:</i>			
- Ammortamenti (2)	3.520	(1.027)	2.493
- Rettifiche attività finanziarie	65	-	65
- Variazione Fondo rischi e oneri (3)	(2)	173	171
- Variazione rimanenze di magazzino	152	-	152
- Variazione netta del TFR e altri fondi	(42)	-	(42)
- Oneri finanziari di periodo (3)	453	157	610
- Interessi passivi pagati	(264)	-	(264)
- Variazione netta imposte differite	(106)	(16)	(122)
- Imposte di periodo (4)	2.337	-	2.337
- Imposte pagate	(782)	-	(782)
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>8.462</i>	<i>(749)</i>	<i>7.713</i>
- (Incremento)/decremento nei crediti commerciali	527	-	527
- (Incremento)/decremento in altri crediti e attività correnti (4)	348	-	348
- Incremento/(decremento) nei debiti verso fornitori	(1.617)	-	(1.617)
- Incremento/(decremento) in altri debiti	(806)	(157)	(963)
<i>Flussi di cassa dell'attività operativa delle variazioni di capitale circolante</i>	<i>(1.548)</i>	<i>(157)</i>	<i>(1.705)</i>
Disponibilità liquide generate dall'attività operativa	6.914	(906)	6.008
ATTIVITA' d' INVESTIMENTO			
- Movimentazione netta delle immobilizzazioni (5)	(3.931)	906	(3.025)
- Partecipazioni e crediti immobilizzati	116	-	116
Disponibilità liq. Generate dall'attività d'investimento	(3.815)	906	(2.909)
FLUSSO DI CASSA DI GESTIONE	3.099	-	3.099
ATTIVITA' FINANZIARIE			
- Dividendi corrisposti	(1.536)	-	(1.536)
- Accensione/(rimborso) finanziamenti a breve/lungo termine	(955)	-	(955)
Disponibilità liquide nette derivanti / (impiegate) dall'att. fin.	(2.491)	-	(2.491)
Incremento / (decremento) netto disp. liq. Mezzi equivalenti	608	-	608
Disp. Liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	2.440	-	2.440
Disp. Liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	3.048	-	3.048

Note di commento circa la natura delle rettifiche presentate nel precedente prospetto di riconciliazione del Rendiconto Finanziario 2009

1. Utile di periodo

Rappresenta l'effetto complessivo, al netto di quello fiscale, dell'applicazione dell'IFRIC 12 al 31 dicembre 2009, come meglio esplicitato nel relativo paragrafo.

2. Ammortamenti

L'importo di 1.027 migliaia di euro rappresenta il saldo tra i minori ammortamenti per 1.998 migliaia di euro, stornati a fronte della eliminazione dei beni gratuitamente devolvibili e di altre attività materiali e immateriali, e gli ammortamenti pari a 971 migliaia di euro, iscritti a fronte dei beni in concessione.

3. Oneri finanziari di periodo

Rappresenta la componente attualizzativa dell'accantonamento al Fondo per ripristino e sostituzione beni in concessione, per 157 migliaia di euro al 31 dicembre 2009, quale quota di competenza di periodo per far fronte all'obbligazione a mantenere in buono stato d'uso l'infrastruttura in concessione, in relazione al modello dell'attività immateriale adottato.

4. Imposte di periodo

Il differenziale di 16 migliaia di euro rappresenta l'effetto fiscale complessivo delle variazioni reddituali intervenute al 31 dicembre 2009 in seguito all'applicazione dell'IFRIC 12.

5. Movimentazione netta delle immobilizzazioni

L'importo di 906 migliaia di euro deriva dallo storno di interventi di ripristino o sostituzione non capitalizzabili ai fini dell'IFRIC 12 e dal ripristino dei beni in concessione in seguito all'applicazione dell'IFRIC 12.

Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2010 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione ed eventualmente da entità appartenenti alla sua rete.

(migliaia di euro)			
(migliaia di euro)	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza dell'esercizio 2010 (€)
Revisione contabile (1)	Deloitte & Touche S.p.A.	AdF S.p.A.	67.762
Sottoscrizione modelli Unico e 770 Semplificato	Deloitte & Touche S.p.A.	AdF S.p.A.	2.000
Servizi di attestazione (2)	Deloitte & Touche S.p.A.	AdF S.p.A.	11.000
Totale (€)			80.762

(3) Di cui: € 2.179 per la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo, € 19.000 quali integrazione onorari ai fini della verifica della corretta applicazione dell' IFRIC 12 a partire dal 1 gennaio 2010. I corrispettivi indicati includono l'adeguamento ISTAT, applicato annualmente in base alla proposta del 5 aprile 2006, escludendo l'IVA e le spese accessorie.

(4) Revisione dei conti annuali separati ai sensi della delibera CIPE n.38/2007 ed in conformità a quanto richiesto dall'articolo 11 – nonies e decies della legge 248 del 2 dicembre 2005 e all'Atto d'indirizzo del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Attestazione del Bilancio Separato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Biagio Marinò in qualità di Presidente del Comitato Esecutivo, e Marco Gialletti, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Aeroporto di Firenze S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso del 2010.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2010 si è basata su di un processo definito da Aeroporto di Firenze in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission* che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2010:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento;

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

10 marzo 2011

/F/ Biagio Marinò
Presidente Comitato Esecutivo
Biagio Marinò

/F/ Marco Gialletti
Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari
Marco Gialletti

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti di AdF - Aeroporto di Firenze SpA, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 2429 del codice civile

Il collegio sindacale in carica è stato nominato dall'assemblea ordinaria della società in data 28 aprile 2010 e resta in carica fino alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012; è composto da cinque membri effettivi e due supplenti.-

Il sindaco nominato dal Ministero della Economia e delle Finanze, Dott. Giuseppe Suppa, assume la funzione di Presidente del collegio sindacale.-

L'art. 153 del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58 prevede l'obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all'assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.-

A tale disposizione normativa il Collegio Sindacale adempie con la presente relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, del codice civile.-

Nell'esercizio 2010 il Collegio Sindacale ha osservato i doveri di cui all'art. 149 D. Lgs. 24.2.1998, n. 58, il che ci consente di riferire circa gli argomenti che seguono.-

Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale ha assistito alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, nel corso delle quali gli Amministratori hanno informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale oggetto di delibera e poste in essere dalla società e/o dalla sua controllata.-

Al riguardo, abbiamo accertato e ci siamo assicurati che le suddette operazioni fossero conformi alla legge ed allo statuto sociale, non fossero in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea e fossero improntate a principi di corretta amministrazione.-

La struttura organizzativa della società appare adeguata alle dimensioni della stessa. Ciò ha consentito, ricorrendo anche ad incontri con i responsabili delle funzioni aziendali e con i rappresentanti della società di revisione, di raccogliere informazioni circa il rispetto dei principi di diligente e corretta condotta amministrativa.-



Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante: i) l'esame della relazione del Preposto al Controllo Interno sul sistema di Controllo Interno di AdF; ii) l'esame dei rapporti dell'internal Audit, nonché l'informativa sugli esiti dell'attività di monitoraggio sull'attuazione delle azioni correttive individuate a seguito dell'attività di audit; iii) l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni; iv) l'esame di documenti aziendali e dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione; v) la partecipazione ai lavori del Comitato per il Controllo Interno, costituito nell'ambito del Consiglio di Amministrazione della Società e formato da tre membri, non esecutivi e la maggioranza dei quali indipendenti. La partecipazione al Comitato per il Controllo Interno ha, peraltro, consentito al Collegio di coordinare con le attività del Comitato stesso lo svolgimento delle proprie funzioni di Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile, assunte in forza dell'art. 19 del D. Lgs n. 39/2010 e procedere, in particolare, a vigilare:

- sul processo relativo all'informativa finanziaria;
- sull'efficacia dei sistemi di controllo interno, di revisione interna e di gestione del rischio;
- sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati;
- sugli aspetti relativi all'indipendenza della società di revisione, con particolare riferimento ai servizi da quest'ultima prestati all'ente revisionato. Al riguardo si sottolinea che in data 4 Marzo 2011 abbiamo ricevuto comunicazione da Deloitte & Touche S.p.A. – con la quale abbiamo tenuto un frequente scambio di informazioni – che AdF non le ha conferito altri incarichi retribuiti diversi dalla revisione.

Si dà inoltre atto che Deloitte & Touche S.p.A. ha presentato in data 1° Aprile 2011 la relazione di cui al terzo comma dell'art. 19 D.Lgs. n. 39/2010, segnalando che non sono emerse questioni fondamentali in sede di revisione né carenze significative nel sistema di controllo interno e con riferimento al processo di informativa finanziaria.-

L'attività svolta consente al Collegio di esprimere una valutazione di adeguatezza del sistema di Controllo Interno di AdF nel suo complesso e di dare atto, nella veste di Comitato per il Controllo Interno e la revisione contabile, che non sussistono rilievi da segnalare all'Assemblea.-

2



Del pari appaiono adeguate le disposizioni impartite da AdF S.p.A. alla Società controllata, ai sensi dell'art. 114, comma 2, D. Lgs. 24.2.1998, n. 58.-

Il Consiglio di Amministrazione ci ha trasmesso, nei termini di legge, la relazione sull'andamento della gestione nel primo semestre dell'esercizio, rendendola pubblica con le modalità prescritte da Consob ed ha provveduto, secondo legge, per quanto concerne le relazioni sull'andamento trimestrale. Con riferimento alle comunicazioni Consob, per quanto di nostra competenza, possiamo attestare che:

- le informazioni fornite dagli Amministratori nella relazione sulla gestione sono da ritenersi esaurienti e complete;
- come previsto dal Testo Unico sulla Finanza (D.Lgs. n. 58/98), siamo stati informati per quanto di nostra competenza;
- le verifiche periodiche ed i controlli cui abbiamo sottoposto la società non hanno evidenziato operazioni atipiche e/o inusuali, con terzi, parti correlate o infragruppo, così come definite dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006;
- per quanto riguarda le operazioni infragruppo, gli Amministratori, in Nota integrativa, evidenziano ed illustrano l'esistenza di rapporti di interscambio di beni e servizi tra la Vostra società e le società del gruppo di appartenenza, nonché con parti correlate, precisando che gli stessi sono stati regolati a condizioni di mercato ritenute normali, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.-

Al riguardo segnaliamo che il Consiglio di Amministrazione, in data 12 novembre 2010, ha adottato, sentito il parere favorevole dei consiglieri indipendenti e del Collegio Sindacale la "Procedura per operazioni con parti correlate", ai sensi dell'art. 4 del Regolamento adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato dalla delibera 17389 del 23 giugno 2010.-

Le procedure, conformi al Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 ed alla Comunicazione Consob del 24 settembre 2010 sono pubblicate sul sito internet di AdF: www.aeroporto.firenze.it;

- abbiamo preso visione ed ottenuto informazioni sulle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 231/2001 e successive integrazioni, sulla responsabilità amministrativa degli Enti per i reati previsti da tali normative.-



Dalla relazione dell'Organismo di Vigilanza sulle attività svolte nel corso dell'esercizio 2010 e dagli incontri dell'Organismo stesso con il Collegio Sindacale non sono emerse criticità significative, che debbano essere segnalate nella presente relazione;

- non sono emerse criticità di rilievo nel corso delle riunioni tenutesi con i revisori ai sensi dell'art. 150 D.Lgs. 24.02.1998, n. 58;
- le relazioni della società di revisione sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, rilasciate in data 1° Aprile 2011 ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39 del 27 Gennaio 2010, non contengono rilievi o richiami di informativa, né connesse osservazioni o proposte;
- in ossequio all'art. 149, comma n. 1, lett. c) bis del D.Lgs. 24.2.1998, n. 58 diamo atto che gli Amministratori nella loro relazione precisano che AdF aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate italiane edito nel marzo 2006, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche della società. L'adesione alla normativa prevista dal Codice suddetto è stata da noi concretamente riscontrata e forma oggetto, nei suoi vari aspetti, della relazione sul governo societario che il Consiglio di Amministrazione pone a Vostra disposizione, alla quale facciamo rinvio per una Vostra più adeguata e completa informativa al riguardo.-

Denunce ex art. 2408 c.c.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

* * * *

A conclusione della nostra relazione, diamo atto che la società ha provveduto, nel corso dell'esercizio, a verificare l'effettiva indipendenza degli amministratori indipendenti e confermiamo la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento ai sensi dell'art. 3 del codice di autodisciplina, mentre, per parte nostra, abbiamo verificato il permanere della nostra indipendenza come richiesto dall'art. 10 dello stesso codice di autodisciplina.-

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che presenta un utile di euro 2.540.474,31, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli da noi esercitati, nei limiti della nostra competenza, di cui all'art. 149 D.Lgs. 24.2.1998, n. 58, tenuto conto delle informazioni forniteci dalla società di revisione.-



In particolare, abbiamo accertato che non sono state esercitate deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma, del codice civile.-

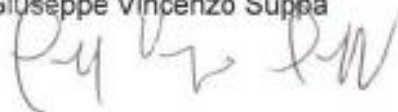
Nello svolgimento dell'attività di vigilanza sopra descritta, nel corso dell'esercizio 2010 il collegio sindacale si è riunito 7 volte (di cui 5 riunioni tenute dal Collegio Sindacale nominato dall'Assemblea del 28 Aprile 2010), ha assistito alle 11 riunioni del Consiglio di Amministrazione (di cui 8 riunioni tenute dal CdA nominato dall'Assemblea del 28 Aprile 2010), alle 8 riunioni del Comitato Esecutivo ed alle 3 riunioni del Comitato per il Controllo Interno (di cui 2 riunioni tenute dal Comitato per il Controllo Interno nominato dal CdA eletto dall'Assemblea del 28 Aprile 2010).-

Sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010 e alle proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione.-

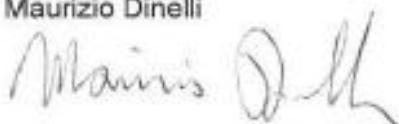
Firenze, 1° Aprile 2011

I Sindaci

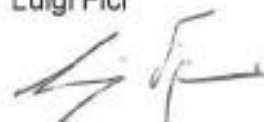
Giuseppe Vincenzo Suppa



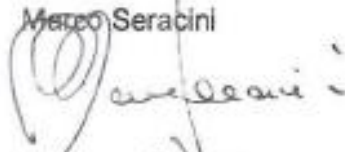
Maurizio Dinelli



Luigi Fici



Marco Seracini



Francesco Tanini



Di seguito è fornito l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti dai membri del collegio sindacale in altre società al 31 dicembre 2010 (allegato ex art. 144 *quinquiesdecies* Regolamento Emittenti) – tra parentesi è indicato il bilancio di esercizio con cui la approvazione termina il mandato. -

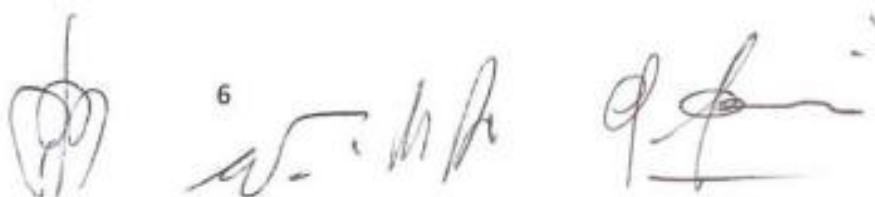
- Dott. Giuseppe Suppa: Sindaco Revisore in Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (2012), Presidente del Collegio Sindacale in Società Attiva – Autostrade Torino Ivrea Valle d'Aosta S.p.A. (2011), Presidente del Collegio Sindacale in Centro Euro-Mediterraneo per i cambiamenti climatici S.c.a.r.l. (2010), Sindaco Revisore in Fondazione CRUI (2011),

- Dott. Luigi Fici: Sindaco Revisore in Accademia dei perseveranti S.p.A. (2010), Sindaco Revisore in S.c.a.f. Soc. Coop. r.l. (2010), Amministratore in Fici & Associati S.r.l. (2010), Presidente Collegio Sindacale in Casa S.p.A. (2010), Presidente del CdA in Bassnet S.r.l. (2010), Presidente Collegio Sindacale in Consorzio Regionale Etruria Coop a r.l. (2010), Amministratore in Basilichi S.p.A. (2011).

- Dott. Marco Seracini: Amministratore in Base Group Service S.r.l. (tempo indeterminato), Presidente del Collegio Sindacale in Pitti Immagine S.r.l. (2012), Presidente del Collegio Sindacale in Valdarno Sviluppo S.p.A. (2010), Sindaco Revisore in Polimoda S.r.l. (2010), Sindaco Revisore in Protera S.r.l. (2010), Presidente del Collegio Sindacale in Palagini Piero e Figli S.r.l. (2012), Sindaco Revisore in Gem Lab Services S.r.l. (2012).

- Dott. Francesco Tanini: Presidente del Collegio Sindacale in Casa di Cura Villa Donatello S.p.a. (2012); Sindaco effettivo in Centrobuss S.p.a. (2012), Sindaco effettivo in Editoriale Fiorentina s.r.l. (2010).

Dott. Maurizio Dinelli: Amministratore in LO.BI. Immobiliare S.r.l. (2012); Sindaco revisore in La Cerchia Coop. a r.l. (2012).



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO SEPARATO
AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39**

**Agli Azionisti della
AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio separato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative, della AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2010. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio separato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio separato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Il bilancio separato presenta ai fini comparativi i dati dell'esercizio precedente e la situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2009. Come descritto nelle note illustrative e così come richiesto dalle nuove disposizioni IFRS dettagliate nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2010", gli Amministratori hanno risposto alcuni dati comparativi relativi all'esercizio precedente ed alla situazione patrimoniale-finanziaria al 1° gennaio 2009 (che deriva dal bilancio separato al 31 dicembre 2008) rispetto ai dati precedentemente presentati e da noi assoggettati a revisione contabile, sui quali avevamo emesso le relazioni di revisione rispettivamente in data 22 marzo 2010 ed in data 26 marzo 2009.

Le modalità di rideterminazione dei dati comparativi e la relativa informativa presentata nelle note illustrative, sono state da noi esaminate ai fini dell'emissione della presente relazione sul bilancio separato chiuso al 31 dicembre 2010.

3. A nostro giudizio, il bilancio separato della AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A. al 31 dicembre 2010 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario, quest'ultima pubblicata nella sezione "Investor Relations - Corporate Governance" del sito internet della AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla CONSOB. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario sono coerenti con il bilancio separato della AdF – Aeroporto di Firenze S.p.A. al 31 dicembre 2010.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Stefano Montanari
Socio

Firenze, 1 aprile 2011